

Alle 17.30 di sabato 25 ottobre si conclude la 41ª edizione del premio

## Cerimonia di premiazione all'Ariston per Acqui Storia e Testimoni del tempo

**Acqui Terme.** L'appuntamento con la cerimonia di conferimento dei riconoscimenti ai vincitori del Premio Acqui Storia 2008 è in calendario alle 17,30 di sabato 25 ottobre, al Teatro Ariston.

La giuria, tra i libri finalisti, ha considerato meritevoli del premio il volume di Raimondo Luraghi «La spada e le magnolie. Il Sud nella storia degli Stati Uniti», (Donzelli Editore) per la sezione storico-scientifica, mentre per la sezione storico-divulgativa l'opera di Maurizio Serra «Fratelli separati. Drieu-Aragon-Marieau» (Edizioni Settecolori). Presentatore della serata sarà il conduttore televisivo Alessandro Cecchi Paone. Sul palcoscenico dell'Ariston saliranno anche i «Testimoni del tempo 2008»: il giornalista e direttore di *Li-*

*bero* Vittorio Feltri; sua eccellenza monsignor Rino Fischella e il violinista e direttore d'orchestra Uto Ughi. Lo storico Giordano Bruno Guerri riceverà invece il riconoscimento «La Storia in tv» mentre la targa «Città di Acqui Terme» verrà consegnata al professor Piero Melograni. Organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con l'intervento della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, l'Acqui Storia si fregia dell'«Alto patronato del Presidente della Repubblica e del patronato della Camera dei deputati, del Senato della Repubblica e del Consiglio dei ministri», come ricordato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore alla

Cultura Carlo Sbrulati. Sempre l'assessore Sbrulati, reduce da un incontro a Milano con il presidente di giuria della sezione storico-divulgativa, ha messo in risalto che «la quarantunesima edizione dell'Acqui Storia viene considerata la più importante di tutte; di Luraghi ne hanno parlato anche negli Usa e di Serra i giornali francesi». Entrambe le sezioni del Premio Acqui Storia fanno capo ad una giuria: le giurie attualmente in carica, in parte rinnovate rispetto alla precedente edizione, sono composte, per la sezione storico-scientifica da Guido Pescosolido (presidente) Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlato e Francesco Perfetti.

red.acq.  
 • continua alla pagina 2

Una vita per la città e il territorio

## Morto il dottor Piero Galliano

**Acqui Terme.** Il cordoglio in città alla notizia del decesso del dottor Piero Galliano è stato grande ed unanime. Aveva 68 anni, ha lasciato la vita terrena nella mattinata di venerdì 17 ottobre nella sua dimora di Melazzo, assistito dalla moglie Ulla e dalle figlie.

Per sua espressa volontà la sua salma è stata poi cremata. Ci vorrebbero tante, troppe parole o pagine per descrivere questa nobile figura di marito, padre, professionista, cittadino, uomo di cultura e fautore di iniziative tra le più importanti di tutte quelle che sono state realizzate in città portando Acqui Terme alla ribalta nazionale in più occasioni.

Titolare per tanti anni della Farmacia Terme di piazza Italia, alla città termale ha dedicato, quale amministratore pubblico, e senza risparmiarsi, tutto il suo impegno. Tra la sua operosità rimane, quale maggiore iniziativa, il Premio Acqui Storia, ormai alla sua 41ª edizione, che ha conquistato un posto importante nel panorama dei premi letterari dedicati alla storia contemporanea.

Il dottor Piero Galliano, giovanissimo ha avuto un ruolo nel periodo della Resistenza come comandante partigiano e dopo la liberazione ricoprì importanti incarichi politici ed amministrativi. Era stimato come uomo, per le sue doti di simpatia, intelligenza ed uma-



nità. Quale presidente dell'allora Azienda autonoma di cura e soggiorno, la massima espressione nel vero senso della parola della promozione turistica locale, oltre alla fondazione del Premio Acqui Storia, fu uno dei massimi fautori della realizzazione dell'opera scultorea situata nei giardini pubblici di corso Bagni, passeggiata senatore Giacomo Piola, monumento opera dello scultore Pegonzi, eseguita per rendere omaggio ai caduti della Divisione Acqui.

Fu il dottor Galliano, in qualità di presidente dell'Azienda autonoma a consegnare il monumento, nel 1967 (nella foto con il vescovo Dell'Omo in quella occasione), all'allora sindaco Filipetti.

C.R.  
 • continua alla pagina 2

L'asta il 12 novembre

## L'ex immobile del caseificio Merlo va all'incanto

**Acqui Terme.** L'immobile ex sede del Caseificio Merlo va all'«incanto». Il Comune lo pone in vendita al valore di realizzo di 3.100.000,00 euro.

Si tratta di un patrimonio di circa 9 mila 788 metri quadrati con sovrastanti fabbricati, oggi in uso al servizio comunale dell'economato. L'asta pubblica si terrà alle 11 di mercoledì 12 novembre nella sala del consiglio comunale, a palazzo Levi e sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete. Fanno sapere dal Comune che si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida. Si presume che, da novembre il complesso di via Salvadori 64, ex via Romita, passerà di mano, vista l'appetibilità di quel territorio per la sua localizzazione e la congruità del prezzo.

Nel bando si chiede se si partecipa per proprio conto o per altre persone, per ditte individuali o società di fatto. Saranno ammesse offerte per procura e per persona da nominare. Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, dopo la verifica della regolarità delle offerte, una Commissione appositamente composta, provvederà all'apertura delle buste. L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente la cui offerta sarà più vantaggiosa per l'amministrazione e il cui prezzo sia maggiore o almeno pari a quello a base d'asta.

• continua alla pagina 2

## Ultim'ora

Per protesta la Provincia di Alessandria con i suoi amministratori non presenzierà alla cerimonia conclusiva del Premio «Acqui Storia». Già le nette parole del Presidente Paolo Filippi alla Bandita di Cassinelle facevano presagire questa presa di posizione. Ora si precisano i modi della contestazione (manifesti e comunicati spiegheranno lo stravolgimento del Premio, che ha perso il suo pluralismo) e le motivazioni (giuria schierata a destra) aggravate dalla mancata attribuzione del premio all'opera *Sonderkommando Auschwitz* di Shlomo Venezia, opera che è parsa discriminata proprio in nome dell'ideologia.

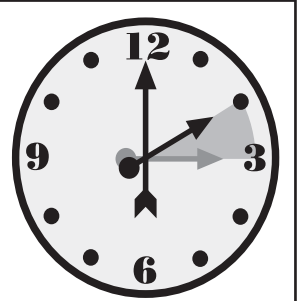
• continua alla pagina 2

Scrivi il Comitato Difesa Finanze Comunali

## Esposto denuncia per gli swap

**Acqui Terme.** Ci scrive il Comitato Difesa Finanze Comunali (CO.DI.FI.CO):

«Signor Direttore, un anno fa, proprio dalle colonne di questo giornale sollevammo il problema del disastro che si prospettava per le finanze comunali a seguito di avventate operazioni di finanza creativa sottoscritte dagli amministratori comunali con Crt poi Unicredit. L'allarme lanciato era supportato da dati puntuali (Sole 24Ore) e inchieste sul fenomeno (trasmissione Report di RAI 3) che avrebbero condotto chiunque dotato di buon senso almeno a prendere in considerazione il problema se non a sedersi intorno ad un tavolo per capire le ragioni degli interlocutori.



## Cambia l'ora

Nella notte fra sabato 25 e domenica 26 ottobre tornerà in vigore l'ora solare. Sarà perciò necessario portare indietro di 60 minuti le lancette dell'orologio.

Quasi nessuno presente; due parroci non allineati

## Presentato il progetto per l'area dell'ex Ricre



**Acqui Terme.** Lunedì 20 ottobre, alle ore 21 nel salone San Guido, è stato presentato il progetto di recupero dell'area dell'ex Ricreatorio. Pochissime le presenze se si tolgono gli addetti ai lavori: una decina dello studio di architettura che ha predisposto il progetto, ed un'altra decina di persone ad assistere (tra cui 6 sacerdoti ed una suora).

Dopo l'introduzione del Vescovo, che ha ripercorso l'iter del suo interessamento personale per far rivivere il Ricreatorio (dal gennaio 2002 fino ad oggi, passando per un primo progetto rivelatosi troppo oneroso per essere realizzato), il nuovo progetto, che è già stato presentato da L'Ancora e che ha avuto un'approvazione in «prima lettura» in consiglio comunale il 29 settembre, è stato

presentato dagli architetti che lo hanno curato.

Nel dibattito che è seguito da rilevare che due parroci (don Franco Cresto e don Antonio Masi) non hanno espresso pareri di appoggio al progetto. Don Franco ha chiesto quantificazioni economiche ed ha ottenuto puntuali risposte dal dott. Luigi Ricci.

Il disappunto del parroco di San Francesco, ultimo direttore del Ricreatorio, per l'eccessivo, secondo lui, divario tra quello che l'imprenditore si prende dalla Diocesi e quello che l'imprenditore dà alla Diocesi, ottiene la risposta pacata del dott. Ricci: «può sembrare non equo, ma sono prezzi di mercato».

M.P.  
 • continua alla pagina 2

## ALL'INTERNO

- Bistagno: Mercedes Bresso inaugura il micronido. *Servizio a pag. 26*
- Parte da Serole "Pranzo in Langa 2008". *Servizio a pag. 26*
- Inaccettabile chiusura delle scuole nei piccoli Comuni. *Servizi alle pagg. 28 e 38*
- Ovada: tutti a 30 km/h nella zona dell'ospedale. *Servizio a pag. 50*
- Campo Ligure: Informalavoro per giovani e aziende. *Servizio a pag. 53*
- Cairo: Burlando inaugura il "Mercato della Terra". *Servizio a pag. 54*
- Canelli: allarme da Città del vino per crak dei Comuni. *Servizio a pag. 57*
- Nizza M.to: in Consiglio varianti al Prg. *Servizio a pag. 60*

Alle pagine 32 e 33

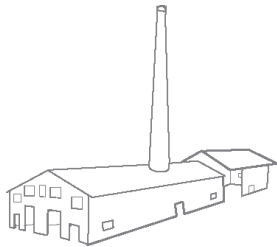
DELLA REGIONE PIEMONTE  
**Diario**

L'ANCORA  
 in PDF è all'indirizzo  
 www.lancora.com/edicola/



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

imperdibile occasione

**Dai visibilità alla tua attività personalizza il tuo calendario**

a partire da 100 pezzi da 1,40 € cad. + iva



## DALLA PRIMA

## Cerimonia di premiazione

Per la sezione storico-didattica, da Ernesto Auci (presidente), Pietrangelo Buttafuoco, Elio Gioanola, Mauro Mazza, Gennaro Malgieri e Carlo Prospero.

Alle due giurie si affianca il Gruppo dei lettori, formato da ottanta cittadini del territorio acquese interessati alle tematiche storiche che, per tramite di due rappresentanti, esprimono una valutazione sui volumi che accedono alla fase finale del Premio e concorrono alla designazione dei vincitori nelle rispettive sezioni.

Le iniziative culturali dedicate alla giornata finale dell'Acqui Storia prevedono: alle 10 la «Colazione con l'autore» al caffè delle Terme; alle 10,30, l'apertura, sotto i portici di corso Bagni, del «Mercatino del libro di storia»; alle 11, incontro-dibattito dei vincitori con gli studenti e i lettori nell'aula magna del Liceo Saracco.

Da ricordare, che presso la Biblioteca civica, è stato istituito il «Fondo Premio Acqui Storia», che raccoglie, ad oggi, oltre duemila volumi che hanno partecipato, alle passate edizioni del premio e costituiscono un fondo librario ragguardevole per la storia contemporanea.

## DALLA PRIMA

## Morto il dottor Galliano

Quest'ultimo, rivolto a Galliano disse: «A nome di tutti gli acquesi, con animo grato, ricevo da Lei la consegna di questo artistico significativo dono che, mentre abbellisce la nostra città, resterà nei secoli ad eternare la memoria di quelli che ben possono definirsi i primi partigiani d'Italia nella lotta per la libertà». Il dottor Galliano, persona di grande vedute e di grande capacità di comunicazione, è da ricordare anche per un evento quale il Congresso della canzone italiana, manifestazione che al tempo era considerata la maggiore nel settore della musica e del-

la canzone. Poi altri avvenimenti che portarono nella nostra città per alcuni giorni "mostri sacri" dello spettacolo tra cui Mike Bongiorno, Sofia Loren, Bramieri, Carosone, Rossano Brazzi, Mogol, Jonny Dorelli, Danzi, Cichello, Kramer.

A chi lo ha accompagnato nei vari tratti del suo cammino quale amministratore pubblico collaborando alle diverse iniziative, rimane l'impegno di mantenere il suo insegnamento vitale ed efficace. A tutti rimane soprattutto il ricordo e l'esempio di una vita spesa generosamente al servizio della città e del territorio.

## DALLA PRIMA

## Esposto denuncia per gli swap

La risposta dell'amministrazione comunale - sindaco e assessore al bilancio - fu assai tranquillizzante sia sulla bontà degli strumenti finanziari in questione (swap, in italiano derivati) sia sulla loro gestione che dicevano sotto controllo. Il testardo atteggiamento della giunta ci convinse ad aprire una pubblica sottoscrizione dal nome "un caffè per la democrazia" che ci permise di raggranellare un po' di soldi per far periziare i contratti swap da analisti indipendenti, gli stessi della trasmissione televisiva Report della Gabanelli, che contattammo grazie all'Avisdab, l'associazione delle vittime dei derivati che segnaliamo a tutti i privati e gli imprenditori che abbiano avuto la sventura di inciampare negli swap (www.disastroderivati) e che ha ci ha dato un supporto fondamentale. Mentre qualcuno dal comune si ostinava a sostenere "con gli Swap il Comune di Acqui ci ha guadagnato" maturavano a giugno perdite consolidate semestrali di 170.000 euro. I risultati della perizia furono tanto clamorosi, si prospettavano perdite di oltre due milioni di euro, che il Sole 24Ore dedicò una pagina alla vicenda acquese. Si delineavano oltretutto ipotesi che meritavano il vaglio della Magistratura e diversi comunelli come Milano erano parte in cau-

sa per gli swap ma l'amministrazione acquese era impegnata in feste e concerti estivi e non si preoccupava troppo. Trovarono giusto il tempo per definire sterile il contributo del Comitato di cittadini, rassicurati ancora e bontà loro dare un incarico per una "... relazione sulle operazioni attivate nell'ottica di ottenere uno studio ...".

I mesi passano, a tutt'oggi non ci risulta che la relazione commissionata dalla giunta il 3 luglio sia pervenuta ma anche in assenza di questa l'assessore al bilancio dichiara di aver cominciato a trattare con Unicredit: la situazione è quindi ancora più grave! Il nostro Comitato ha però continuato a operare completando la perizia indipendente su tutti gli otto swap sottoscritti dal 2001 al 2006 dalla quale emergono perdite ben maggiori di quelle ipotizzabili e sviscerando molti aspetti che meritano il vaglio dell'Autorità giudiziaria e della Corte dei Conti. Si è giunti quindi alla decisione di predisporre con i legali Avisdab un esposto-denuncia volto a tutelare le finanze comunali sia in sede penale che amministrativa. Sarà quindi il Magistrato a vagliare nella sua perfetta indipendenza se sussistano ipotesi di reato e/o illecito amministrativo. Potrebbe essere l'occasione per chiarire il ruolo dell'istituto bancario in merito alle commissioni implicite trattenute, se non vi fosse conflitto di interesse tra l'istituto che proponeva gratuitamente (sic) i contratti e quello che li concretizzava, se la tipologia di contratti sottoscritti era ammessa dall'ordinamento (esistenze o meno di opzioni esotiche), se era sufficiente una autocertificazione di operatore qualificato rilasciata dal comune per sottoscrivere contratti così criptici, se la serialità della sottoscrizione degli swap non configurava operazioni diverse da quelle comunque funeste di "copertura del debito", se vi siano responsabilità di sindaco, assessore al bilancio e giunta del 2001 e di quella successiva per aver operato senza gara e senza ausilio di un advisor indipendente, se l'inerzia della giunta attuale da noi informata sia lecita, se il funzionario sottoscrittore aveva titolo a firmare, se le relazioni

dei revisori dei conti siano congrue. La giurisprudenza che va consolidandosi nei sempre più numerosi casi di comuni che si rivolgono alla Magistratura e le deliberazioni delle sezioni regionali della Corte dei conti ci hanno convinto a questo passo nell'esclusivo interesse delle finanze comunali, cioè i nostri soldi pubblici, che l'amministrazione comunale non è stata in grado di tutelare. Chi vuole dare una mano può chiamarci al 338.3414738».

## DALLA PRIMA

## Presentato il progetto

Il parroco di San Defendente, don Masi, non è andato troppo per il sottile dicendo che il progetto esteticamente non gli piace, e che l'opera non vedrà la sua realizzazione entro il mandato vescovile di mons. Micchiardi, in quanto i prezzi lieviteranno di molto, come ha potuto constatare di persona per Cristo Redentore.

Gli architetti Bandini e Marsullo hanno più volte rimarcato le finalità del progetto (assistenza, accoglienza, integrazione, attenzione ai giovani) e le indicazioni della diocesi al proposito. Da ricordare che in apertura il vescovo ha tenuto a precisare che il progetto non accantona l'attenzione ai giovani, che anzi, se non si potrà fare tutto nell'area del nuovo Ricreatorio, si farà di tutto per potenziare le strutture già esistenti (Cristo Redentore, Pellegrina, Santo Spirito), anche se non è solo un problema di strutture ma di educatori.

E forse è questo ciò di cui ci si dimentica troppo facilmente. Il Ricreatorio non rappresenta solo un luogo della memoria in cui tanti acquesi sono cresciuti accumulando ricordi indimenticabili. Il Ricreatorio non



era solo un dissestato campo di calcio o uno sgangherato cinematografo. Era un luogo "protetto", di educazione e di crescita. Un luogo in cui giocando e divertendosi si diventava "adulti" con qualcuno che ti dava le dritte per la vita (in senso lato: quella del corpo e quella dello spirito). Non si può continuamente dire che in città ci sono tante strutture sportive e che ci sono i Dvd per vedere i film. L'oratorio è un concetto ben preciso e non può essere barattato con niente altro. O lo si condivide oppure non si è capito niente.

## Nuovo presidente del Tribunale

Acqui Terme. Il nuovo presidente del Tribunale di Acqui Terme è Giovanni Soave, 67 anni, già presidente della sezione civile presso il tribunale di Savona. Sino al 1993 aveva svolto la sua attività al tribunale di Alessandria. Il dottor Soave ha preso possesso del nuovo prestigioso incarico al Palazzo di giustizia della città termale martedì 14 ottobre.

## DALLA PRIMA

## L'ex immobile

Entro trenta giorni dall'approvazione del verbale di gara l'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto notarile di acquisto. In caso di mancato pagamento, entro i termini stabiliti, della somma approvata, il Comune potrà assegnare l'immobile al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore trattando la cauzione del concorrente inadempiente.

Facendo due calcoli, sem-

plici, semplici, il complesso di terreno di circa 9.788 metri quadrati con sovrastanti fabbricati viene proposto con una base d'asta di 316 euro al metro quadrato circa. La proprietà comunale dell'ex stabilimento Merlo, sino ad alcuni mesi fa, era destinata ad ospitare la costruzione di un edificio per dare una sede alle scuole medie cittadine. Poi, la notizia della variazione di destinazione d'uso e quella della vendita.

## "Mese Rosa"

## Prevenire è vivere

Acqui Terme. Da diversi anni a livello nazionale, il mese di ottobre è diventato il "Mese Rosa" dedicato alla prevenzione del tumore al seno, grave patologia che ogni anno nel nostro paese fa registrare circa 40mila nuovi casi.

L'obiettivo di tale iniziativa, come ricorda il coordinatore Lilit di Acqui Terme Massimo Iaretti, è di diffondere la cultura della prevenzione, sottolineando sia l'importanza di adottare corretti stili di vita sia la necessità di sottoporsi ad opportuni controlli clinici.

"La Delegazione Lilit di Acqui Terme - dice Silvana Fornataro - sarà presente in piazza Italia nei giorni 25/26 ottobre, con il duplice obiettivo di informare la cittadinanza sulle attività che la Lega Italiana contro i tumori organizza a livello nazionale e che intende mettere in atto anche a livello locale, con particolare riferimento all'informazione, alla prevenzione ed alla diagnosi precoce in campo oncologico".

Chi vorrà potrà contribuire con un'offerta minima di 10 euro acquistando una crema per il corpo Clèo messa a disposizione dall'azienda Paglieri di Alessandria, oppure sul conto corrente numero 000000000111 e che ha il seguente IBAN: IT 57 X 06075 47941 Agenzia di Acqui Terme, Via Amendola n. 1, contribuire a finanziare attività di prevenzione, ricerca.



**GELOSO VIAGGI**  
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Ashi, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

## VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

## CAPODANNO 2009



29 dicembre - 3 gennaio PARIGI night express

29 dicembre - 3 gennaio BUDAPEST night express

29 dicembre - 3 gennaio PRAGA night express

29 dicembre - 3 gennaio AMSTERDAM night express

30 dicembre - 2 gennaio ROMA in libertà

30 dicembre - 2 gennaio VIENNA in libertà

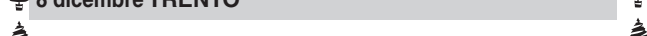
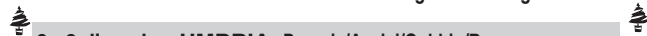
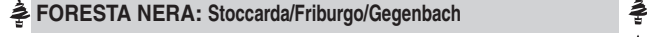
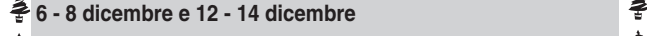
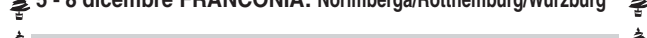
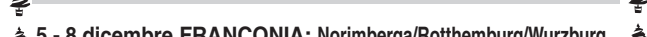
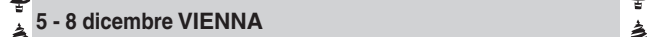
30 dicembre - 2 gennaio ROMA classic

30 dicembre - 2 gennaio VIENNA classic

30 dicembre - 3 gennaio COSTA BRAVA e BARCELLONA classic

30 dicembre - 2 gennaio BARCELLONA in libertà

31 dicembre - 1 gennaio CROCIERA sul LAGO DI COSTANZA



## GRAN TOUR



1 - 8 MARZO 2009

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo ITC da Malpensa - Hotels 4/3 stelle  
Pensione completa - Accompagnatore dall'Italia  
Escursioni guidate in lingua italiana  
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento



17 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2009

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa - Hotels 4/3 stelle  
Pensione completa - Visto d'ingresso  
Accompagnatore dall'Italia  
Escursioni guidate in lingua italiana  
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

Il ruolo del dott. Piero Galliano nella nascita dell'Acqui Storia

## Nel retrobottega della farmacia di piazza Italia così si ideò il premio per ricordare la "Acqui"

**Acqui Terme.** Sono trascorsi 65 anni dal settembre 1943, quando oltre 10 mila uomini della Divisione Acqui scelsero di non tradire gli ideali per cui stavano combattendo e vennero tutti massacrati. Da allora Acqui Terme è legata all'isola greca, con la cui capitale Argostoli è gemellata, nel ricordo di coloro che persero la vita davanti a plotoni d'esecuzione, falciati dalle mitragliatrici. Da questi presupposti maturò l'idea di creare una manifestazione da effettuare ad Acqui Terme a ricordo dei Caduti della Divisione Acqui trucidati a Corfù.

Tutto avvenne nella stanza di servizio, il retrobottega, della farmacia Terme di piazza Italia di cui, al tempo, era titolare il dottor Piero Galliano, un acquese illuminato, prematuramente deceduto proprio durante il periodo dei festeggiamenti della 41ª edizione del premio storico. Ora, per non dimenticare, vale la pena di volgersi indietro nel tempo per ricostruire le fasi fondamentali dell'origine dell'unico importante premio della pubblicistica storica. Si parla del 1967, nella stanza piena di medicinali, arredata con un divano, sedie e scrivania, ma non mancavano bottiglie del migliore spumante. Era una dependance attrezzata non solo quale magazzino per la scorta di prodotti curativi, ma anche per ospitare amici, autorità e personalità di ogni settore pubblico, privato o politico, personalità della cultura, dell'arte e dello spettacolo.

Tra gli assidui frequentatori c'era il dottor Ercole Tasca, primario di ginecologia, che in allora nel settore pubblico ricopriva l'incarico di presidente dell'Ept Ente per il turismo, la massima autorità del settore a livello provinciale. Tra quelle mura erano ospiti abituali anche Marcello Venturi e Cino Chiodo, quest'ultimo sino al 1972 ricopri l'incarico di segretario del Premio. Il dottor Galliano, con gli amici, era alla ricerca di un'iniziativa culturale, di un premio che non si andasse solamente ad aggiungere alla lista dei tanti riconoscimenti che proliferavano nella Penisola. Fu la moglie di Venturi, Camilla Salvago Raggio a suggerire il tema. Così nacque, nell'autunno del 1967, il progetto dell'Acqui Storia, iniziativa che trovò l'immediata collaborazione di Franco Antonicelli e Alessandro Galante Garrone, di Filippo Sacchi. Il 23 giugno del 1968 il tipografo Bergadone di Torino stampò 500 copie del bando di concorso e altrettante buste con il logo,

ancora attuale «Premio Acqui Storia». A settembre, sempre del 1968, avvenne l'assegnazione del primo premio al vincitore, Ivan Palermo, per l'opera «Storia di un armistizio» ed in questo modo le considerazioni prese nel retrobottega divennero realtà. Nella macchina organizzativa, sin dagli albori dell'evento operò con dedizione e professionalità Franca Governi Canepa, ancora oggi indispensabile segretaria e coordinatrice dell'Acqui Storia.

Ricordando anche i piccoli fatti poco o nulla noti al grande pubblico, è interessante riprendere una dichiarazione del dottor Tasca pubblicata da L'Anora quando il Premio superò brillantemente la boa dei venti anni: «Credo che, sia i fondatori che coloro che vi hanno la-



Il dott. Galliano (secondo da destra) e Vittorio Foa (quarto da destra) in una edizione dell'Acqui Storia.

vorato e che finanziariamente l'hanno reso possibile, meritassero qualche segno di riconoscimento, sono significative l'attenzione e la partecipazio-

ne del pubblico, questa manifestazione di cultura va quindi consolidata in un permanente patrimonio per la città».

C.R.

### Il dottor Piero Galliano nel ricordo del prof. Icardi



Il dottor Piero Galliano presenta al sindaco Filipetti, nel 1967, il monumento ai caduti di Cefalonia in corso Bagini.

**Acqui Terme.** Ci scrive Il Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi:

«Desidero brevemente, ma sinceramente ricordare la prestigiosa figura del dott. Piero Galliano, l'ultimo degli ideatori e fondatori del Premio Acqui Storia, spentosi nei giorni scorsi.

Era stato assessore del Comune di Acqui Terme, ma soprattutto Presidente dell'Azienda autonoma di cura, soggiorno e turismo, che era l'Ente delle grandi iniziative turistiche e culturali della città. Rammento benissimo quando, all'inizio degli Anni Sessanta, si tenevano gli incontri nella farmacia Terme del dott. Galliano in Piazza Italia per discutere di cultura e si mettevano le prime basi di quello che è diventato il grande Premio Acqui Storia, in memoria degli undicimila soldati della Divisione Acqui.

Il Premio era nato da un'idea di Camilla Salvago Raggi e del marito Marcello Venturi, che da poco aveva pubblicato l'importante libro «Bandiera bianca a Cefalonia».

Nel 1968 ci fu la prima edizione del Premio in una serata indimenticabile alla presenza di Piero Galliano, Ercole Tasca, Cino Chiodo, Marcello Venturi.

Filippo Sacchi, Presidente della Giuria ed il vincitore Ivan Palermo con il volume «Storia di un armistizio».

Piero Galliano è stato un antifascista e un partigiano nell'Oltrepò pavese nella formazione del famoso comandante Italo Pietra, giornalista notissimo e Direttore de Il Giorno.

Il Premio Acqui Storia, anche nel nome dei suoi fondatori e di Piero Galliano, deve ritornare a quelle origini e a quello spirito ideale e culturale».

### È morto Vittorio Foa

**Acqui Terme.** All'età di 98 anni è morto Vittorio Foa, che nel 1986 fu insignito del riconoscimento Testimone del tempo al premio Acqui Storia. Insieme a Foa vennero premiati in quell'edizione Susanna Agnelli e Primo Levi. Così il Consiglio regionale piemontese ne ha commemorato la figura:

«Nato a Torino nel 1910, ha sempre mantenuto e alimentato il legame con la sua città nata. Egli è stato senza alcun dubbio una delle figure di maggiore integrità e spessore intellettuale e morale della politica e del sindacalismo italiano del Novecento. Protagonista di un lungo percorso politico, sempre contraddistinto da una passione civile straordinaria. La sua dedizione alla causa della libertà, cui pagò da giovanissimo un duro prezzo nelle carceri fasciste, la sua partecipazione alla Resistenza, il suo appassionato e illuminato impegno nell'Assemblea Costituente e nel Parlamento repubblicano (dove ricopri l'incarico di deputato nella II, III e IV legislatura per il Partito Socialista), per poi proseguire la sua piena identificazione - da combattivo dirigente della Cgil e da studioso - con il mondo del lavoro: tutte attività, ne sono convinto, che gli hanno garantito un posto d'onore nella storia dell'Italia repubblicana. Vittorio Foa ha dato prove esemplari della sua passione civile e del suo rigore e ha vissuto i suoi ultimi anni con riserbo e sobrietà, rompendo in rare occasioni il silenzio per trasmettere messaggi sempre lucidissimi di fede nei valori democratici e costituzionali».

Recensione ai libri finalisti della 41ª edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

**Mauro Boarelli.**  
*La fabbrica del passato. Autobiografie di militanti comunisti (1945-1956)*  
Feltrinelli

Due sono, sostanzialmente, i modi per «fare storia».

Si può partire «dall'alto», dalla sintesi che l'accademico propone, dando contezza, in nota, delle fonti consultate. E allora la panoramica è ottima, ma si perde il dato minuto, la sensazione frequente è quella di un racconto asettico, che poco può coinvolgere (e difatti così, almeno tendenzialmente, sono costruiti i libri di scuola; senza sentimento, ma per necessità, anche se la tendenza recente è quella di aprire finestre «dirette» sulle fonti).

Ma si può partire anche «dal basso». Ovvero dal protagonista della storia che diventa non solo oggetto del racconto, ma soggetto narrante.

Nel senso che prende la penna in mano; o racconta ai nipoti ciò che ha vissuto.

Certo, la dimensione «soggettiva» riconduce ad una individualità, ad una prospettiva unica, univoca, al problema della sincerità (o meno) del testimone, ma a ben vedere il problema si pone lo stesso anche nei «libri di storia aerei», di cui prima dicevamo.

(Ci piacerebbe avere più spazio per riassumere una lunga lettera che Massimo Filippini ci ha inviato: ma a Cefalonia si combattè per ordini ricevuti dallo Stato Maggiore, o in seguito al referendum, come affermano molti reduci? E il secondo caso potrebbe essere compatibile con le Istruzioni dei Comandi? Ci torneremo su).

Sta di fatto che sempre più la storia, anzi «il libro di storia», incomincia a riscoprire la «gente comune».

E il lettore, grazie a questi testi, finisce per riavvicinarsi al passato.

Per merito anche di accademici premiati nell'«Acqui Storia». Antonio Gibelli (autore di un fondamentale libro Sansoni dedicato alla Grande Guerra, che si impose qualche anno fa nel nostro concorso) ebbe l'idea di dedicare più pagine al soldato Giovanni Pistone da Roccaverano, pagine tra l'altro «scoperte» dall'archivista acquese Gino Bogliolo (cui si deve il riordino di tanti granai della nostra memoria: parrocchiali e municipi, e fondi privati).

Ma Gibelli è anche uno dei motori dell'Archivio Ligure della Scrittura Popolare. Che nasce presso l'Ateneo genovese,

presso il dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea.

Insomma spazio a lettere e diari. Tanti e interessanti.

Ricorre il Novantesimo della fine della Grande Guerra? Si può «leggere» l'evento - e restringiamo il campo ad un orizzonte più o meno locale - grazie alle note giornalieri di Bernardo Zambado, sfortunato soldato rivaltese (cfr. *In trincea sull'Isonzo*, Editrice Impressioni Grafiche, 2006), a quelle di Giovanni Pistone da Roccaverano, pubblicate su una rivista locale, ed ancora al corpus di Augusto Monti (*Lettere dalla grande Guerra*, Araba Fenice, 2007 a cura di Emanuele Coppola), senza dimenticare poi Sisto Monti Bozzetti, *Scusate la calligrafia - Lettere dal fronte* [1916-1917], Terre di mezzo Editore, 2008 Diario vincitore del Premio Pieve - Banca Toscana 2007.

...ò [sic] sempre vissuto nella miseria

Mauro Boarelli (1962, dottore in ricerca presso l'Istituto Universitario Europeo di Fiesole) presenta un volume dall'identica filosofia: che è una riflessione proprio su un esercizio che il PCI importa direttamente dall'Unione Sovietica e che si impone nelle sezioni.

Nell'Emilia Romagna, a Bologna, circa 1200 autobiografie costituiscono un patrimonio davvero unico che permette di conoscere e restituire «dal basso» gli anni d'avvio della prima repubblica.

Anche perché il volume è equamente diviso tra i commenti e le riflessioni, e gli intertesti, che attingono direttamente alle fonti. Alcune citate per intero, integrali.

Scritture di emeriti sconosciuti che rispondono al nome di Secondo Tosarelli, Giuliana Cova, Ennio Grupponi, Nello Bergami, Loris Magri, Orfeo Pellicani....

Scritture stentate e altre fluide, testimoni di letture, di sogni, delle ragioni dell'adesione ad un credo, dei rapporti con la Chiesa, degli scarti tra la narrazione e la noma che pretendeva di regolarla.

Certo, una visione «di parte» (il titolo del volume, del resto, lo dichiara esplicitamente), ma in grado di arricchire l'orizzonte di un periodo alquanto controverso.

Giulio Sardi

### Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

<p><b>VIAGGI DI UN GIORNO</b></p> <p>Domenica 26 ottobre <b>A grande richiesta</b> <b>TORINO: Palazzo Madama</b> Museo egizio con egittologo</p> <p>Lunedì 27 ottobre <b>Mercatino dell'antiquariato</b> "La Brocante" <b>a NIZZA MARITTIMA</b></p> <p>Domenica 9 novembre <b>CAMOGLI + scorpacciata di pesci</b> <b>e LA SPEZIA</b></p> <p>Domenica 16 novembre <b>Pranzo d'autunno al Mago di Caluso</b> + visita alla cantina con degustazione di Erbaluce</p>	<p><b>LOURDES</b></p> <p>Dal 27 al 29 ottobre Dal 3 al 5 novembre <b>€295</b></p> <p>In occasione del 150° anno dell'apparizione</p> <p><b>LLORET DEL MAR</b></p> <p>Dal 3 all'8 novembre <b>A soli €280</b> <b>tutto compreso</b></p> <p>Escursioni organizzate <b>a BARCELONA - GERONA - MONTSERRAT</b> Locali tipici e serate danzanti</p> <p><b>MOSTRE</b></p> <p>Lunedì 5 gennaio <b>PARMA e la mostra sul CORREGGIO</b> Domenica 18 gennaio <b>BRESCIA e la mostra su VAN GOGH</b></p>	<p><b>I VIAGGI DI LAIOLO</b></p> <p><b>ACQUI TERME - Via Garibaldi 76</b> Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p><b>NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA</b> Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p><b>OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57</b> Tel. 0143835089</p> <p><b>Consultate</b> <b>tutti i nostri programmi su:</b> <b>www.iviaggidilaiolo.com</b></p>	<p><b>MERCATINI DI NATALE UN GIORNO</b></p> <p>Domenica 23 novembre <b>INNSBRUCK</b> Domenica 23 novembre <b>TRENTO - LEVICO</b> Sabato 29 novembre <b>BOLZANO</b> Domenica 30 novembre <b>MERANO</b> Domenica 30 novembre <b>MONTREAUX</b> Sabato 6 dicembre <b>ANNECY</b> Domenica 7 dicembre <b>TRENTO e ARCO</b> Lunedì 8 dicembre <b>BERNA</b> Domenica 14 dicembre <b>BRESSANONE</b></p> <p><b>MERCATINI DI NATALE</b></p> <p>Dal 28 al 30 novembre <b>AUSTRIA CENTRALE - STEYR - LINZ</b> Dal 6 all'8 dicembre <b>VIENNA - GRAZ</b> Dal 7 all'8 dicembre <b>ALTA ALSAZIA</b> Dal 13 al 14 dicembre <b>MERCATINI IN SLOVENIA</b></p>	<p><b>GENNAIO 2009</b></p> <p>Dal 19 al 31 <b>Tour della PATAGONIA ARGENTINA:</b> <b>Buenos Aires - Penisola Veldes</b> <b>Terra del Fuoco.</b> Possibile estensione alle <b>CASCATE DI IGUAZU</b></p> <p><b>CAPODANNO</b></p> <p>Dal 28 dicembre al 2 gennaio <b>LLORET e COSTA BRAVA</b></p> <p>Dal 29 dicembre al 1° gennaio <b>MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA</b></p> <p>Dal 29 dicembre al 1° gennaio <b>PORTOROSE e ISTRIA</b></p> <p>Dal 28 dicembre al 1° gennaio <b>SORRENTO - COSTIERA AMALFITANA</b> <b>CAPRI - NAPOLI</b></p>
---	--	--	--	--

## RINGRAZIAMENTO



**Paolo RAPETTI**  
di anni 81

Nato ad Acqui Terme, vissuto a Torino, è mancato all'affetto dei suoi cari mercoledì 8 ottobre. La moglie Franca, con la figlia Mariella unitamente alle sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore.

## ANNUNCIO



**Giovanni SONAGLIO**  
di anni 82

Mercoledì 15 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Mercedes, le figlie Piera e Maria Teresa, i generi, i nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Mombaruzzo. I familiari ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Mauro Saglietti, alla dott.ssa Anna Bodrito e alle assistenti domiciliari, alla dott.ssa Antonietta Barisone e a tutto il personale del reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui per le assidue e premurose cure prestate.

## ANNUNCIO



**Elvira Angela SCARZO**  
in Parodi

Giovedì 16 ottobre è mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la nuora ed i parenti tutti. Possa il suo amore scaldare ancora il cuore dei nipotini Giulia e Jacopo, attraverso i ricordi di chi l'ha conosciuta e le ha voluto bene.

## ANNUNCIO



**Renato GUAZZONE**

Lunedì 20 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Lucia Merlo, il figlio Roberto con la moglie Lucia, il nipote Mauro con la moglie Maria e la cara Erica ne danno il doloroso annuncio. Un particolare ringraziamento al dott. Raffaele Dondero, al personale medico ed infermieristico del rep. Medicina dell'ospedale di Acqui Terme.

## TRIGESIMA



**Teresina BISTOLFI**

Ad un mese dalla scomparsa la ricordano con affetto i cugini e gli affezionati Grazia e Gerry nella santa messa che sarà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna.

## TRIGESIMA



**Alessandra MASCARINO**  
(Sandra)  
di anni 84  
ved. Gaggino

Ad un mese dalla scomparsa i figli ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Carolina GHIAZZA**  
ved. Ravera

"Il tempo passa ma non cancella il tuo ricordo nei nostri cuori". A tre anni dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel suo ricordo con la preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Maria Teresa GALLIANO**  
in Gallarate

"Sei stata una mamma ed una moglie meravigliosa, il tuo immenso amore, il tuo radioso sorriso che ci regalavi in ogni istante e la tua infinita generosità, sono sempre nei nostri cuori". La s.messa nel 7° anniversario verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 17, nella chiesa di "S. Antonio" borgo Pisterna. *Monica, Andrea, papà e il piccolo Mattia*

## ANNIVERSARIO

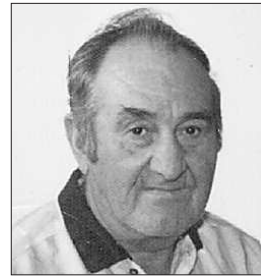


**Teresa BOBBIO**  
ved. Bonelli  
2001 - 2008

"Cara mamma, ogni giorno senza te, è come un giorno senza sole". Ricorderemo te e il papà nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di N.S. Della Neve in Lussito.

*Bruna e Laura e familiari*

## ANNIVERSARIO



**Luigi QUAZZO**

Nel 13° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



"Non si perdono mai coloro che amiamo, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere". (S. Agostino). Lo ricorderemo con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

*I tuoi cari*

## ANNIVERSARIO



**Mario LASTOND**

Nel 20° anniversario della sua scomparsa, la moglie lo ricorda con l'amore di sempre ed infinito rimpianto, nella santa messa che sarà celebrata giovedì 30 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie agli amici che si uniranno alla preghiera e al suffragio.

## ANNIVERSARIO



**Edilio BAROSIO**

Nel 5° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti, la sorella e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata giovedì 30 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giovanni GALLO**  
(Gino)

"Più passa il tempo più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, la sorella e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di "S. Giulia" in Monastero B.da. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Carminuccia PARADISO**  
ved. Piazza

"Nei nostri cuori per sempre". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata venerdì 31 ottobre alle ore 17 presso la chiesa parrocchiale di "S. Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## RICORDO



**Amalia GIRARDI**  
ved. Paradiso

**Cosimo PARADISO**

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 4° e nel 27° anniversario dalla loro scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 31 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "S. Caterina" in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

## Onoranze Funebri

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

## ONORANZE FUNEBRI

**Baldovino**

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

## TRIGESIMA



**Maria Luisa POGGIO  
in Morielli  
"Mariuccia"**

I familiari porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza, hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al personale dell'A.D.I. per l'assistenza prestata, a don Aldo Colla ed a Roberto Capra per l'amicizia e la disponibilità. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

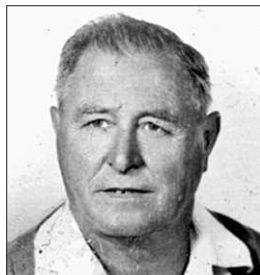
## ANNIVERSARIO



**Antonio Franco CAPRA  
2007 - 2008**

"Il vuoto che hai lasciato è tuttora grande. La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla tua scomparsa i figli Valerio e Federico, la moglie Antonella, la mamma Antonietta e tutti i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 ottobre alle ore 11,50 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## RICORDO



**Felice GALLIANO**



**Maria GILARDI**

ved. Galliano



**Giuseppe GALLIANO**

(Beppe)

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno".

I familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 1° novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## Corso di Teologia

Le cinque intense giornate del "Corso di Teologia per tutti", sulle "Lettere di San Paolo" (nella sala conferenze del Seminario, al martedì, ore 15,30 e 20,30) inizieranno martedì 28 ottobre con l'intervento dei giornalisti dell'Avvenire, Paolo Sada e Fabio Ungaro che tratteranno il tema, tanto caro alla Cei e al vescovo della diocesi di Acqui Mons. Piergiorgio Micchiardi, "Cultura e Comunicazione - Se non si sa, quale democrazia?" e, ovviamente, delle vivaci e sempre attuali ed intelligenti rubriche del quotidiano Avvenire. Dopo l'introduzione di Mons. Micchiardi i due giornalisti approfondiranno la figura ed il compito dell'animatore della cultura e della comunicazione che dovrebbe essere in grado di conoscere e saper valutare il tempo, rispondere alle nuove esigenze della società contemporanea, tenere contatti con i media locali e nazionali, indire conferenze stampa, diffondere i media, organizzare eventi, creare gruppi di lavoro, cineforum...

La nuova figura dell'animatore è sicuramente il punto (capitolo VI) più innovativo delle duecento pagine del "Direttorio delle Comunicazioni Sociali nella Missione della Chiesa" (2004).

All'ingresso della sala, martedì 28 ottobre, sarà disponibile per tutti, una ricca cartellina con l'Avvenire del giorno, pieghevole con la presentazione di *Portaparola, estratto del direttorio, Luoghi d'infinito, Noi genitori e figli...*

Seguiranno quattro incontri dedicati alle "Lettere di S. Paolo": martedì 4 novembre: "La vita e la missione dell'Apostolo delle genti"; martedì 11 novembre: "Le Chiese fondate da San Paolo e i collaboratori dell'Apostolo"; martedì 18 novembre: "San Paolo il grande accusatore". La teologia di San Paolo; martedì 25 novembre: "Attualità e limiti del pensiero di San Paolo". Relatore sarà il professore don Luciano Lombardi, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze religiose di Alessandria.

## Gruppo Auto Aiuto Idea

**Acqui Terme.** Il gruppo Auto Aiuto Idea, associazione che si interessa della ricerca e della prevenzione della depressione e dell'ansia, riprende le sue ormai consuete conferenze mensili, che si ripetono ormai da sette anni, cercando di scoprire sempre nuove terapie atte ad affrontare le problematiche della vita. Questa volta cercheremo di affrontare una nuova via con l'aiuto dell'insegnante Gianfranco Benazzo detto Benny. Ci parlerà della "depressione e la riflessologia plantare", per affrontare i disagi esistenziali di origine psichica in modo diverso. L'incontro

avrà luogo nella sede presso il Consultorio Familiare di Via Marconi 25, giovedì 30 ottobre alle ore 21,15.

Uno studio condotto nel 2002-2003, svoltosi in sei paesi europei, ha scoperto che il 7,3% della popolazione soffre di disturbi depressivi. Questi rappresentano il gruppo di disturbi psichiatrici con i tassi di prevalenza nella popolazione e con le maggiori implicazioni in termini di sanità pubblica. L'importanza che essi rivestono è autorevolmente testimoniata dalla pubblicazione, promossa dall'O.M.S., dei risultati aggiornati di un ampio progetto volto a valutare il "carico" delle 100 più importanti condizioni morbose e di fattori di rischio. Tra i disturbi che non hanno un esito fatale, la depressione è risultata la condizione morbosa associata al maggior numero di anni di vita vissuti in condizioni di disabilità, e tra i due sessi il carico sofferto dal sesso femminile è del 50% superiore a quello del sesso maschile.

Tutto questo ci porta a definire la depressione una malattia sociale altrettanto grave come il cancro o la sclerosi multipla o altre malattie che hanno la maggiore attenzione dell'opinione pubblica.

Le risorse però a disposizione sono decisamente minori e perciò deve essere un impegno di tutti per affrontarla con la dovuta serietà, perché è una malattia come le altre, che deve essere affrontata e curata nei tempi e nei modi dovuti. Il gruppo Idea è impegnato a far capire come affrontare questa malattia.

## Comunità del Duomo



**Acqui Terme.** La messa di domenica 19 ottobre è stata un po' più lunga del solito. Erano presenti molti bambini e ragazzi del catechismo con i genitori. Durante la celebrazione, ben partecipata, è stato consegnato il libro di catechismo ai fanciulli di 4ª elementare e di 1ª media per l'inizio di un nuovo percorso catechistico. I catechisti, tutti presenti, chiamati attorno all'altare nel momento del Padre nostro si sono stretti la mano per sostenersi in quest'opera ecclesiale bella ed impegnativa.

Al termine della messa don Paolino ha rivolto ancora un appello a chi è disponibile all'attività catechistica per gli iscritti (già 40) alla seconda elementare.

Per suggellare con la gioia l'occasione comunitaria di questo giorno nel pomeriggio presso lo spazio giochi della Canonica si è svolta la casta-

gna (2ª edizione) offerta da don Paolino a tutti in occasione del secondo anniversario del suo arrivo come parroco in Duomo.

L'atmosfera è stata subito quella della festa... sia per la gente numerosa che ha partecipato, sia per la musica allegra e serena di Sergio e Gabriele che con chitarra e fisarmonica hanno allietato il trovarsi attorno al fuoco, in uno splendido pomeriggio di sole.

Grazie soprattutto anche a "mastro Gino" per la preparazione precisa, minuziosa e costante di tutta l'attrezzatura e alle mamme subito entrate nella parte attiva per preparare le castagne. E poi si è cantato a squarciagola e con tanta gioia fino alle 19... con la gioia di chi si è ritrovato felicemente ed ha passato un bel pomeriggio di fraternità e amicizia. Nel Signore e nella Comunità cristiana.

## Trasporto urbano per il cimitero

**Acqui Terme.** Come tutti gli anni, in occasione dei giorni dedicati alla commemorazione dei defunti, l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme predispone un potenziamento della linea di trasporto urbano che collega la città al cimitero di Via Cassarogna; l'Assessore ai trasporti, Anna Leprato, ha deciso di ampliare il servizio potenziando notevolmente le corse per e da il cimitero nelle giornate di domenica 26 ottobre, giovedì 30 ottobre e venerdì 31 ottobre; inoltre saranno garantiti collegamenti ogni mezz'ora i giorni 1 e 2 novembre, al fine di offrire un servizio ancora più puntuale e dar modo a tutti di poter agevolmente recarsi a preparare le sepolture dei propri cari.

Pertanto la linea di trasporto pubblico urbano che collega la stazione F.S. (capolinea) al Cimitero di Via Cassarogna, le cui fermate intermedie sono Via Monteverde 33, Via Moriondo presso i civici 22, 128 e 185, Via Cassarogna presso il Centro Commerciale La Torre, risulterà così potenziata: domenica 26 ottobre: corse ogni ora a partire dalle 9 alle 12; giovedì 30 ottobre dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30; venerdì 31 ottobre, sabato 1 novembre e domenica 2 novembre: corse ogni mezz'ora a partire dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30; domenica 2 novembre: corse per il cimitero di Lussito partenza piazzale Stazione FS alle ore 9,30 e ritorno ore 11.

**POMPE FUNEBRI  
ORECCHIA**

Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

**MURATORE  
ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso la sede de **L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Domenica 19 ottobre a Cristo Redentore con il relatore Zamagni

## Il vescovo ha incontrato gli amministratori della diocesi

Nel rinnovato ed accogliente salone della Parrocchia di Cristo Redentore si è svolto domenica 19 ottobre l'annuale incontro del Vescovo Pier Giorgio Micchiardi con gli amministratori dei Comuni della Diocesi.

Dopo don Luigi Ciotti che l'anno scorso aveva affrontato il tema del disagio giovanile nei nostri paesi è toccato quest'anno a Stefano Zamagni, professore all'Università di Bologna e negli Stati Uniti, esperto di problemi dello Stato sociale, già presidente della Settimana sociale dei cattolici, consulente del Pontificio Consiglio "Giustizia e Pace" ad aprire i lavori con una sua dotta relazione sul tema "Nuovo welfare e sviluppo locale: la sfida del federalismo"; ad ascoltarlo in sala quasi cento amministratori comunali provenienti dai paesi della Diocesi.

Nella sua relazione il prof. Zamagni è partito dal significato esatto che occorre dare alla parola bene comune, ricordando come questo concetto sia molto antico in quanto si può risalire all'11° secolo "È il bene di tutti e di tutto l'uomo perché cura tutte le sue dimensioni: materiale, sociale, relazionale e spirituale".

Bene comune che non occorre confondere con il bene totale e bene collettivo che sono e restano a secondo dell'orientamento politico due concetti completamente diversi.

A suo parere occorre domandarsi come mai la ricchezza del nostro paese che aumenta tutti gli anni, nonostante la crisi, non venga ridistribuita con equità, finendo per non essere sufficiente a soddisfare, in alcuni casi, le esigenze della popolazione, e come appaia paradossale morire di fame perché ci sono troppe risorse.

Il primo modello di stato sociale nato in Inghilterra nel 1942 aveva lo scopo di assicurare a tutti l'assistenza sanitaria, quella pensionistica e il diritto alla scuola. In Italia lo stato sociale che prevede lo Stato che preleva e ridistribuisce ai cittadini è entrato in crisi circa 15 anni fa e le cause possono essere fatte risalire alla corruzione, allo spreco, all'inefficienza della pubblica amministrazione mentre è bambinesco chiamare in causa la mancanza di risorse. Sicuramente alla crisi dello stato sociale ha contribuito anche in

modo determinante la "globalizzazione" che ha spinto molte aziende ad andare a produrre dove si pagano meno salari e meno tasse creando così le condizioni perché lo Stato si trovi ad avere meno entrate e di conseguenza meno risorse da trasferire agli Enti locali per il soddisfacimento delle loro necessità.

Per il relatore è stata la globalizzazione con le sue contraddizioni a far emergere il localismo e solo con il localismo amministrativo correttamente inteso ed attuato si potranno in futuro trovare le risorse necessarie per il soddisfacimento delle varie esigenze.

A suo parere il localismo ha origini italiane, nasce circa 700 anni fa quando a "comandare" era la piazza del paese dove aveva sede il Municipio, il Duomo e la sede delle corporazioni.

È l'Ente locale ha tutto l'interesse a far star bene i suoi amministrati "chi sta bene, lavora di più e rende di più, la scuola è un investimento nel capitale umano, più ci sono conoscenze tecniche e pratiche più si lavora meglio e più si produce. Oggi le donne in Italia sono fortemente penalizzate sul lavoro, infatti in Europa siamo al penultimo posto preceduti solo dalla Grecia nel numero delle persone occupate; ma come diretta conseguenza siamo anche agli ultimi posti come natalità essendo ormai consolidato il concetto che sono in maggioranza le donne occupate quelle che fanno più figli. Su queste tematiche tutti i partiti, nessuno escluso, hanno delle gravi responsabilità. Siccome siamo arrivati al punto che l'Ente Pubblico non è più da solo, è giunto il momento di dare voce e valore al volontariato che oggi in Italia è praticato da 4,5 milioni di persone. È quindi indispensabile che gli Enti locali facciano un gesto di umiltà chiamando il volontariato alla collaborazione, solo così sarà possibile trovare sul territorio le risorse necessarie per far funzionare i servizi essenziali, quali gli asili nido, di cui la popolazione non può fare a meno. Per fare tutto questo occorre battere l'individualismo, che rappresenta il cancro della nostra società.

Alla relazione del prof. Zamagni è seguito un ampio dibattito con l'intervento di numerosi amministratori comunali che hanno apprezzato la relazione, portato la testimonianza sulla loro esperienza e proposto suggerimenti tra i quali la creazione a livello comunale di un coordinamento tra le varie associazioni presenti sul territorio.



Il Vescovo, che aveva aperto con un suo saluto l'incontro, nelle conclusioni dopo aver ringraziato il relatore e gli ammi-



nistratori presenti ha espresso l'augurio che questi incontri possano contribuire a creare un clima di collaborazione a livello locale indispensabile per il superamento dei tanti problemi del territorio della Diocesi.

Ufficio diocesano Pastorale Sociale e del Lavoro

### Riapre la mensa della fraternità

La Caritas diocesana comunica che lunedì 27 ottobre riapre la mensa della fraternità, in via Nizza ad Acqui Terme, con il seguente orario: 11,30 - 13.

Iniziata a Bubbio

## Lectio divina con il vescovo

Il 17 ottobre a Bubbio si è tenuta la prima Lectio Divina del Vescovo che ha scelto di meditare insieme ai giovani della Diocesi, la lettera di San Paolo ai Romani.

Gli appuntamenti avverranno una volta al mese suddivisi nelle sette zone pastorali della Diocesi.

Anche Papa Benedetto XVI, insieme ai Vescovi riuniti in Sinodo per riflettere sulla centralità della Parola, ha voluto invitare tutta la Chiesa a celebrare il grande Apostolo delle genti, Paolo di Tarso.

L'incontro di venerdì scorso come ogni Lectio Divina che si rispetti è stato suddiviso in quattro momenti fondamentali per accogliere, meditare e vivere la Parola di Dio: lectio, meditatio, oratio, contemplatio.

Tutto il momento della Lectio Divina è stato vissuto davanti a Gesù Eucaristia.

L'incontro è stato animato dall'OpesBand di Cairo Montebotte che, attraverso canti e accompagnamenti musicali, ha permesso di preparare il cuore all'incontro con Colui che è la Parola viva, Gesù Cristo.

Dopo l'ascolto della Parola il Vescovo ha iniziato la sua meditazione (Rm 1,18-25 e Rm 2,12-16) invitando a fare proprio ciò che si era appena ascoltato.

Gli spunti di riflessione sono stati molti e tutti molto comunicativi e legati alla vita quotidiana.

Per condividere la Gioia attinta dalla Parola di Dio, dice il Vescovo, bisogna diventare "intimi" di Cristo, fidarsi di Lui e cercarlo in ogni istante della vita. La sua meditazione continua dicendo che tutti gli uomini pur avendo una conoscenza di Dio, hanno smarrito il vero riferimento diventando così stolti e poco desiderosi dell'Amore incondizionato del Padre.

Non è possibile giungere alla conoscenza di Dio se si è condotti dalle passioni sregolate della vita. L'invito finale per tutti, seguito poi da una breve adorazione personale in silenzio, è stato quello del bisogno grande di scoprire la "trama d'amore" che Dio ha per l'umanità attraverso la contemplazione del creato e la legge naturale iscritta nel cuore di ogni uomo.

L'uomo senza Cristo non può vivere, semplicemente per il fatto che ha bisogno di Lui.

Il prossimo appuntamento da non perdere sarà venerdì 21 novembre ad Ovada sempre con il commento della lettera di San Paolo. In questo modo si potrà arricchire la propria formazione, guidati dal Vescovo.

Festeggiati i 90 anni

## Don Guido Rinaldi impegno e sovraimpegno

È stata la "Benedizione Apostolica" di Benedetto XVI accompagnata da una bella pergamena il dono più bello che don Guido Pietro Rinaldi ha ricevuto per i suoi 90 anni di vita che, circondato dalle persone che gli sono più vicine, ha festeggiato il 18 ottobre scorso.

La sua può ben definirsi una vocazione adulta in quanto la decisione di entrare in Seminario per diventare prete arriva dopo aver ultimato le scuole medie superiori "Grazie alla formazione spirituale e morale ricevuta dalla sua famiglia, in particolare dalla madre Luigia Bobbio dalla quale apprende "l'ardire nello zelo, fiamma nella carità, purezza nei costumi e fervore nella pietà". Sarà don Giuseppe Guacchione, suo professore di religione, dopo lunghi colloqui e riflessioni, che gli farà capire la grandezza della missione a cui è chiamato nella vita.

Vestito l'abito chiericale l'otto luglio del 1934 è ordinato sacerdote da mons. Lorenzo Delponte nella cappella del Seminario il 7 luglio del 1941, il giorno successivo celebrerà la sua prima messa nella cappella dell'Istituto delle suore Francesi, e in questa occasione don Guido Rinaldi farà suo il motto di San Paolo che lo accompagna tutt'ora "Mi impegno e sovraimpegno".

Sono quelli anni molto difficili per il nostro paese: da pochi mesi l'Italia è scesa in guerra a fianco della Germania, le difficoltà nei nostri paesi non mancano, incomincia a scarseggiare un po' di tutto, le famiglie vivono il dramma dei giovani che partono per il fronte da dove arrivano le notizie dei primi soldati caduti e dispersi.

Il Vescovo Lorenzo Delponte gli affida subito la cappellania di una piccola ma vivace comunità quella della frazione Olbicella a Molare. Vi farà il suo ingresso ufficiale il 7 luglio del 1941 accompagnato dal suo amatissimo professore di religione don Giuseppe Guacchione; dopo pochi mesi la cappel-



lania diventerà parrocchia di S. Maria della salute, S. Lorenzo e S. Sebastiano. Dopo l'otto settembre del 1943 nella zona si formano le prime bande partigiane e Olbicella sarà martoriata dai rastrellamenti e la popolazione vivrà momenti di angoscia e paura.

Il nuovo Vescovo di Acqui mons. Giuseppe Dell'Omo il 21 dicembre del 1950 lo nomina arciprete e vicario parrocchiale a Rivalta Bormida.

Qui si trova ad operare in una realtà completamente diversa, la guerra è finita da poco, nella gente è tornata la speranza, molti giovani sono alla ricerca di un posto di lavoro, don Guido è disponibile ad ascoltare e aiutare tutti e applica in pieno quei concetti evangelici che la mamma gli aveva insegnato quando era ragazzo.

Motivi di salute saranno all'origine il 1 ottobre del 1974 della sua rinuncia alla guida parrocchiale. Ritornato nella sua Acqui sarà a completa disposizione dei confratelli per le celebrazioni liturgiche che svolge con particolare intensità nella parrocchia di S. Francesco e nell'Istituto Santo Spirito.

Anche dopo il suo ritiro alla casa del clero continua ad essere, nel limite del possibile, di aiuto ai confratelli e tutti i giorni durante la celebrazione della Messa affida al Signore "datore di ogni bene l'anima di tutti i defunti che ha conosciuto nella sua vita".

Nella foto don Guido Rinaldi, visibilmente emozionato, tra il vicario generale della diocesi, mons. Siri, ed il direttore della casa del clero, don Bianco.

## Vangelo della domenica

Gesù si trova nell'atrio del tempio di Gerusalemme e, come dice Matteo nel vangelo di domenica 26 ottobre, sta affrontando una disputa con un fariseo, *maestro della legge*. L'argomento? L'ordine da dare ai 613 precetti nei quali la tradizione rabbinica racchiude l'applicazione pratica della Legge.

**Amare Dio e il prossimo**  
*Qual è il più grande comandamento?* La domanda è elementare per un israelita che reciti regolarmente la preghiera quotidiana: *Shemà Israel*. E la risposta di Gesù è pacifica. Non vi si coglie nessuna intenzione polemica: *"Gli rispose: amerai..."*. Come si può comandare l'amore? Eppure Gesù parla di *comandamento*. Perché?

Solo per ricordarci che l'amore è molto di più che un istinto. È la vera *vocazione* dell'uomo, lo scopo della vita. Si tratta per ogni uomo di vivere la vita come compito d'amore. *"Avendo noi ricevuto il comando di amare*

*Dio, vuol dire che subito, dal primo momento in cui Dio ci ha formati, possediamo insita in noi la potenza di amare"* (S. Basilio).

**Con tutto il cuore**  
Il comandamento specifica molto. Vi si parla di *cuore, anima, mente*, (gli evangelisti Marco e Luca aggiungono anche) *forze*. L'uomo è davanti a Dio con tutto se stesso: in tutte le scelte di coscienza (*cuore*), fino al dono della vita (*anima*), nell'orientamento pieno di pensieri e desideri (*mente*), ma anche nei beni materiali (*forze*). Dio è unico e l'esistenza di ogni uomo viene da Lui e deve essere rivolta a Lui: tutta, esterno e interno. Ma, aggiunge Gesù, *il secondo è simile al primo*. *Simile*, quindi importante come il primo, anche se non identico. *"È per mezzo del primo comandamento che si attua anche il secondo e, mediante il secondo, si risale di nuovo al primo"* (S. Basilio).

d. G.

## Calendario diocesano

Domenica 26 - Alle ore 11,30 il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di Tiglieto.

Alle ore 15 il Vescovo presiede l'ingresso parrocchiale di don Flaviano Timperi ad Alice Bel Colle. Alle ore 17 il Vescovo presiede l'ingresso parrocchiale di don Flaviano Timperi a Ricaldone.

Martedì 28 - Inizia in Seminario di Corso di teologia per tutti, con duplice orario: alle ore 15,30 e alle ore 20,30. Il primo incontro è dedicato al tema: Cultura e comunicazione, a cura di responsabili del quotidiano cattolico Avvenire.

## Comunicato della presidenza Azione Cattolica di Nizza M.to

La festa organizzata dall'ACR di Nizza e Canelli per i bambini e ragazzi, e l'incontro / relazione per i giovani adulti organizzati in occasione per i 100 e 40 anni dell'Azione Cattolica Diocesana e i 100 anni dell'Azione Cattolica cittadina, previsti per domenica 26 ottobre 2008 all'oratorio Don Bosco sono rinviati a data da determinarsi, a causa di forze maggiori.

La presidenza cittadina nicese si scusa con tutti i suoi associati, con i relatori, con le presidenze AC di Canelli San Tommaso e Santa Chiara, con la comunità di Vaglio Serra, per questo disagio che non è dipendente dalla nostra volontà.

La presidenza AC Nizza M. - Monica Rigatelli

Per Bernardino Bosio

## Urbanistica: al Ricre nessuno "sconto"

**Acqui Terme.** Ci scrive Bernardino Bosio:

«Lunedì sera mi sono recato alla presentazione del progetto per il recupero del Ricre, ho ascoltato attentamente la relazione di Sua Eccellenza Mons. Vescovo, che in modo concreto ha spiegato gli obiettivi che la chiesa si prefigge, non tratterò di questo argomento in quanto ho chiesto udienza in Curia per meglio comprendere gli intenti e le modalità di questo importante investimento della Diocesi ad Acqui Terme.

Ma ciò che più mi ha colpito è stata la relazione degli architetti, precisa, che non ritengo sia da discutere nel merito architettonico, ma abbia fornito materiale interessante al dibattito politico.

Al Ricre, si costruirà, sono previsti tutti gli standard obbligatori per i parcheggi, saranno osservate tutte le indicazioni relative alle aree verdi, agli spazi pubblici dovuti in base alle norme di attuazione del piano regolatore vigente e "udite udite" non c'è nemmeno un piccolo strappo per aumentare indici urbanistici o altezze! Se c'è una certezza in urbanistica, Comune di Acqui Terme, è l'assoluta originalità nelle scelte e negli atti utili a promuovere le iniziative di carattere imprenditoriale e sociale legate alle costruzioni.

Negli ultimi anni il Consiglio Comunale è stato chiamato a votare le iniziative di molti imprenditori/costruttori o immobiliari, nel 2005 si sono poste le basi per la realizzazione del Mega Centro Commerciale che sta per essere realizzato ai Martinetti, si sono fatte varianti che hanno concesso di edificare palazzi di 22 metri (cantiere Erde), infatti per consentire la realizzazione dell'intero edificio a condizioni "diverse", è stato necessario traslare addirittura una strada, c'è da chiedersi dove sia finita la strada pubblica denominata Via Nino Bixio, ovvero quella che divideva la nota Piazza Maggiorino Ferraris dall'ex magazzino edile e molte altre iniziative hanno seguito iter simili.

Ma il vero appagamento del sindaco e giunta, Direttore Generale compreso, è dovuto a questa nuova legislatura, dove si sono fatti pochissimi consigli comunali, su una quantità di iniziative urbanistiche, in cui si sono chiesti voti che hanno avallato decisioni ancor più mirabolanti.

Essendo in difficoltà la realizzazione del centro commerciale dove sembrerebbe

aprire la Ipercoop, il consiglio si è... fatto una "pera" ovvero con la più incredibile delle fantasie ha trasformato un'area di rispetto perfettamente circolare, come prescrive la legge, in una forma che vagamente ricorda il frutto! In un altro consiglio si sono ridotte delle distanze fino a 5 metri per far sì che in Via Palestro un altro palazzo di 22 metri potesse prendere forma in tutto il suo splendore, in piazza Maggiorino Ferraris un altro palazzo arriverà oltre i 26 metri per compensare uno scavo difficile, a cui peraltro era già stata venduta una pubblica piazza e poi "Il Boschetto" ... eh sì "Il Boschetto" dove lo metto? Ad Acqui Terme alcune licenze, edilizie, con iter normale sono ferme ai primi di aprile, mentre le altre pratiche edilizie, pur decisamente più complesse, grazie al voto dei consiglieri di maggioranza si risolvono celermente!!!

Non le ho elencate tutte, ma sicuramente i consiglieri le ricordano!

Arriviamo all'ultimo consiglio: per l'urbanistica è l'egemonia, passa di tutto e di più, in impeto di generosità e di fermezza, il sindaco, arrivando al punto del Ricre, perentoriamente dice al consiglio che desidera accogliere, per benevolenza, la richiesta del Vescovo.

Ebbene ero convinto che anche in questa delibera vi fosse qualcosa di "particolare" che ci fossero, stante la destinazione caritatevole dell'opera, un aiuto, legittimo, per un intervento ritenuto dal sindaco importante. Ma al Ricre no! Alle opere caritatevoli questa inedita prassi inaugurata dai consiglieri di maggioranza non è stata applicata!

Gli oneri ad oggi tutti conteggiati, le regole urbanistiche tutte applicate senza deroghe, giuro non finirò mai di stupirmi. Stimati consiglieri di maggioranza, non vi è venuto un dubbio: avete votato, nonostante le Vs. proteste, in pochissimi consigli fiume (prendere o andare a casa), innumerevoli delibere di urbanistica, oggi Vi hanno promesso di cambiare strategia, convocare ogni mese l'assemblea comunale per dibattere meglio gli argomenti all'ordine del giorno, ma dopo l'approvazione della procedura per la variante strutturale, non pensate che sindaco e giunta, costruttori compresi, non abbiano più l'ansia di far passare con impellenza altro?». ».

Ci scrive il dottor Eugenio Caligaris

## Nuovo Ricre: sicuri che sia la scelta giusta?

**Acqui Terme.** Sul tema del Ricreatorio ci scrive il dottor Eugenio Caligaris:

«In un discorso così appassionante e marcatamente acquese come quello del "Ricre", diventa inevitabile lasciarsi coinvolgere, anche perché dagli anni 40 ai 60 ne sono stato un assiduo frequentatore e, come tanti altri acquesi, ne ho tratto elementi positivi di agnizione, confronto e maturità.

Un giovane Don Galliano, nei primi anni 40, teneva insieme oltre 100 giovani dai 7 ai 16 anni e si preoccupava che non si ferissero nel spingere una giostra di ferro che girava vorticosamente, spinta dagli stessi ragazzi e che, malgrado le raccomandazioni, lasciava sempre qualche contuso. Allora non c'era il telefonino o gli sms, ma c'era un gran tripudio di felicità; veniva poi il momento della preghiera, nella bella spaziosa Cappella ove Don Galliano sapeva infonderci fede e importanti insegnamenti e dopo, era il momento dei primi film con Tom Mix e Buffalo Bill. E anche successivamente, quando Don Galliano venne chiamato a compiti più importanti e noi eravamo cresciuti, arrivò l'era di Don Piero con appassionanti tornei di calcio; per cui il motto scritto all'ingresso del Ricre "Educare divertendo" era pienamente esaudito e l'impressione che ancor oggi rimane è di un insegnamento alla riflessione, al confronto e al dialogo.

Queste reminiscenze oggi che il mondo è cambiato possono sembrare anacronistiche, tuttavia, dagli scritti che ho letto in questi ultimi tempi, m'accorgo di non essere il solo ad esprimerle; perchè sarà di tut-

to rispetto il progetto, che fra l'altro poteva realizzarsi in qualsiasi altra parte della città, ma nell'area del Ricre cosa c'entrano gli alloggi di prima accoglienza, oppure il gioco da bocce per gli anziani, i parcheggi o la questione sociale: qui sono i giovani che vengono scippati di una struttura che appartiene loro e sono sempre loro che oggi più di altri hanno bisogno di un Ricre che funzioni, aperto alle loro energie, aspirazioni, che stemperi la vivacità e ne temprino il carattere.

Oggi il tema "giovani" è l'anello debole della società, ove droga, alcool e sbalzi da discoteca costituiscono un dramma, perché l'epilogo è sovente uno schianto. E allora perché ignorare questo aspetto e non salvaguardare il futuro di questa nostra società costituita dai giovani e per i quali la Chiesa è sempre stata in prima linea.

Non tocca certamente a me laico propormi e preavvicinare quella che è una sensibilità tutta pastorale, però mi chiedo, anziché un costoso e sofisticato progetto con tanto di illustri architetti, non bastava un geometra esperto che oltre alla tecnica ci mettesse il cuore e rimodernasse il tutto, aggiungendo oltre al campo da calcio, il gioco della pallavolo e della pallacanestro, un ritrovo rinnovato con tennis da tavolo, calciobalilla, e magari alcuni computer e tutto ciò senza espropriare un patrimonio che appartiene ai giovani e a tutti gli acquesi.

Questo mio intervento viene dopo quello di alcune famiglie acquesi, di Fabrizio Foglino e ancor prima di don Franco Cresto, forse l'ultimo direttore



Ricre 1941 20 aprile: giornata di ritiro per le 5<sup>e</sup> elementari.

del glorioso Ricre e buon ultimo Bernardino Bosio, esprimendo anche a loro solidarietà ed eventuale impegno e auspicio per un Ricre formato giovani.

Personalmente non ho la presunzione di cambiare con

questa mia il corso, forse inevitabile delle decisioni ormai prese, però le ragioni del cuore di tanti acquesi, sono oggi in sintonia con necessità contingenti che riguardano la società di domani, e credo che non sia poca cosa».

### Bambini dove?

**Acqui Terme.** Ci scrive Daniela Basile:

«Innanzitutto ringrazio il direttore del giornale per darmi la possibilità di poter esprimere il mio pensiero come cittadina.

Per l'ennesima volta leggo argomenti inerenti i concerti, il progetto del Ricreatorio ma mai una volta leggo che i nostri amministratori stiano progettando la costruzione o ristrutturazione di un luogo di giochi per i nostri bambini. Si perché, purtroppo, dopo l'ennesima discussione, nel solito condominio perché i bambini "disturbano", non si sa dove mandarli a giocare. I parco giochi esistenti, con giochi rotti o sporchi, vanno bene fino all'età di 5-6 anni e poi... Anche quelli più grandicelli hanno diritto al gioco, non possiamo lasciarli sempre davanti al televisore o videogiochi, hanno bisogno di sfogarsi dopo le ore di scuola, di compiti e di studio ma questo purtroppo non è possibile. Ad esempio anch'io sono una mamma cresciuta al "ricreatorio", dove effettivamente ci si divertiva, si imparava a socializzare nell'armonia e con gli insegnamenti della cultura cattolica. So che in Comune esiste un assessore alle "politiche giovanili", mi rivolgo all'assessore competente e al Sindaco in particolare, per sollecitare qualche idea o progetto che possa tenere conto di un'esigenza non solo mia ma fortemente sentita da tanti genitori con bambini in età scolare. In attesa di un progetto concreto lancio una provocazione: è possibile fare qualche iniziativa quanto meno di sensibilizzazione all'"apertura" dei cortili condominiali?».

A proposito di Ricre

## La storia: un privilegio che non è per tutti

**Acqui Terme.** Pubblichiamo una risposta alla lettera di Fabrizio Foglino pubblicata su L'Ancora numero 36 del 5 ottobre, contenente un prezioso ricordo del "Ricre". A scrivere è Gianmarco Malfatto e l'incipit è significativo "Caro Fabrizio, l'ultima partita vorrei giocarla anch'io!".

Questo il testo:

«Il "Ricre", più che un luogo, come il Biccio giustamente dice, è una entità persa nel tempo. Le tradizioni, i luoghi carichi di storia e di ricordi, sono un patrimonio che dovrebbe essere prezioso a tutti; ma pare che non sia sostenibile per una città come Acqui. Guardandola da emigrato, la trovo ad ogni ritorno più sfarzosa, più scintillante, più immersa in Barbera e Brachetto, ma ogni volta più povera di storia. "La storia siamo noi", le facce "da Acqui", i posti "da Acqui". Uno di questi era il Ricre. Lo cancelleranno. Al suo posto il progresso, l'Acqui che viene. Giusto così. Forse.

L'Acqui di quegli anni, quella intorno al Ricre, prima o poi capitava tutta lì, ad una messa alla domenica mattina per poter guardare il cinema all'"Italia" con solo cento lire, ad uno dei tornei di calcio serale, quelli in cui entravo senza pagare manco più ricordo come, a bere il bicchiere di spuma nel bar sopra il campo. I nomi snocciolati da Fabrizio nel suo ricordo, erano mito, ciò che proprio non riuscivo a dare ai miei bambini. Il mito erano quelle facce "da Acqui" che in quei tornei non mancavano mai: i "grandi", una/due generazioni prima della nostra, inarrivabili, lucenti nelle loro maglie con le scarpe da calcio vere.

Il ricordo che ho del Ricre di quegli anni, è di un campo irregolare, con un angolo tagliato per favorire l'accesso dal cancello di via Cassino, segnato con la calce, con le tribunette in cemento, piene di gente, ragazzi con gli occhi giocosi e fidanza-

te svegliate nel vestito più bello.

Per essere protagonisti di quel campo, per giocare, noi bambini dovevamo andarci il pomeriggio. Se c'erano quelli più grandi, potevi solo sperare che mancasse qualcuno e che tu fossi il prescelto per fare il numero. Impensabile oggi, in tempi da psicologo infantile: mio figlio crescerà emarginato? Crescerà con dei complessi? Boh... forse sì. Ricordo che quando non venivo scelto, giocavo un po' con altri "non prescelti" tra un tempo e l'altro; poi continuavo a guardare giocare, ad osservare una finta o un tocco che ancora non conoscevo.

Da bimbi è tutto più facile. Con un posto dove ritrovarti per giocare lo è ancora di più. Dopo le 4 porte di Acqui, quelle di accesso alla "città giardino", ce ne potrebbe essere un'altra, d'accesso a qualcosa di molto più semplice. Ma la storia è un privilegio che non tutti possono permettersi».

La Bottega  
**Dolce e Salato**

di Davide Uneval e Summa

**Panetteria  
e pasticceria artigianale**

Torte per cerimonia  
Torte alla nocciola

**Siamo aperti la domenica mattina  
con pane fresco, focaccia e pasticceria**

**Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme  
Tel. 0144 980188**

DE STALES

ALTA QUALITÀ MADE IN ITALY

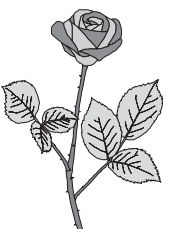
**Produzione  
e vendita diretta  
abbigliamento  
per bambini 0-12**



STREVI - Via Alessandria 67  
Tel. 0144 363833 - 335 6976118  
www.destales.it

*Buon compleanno*

**AD UNA DONNA  
MERAVIGLIOSA**



*Auguri amore*

*anche da parte  
di Bonza, Bonzona e Bonzino*

Secondo Alberto Garbarino

## Situazione di stallo senza una guida in Comune

**Acqui Terme.** Ci scrive Alberto Garbarino, assessore comunale acquese nella precedente legislatura, sempre guidata da Danilo Rapetti:

«Egregio Direttore, mai, in tanti anni di politica cittadina, abbiamo sentito da parte degli acquisi una delusione così forte e radicale nei confronti dell'operato di un'amministrazione comunale. Ormai le critiche giungono da tutti gli strati e settori della società civile della nostra città. Basta fare un giro nei bar o nei luoghi pubblici ed ascoltare i discorsi delle persone, per altro ad alta voce, come a volerne sottolineare l'evidenza, e quasi certamente si sentiranno critiche aspre e disilluse nei riguardi della giunta comunale. Gli argomenti in questione hanno sempre un comune denominatore: l'ormai certa ed innegabile assenza del nostro primo cittadino nella città che dovrebbe governare. Immancabilmente, si sente sempre questa domanda: ma il sindaco Rapetti chi l'ha più visto?»

Esattamente il giorno dopo "aver vinto" le elezioni comunali sembra sparito dalla circolazione quasi soddisfatto di "aver conquistato" personalmente la sfida elettorale e dimenticandosi della vera sfida di governare con polso, chiarezza e, soprattutto, vivendo la città. Se queste cose le dicessimo solo noi, diretti interessati alla politica, la questione avrebbe un'importanza marginale ma, il dramma vero è che sono gli stessi elettori del nostro Sindaco che si sono pentiti della loro scelta. Questa sensazione è così diffusa che è ormai diventata opinione pubblica dominante. Quando si parla di assenza del Sindaco non si intende solo dire che è rarissimo vederlo in giro a toccare con mano i tanti problemi che affliggono la nostra Acqui, ma si intende anche un'assenza governativa, una non volontà-disinteresse di prendere decisioni o dare indirizzi amministrativi chiari e precisi. È ormai certo che l'unico principio che dirige questa amministrazione è "delegare". La responsabilità

e il dovere di scelta passano dal sindaco agli assessori, ai consiglieri, senza che nessuno abbia la forza di assumersi i rischi di una qualunque forma di governo, visto che colui che dovrebbe essere al primo posto di questa catena, una catena che potrebbe essere virtuosa ma che invece diventa viziosa, non lo fa per primo. Quando qualcuno, come a voler occupare questo vuoto dirittoriale, ci prova, viene lasciato allo sbaraglio per poi combinare solo pasticci magari per inesperienza e quasi sicuramente a fin di bene. Risultato di un tale operare? L'amministrazione è diventata come un corpo senza testa, con gli arti che si dimenano in gesti scomposti e grotteschi. Ogni assessore e consigliere delegato cerca di barcamenarsi come meglio può all'interno delle proprie deleghe, senza sapere cosa fa il proprio collega, in un turbinio di incomprensioni e gelosie di settore. Chi ci rimette? La città, ovviamente. Un esempio su tutti? Passa più tempo tra la presentazione di una richiesta all'ufficio urbanistica e la sua approvazione che tra un giubileo e l'altro. È più probabile assistere ad una eclissi di sole che vedersi approvare la richiesta di un semplice lavoro urbanistico entro tempi umani. Basterebbe chiedere ai vari addetti ai lavori che con tale ufficio hanno a che fare quotidianamente per sentire il sarcasmo misto a rabbia con cui affrontano questi rallentamenti ingiustificati. Peccato che non tutti sappiano che, con il principio del silenzio-diniego, una richiesta edilizia presentata al comune e passati due mesi senza risposta formale si intende non approvata. In tal caso, e sono tanti, ci starebbe proprio bene un ricorso al TAR per inefficienza amministrativa. Beninteso, tale stato di cose non è da imputare ai dipendenti comunali che hanno la sola colpa di non avere nessuno che li dirige ma a chi ha il dovere di coordinare, in base alle proprie capacità ma comunque di farlo visti gli impegni presi con gli elettori, i

vari settori del comune. La tragedia più grande, comunque, rimane sempre il tempo. È passato solo un anno da quando si è insediata questa amministrazione. Altri quattro devono passare prima che i cittadini possano eleggerne un'altra. Tempi bui si preannunciano. Speriamo solo che chi non ha più voglia di governare lo ammetta chiaramente, magari facendo un passo indietro, o che qualcuno che ne ha il compito e le possibilità chieda un cambiamento di atteggiamento. Ne va del destino di Acqui Terme».

Mercoledì 29 ottobre

### Per dare ascolto alla sordità

**Acqui Terme.** L'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Sordità - onlus, per incentivare la prevenzione e sensibilizzare l'opinione pubblica, ha coinvolto anche quest'anno più di 250 ospedali distribuiti su tutto il territorio nazionale organizzando per mercoledì 29 ottobre la sesta edizione della "Giornata Nazionale A.I.R.S per la Lotta alla Sordità". L'iniziativa ha aderito anche il Servizio di Otorinolaringoiatria di Acqui Terme diretto dal dottor Salvatore Ragusa. Nella giornata di mercoledì 29 ottobre gli specialisti ed il personale tecnico del Servizio saranno a disposizione nell'ospedale di Acqui Terme dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 16 presso l'ambulatorio di Otorinolaringoiatria per effettuare prestazioni gratuite riguardanti lo studio e la prevenzione della sordità. Le persone che lo desiderano potranno richiedere una valutazione clinica dell'udito, comprendente visita audiologica, esame audiometrico ed impedenziometrico di screening. Il personale fornirà inoltre indicazioni utili a migliorare la conoscenza delle problematiche legate alla sordità ed in particolare al riconoscere i sintomi dei disturbi uditivi.

Nuova associazione

### Calabria Piemonte Insieme

**Acqui Terme.** Ci scrive Michele Gallizzi, in veste di presidente della nuova associazione CalabriaPiemonteInsieme:

«CalabriaPiemonteInsieme è il nome di una nuova associazione culturale nata per volontà di alcuni cittadini piemontesi e calabresi residenti ad Acqui Terme ormai da anni.

Era il 28 luglio di quest'anno e il gruppo promotore rappresentato da Barisone Guido, Benazzo Angelo, Capra Mirella, Di Dolce Mirko, Gallizzi Antonio, Gallizzi Michele, Gallizzi Raimondo, Di Lucia Enzo, Filia Domenico, Olivieri Giuseppe, Ranzazzo Vito, Torielli Luigi, ha costituito un'associazione culturale e di promozione sociale denominata appunto CalabriaPiemonteInsieme. L'associazione si propone di contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia, della solidarietà nei rapporti umani e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive, di partecipare in modo propositivo alla vita pubblica e alla gestione democratica del governo locale, nonché di collaborare con altre associazioni che abbiano simili obiettivi e riconoscano i valori progressisti e liberali che sono propri dell'associazionismo.

In particolar modo di responsabilizzare le coscienze e favorire incontri istituzionali annuali tra associazioni, federazioni ed enti pubblici calabresi con quelli piemontesi, affinché ci sia la possibilità di confrontare cultura e tradizioni.

A questo proposito la nostra giovane associazione si è messa già al lavoro per promuovere l'incontro tra il comune di Acqui Terme, le istituzioni regionali calabresi e la Federazione Nazionale dei circoli calabresi.

D'intesa con l'assessorato al turismo del comune di Acqui Terme, sarà presente nell'evento enogastronomico prossimo di "Acqui sapori"».

In una lettera a L'Ancora

## Per Lega Nord e Lista Bosio un autunno di flop

**Acqui Terme.** Ci scrivono Lega Nord e Lista Bosio:

«Lega Nord e Lista Bosio chiedono un po' di spazio per far comprendere agli acquisi la realtà di questa città. Sta arrivando l'autunno, le foglie cominciano a cadere e, con esse, cadono anche le ultime vele dell'Amministrazione acquisi di nascondere gli errori e gli insuccessi fin qui accumulati dal suo insediamento a Palazzo Levi. È opportuno soffermarsi un momento ad analizzare l'operato dell'amministrazione acquisi e la vita quotidiana della nostra città. Sebbene siamo all'opposizione, siamo convinti di avere una visuale oggettiva del modo di agire degli attuali amministratori. Abbiamo anche la presunzione di affermare che ad Acqui si persegue la politica dell'apparenza e della propaganda. "Apparenza" perché molti assessori fanno di tutto per mettersi in evidenza a discapito dei loro colleghi ed a prescindere dagli effettivi risultati conseguiti; "propaganda" perché ogni volta che si ascolta un amministratore si percepiscono chiaramente slogan pubblicitari sui meriti che spesso non sono loro! Una delle caratteristiche principali di questa amministrazione è la spudoratezza con cui propaganda i fallimenti facendoli apparire come grandi successi.

Sono incredibili i casi dell'Assessore al turismo e del Sindaco che continuano a considerare un successo i concerti estivi, nonostante tutta la città si senta offesa dalle fandonie sulle reali perdite economiche e su fantomatici sponsor a posteriori. Se le inopportune uscite dei suddetti suscitano sdegno, quelle dell'Assessore alla cultura provocano quasi ilarità.

Pensate che davanti al fallimento totale dell'ultima antologica di pittura, ha pensato bene di scrivere un articolo mostrando "soddisfazione". Ma per cosa? Per le 1000 presenze e qualche catalogo venduto? La mostra che aveva registrato il minor numero di presenze negli ultimi anni aveva comunque visto più di duemila paganti. Ma basti ricordare i

5000 visitatori per Casorati, i 4000 per Balla e Merello (con cataloghi esauriti per entrambi, e per Balla addirittura la ristampa), il prestigio derivato da nomi come Guttuso, Carrà, Rosai ecc. Forse, allora, soddisfazione per gli articoli sui quotidiani nazionali? Ma per questo la mostra antologica va avanti da sé grazie al grande prestigio acquisito in questi anni (e non certo per merito dell'attuale assessore). Probabile che rischi, invece, di perdere valore per il futuro grazie a fallimenti come questi. Comiciamo poi l'articolo del Ministro Bondi, ma sarebbe meglio dire dell'ufficio stampa del Ministro, che ha considerato la mostra su Sigfrido Bartolini la migliore dell'estate in Italia (se era così entusiasta perché non si è degnato di venire a trovarci?). Probabilmente il Ministro non sa nemmeno dove sia Acqui e tantomeno che vi si tiene l'attuale mostra antologica. Vengono in mente quei matrimoni in cui si leggono ad alta voce le congratulazioni di eminenti Autorità Religiose o Civili, sapendo benissimo che le stesse delegano ai segretari tali incombenze. Siamo, infine, in attesa di sentire l'annuncio ufficiale della assenza della rassegna teatrale 2008-2009, già decaduta l'anno scorso grazie ad un cartellone di basso profilo e presentato in ritardo. Sarebbe veramente scandaloso se saltasse la stagione teatrale dopo gli sprechi dell'estate. Ma, appunto, attendiamo l'ufficialità.

Distinti saluti, con amarezza».

### Orario dell'ufficio IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13, (a giugno, luglio, agosto anche 15.30-18.30).

Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

### BARBERO Costruzioni

Via Emilia 91 Tel 0144 324933 Acqui Terme

#### Via Vallerana Complesso "Residence Garden"

Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: ingresso indipendente, giardino privato, riscaldamento a pavimento termoautonomi, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

#### Corso Divisione Acqui Complesso Residenziale "Le Logge"

ultimi alloggi nella terza palazzina.

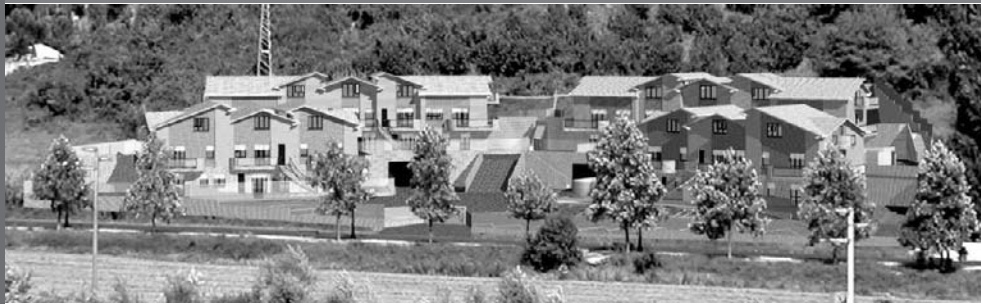
Alloggi Signorili di 2-4-5-6 vani con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento con gestione autonoma, videocitofono, Tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, zanzariere, idromassaggio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno; area esterna privata completamente cintata.

-Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

## BARBERO S.r.l.

### "Residence Garden" Via Vallerana



### "Le Logge" Corso Divisione Acqui

### Villa Scati

Loc. Quartino 1 Melazzo Tel 348 2261627

#### Affitta a referenziati

Nella villa immersa in 7 ettari di parco alloggi prestigiosissimi liberi o arredati, anche per brevi periodi o per scopi turistici

#### Eventi e matrimoni

Grandi saloni interni e bellissimi spazi esterni per ricevimenti personalizzati da 30 a 250 invitati. Meeting, riunioni e ricevimenti aziendali

informazioni su [www.villascati.it](http://www.villascati.it)



*Protestano gli abitanti del centro*

## Una pista di ghiaccio sull'acqua a 72 gradi

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza Bollente?!!!!? Ad Acqui Terme si sfidano le leggi della Fisica...»

Non ci crederete ma in queste ultime settimane l'amministrazione acquese sta valutando la possibilità di installare in piazza Bollente una pista di pattinaggio sul ghiaccio!!

La notizia si è diffusa tra gli abitanti increduli del centro storico dopo che alcuni tecnici si sono recati a prendere le misure della piazza e vi sono stati alcuni incontri tra l'amministrazione ed i commercianti.

Per le feste di Natale si vorrebbe quindi installare questa attrazione, la stessa che l'hanno scorso era posizionata nel piazzale della Caserma rimanendovi per circa tre mesi con musica ed orari di apertura giornalieri fino a sera.

Sarebbe bellissimo poter sognare e pensare di vivere in una cittadina magari dell'Alto Adige, pensare che anche nella nostra bella città scuole e edifici pubblici sono costruiti con tutti i parametri di risparmio e producono energia grazie a sistemi innovati e pattinare su una pista di ghiaccio con le staccionate di legno in mezzo a un parco e la neve.

Ma oggi che siamo invitati a risparmiare energia, lottare contro il cambiamento climatico e quando si sciogliono i ghiacciai al Polo Nord, ad Acqui vogliamo sfidare la natura ed installare una pista di pattinaggio ed un compressore che con energia elettrica produrrà ghiaccio dove "non si ferma neanche la neve".

I cittadini che hanno sottoscritto questa lettera, ed in particolare gli abitanti del centro storico e di piazza Bollente, convivono con manifestazioni, concerti, esposizioni tutto l'anno.

Le manifestazioni possono essere di un giorno, due, tre,



prolungarsi fino alle 20, fino a mezzanotte ogni tanto... non è possibile pensare ad attrazioni che si protraggono per settimane consecutive tutto il giorno.

Oltre all'illogica collocazione, al decoro della nostra bellissima piazza vi sono anche le ragionevoli motivazioni di chi vive, lavora, riposa; di famiglie, bambini, anziani e malati.

Proponiamo che se l'amministrazione desidera promuovere il commercio e il turismo durante le feste di Natale allestisca laboratori, promuova attività ludiche, attrezzi aree di gioco per i bambini di Acqui che durante le vacanze rimangono a casa da scuola e non sanno dove andare, magari proprio in Piazza Bollente.

Chi volesse sostenere l'iniziativa può inviare la propria adesione a piazzabollente@libero.it»

**seguono le firme di circa 200 cittadini**

*Per Italia dei Valori-Lista Di Pietro*

## La pista di pattinaggio in piazza Matteotti

**Acqui Terme.** Ci scrive il coordinamento cittadino dell'Italia dei Valori - Lista Di Pietro: «Su proposta dell'Assessore Anna Leprato sta per tornare nella nostra città, e vi rimarrà per tutto il periodo invernale, la pista di pattinaggio su ghiaccio lo scorso anno inserita in un contesto del tutto infelice: l'ex caserma Cesare Battisti posizionata in modo da pregiudicare parte del parcheggio.

Attualmente si discute su una nuova collocazione in piazza della Bollente, la piazza più bella e amata dagli acquesi, vento e biglietto da visita della città. Riteniamo che l'iniziativa sia valida e che la pista vada sicuramente posta nel centro cittadino ma non in piazza della Bollente proprio perché, essendo il vero simbolo della città, non deve essere svilito il prospetto visivo che offre. La piazza in questione si troverebbe oltretutto occupata in caso di ulteriori manifestazioni natalizie.

Noi dell'IdV - Lista Di Pietro siamo quindi favorevoli al progetto: la pista di pattinaggio oltre ad essere un valido traino "turistico" è un mezzo di socializzazione e aggregazione tra giovani e famiglie, ci sentiamo però di proporre un luogo alternativo, secondo noi ideale: piazza Matteotti, la pista potrebbe essere destinata sopra quell'agghiacciante fontana, la zona è centrale, visibile, con un discreto arredo urbano e facilmente raggiungibile. Consigliamo anche una rivisitazione estetica della struttura della pista per renderne piacevole l'aspetto e particolarmente si dovrà prestare attenzione all'inquinamento acustico prodotto e di conseguenza prendere provvedimenti per garantire la quiete pubblica.

Riteniamo importante infine che tale iniziativa venga ripetuta nel corso degli anni, possibilmente nello stesso periodo, in modo da creare un evento».

## In tanti ricordano e ringraziano la cuoca Elvira

**Acqui Terme.** Ci scrivono gli alunni, vecchi e nuovi, i genitori, le insegnanti, il personale Ata della scuola dell'infanzia di San Defendente e delle scuole primarie di Bagni e San Defendente:

«Per Elvira la nostra cuoca. Eravamo in mensa, la tua mensa e la voce è corsa veloce: "Elvira non c'è più!". Il ricordo è immediato e non può che essere bello e gentile come te. Sei stata cuoca abile ed apprezzata, non solo per le tue capacità, ma anche per la disponibilità ad organizzare un servizio mensa eccellente. Chi ti ha lavorato a fianco ha fatto propri i tuoi insegnamenti e ha continuato nel rispetto di una tradizione riconducibile a te. E per questo motivo che ci sentiamo particolarmente coinvolti e partecipi al dolore che travolge ed annienta la tua famiglia.

Ti ringraziamo e ti abbracciamo con tanto affetto: ciao, cuoca Elvira!»

# BAZZANO arredamenti



## VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50% su mobili, salotti, cucine e camerette bimbi in esposizione

**Prezzi particolari  
su cucine Scavolini  
esposte  
per rinnovo stand**

**S.S. ACQUI TERME - SAVONA  
BISTAGNO**

**Tel. 0144 79121**

**mobilificiobazzano@libero.it - www.bazzano.it**

**APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO**

## Contributi alle parrocchie

**Acqui Terme.** Il Comune ha determinato la liquidazione di 14.400,00 euro di contributo per la parrocchia di San Francesco, l'80% sulla quota del bilancio del 2008 e 5.600,00 euro per la parrocchia di Beata Vergine delle Grazie. La decisione fa parte di una delibera del consiglio comunale svoltosi a marzo relativa all'approvazione del programma di interventi riguardanti gli edifici di culto per il bilancio 2008, comportante una spesa complessiva di 25.000,00 euro. Avevano presentato domanda per ottenere il contributo i legali rappresentanti della parrocchia di San Francesco e della parrocchia Beata Vergine delle Grazie.

## Raccolta firme contro il lodo Alfano



**Acqui Terme.** La sezione acquese dell'Italia dei Valori - Lista Di Pietro ringrazia tutti i cittadini che, al di là delle appartenenze politiche, hanno partecipato alla raccolta firme per proporre il referendum abrogativo contro il lodo Alfano: in poche ore sono state raccolte 393 adesioni. La sezione ricorda che sarà presente domenica 26 al pomeriggio in corso Italia e che si potrà firmare fino al mese di dicembre. Tutti coloro che vogliono aderire alla raccolta firme possono farlo anche recandosi presso l'ufficio elettorale del Comune di Acqui Terme in orario d'ufficio. Il coordinamento cittadino ringrazia altresì la polizia municipale per l'efficienza e la disponibilità dimostrata per le autorizzazioni amministrative.

A colloquio con l'assessore Giulia Gelati

## Così ci si prepara a cambiare il Prg

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale si propone di realizzare uno strumento urbanistico contenente obiettivi ed indirizzi di sviluppo sostenibile del territorio. Ce ne parla l'assessore all'Urbanistica Giulia Gelati premettendo che «la decisione dell'adozione del documento programmatico di una variante strutturale deriva dal fatto che la nostra città si è evoluta, sviluppata e modificata nel tempo, richiedendo una revisione e un adeguamento del PRG al fine di rendere possibili recuperi di aree al momento abbandonate, interventi importanti che ridisegnino il cuore della città, rivedere la viabilità apportando i miglioramenti e le razionalizzazioni del caso». Si tratta dunque di non stravolgere l'impianto generale del Piano regolatore, ma acquisire maggiore consapevolezza del proprio territorio come patrimonio collettivo e determinarne scelte strategiche.

Sempre nel suo intervento Gelati ha sostenuto che «le proposte avanzate dal Partito democratico in un recente articolo in molti aspetti sono validamente propositive e meritevoli di valutazione. Si tratta, infatti, di andare a incidere sullo sviluppo del territorio e migliorare l'aspetto urbanistico e strutturale della città, determinando importanti e positive conseguenze sulla qualità della vita dei cittadini. Pertanto, è essenziale lavorare in armonia, ascoltando e valutando le necessità e le opinioni di tutti i cittadini e di quanti li rappresentano».

L'assessore Gelati ricorda che «Il 29 settembre 2008, il Consiglio ha deliberato l'approvazione del Documento Programmatico, prima fase dell'iter necessario per redigere una Variante Strutturale ex L.R. n.1/2007, (e non una Generale che comporta tempi molto più lunghi), allo scopo di adeguare il vigente PRG alle nuove e diverse necessità palesatesi negli ultimi anni. Il documento, attraverso la rilevazione di dati, che vanno da quelli demografici a quelli relativi all'andamento dei flussi commerciali, a quelli relativi al costruito, fotografa la situazione attuale per valutare i settori sui quali intervenire prioritariamente, in un'ottica di sviluppo

complessivo della città». La Variante strutturale dovrebbe definire nel dettaglio la disciplina diretta di trasformazione del territorio, di aree residenziali, commerciali produttive, aree verdi attrezzate, parcheggi, scuole.

«Ad esempio - ha ricordato Gelati - il documento attraverso la rilevazione di dati, che vanno da quelli demografici a quelli relativi all'andamento dei flussi commerciali, a quelli relativi al costruito, fotografa la situazione attuale per valutare i settori sui quali intervenire prioritariamente, in un'ottica di sviluppo complessivo della città. Poi, dall'analisi dello stato di attuazione del vigente Piano Regolatore emerge una significativa incidenza del non costruito rispetto alla volumetria realizzabile nelle aree sottoposte ad edilizia convenzionata, mentre un buon andamento dell'attuato in zone soggette a concessione diretta. Peraltro, le previsioni dell'andamento demografico indicano un probabile incremento della popolazione nei prossimi anni, elemento che fa supporre la necessità di un costruito di circa 36.000 mq all'anno. Per contro, l'attuale PRG consentirebbe la realizzazione di ancora circa 76.000 mq. E' dunque evidente che la Variante dovrà comprendere le cause che hanno finora impedito queste realizzazioni e cercare soluzioni appropriate, prendendo in esame gli eventuali correttivi per superare queste evidenti incongruenze ed individuando aree di pregio sulle quali prevedere nuove localizzazioni, utilizzando tutti gli strumenti urbanistici offerti dalla normativa. Relati-

vamente alle attività produttive, particolare attenzione sarà riservata a quelle turistico-ricettive, muovendo dalla dinamica delle trasformazioni in essere e prendendo atto del fatto che è la qualità e non la quantità della domanda ad essere sempre più alta. Si dovranno, perciò, analizzare le attuali rigidità e ridefinire l'eventuale fabbisogno di edilizia turistico-ricettiva. La recente rivalorizzazione dell'area ex-Merlo, oltre ad aver aumentato considerevolmente il patrimonio del Comune, comporterà certamente, insieme al recupero dell'area ex-Borma, la rilocalizzazione delle attuali strutture produttive in zone più idonee e confacenti, al fine di riqualificare l'intera area rendendola, a tutti gli effetti, parte vissuta, residenzialmente vivibile e, soprattutto, collegata funzionalmente con la zona Bagni, che innegabilmente necessita di ogni iniziativa utile per rivitalizzarla. In quest'ottica, nulla osta, anzi, è auspicabile orientarsi verso l'ipotesi della costruzione di un secondo ponte che alleggerisca la viabilità di corso Bagni per convogliarla a nord della città, in una complessiva logica di riordino dell'intero traffico cittadino».

Oltre alla Variante strutturale si parla anche di un documento relativo agli indirizzi propeudeutici al rapporto ambientale per i quali sono stati individuati quattro filoni fondamentali, quattro macro aree: acqua, suolo, aria ed elettromagnetismo (antenne, elettrodotti), rumore. Inoltre verrebbe predisposto un Piano energetico comunale.

C.R.

## Ricordo del maestro Andrea Bosio

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un ricordo del maestro Andrea Bosio inviatici da Mario Mantelero: «È per me doveroso ricordare un collega ed un amico che non c'è più, ma che è stato una figura importante per la mia vita. Quando nel 1980 arrivai ad Acqui, conobbi Andrea alla CISL dove ero stato indirizzato per continuare l'attività sindacale iniziata in un'altra provincia e fu proprio grazie a lui che riuscii ad inserirmi ed a portare avanti un ideale comune. In comune avevamo anche il lavoro ed i suoi consigli sono sempre stati utili e preziosi, Andrea mi ricordava sovente «La classe è lo specchio del maestro». Aveva ragione, allora come adesso! Capacità, tenacia, coerenza, lungimiranza ed onestà intellettuale erano doti che lo contraddistinguevano ed i suoi insegnamenti ed il suo comportamento sono ancor oggi per me non solo un ricordo, ma un esempio da seguire. Di questo gli sono grato».

Pubblichiamo la seconda parte dei suggerimenti

## Prg: le proposte del PD

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seconda parte delle proposte del gruppo consigliere del PD (Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino) sul piano regolatore:

«Lo scorso numero de l'Acqui ha ospitato le nostre proposte in materia di viabilità, zona san Defendente e via Nizza, edificazione residenziale e produttiva.

Vorremmo ora completare il quadro con la zona termale, corso Bagni e l'area ex Borma.

Il Piano Regolatore è uno strumento di programmazione, nel quale va disegnato un progetto urbanistico funzionale allo sviluppo e al futuro della città, analogamente a quanto fece Saracco alla fine del 1800, che ridisegnò la città con due grandi interventi: corso Bagni e piazza Italia.

Si tratta quindi di interventi che saranno realizzati nel tempo e, proprio per questo, è importante evitare che l'edificazione semi-spontanea possa compromettere un disegno più ampio e di lungo respiro.

### Zona Bagni

È necessario alleggerire la zona Bagni dal traffico di passaggio favorendo solo il traffico interno all'abitato; ecco, quindi, perché si rende necessario prevedere la costruzione di almeno un nuovo ponte sul Bormida per sollevare la storica struttura da una funzione ormai gravosa di traffico automobilistico e soprattutto di mezzi pesanti, creando così un centro allargato e fruibile in tutte le ore della giornata, nella continuità di un percorso turistico: la passeggiata.

La soluzione ottimale sarebbe prevedere la costruzione di due ponti, uno a monte e a valle, che dirottino il traffico dalla ex statale alle provinciali per Ovada e per il Sassello, senza transito attraverso il ponte Carlo Alberto che così diventerebbe destinato al traffico locale e ad uso pedonale (almeno in occasione di manifestazioni) ed attrezzato (ovvero integrato con eventuali leggere coperture, zona sosta e saltuarie attività commerciali).

Corso Bagni deve (ri)diventare la passeggiata verde tra il centro storico ed il centro termale.

Nell'ottica di una riqualificazione della Zona Bagni si rende necessario eliminare il più possibile la dicotomia esistente tra il centro della Città e la zona storicamente riservata alle cure termali.

In sostanza, l'eccessivo isolamento della funzione turistico-termale da quella residenziale - commerciale terziaria impedisce spesso una relazione tra le varie attività indispensabile alla loro sopravvivenza ed alla loro crescita.

L'estesa edificazione della zona "Bagni" deve essere recuperata e valorizzata.

L'attuale destinazione alberghiera deve essere integrata da attività ludiche, piscina coperta e zona termale "informale" che favorisca l'avvicinamento a queste pratiche di un vasto pubblico.

La valorizzazione dell'area, congiuntamente a quella intermedia verso il centro storico, si raggiunge anche allontanando il traffico extralocale, favorendo la pedonalizzazione e la ciclabilità (da estendere il più possibile all'intero abitato di Acqui) e puntando su di un servizio di navetta costantemente su strada tra il centro e la zona "Bagni".

Riconfermando dunque una netta separazione con le attività produttive (comunque indispensabili per lo sviluppo di un territorio), è auspicabile una maggiore correlazione tra le varie zone del centro abitato, così come non ha alcun significato l'emarginazione funzionale del quartiere San Defendente, allo stesso modo risulta negativo l'isolamento dell'oltre Bormida.

Lo stesso qualitativo e quantitativo intervento dovrebbe essere dislocato nelle aree ancora possibili al di là del ponte sul fiume Bormida, fino al recupero ambientale del Borgo Roncaggio: quartiere delle piccole pensioni, dei ristoranti tipici, dei prodotti del territorio, delle agenzie turistiche, dei servizi di quartiere, ecc.

Una maggiore integrazione tra le varie funzioni-servizi-attività si ottiene spalmando le medesime sull'intero tessuto abitato, così da evitare il temporaneo abbandono di una parte del medesimo per lunghi periodi dell'anno e/o della giornata.

### Corso Bagni e area ex Borma

L'individuazione di interventi pubblici e privati pilotati devono convergere per ottenere l'obiettivo di generare un più attento interesse sul corso forse più bello della nostra Città: Corso Bagni.

Oltre la riconversione dell'area ex Borma e dell'area sul lato opposto con ipotesi di destinazioni residenziali-turistico ricettive (svago e tempo libero) nonché di piccolo commercio, è auspicabile l'inserimento anche di servizi e di funzioni pubbliche.

Il riutilizzo dell'area ex Borma dovrebbe prevedere la realizzazione di un vasto parcheggio sotterraneo, di una zona commerciale su corso Bagni, di un'area ludico-sportiva (giardino d'infanzia, palestre) che integrino l'offerta termale al fine di creare attrattive ai giovani e giovanissimi che spesso accompagnano gli adulti e che non hanno interesse alla cure termali; una parte dell'area.

Il cimitero Ebraico è un elemento che andrebbe valorizzato, magari con una piazza antistante, spazi verdi. L'area di via Mantova va incrementata e favorita come residenziale, con i necessari servizi, collegamenti, piste ciclabili che si estendono non solo nella città ma anche nell'esterno.

Ovviamente, il fine è l'integrazione funzionale che dovrà consentire al cittadino, così come all'occasionale visitatore o al turista, di sentirsi a proprio agio in tutte le zone della Città, confortato da adeguati servizi e da un piacevole ambiente urbano dovrà strettamente integrarsi con il sostanziale recupero delle attività termali e soprattutto di quelle funzionali allo svago e al tempo libero in programma per la zona Bagni».

## Ringraziamento all'ass. Ristorto

«All'Assessore ai lavori pubblici» Daniele Ristorto, un sentito ringraziamento per aver restituito in tempo reale, il decoro in via Mazzini.

Da "Antica Trattoria Commercio"

## SARTORIA

Daniela Cavelli

REALIZZA CAPI SU MISURA

Ripara e riporta  
alla moda attuale  
il tuo capo d'abbigliamento

NOVITÀ

La moda a prezzi convenienti

DA OGGI CAPI FIRMATI  
UOMO DONNA  
A PREZZI RAGIONATI  
nel nuovo punto vendita  
di via Boccaccio 6 - Morsasco  
Tel. 329 4053040



Piazza San Guido, 34  
ACQUI TERME

Visto  
il grande  
successo

Sonia vi aspetta anche  
Sabato 25 ottobre  
dalle ore 18,30 per

APERITIVO  
& MUSICA

con tantissimi stuzzichini

ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE

LineAcustica

CHIUSO SABATO 1° NOVEMBRE

## GIOIELLERIA - ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

di Zunino Cristina e Maurizio

NUOVE COLLEZIONI

D&G

DOLCE & GABBANA

JEWELS - TIME

Acqui Terme  
Corso Italia 21  
Tel. 0144 322051



Ci scrive Mauro Garbarino

## A proposito di cultura

**Acqui Terme.** Ci scrive Mauro Garbarino: «Egr. direttore, mi ha sempre affascinato la cultura e chi ha saputo valorizzarla, forse perché, venendo dalla ragioneria, la mia preparazione culturale è stata scarsa. Anche perché sino a qualche anno fa Acqui Terme era sinonimo di cultura, almeno nella provincia di Alessandria. Ad indurmi a questi pensieri ci sono state due occasioni: l'articolo chiaro e coraggioso di Giulio Sardi dal titolo «Si va verso un premio "Acqui Audience"?» e la scomparsa di uno dei padri dei programmi culturali acquisi il dott. Piero Galliano. L'articolo di Sardi incomincia così: "È un Acqui Storia piccolo piccolo quello del 2008". Senz'altro avrete letto il resto e ne risulta che ormai è stata travisata l'idea con la quale il dott. Galliano, con il dott. Ercole Tasca ed il cav. Cino Chiodo, prendendo spunto dal libro di Marcello Venturi, pensarono il Premio Acqui Storia. In quel momento fu un'idea geniale, tanto che tra i primi componenti della giuria ci fu tra gli altri Enzo Biagi. Inoltre in quegli anni nasceva anche il premio Grinzane Cavour che ora è ai vertici della notorietà, mentre il premio Acqui Storia è un premio "piccolo piccolo". Anche i "Testimoni del tempo" sono rappresentati solo più da uomini di destra, ed anche come rappresentante del mondo cattolico avrei visto in questo momento più opportuno un don Antonio Sciortino, che, come direttore di Famiglia Cristiana, rappresenta il pensiero di una grande fetta del mondo cattolico. Nel retro della Farmacia Terme, che fu per anni il fulcro delle idee per il rilancio della città, poi inoltre era stata pensata la mostra antologica di pittura che annualmente propone le opere dei maggiori pittori del novecento. Ricordo che nelle sale del palazzo del liceo si sono susseguiti pittori come Carrà, De Chirico, Sutherland, Reyceud, Casorati, Moreni, Soffici, Morando, ecc. che richiamavano appassionati da tutto il mondo. Ricordo che in un viaggio all'estero mi riconobbero come cittadino proveniente da Acqui Terme sede dell'interessante antologica di pittura. Quest'anno, dice Giulio Sardi, è stata un tremendo flop. Proseguo con il teatro. Nei giorni scorsi su La Stampa sono comparsi lunghi artico-

li delle stagioni teatrali di Alessandria, Tortona, Casale Monferrato, Novi Ligure. Ma Sardi ci ricorda delle opere teatrali a Nizza, Canelli e Valenza. Ad Acqui il teatro Garibaldi lo abbiamo sostituito con un silos per auto e la Sala dell'Ariston rimarrà forse spenta nelle prossime serate autunnali ed invernali. Per quanto riguarda l'abbattimento del Garibaldi posso affermare però che è proprio un vezzo dei leghisti distruggere tutto ciò che è arte nel nostro paese. È proprio di questi giorni la notizia che il sindaco leghista di Verona, Flavio Tosi, ha posto in vendita palazzo Forti, sede di una delle più importanti Gallerie d'arte moderna, per farvi posto ad appartamenti, uffici, negozi.

Ricordo poi che nel 1989 l'allora consiglio d'amministrazione delle Terme portò ad Acqui una delle più seguite trasmissioni radiofoniche, "Via Asiago", con tra gli altri attori emergenti, fatto che non ebbe più seguito. Lo stesso consiglio d'amministrazione sponsorizzò le prime edizioni di Acqui in Palcoscenico, rassegna internazionale di Danza, nella suggestiva cornice di Piazza Bollente. Negli stessi anni nasceva una parallela rassegna in un paesino dell'alessandrino: "Vignale danza". Ora quest'ultimo viaggia sull'onda di una popolarità internazionale, il nostro è rimasto circoscritto alla nostra provincia. Vorrei proseguire con un ramo che è a metà tra sport e cultura, il golf. Quotidianamente i giornali parlano dei "green" di Margara, Colline del Gavi, Bollina, Club La Serra ecc. Noi abbiamo sacrificato l'area migliore per il relax degli acquisi per un campo a 9 buche, frequentato principalmente dagli appassionati acquisi. Perché non si cerca, con il contributo dei comuni dell'acquese un'area per un campo, se non con le 36 buche di Fubine, almeno con 15 buche e non si lascia Piazza D'Armi al godimento degli acquisi? Infine vorrei lanciare un'idea. Tutti i comuni ormai hanno una manifestazione folcloristica che ricorda il proprio passato, come l'Assedio di Canelli, quello di Casale, il Palio di Asti, i vari "polentoni" ecc. Possibile che Acqui, città millenaria, non abbia un avvenimento della sua storia, che possa essere rievocato, per ricordare al mondo il suo grande passato?».

## Le nostre fontane che desolazione



**Acqui Terme.** Le nostre fontane non sono nate sotto una buona stella. Quella della Rocca continua a perdere e non si può neppure tirare in ballo la scusa dell'età, perché non sono gli anni ad averla ridotta così, ma i numerosi interventi subiti nel tempo per lo stesso motivo, interventi che non hanno mai sanato la situazione. Quella ben più recente delle Ninfe in piazza Italia lascia sgomenti: stuccature che mancano, parti sconnesse, perdite d'acqua ovunque (con rivoli verdastrì e giallognoli degni più di una palude che di un'immagine promoturistica di acqua sorgiva che rigenera...). Il colombo defunto tra le braccia di una ninfa è la ciliegina sulla torta. Senza ulteriori commenti.

## Una "disattenzione" in piazza Levi

**Acqui Terme.** Ci hanno segnalato una "disattenzione" nel centro storico acquese, proprio dove ha sede il municipio. Il palo regge ancora il manifesto dedicato dalla città al Millenario di san Guido (2004). La scritta originale (1004-2004 Millenario della nascita di San Guido) ha perso la M, la r, la i, la d, la e, la a, la n, un'altra a, la s e la o. Qualcuno ha recuperato una a, la n, la r, e la i, e le ha posizionate a sinistra, non riuscendo a ricomporre il puzzle o lasciando perdere perché, scontento, mancavano troppi pezzi. A concludere la "disattenzione" il cartello di divieto di sosta su piazza Levi "inclusi i mezzi autorizzati", che sembra voler seguire la sorte delle lettere che si sono staccate e sono cadute a terra...



## L'editrice Settecolori al premio Acqui Storia

**Acqui Terme.** "Particolarmente significativa, quest'anno, la vittoria dello storico e diplomatico Maurizio Serra che, con il suo saggio Fratelli separati. Drieu - Aragon - Malraux, pubblicato da una piccola ma combattiva [tondo nostro] casa editrice (Settecolori), ha battuto un "senatore" della diplomazia come l'ambasciatore Sergio Romano e le più quotate case editrici italiane".

Così si legge sul Blog di Giordano Bruno Guerri, che fra l'altro è uno dei premiati dell'"Acqui Storia 2008" (per la sezione Storia in TV). Insomma: l'"Acqui Storia" come il campionato di calcio: "le provinciali" in testa (o quasi) alla classifica. Una brezza nuova sul campionato.

Un vento impetuoso sulla manifestazione acquese, scossa in questa edizione da ora lievi polemiche (i possibili accordi elettorali di un vicino domani ispirano ad alcuni politici trasformisti anche massime cautele), ora da più vibrante prese di posizione.

Ma non è opportuno perdere il filo del discorso: doveroso conoscere meglio questa editrice di Vibo Valentia.

**Nel nome di Brasillach**

Sul sito della casa un testo (dunque rivestito da tutti i crismi della ufficialità, ed espressamente predisposto per la pubblicazione sul "Secolo d'Italia" - rubrica dedicata ai "libri classici") che è sincero specchio degli orientamenti ideologici.

Che erano quelli di Pino Grillo - citiamo - "autodidatta di un manipolo di giovani autori che sperimentavano la lotta metapolitica sull'esempio francese della Nouvelle Droite di Alain de Benoist".

E ancora.

"Sette colori il romanzo di Brasillach, Sette colori la casa editrice: scenari, sensibilità, gusti, speranze, frequentazioni comuni a un gruppo di trentenni - e qualche ventenne - di allora, che si chiamavano Marco Tarchi e Gennaro Malgieri [un nuovo giurato 2008 "Acqui Storia", ma sezione divulgativa] Stenio Solinas e Maurizio Cabona [responsabile di collana presso "Settecolori", novello giurato Premio "Acqui Ambiente"], Monica Centanni e Piero Visani, Peppe

Nanni e Mario Sanesi, Paolo Tonin e Raffaello Belcaro, Cristina Paternò e Umberto Croppi, Luciano Lanna e Alessandro Campi e... non tanti altri.

Giovani accomunati anche da una militanza politica sviluppatasi all'ombra di nostalgie avvertite sempre più come patrimonio esclusivo delle generazioni precedenti e desiderosi di prendere il proprio posto nel mondo, nella continuità ma anche nell'indispensabile diversità. A dispetto delle dicerie ancora oggi dure a morire e diffuse non solo fra gli avversari politici, ma anche nella gran massa dei cosiddetti "indifferenti", i libri avevano un ruolo fondamentale nella formazione e negli orientamenti di quei giovani; i libri e, naturalmente, i loro autori, molti dei quali visti come autentici maestri di vita e, talvolta, anche di morte". E le parole suonano coerenti, poiché Robert Brasillach, - seguace del reazionario Charles Maurras, fondatore di Action Française nel 1908 (movimento nazionalista che coniugava antisemitismo e xenofobia, considerato antesignano di nazismo e fascismo, sciolto nel 1935 e ricostituito nel 1940, quando la Francia aveva dovuto arrendersi a Hitler / ndr. - poiché Brasillach, riprendiamo, poeta e romanziere, e saggista (Cento ore con Hitler; 1937; Storia della guerra di Spagna, opera naturalmente filofranchista, 1939) proprio nel 1945 trovò la morte.

"Un maestro giovane - continua così il testo che sunteggiamo - e rimasto tale anche per la sua breve esistenza, troncata da una condanna a morte per collaborazionismo [con il Governo di Vichy filonazista - ndr] eseguita il 6 febbraio del '45 nel carcere parigino di Fresnes. Questa decisiva impronta biografica ha pesato e pesa sulla valutazione di Robert Brasillach critico cinematografico, polemista e narratore; di più: ha condizionato perfino la lettura dei suoi romanzi lirici e lievi, attraversati dal soffio di quella gioventù che gli è rimasta come un'aura perenne, come capita a coloro che sono cari agli dei".

Che dire? Un vento nuovo soffia sull'"Acqui Storia".

A cura di G.Sa



## Group One ASSICURAZIONI

di Penna Renato e Sciutto Ivan & C.

ACQUI TERME - VIA GRAMSCI, 21

TEL. 0144 55682 - FAX 0144 322962

E-MAIL: grouponeassicurazioni@gmail.com

**SIAMO DIVENTATI  
PLURIMANDATARI  
CON LA RAPPRESENTANZA  
DEI PIÙ IMPORTANTI  
GRUPPI ASSICURATIVI  
EUROPEI**

Massimo risultato e trasparenza - Minor costo

## FESTEGGIAMO 130 ANNI DI ATTIVITÀ

Volta a soddisfare le esigenze dei nostri Clienti

**Sconto del 50% polizze Ramo Auto\* tutti i giorni**  
(fino ad esaurimento del plafond dedicato)

**Giovedì 30 ottobre sconto del 50%**  
**su tutte le polizze Rami Danni\***

(infortuni, abitazione, azienda...)

\*Promozione valida esclusivamente sulle polizze emesse come rischi nuovi

Ricerchiamo Manager professionisti iscritti al R.U.I., proprietari e/o gestori del proprio portafoglio clienti, che vogliano porre in essere delle virtuose Partnership Commerciali, con possibilità di lavorare in plurimandato, tariffe agevolate e provvigioni superiori agli attuali standard del settore.

Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 26 ottobre** - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).  
**EDICOLE dom. 26 ottobre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).  
**FARMACIE da venerdì 24 a venerdì 31** - ven. 24 Albertini; sab. 25 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 26 Centrale**; lun. 27 Cignoli; mar. 28 Terme; mer. 29 Bollente; gio. 30 Albertini; ven. 31 Centrale.

Stato civile

**Nati:** Francesco Limberti, Francesca Pizzorni.  
**Morti:** Leonida Sacerdoti, Giovanni Sonaglio, Maggiorino Ercole Porta, Giuseppe Balzzone, Elvira Angela Scarzo, Vincenzo Carretti, Angela Ernesta Vassallo, Lidia Rosa Marcati, Carlo Francesco Benzi, Margherita Bosetti, Alessio Sonaglio, Edwin Hauser, Renato Giuseppe Guazzone, Domenico La Porta.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Vincenzo Grasso con Luminita Ili-sei.

Numeri utili

**Carabinieri:** Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115.

**SPURGHI  
MONDIAL-ECO**  
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui  
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili  
Disotturazione reti fognarie  
e attraversamenti stradali con canal jet  
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**RATTO  
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**SPURGHI  
GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You



**Acqui Terme. Acqui Terme.** Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Cari lettori de L'Ancora quest'oggi vi portiamo buone notizie relative ad una raccolta di fondi realizzata durante la Pasqua di quest'anno nella quale avevamo venduto alcune uova di cioccolato per riuscire ad acquistare un'ambulanza per il Piccolo Cottolengo di Montalban, nelle Filippine. Grazie a tutti gli acquisti che ci hanno aiutato in questo progetto; nella foto potete notare la gioia della comunità! Per loro è molto importante avere la possibilità di spostarsi con un mezzo attrezzato e avere la possibilità di raggiungere i luoghi per la riabilitazione, con più facilità. Ringraziamo anche i lettori de L'Ancora che hanno partecipato, dimostrando un grande senso di solidarietà e di concretezza nei confronti dei più deboli. Anche questa volta ce l'abbiamo fatta! Don Alessio Capelli ha detto una messa in onore di tutti coloro i quali si sono impegnati per far sì che questo si potesse realizzare, ringraziando tutti quanti di cuore. Certo, questo è un buon sistema per prenotarsi un pezzo di Paradiso! La prossima raccolta che effettueremo è sotto il periodo Natalizio mettendo in vendita Presepi di Cioccolato a 8 euro l'uno per aiutare la Comunità africana che si trova nel villaggio di Kaburugi in Kenya. Molti presepi sono già stati prenotati dagli alunni delle Scuole Saracco e di quelli della Scuola Bagni. Aiutare i ragazzi disabili della comunità kenota renderà il nostro Natale più solidale. Grazie ancora a tutti voi per il vostro continuo sostegno». Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sampaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili se-

condo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatò 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Offerte a Sant'Antonio

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte pervenute alla chiesa di Sant'Antonio: S. Messa anniversaria Francesco Baradel la moglie e la famiglia euro 50; S. Messa coniugi Mario e Giuseppina Gatti la figlia e la famiglia euro 50; S. Messa di trigesima Domenico Ghiazza la famiglia Ghiazza e la famiglia Pistone euro 100; coniugi Eliana e Gino Rosso nell'anniversario di matrimonio euro 50; battesimo Michelle Astengo i genitori euro 30; battesimo Alberto Cesare Plantera euro 100.

Offerte Oami

**Acqui Terme.** L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una Onlus. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. In memoria di Angela Cavelli: Licia, Marica, Rosanna: euro 60,00; gioielleria Bernascone: indumenti. A tutti voi profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

Fiori al cimitero

**Acqui Terme.** Il Comune ha affidato alla ditta Sala con sede a Nizza Monferrato la fornitura di fiori in vasi e ciotole per addobbare i cimiteri comunali in occasione delle festività di Ognissanti, per un importo complessivo di Iva di 5.160,00 euro. Alla ditta Sala era stato rinnovato sino al 31 dicembre 2008 l'appalto di gestione dei cimiteri urbani.



**SPURGHI  
di Levo Paolo**

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**CARTOSIO - Loc. Castagnole, I**  
Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067

L'avventura Scout

Come ogni anno, al momento della riapertura delle attività, ci sono momenti di riflessione, il passaggio dei Lupetti dal Branco al Reparto, degli scout dal Reparto al Clan, e poi la preparazione della cerimonia della Partenza, momento in cui i ragazzi del Clan decidono autonomamente cosa fare del loro percorso scout, continuare entrando nella Comunità Capi, uscire dall'Associazione facendo altri servizi nel mondo.

Per noi Capi, con pochi o tanti anni di servizio, si pone una profonda attenzione sull'attualità dello scoutismo.

Leggendo un articolo di Riccardo Della Rocca, sull'attualità dello scoutismo, abbiamo visto riportati, tanti nostri pensieri, tante nostre riflessioni, tante nostre considerazioni, meglio espressi. È il momento di passare dalla memoria alla attualità, dobbiamo considerare che la proposta dello scoutismo, non è una proposta ad un individuo solitario, ma si rivolge ad una persona inserita in una rete di relazioni, in sintesi lo scoutismo non è una predica, ma una proposta. Parliamo di solidarietà con Dio, solidarietà con gli altri, solidarietà con il creato. Forme di solidarietà che ci aiutano a vivere la vita come un gioco, impegnato come un'avventura, come strada, in fondo per prepararsi alla vita come forma di servizio.

Il servizio è impegno, a cambiare il mondo, almeno a tentarci, a trasformarlo, è uno stile di vita. Ed è per questo che noi ci mettiamo al servizio dei nostri fratelli più piccoli, è per questo che ciascun capo vede la propria felicità realizzarsi nella felicità degli altri. I frutti del lavoro di un capo scout non si vedono entro poco tempo, la semina è lunga, laboriosa, a volte pare perdersi, a volte è più importante la palestra, la piscina, la passeggiata. In fondo lo scoutismo non vende frutti già maturi, ma vende solamente semi, a ciascuno di noi tocca l'onere di curare questi semi e farne frutti. E da incontri come quello di domenica 12 che ogni capo trae forza vitale per proseguire il proprio lavoro. L'inizio di un nuovo anno scout non significa pedestremente ricominciare da capo, significa rivivere una nuova avventura al servizio dei nostri fratelli più piccoli. All'incontro di domenica 12 c'erano tanti genitori, tanti ragazzi. Gli assenti, quale che sia stata la motivazione, non potranno dire "c'ero anch'io". Alcuni dei ragazzi presenti sono stati investiti dell'onere di scrivere poche righe sulla giornata, che riporteremo per tutti. Chi desidera contattarci ricordi che il nostro indirizzo è, Via Romita 16 (Acqui Terme), il numero di telefono cui far capo, per informazioni e appuntamenti, è 347 5108927.

**un vecchio scout**

Attività Oflal

Rileggendo alcune sintesi dei discorsi che S.S. Benedetto XVI ha fatto a Lourdes, durante la Sua visita, l'occhio mi è caduto su una frase che mi ha lasciato senza la capacità di fare altre riflessioni. Quanti che come chi scrive hanno partecipato alla Processione eucaristica durante il pellegrinaggio a Lourdes, conoscono i luoghi, il percorso, la vastità della valle, circondata dai monti (siamo nel bel mezzo delle montagne, eppure quella valle sembra enorme, in questo contesto le parole veramente semplici sono apparse quasi come la sintesi di una profezia, "Signore Gesù, tu se qui! E voi, miei fratelli, mie sorelle, miei amici. Voi siete qui, con me, davanti a Lui!".

Forse se avessi avuto la sorte di essere presente non avrei apprezzato questa frase con la stessa intensa emozione che ho provato leggendola.

Il 25 ottobre alle ore 15.30 si terrà il Consiglio Diocesano dell'Oflal, come al solito è molto importante la partecipazione di tutti i consiglieri. Il 30/11 si riunirà nuovamente il Consiglio, a seguire SS Messa con, il personale, i pellegrini, e gli ammalati, a seguire il pranzo (che va prenotato entro il 10/11 e costa euro 20,00) concluderà l'incontro l'assemblea dei soci. Nei prossimi mesi ci saranno tre pellegrinaggi che potranno interessare il primo in occasione della chiusura dell'anno giubilare che si svolgerà a Lourdes dal 5 all'8 dicembre e poi in Terra Santa dal 30/12 al 7/1, ed il terzo a Lourdes in pullman con date da definire ma nel mese di Febbraio.

Venerdì scorso c'è stato il primo incontro con don Flaviano nella cripta del Duomo. L'incontro si ripeterà ogni terzo venerdì del mese nello stesso luogo alle ore 21. Con quest'anno il nostro ufficio sarà aperto al pubblico dalle 10 alle 12 il martedì, il venerdì e il sabato.

I numeri telefonici cui fare riferimento sono, 0144 321035, 338 2498484, 347 5108927.

È il caso di ricordare, a tutti, la dipartita di Alessandro Negro, barelliere, il quale per tanti anni ha vissuto con noi le emozioni del Pellegrinaggio a Lourdes.

Grazie per aiutarci a servire.  
**un barelliere**

Il grazie dell'AIP

**Acqui Terme.** L'Associazione A.I.P. Associazione Italiana Parkinsoniani sezione di Torino in visita ad Acqui Terme per l'annuale gita sociale, desidera ringraziare sentitamente il signor Mauro Guala per l'accoglienza riservata, le Terme di Acqui, il dott. Reborà, la dottoressa Pistone, la "Rinomata Pizzeria" per la disponibilità e l'ottima cucina.

«Un vero grazie, sentito ad Acqui Terme città che non dimenticheremo».



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%**  
finanziamento a tasso zero  
fino a 5.000 euro



www.finstral.com

Porte, finestre e persiane



Isola sempre in bellezza

## Festeggiati i 10 anni della Protezione civile

**Acqui Terme.** Domenica 19 ottobre nell'ampio parcheggio della ex Kaimano l'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" ha festeggiato i 10 anni di attività raccogliendo attorno a se numerose Associazioni e Gruppi di Volontariato dell'Acquese. La manifestazione, sotto il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale, è stata lo spunto per "schierare" tutti i mezzi e le attrezzature di cui l'Associazione dispone e che, anno dopo anno, è andata sempre più completandosi per garantire la piena autonomia operativa in qualsiasi momento dell'anno e per qualsiasi emergenza. Un colpo d'occhio davvero imponente lo schieramento dei mezzi di tutto il Volontariato di Protezione Civile dell'acquese, a riprova della sensibilità che le nostre popolazioni avevano ed hanno nei confronti di chi dovesse essere colpito da calamità naturali o eventi calamitosi derivanti dall'attività umana.

Graditissime, nella mattinata, le visite dell'assessore provinciale alla Protezione Civile dott. Domenico Priora, del dott. Flavio Vergagni del Settore Protezione Civile della Provincia, del rag. Enrico Bertero vice sindaco di Acqui Terme ed assessore alla Protezione Civile che accompagnati dal coordinatore acquese per la Protezione Civile arch. Giovanni Bistolfi, dal coordinatore del C.O.M. di Cassine Sig. Giorgi e dal presidente dei volontari cittadini cav. Pier Marco Gallo hanno visitato tutti i mezzi ed i materiali in esposizione assistendo altresì ad una prova pratica di funzionamento di una motopompa a grande esaurimento.



Presenti nel grande parcheggio della ex Kaimano rappresentanti della C.R.I. cittadina con in testa il dott. Darco ed i volontari del gruppo comunale di Protezione Civile di Strevi guidati dal geom. Paolo Guglieri che in pochi minuti hanno montato ed allestito una tenda di primo soccorso. Hanno partecipato alla festa dei nostri volontari anche la Croce Bianca acquese, il gruppo della Protezione Civile dei Carabinieri in congedo e la Protezione Civile della sezione A.N.A. di Acqui Terme. Da fuori Acqui sono giunti il gruppo comunale di Protezione Civile di Cartosio, l'A.I.B. e Protezione Civile di Bistagno, il gruppo comunale di Protezione Civile di Terzo, il gruppo comunale di Protezione Civile di Cassine.

In totale quasi un centinaio di volontari, la "forza" attiva e permanente a salvaguardia del nostro territorio e pronta ad intervenire laddove ve ne fosse bisogno. Una forza motivata e preparata al fianco delle strutture "ufficiali".

Un apprezzato pranzo ha chiuso la mattinata e la prima parte dei festeggiamenti dedi-

cati ai volontari. Nel pomeriggio si sono susseguite dimostrazioni di funzionamento di mezzi ed attrezzature per poi lasciare il posto ad un ordinato "giro" per la città di tutti i mezzi

presenti. Una bella esperienza che ha contribuito a rinsaldare ancora una volta i vincoli di amicizia e collaborazione tra tutte le strutture del volontariato di Protezione Civile.

### L'arte oggi

**Acqui Terme.** L'Associazione Archicultura, indipendente, apolitica, senza finalità di lucro si propone come già espresso al momento della sua presentazione, di dar vita al Premio Nazionale di Poesia "Città di Acqui Terme" e di favorire la diffusione della cultura delle arti ed organizzare manifestazioni ed eventi culturali.

Attualmente promuove, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, dell'Assessorato alla Cultura, della Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri", l'iniziativa "L'arte oggi", una serie di incontridibattiti sul tema dell'ispirazione artistica, in particolare come essa possa trovare spazio nel mondo contemporaneo e il rapporto che essa può stabilire con una vita che si fa sempre più frenetica.

A tal fine sono invitati a partecipare due artisti per ogni serata: durante il primo incontro discuteranno il prof. Angelo Arata, scrittore, ed un regista teatrale della Coltelleria Einstein. Il prof. Angelo Arata, insegnante in un istituto superiore della città, ha saputo tradurre in libri di alto valore culturale e di piacevole lettura, il suo interesse e le sue competenze storiche Ricordiamo "Spade e denari"; "Manfredino del Carretto, un capitano di guerra tra Piemonte e Liguria nel primo Trecento"; "I monasteri e la città di san Guido: presenza monastica e sviluppo insediativo e sociale" e l'ultima opera, pubblicata da pochi mesi, "La torre e gli abissi".

Il dialogo sull'arte, moderato dal prof. Carlo Prosperi, cercherà di coinvolgere il pubblico presente. L'invito a partecipare all'incontro - dibattito che si svolgerà venerdì 24 ottobre alle ore 21 presso la Biblioteca Civica "La fabbrica dei libri" è rivolto a tutti.

## La media "Bella" a Torino



**Acqui Terme.** Mercoledì 15 ottobre alcune classi prima della Scuola Secondaria di primo grado "G. Bella" si sono recate a Torino per visitare il palazzo Lascaris, sede del Consiglio Regionale. Aiutati dal bel tempo, giunti nel capoluogo, hanno passeggiato per le vie del centro ammirando piazza San Carlo, salotto di città e piazza Castello che ospita tra i vari edifici, palazzo Reale. La visita guidata al palazzo della Regione ha raccolto parecchi consensi tra i ragazzi: "Mi è piaciuta la stanza del Presidente della Regione!", "Che bei quadri!", "Come è grande l'aula consiliare!". Dopo pranzo il gruppo si è trasferito, con il pullman, a Venaria Reale, attesi dalle guide. La Reggia ed i suoi giardini sono apparsi ai ragazzi in tutto il loro splendore, sottolineato dai caldi colori autunnali, e dal recente restauro. La giornata è volata, lasciando bei ricordi.

**CITTÀ DI ACQUI TERME**

Alto Patronato del Presidente della Repubblica  
Patrocinio del Senato della Repubblica  
Patrocinio della Camera dei Deputati  
Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**premio acqui storia**

**TEATRO ARISTON - ACQUI TERME**  
PIAZZA MATTEOTTI  
sabato 25 ottobre 2008 - ore 17,30

**41° Premio Acqui Storia**

Vincitore per la sezione storico-scientifica  
**Raimondo Luraghi**  
"La spada e le magnolie - Il Sud nella storia degli Stati Uniti"  
Donzelli editore

Vincitore per la sezione storico-divulgativa  
**Maurizio Serra**  
"Fratelli separati - Drieu - Aragon - Malraux"  
Settecolori edizioni

Premio Speciale "La Storia in TV"  
**Giordano Bruno Guerri**

"Testimoni del Tempo 2008"  
**Vittorio Feltri**  
**Monsignor Rino Fisichella**  
**Uto Ughi**

Targa Città di Acqui Terme  
**Piero Melograni**

conduce la serata **Alessandro Cecchi Paone**  
La cittadinanza è invitata

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
TERME 75 DI ACQUI  
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
CITTÀ DI ACQUI TERME  
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA  
TERME 75 DI ACQUI

**Sabato 25 Ottobre 2008 - Acqui Terme - Corso Bagni**

**IL MERCATINO DEL LIBRO DI STORIA**  
la storia sotto i portici

**Caffè delle Terme**  
ore 10.00  
Colazione con l'autore

**Portici di Corso Bagni**  
ore 10.30  
Apertura stand  
"Il mercatino del libro di storia"

**Aula Magna Palazzo Liceo Saracco**  
ore 11.00  
Incontro dei vincitori con gli studenti ed i lettori

**Teatro Ariston Piazza Matteotti**  
ore 17.30 - Cerimonia di premiazione del 41° Premio ACQUI STORIA

**premio acqui storia**

**AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**

**COLLINO Gruppo**

**GIUSO**  
UN SECOLO DI INNOVAZIONE

**te**

**ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI**



## 12<sup>a</sup> FESTA della POLENTA 2008 OROPA

**Domenica 26 ottobre**  
**Domenica 2-9-16-23-30 novembre**  
**Domenica 7-14 dicembre**  
**Ore 12,30**

**Quota di partecipazione € 26**  
Prenotazione obbligatoria  
tel. 015 2455907

### Menù

- Speck
- San Carlin
- Salsiccia con polenta
- Polenta concia
- Polenta con funghi porcini
- Polenta con coscette di pollo alla cacciatora
- Polenta e brasato al Bramaterra
- Polenta e gorgonzola
- Gelato alla crema con biscotto
- Caffè
- Elisir "Croce Rossa" Oropa
- Vino Barbera doc Vivace

Ad ogni partecipante verrà data in omaggio una confezione da 1kg di farina da polenta



Illustrati in conferenza stampa

## Grandi lavori di ampliamento all'ospedale civile acquese

Acqui Terme. Il grande cantiere che sta portando ad un consistente incremento, in termini di metri quadrati e di strutture, dell'ospedale rientra in un programma di ammodernamento del nosocomio di Acqui Terme. Certe opere fanno anche parte di ristrutturazioni ed adeguamenti ai requisiti richiesti per la sicurezza e l'accreditamento della struttura. Per ulteriori lavori ed interventi in edilizia sanitaria e acquisto di grandi attrezzature esiste una fase progettuale con realizzazioni legate all'ammissione di finanziamenti da parte della Regione Piemonte.

Il punto della situazione è stato illustrato verso le 12 di lunedì 20 ottobre, presso la direzione sanitaria dell'ospedale di Acqui Terme dal responsabile dell'area tecnica Asl. Al geometra Claudio Borsa, presenti l'ingegner Alessandro Scalzi, l'ingegner Luigino Branda, il dottor Giuseppe Faraci e l'addetto stampa F.Chessa. Per i lavori già realizzati al terzo piano (chirurgia), quarto piano (medicina) e sesto piano materno infantile) si parla di un importo dell'opera per 3.072.918,55 euro. Per lavori di ampliamento e realizzazione del nuovo edificio destinato al Dea al piano terra e nuovo blocco operatorio e terapia intensiva al primo piano è stato indicato l'importo di 8.500.000,00 euro.

Per lavori già ultimati ed altri in via di completamento entro il 2008, riguardanti ristrutturazioni di parte di locali al primo piano da destinare a dieci ambulatori per attività libero professionale intramoenia si parla dell'importo di 490.634,10 euro. Per l'impianto dell'aria condizionata, lato camere mortuarie, 213.000,00 euro. Da segnalare,



al piano interrato, la costruzione di nuovi spogliatoi al servizio del personale, circa 400 dipendenti, per 324.750,00 euro e la ristrutturazione dei locali al primo piano da destinare al centro trasfusionale per un importo di spesa presunto di 100.000,00 euro.

Durante la conferenza stampa sono stati indicati interventi in fase progettuale ammessi al finanziamento da parte della Regione Piemonte (Progetto Edisan) per interventi in edilizia sanitaria e acquisto di attrezzature. La gara per l'affido della progettazione è in corso, l'inizio dei lavori per un importo presunto di 1.100.000,00 di spesa è previsto verso fine primavera del 2009. Gli interventi riguardano ristrutturazioni da realizzare al piano terra per locali destinati a Cardiologia ed Utic, camere mortuarie e servizi religiosi (chiesa e alloggio del cappellano). Altre opere, per un importo complessivo di 5.000.000,00 euro, già inserite nella programmazione triennale e per i quali è stata inoltrata richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte sono relativi al piano terra per emodialisi, centro prelievi e servizi generali. Al primo piano, radiologia, laboratorio analisi, ambulatori e anatomia patologica. Al secondo piano dipartimento di chirurgia per day surgery, centro endoscopico, camere de-

genza e day hospital. Al quinto piano dipartimento di medicina, camere di degenza ordinaria. Al termine di ogni realizzazione prevista, questo il quadro complessivo del presidio ospedaliero di Acqui Terme. Piano interrato: spogliatoi e vani tecnici con centrali per l'erogazione dell'aria calda e fredda. Piano terreno: Dea, Rrf, centralino e portineria, cucina e mensa, Cup, banca, Urp, cardiologia e Utic, camere mortuarie, chiesa e alloggio cappellano. Primo piano: sale operatorie e terapia intensiva, ambulatori intramoenia, centro surgery, centro endoscopico. Piani terzo, quarto e sesto: degenze chirurgia, medicina e dipartimento materno infantile. Quinto piano: degenze cardiologia Utic e ortopedia. C.R.

## Controversie in oncologia

Acqui Terme. Si terrà sabato 8 novembre presso il Grand Hotel Nuove Terme il congresso medico "Controversie in oncologia".

Il corso educativo si pone come obiettivo principale la discussione interattiva con l'uditorio di alcune tra le controversie più frequenti nella pratica clinica riguardanti tumori di maggiore rilievo epidemiologico. Si tratterà perciò di tre "big killers" ovvero polmone grosso intestino (colon-retto) mammella. La predisposizione del corretto flusso diagnostico, la decisione e personalizzazione della terapia adiuvante (post chirurgica), la modalità di esecuzione della radioterapia encefalica per ciò che concerne i tumori polmonari. L'utilità dello screening mammografico, il range anagrafico dello stesso, la sicurezza diagnostica e prognostica del linfonodo sentinella, l'inquadramento dei paz ad alto rischio ed il loro follow up per i tumori mammari.

La sicurezza della laparoscopia verso la laparotomia tradizionale, la terapia primaria delle metastasi epatiche, le incertezze terapeutiche sugli stadi B del colon retto, sono alcuni dei temi "bollenti" che giornalmente vengono discussi dai team oncologici.

La condivisione delle esperienze e conoscenze provenienti da specialisti di aree diverse afferenti all'oncologia, arricchirà l'uditorio di nuove prospettive.

## Circolo Ferrari

Acqui Terme. Nella sede del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari in via XX Settembre 10, i docenti presenteranno il programma dei corsi nei giorni: corso di Spagnolo, prof. Aurora Ruiz lunedì 27 ottobre alle ore 21, corso di Acquerello insegnante Gio Sesia lunedì 27 ottobre alle ore 21, corso di pittura ad olio insegnante Cristina Cavanna, martedì 28 ottobre alle ore 21. Il corso di lingua inglese, per il quale sono ancora aperte le iscrizioni, avrà inizio in data successiva.

La direzione invita tutti gli interessati a presenziare alle serate per informativa personale e per comunicare ai docenti suggerimenti o eventuali esigenze di carattere personale.

**MARGHERITA LATINO**

**VENERDÌ ORE 22,30 SERATA LATINA**

**SABATO 25 OTTOBRE**  
ballo liscio con la grande  
orchestra **ENRICO CREMON**

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**PROXIMA COMPUTERS**

SPECIALISTI IN INFORMATICA DAL 1996

**NUOVE OFFERTE SU TUTTI I COMPUTER!**

FINO A 4 ANNI DI GARANZIA + ASSISTENZA DIRETTA + INSTALLAZIONE IN ZONA GRATIS!



PAGAMENTI RATEALI, ANCHE SULL'USATO GARANTITO



**CORSI DI INFORMATICA DAL 10 NOVEMBRE**

CORSI SERALI O INDIVIDUALI ANCHE BASE DAL "LIVELLO ZERO"

INTERNET, TELEFONO, TV E CELLULARI  
A SOLI 19,90 € AL MESE  
FINO AL 30 GIUGNO 2009

**FASTWEB**  
un passo avanti

VIA CRENNÀ 51 - ACQUI TERME - TEL: 0144/325104

WWW.PROXIMACOMPUTERS.IT

**TUTTO NOLEGGI S.R.L.**

**VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO**  
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714  
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

**shindaiwa** **MERLO** **YANMAR** **JOHN DEERE**

Concessionaria **TAKEUCHI** per le province di AL e AT

Sabato 18 ottobre all'Università della terza età

## È stato inaugurato il nuovo anno accademico

**Acqui Terme.** Alla presenza di un folto pubblico e in un ambiente di cordialità e simpatia, sabato 18 ottobre, si è svolta l'inaugurazione dell'anno accademico 2008-2009 dell'Unitre acquese.

L'avv. Enrico Piola ha portato il saluto del Consiglio Direttivo agli ospiti presenti all'inaugurazione.

Nonostante l'assenza del presidente mons. Giovanni Galliano, per motivi di salute, il vice presidente vicario dott. Riccardo Alemanno ha letto un messaggio di augurio di mons. Galliano, grande uomo, insostituibile maestro, per l'apertura di un sempre proficuo e sereno anno accademico pieno di curiosità, di voglia di conoscere e confrontarsi, condividendo ogni esperienza.

Dopo il dott. Alemanno ha presentato le autorità del Comune partecipi alla cerimonia ovvero l'assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa Giulia Gelati, l'Assessore alla Cultura dott. Carlo Sburlati e il presidente del Consiglio Provinciale dott. Adriano Icardi.

Con una breve presentazione del gruppo di lavoro del Consiglio Direttivo dell'Unitre, il dott. Alemanno ha precisato oltre agli obiettivi culturali, artistici e sociali dell'Unitre anche la tradizione e l'attività culturale dei suoi cittadini nella storia millenaria della città.

L'assessore dott.ssa Giulia Gelati, in rappresentanza del Sindaco Danilo Rapetti, ha posto il saluto del primo cittadino ed ha enfatizzato che dopo l'età dell'apprendimento, dell'operatività, ecco l'età della riflessione, del bilancio per raggiungere un equilibrio facendone tesoro da trasmettere ovvero patrimonio da divulgare. È la curiosità che fa vivere bene



con se stessi.

L'avv. Enrico Piola, in qualità di presentatore, ha letto il messaggio inaugurale del presidente nazionale Unitre, dott.ssa Irma Maria Re, la quale consiglia che non possiamo lasciare nell'indifferenza le speranze di poter vivere bene.

Anche il parroco della Cattedrale mons. Siri, ha definito che la cultura, la socialità, un

senso della vita un impegno di speranza e fiducia che mantiene giovane lo spirito e il cuore.

Infine per allietare il finale, il prof. Arturo Vercellino ha presentato la cantante chitarrista Andreina Mexea che ha eseguito 6 brani di canzoni d'amore di De André di Jimmy Fontana prima del rinfresco finale offerto dall'Amministrazione Comunale.

### Morlotti alla galleria Massucco



**Acqui Terme.** Prosegue alla galleria Massucco di corso Roma 18 l'esposizione dedicata al grande pittore Ennio Morlotti. L'artista scomparso a dicembre del 1992, era particolarmente legato alla città termale che gli aveva dedicato numerose mostre. La mostra "Omaggio a Ennio Morlotti", che vuole essere un doveroso omaggio ad uno dei protagonisti dell'informale in Italia del XX secolo, terrà cartello fino all'8 novembre. Orario di visita 9.30-12.30; 15.30-19.30, domenica e lunedì chiuso.



## Le prime lezioni all'Unitre acquese

**Acqui Terme.** Nella prima lezione Unitre dell'anno accademico, lunedì 20 ottobre, l'avv. Enrico Piola ha trattato due argomenti, cioè cosa s'intende per "La gerarchia dei Valori" e per "Il diritto alla Vita".

Che cosa è "la Gerarchia?": la cronologia dei valori sia nel campo militare che ecclesiastico, nelle cariche civili.

E allora cosa sono i "Valori"? Sono quello "status" che viene attribuito a determinati comportamenti, dando loro l'efficacia, l'importanza e l'influenza che si meritano.

Uno dei primi valori è la vita con i suoi multiformi significati ma c'è anche che deve essere ovviamente protetta e difesa in tutte le sue manifestazioni esterne.

Segue la famiglia che è nata con la creazione del mondo e che ovviamente va difesa, protetta, perché è la cellula della organizzazione sociale.

Segue l'amicizia che è nata con il mondo e che se è vera nasce lentamente come una pianta, prospera piano piano su un fusto preparato e meditato nella scelta.

Infine la fede la prima delle virtù teologali, ma anche credere con certezza in qualche cosa quale la vita, i sentimenti, la fiducia.

Nel secondo argomento "Il diritto alla vita" il relatore ha meditato di parlare prima sulla vita che è la nostra esistenza ovvero ognuno di noi è figlio di

un atto d'amore. La vita, nonostante possa essere dolorosa, misera, avversa ecc. sorregge la speranza di trasformarsi in una vita felice e generare in una nuova vita.

Ecco allora sviluppare "Il diritto" ovvero la pretesa di essere protetti dalla Costituzione e le moltissime leggi in proposito e soprattutto il diritto alla vita inteso come vita alla persona, allo spirito, alla relazione.

La vita è una cosa meravigliosa, proteggiamola, amiamola tenendoci tutti per mano.

Interessante anche la lezione tenuta dal Sindaco, Danilo Rapetti, sulle problematiche inerenti allo sviluppo della città. Infatti il dovere del Primo cittadino è di dare informazione, relazione sugli interventi già fatti e quelli futuri da fare sulla città.

In questa ottica ha detto che in Acqui si incontrano simbolicamente due direzioni su cui impostare lo sviluppo.

La prima direzione è la strada che dal Centro storico raggiunge i Bagni, con presenza di attività commerciali, con residenze storiche e tutto questo è il cuore dell'attrazione turistica.

Nel progetto l'Amministrazione Comunale si accinge a creare nell'ex-area Borma nuovi servizi quali la sede della nuova Scuola Media Unica, nuovi spazi commerciali e anche un po' di residenza abitate

ve tutto questo per migliorare / incrementare l'aspetto turistico - commerciale della città.

L'altra direzione, che sta nascendo già oggi, è lo sviluppo produttivo artigianale e industriale in regione Barbato, riunendo tutte le zone industriali sparse nel Comune in un solo luogo. A questo scopo è stato attivato uno strumento chiamato "P.I.P." (Piano Industriale Produttivo)

Entro l'anno sarà inaugurata la variante di Strevi che si collegherà con il futuro polo industriale facilitando così tutte le attività imprenditoriali previste.

Infine, in futuro si spera nel collegamento viario con la bretella autostradale Predosa - Acqui.

Il Sindaco ha poi continuato illustrando i lavori in corso al Centro Congressi, i prossimi lavori sul ponte Carlo Alberto e sugli interventi già eseguiti quali il nuovo "Movicentro", il nuovo tribunale e il nuovo collegamento idrico della città.

Un lungo applauso ha testimoniato l'interesse per gli argomenti trattati.

Sono aperte le iscrizioni all'Unitre prima di ogni lezione: la quota annua è di 52 euro e la tesoriere referente è la sig.ra Gianna Chiarlo.

La prossima lezione si terrà lunedì 27 ottobre: alle 15,30 parlerà l'ing. Marco Perego sul "Petrolio" mentre alle 16,30 la dott.ssa Giugi Bassani con "Incontro d'artista".

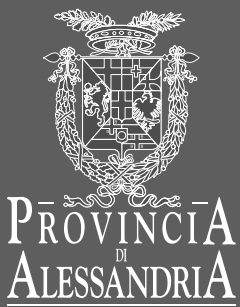
"C'È UNA BANDIERA  
CHE IO NON AVEVO DAVVERO MAI VISTO  
SVENTOLA SENZA BISOGNO DI VENTO,  
SEMBRA LA SINDONE DI CRISTO  
ALLUDE A TUTTI I COLORI  
E NON MERITA NESSUNA VERGOGNA

È UNA BANDIERA QUASI BIANCA,  
CHE CERCA UN PO' DI PACE  
NELLA LUCE ... DI CEFALONIA

(Una bandiera quasi bianca - Yo Yo Mundi)

Per non dimenticare  
che il **Premio Acqui Storia**  
è dedicato alla Divisione Acqui  
trucidata dalle truppe naziste  
a Cefalonia  
nel mese di settembre 1943.

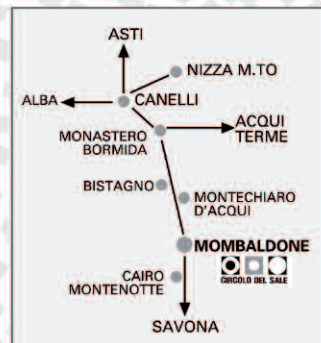
Paolo Filippi  
Presidente Provincia di Alessandria



**CIRCOLO DEL SALE**  
RISTORANTE PIZZERIA

**Siamo aperti dalle 19  
con menù di pesce e non solo...  
ogni venerdì  
musica dal vivo  
con Francesca al pianobar**

Dehors estivo, serate a tema  
Banchetti, feste e cerimonie  
su prenotazione  
Aperto giovedì, venerdì e  
sabato dalle 19 alle 24  
Domenica a pranzo



Reg. Ovrano, 1  
**MOMBALDONE (AT)**  
Tel. 0144 950762  
[www.circolodelsale.it](http://www.circolodelsale.it)

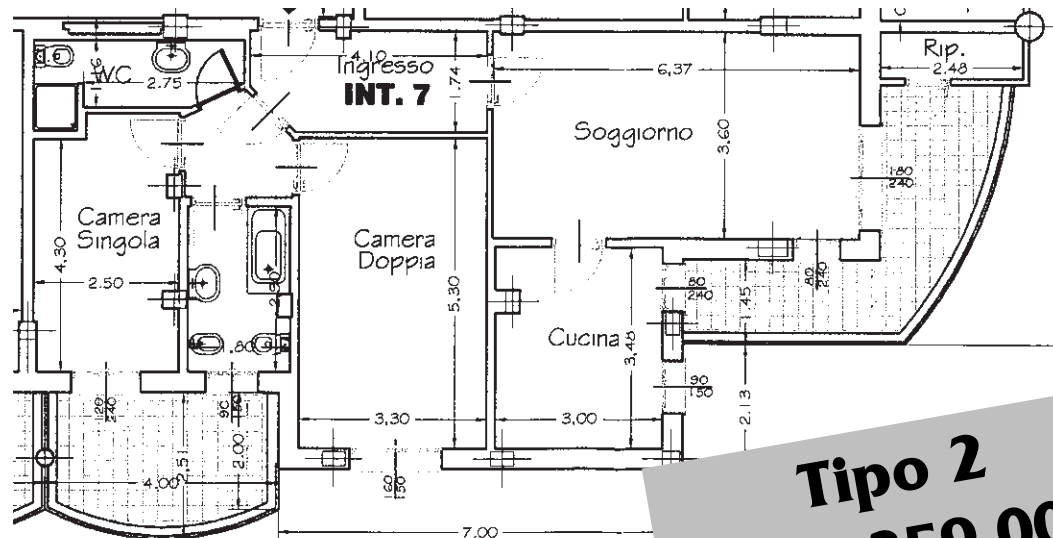
RISERVATO AI SOCI



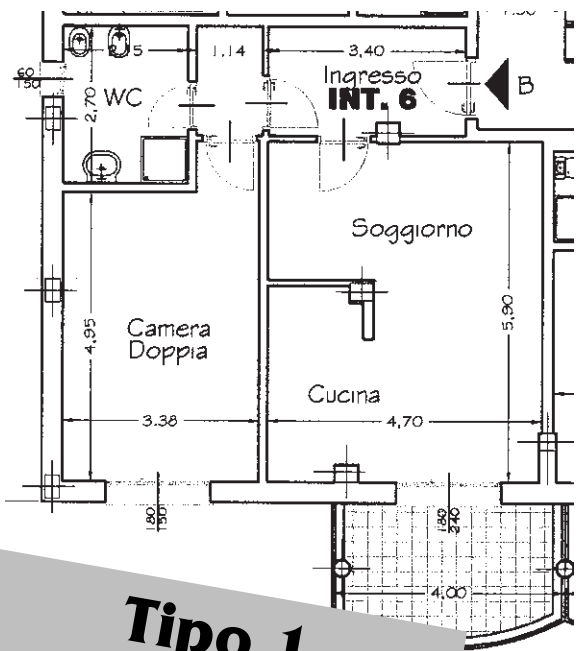
# Condominio Silvia

VIA SOLFERINO 19 (Ex ufficio del registro)  
**ACQUI TERME**

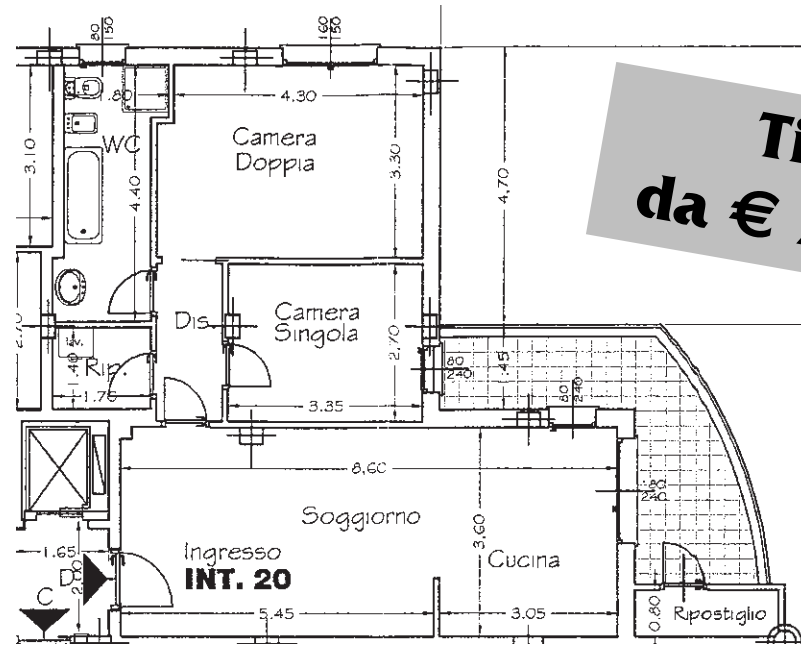
**Vendonsi appartamenti nuovi  
pronta consegna  
di varie tipologie  
senza intermediazioni**



**Tipo 2  
da € 259.000**

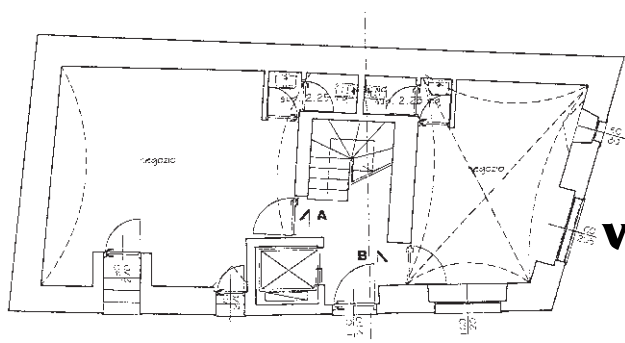


**Tipo 1  
da € 179.000**



**Tipo 3  
da € 218.000**

**Inoltre  
vendonsi  
o affittansi  
negozi e uffici  
di varie metrature**



**Zona Pisterna  
Via Manzoni  
Angolo via Bella  
vendonsi o affittansi  
negozi**

**Geometra  
PIGNATTI**  
Per informazioni  
tel. 335 5306349  
335 7430572



## Interclub rotariano su localismo bancario



Acqui Terme. Nel mese di luglio scorso, all'inizio dell'anno rotariano 2008-2009 i Rotary Club di Acqui Terme, Alba, Asti, Canelli - Nizza Monferrato avevano inserito nei loro programmi un incontro interclub. Era stata scelta la sede, l'Agenzia di Pollenzo e stabilito l'argomento da trattare "Localismo bancario e Credit New". Due scelte indovinate sia per la particolarità e l'importanza del posto, sia per l'attualità del tema del convegno in relazione ai recenti eventi e sviluppi nel campo finanziario, economico, a livello mondiale.

Martedì 14 ottobre i soci dei quattro Club rotariani promotori dell'incontro si sono ritrovati all'Agenzia di Pollenzo, splendida e suggestiva realtà storica, valorizzata intelligentemente con grandi risultati e successo, attualmente prestigiosa sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, della Banca del Vino, dell'Albergo dell'Agenzia, del Guido Ristorante Pollenzo.

Una struttura che si pone come obiettivo quello di diventare un punto di riferimento per la cultura enogastronomia e la politica dell'alimentazione di qualità a livello internazionale.

La prima parte dell'intermeeting è stata dedicata alla visita della Banca del Vino. Nelle ottocentesche cantine sono stocate 100.000 bottiglie con lo scopo di raccogliere la memoria storica del vino italiano selezionando e conservando le migliori bottiglie della produzio-

ne nazionale. In una elegante e funzionale Sala Conferenze il dott. Stefano Peola (presidente del Rotary Club Acqui Terme), il dott. Francesco Caffa (presidente del R.C. Alba), l'ing. Maria Grazia Doglione (presidente del R.C. Asti), il dott. Maurizio Grasso (presidente del R.C. Canelli - Nizza Monferrato) con i loro interventi introduttivi e di saluto hanno presentato il relatore dott. Nino Arpellino, Direttore Generale della Banca D'Alba. Il dott. Arpellino ha svolto la sua interessante ed approfondita relazione sul tema "localismo bancario" premettendo un principio fondamentale: le banche cooperative sono solide perché reinvestono tutti gli utili senza distribuirli se non a favore delle azioni mediche assistenziali delle proprie fondazioni e sono legate in modo indissolubile al territorio di cui sono parte integrante. È seguito l'intervento del Presidente della Banca D'Alba dott. Felice Cerruti, il quale ha fatto tra l'altro presente che i problemi attuali risentono di politiche di sola finanza che non teneva più in considerazione l'economia reale.

Soddisfatto per la notevole partecipazione ed i contenuti dell'incontro, a conclusione della serata il dott. Stefano Peola, promotore dell'iniziativa rotariana ha fatto omaggio ai relatori, come tradizione del Club acquese, di una incisione della Biennale Internazionale dell'Incisione Premio Acqui.

S.F.

## Ai Venerdì del mistero l'astrologia lascia il segno



Acqui Terme. Successo al di là di ogni aspettativa, venerdì 17 a Palazzo Robellini, ove un pubblico di oltre un centinaio di persone ha assistito con attenzione al 91° appuntamento de «I Venerdì del mistero» - primo del ciclo autunnale 2008 -, organizzato come sempre dall'associazione non profit Linea-Cultura di Acqui, sotto l'egida diretta dell'assessorato alla cultura e il patrocinio dell'Enoteca regionale 'Terme e Vino'.

Introdotta dal coordinatore generale delegato del sodalizio, Massimo Garbarino, insieme a Lorenzo Ivaldi, la relatrice Rosalba Oldani, ha trattato il tema «Ogni 'Segno' lascia un segno».

Foltissimo il pubblico presente, di cui un buon 40 per cento formato da alessandrini, ed il resto da acquisi e da persone provenienti dal circondario: Strevi, Terzo, Ristagno, Cavatore, Cassine ed anche dal Nicese. I saluti del governo cittadino sono stati portati dall'assessore alla cultura, dottor Carlo Sburlati, il quale ha evidenziato la straordinarietà a livello cittadino di una manifestazione unica nel suo genere sia come longevità sia per l'interesse costante di opinione pubblica provinciale e non: «Siamo veramente interessati e soddisfatti come amministrazione comunale - ha esordito Sburlati - per il riscontro che ottiene dal 1995 questa manifestazione, il fiore all'occhiello

fra le innumerevoli di Linea-Cultura. Ringrazio personalmente e a nome dell'assessorato l'ideatore e coordinatore Massimo Garbarino e i suoi collaboratori per quanto stanno facendo da lustri per la cultura acquese».

Sburlati ha anticipato che è auspicio del Comune che entro il 2009 si possa festeggiare il 100° appuntamento dei 'Venerdì del Mistero'.

Quanto alla conferenza, Rosalba Oldani ha evidenziato, avvalendosi di moderni mezzi multimediali, come "l'Astrologia, antichissima per origine, può essere usata tutt'oggi come moderno strumento di conoscenza e può anche essere utile per suggerire come muoversi meglio nel quotidiano, consci delle proprie potenzialità come delle debolezze, per compiere quello che i Miti chiamano 'il Viaggio dell'Eroe', ovvero riuscire a realizzare il percorso per il quale siamo nati e che spesso non riusciamo a compiere».

La relazione della Oldani è stata molto articolata e puntuale, come dimostrato dalle numerose domande che hanno fatto seguito alla conferenza-dibattito. Il prossimo appuntamento, il 92° 'Venerdì del mistero', sulla cosiddetta Metaforia, o 'Pisocofonia', relatore Riccardo Di Napoli, di Genova, si terrà il prossimo 14 novembre, sempre nella stessa sede di Palazzo Robellini.

## MACELLERIA "LA FATTORIA"

ACQUI TERME - Viale Savona, 44  
Adiacente Penny Market  
Tel. 0144 312433



**Carni - Salumi Formaggi**

### PACCO FAMIGLIA

1 kg di bollito con osso  
1 kg di macinato per sugo  
1 kg di spezzatino

€ 16

1 pollo a busto kg 1  
1 kg di macinato per sugo  
500 gr di costine di suino  
n. 6 uova grandi

€ 12

Fettine di bovino € 9,90 al kg  
Fettine di coscia vitello (sanato) € 16,50 al kg  
Braciole coppa suino € 5,50 al kg  
Agnello € 9,90 al kg

**SERVIZIO BANCOMAT E TICKET**

*Altre offerte all'interno del punto vendita*

## NON SOLO MAXI TAGLIE

*Passa da noi!  
Troverai quello che cerchi*

**SOLO PER 15 GIORNI**

**offerta straordinaria**

**GIUBBOTTI e GIACCONI**  
in PELLE, in NAPPA  
e CAMOSCIO  
uomo e donna

**a solo € 150 al capo**

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21  
(continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30



Visita il sito  
[www.nonsolomaxitaglie.it](http://www.nonsolomaxitaglie.it)

31 Ottobre e 1 Novembre  
**Notti di Halloween**

APERITIVO CON  
FOCACCE RUSTICHE E CACCIATORINO

SFORMATINO CON SALSA DRACULA  
FRITTURA DI CONIGLIO E CARCIOFI  
TOPINAMBUR DEL "CIMITERO" IN BAGNA CAODA

RISOTTO DI HALLOWEEN  
RAVIOLI DELLA ROSSA

PUNTA DI VITELLO AI MIRTILLI

TORTA DELLE ROSE

**25 EURO**  
BEVANDE INCLUSE

e poi...  
VISITA NOTTURNA GUIDATA  
AL CASTELLO DI MORSASCO  
"A CACCIA DI STREGHE E FANTASMI"

Agriturismo  
**LA ROSSA**  
[www.quellidellarossa.it](http://www.quellidellarossa.it)

MORSASCO PER PRENOTAZIONI: 0144 73388

**COLORIFICIO PARODI**

Vendita di vernici e pitture professionali  
**CAPAROL e SAYERLACK**

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

**PENNELLI ZENIT**  
**INTONACI DEUMIDIFICANTI**  
**CAPPOTTI TERMICI**

**GIORGIO GRAESAN**

**OIKOS**

Sono aperte le adesioni  
per "Corso base di prodotti  
per l'alta decorazione di interni"  
riservato ai professionisti

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20  
Tel. 0144 356006  
E-mail: [colorificioparodi@libero.it](mailto:colorificioparodi@libero.it)

**ORARI NEGOZIO**  
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

## Scuola: scrive il sindaco di Visone

**Acqui Terme.** Ci scrive il sindaco di Visone, Marco Cazzuli:

«Gentilissimo Sig. Direttore, la scorsa settimana è stata inserita erroneamente la scuola primaria "Monevi" di Visone nell'elenco degli istituti che potrebbero subire gli effetti del Decreto Legge Gelmini. Fortunatamente ciò non accadrà poiché la scuola di Visone accoglie 64 alunni e risulta pertanto al di sopra del tetto dei 50 bambini indicato dal decreto.

Colgo l'occasione per ringraziarLa per la pronta correzione del Settimanale da Lei diretto e per condividere con Lei ed i Suoi lettori alcune riflessioni. Partirei da un'analisi della situazione attuale: la scuola di Visone accoglie oggi 64 alunni perché da sempre il paese e le amministrazioni hanno lavorato per garantire ai bambini ed ai genitori questo fondamentale servizio. Ciò significa organizzare il trasporto degli alunni, garantire il servizio mensa, integrare con il doposcuola le giornate in cui l'orario non prevede il pomeriggio oltre all'ovvia manutenzione degli edifici ed al loro adeguamento alle normative vigenti. Tutte cose che possono apparire semplici e non particolarmente onerose, sino a quando non si è chiamati a far quadrare i conti e a rispondere alle molte esigenze dei cittadini dei piccoli comuni, a cui si deve far fronte con organici talvolta numericamente limitati.

Un semplice esempio: il solo trasporto dei bambini occupa un dipendente comunale dalle 7 alle 8,30 (da lunedì a venerdì), dalle 12,30 alle 13,40 (martedì - giovedì - venerdì) e dalle 16,30 alle 18,30 (lunedì - mercoledì - giovedì).

Sia ben chiaro, tutto ciò non accade solo nella realtà visonese. È un problema che riguarda la quasi totalità delle amministrazioni del circondario. Come amministratori, in modo diverso, abbiamo tutti quanti cercato di operare per mantenere vivi i nostri paesi e ciò spesso passa tramite il mantenimento delle scuole, delle attività commerciali e dei servizi.

Tornando alla scuola di Visone, se oggi questa raccoglie un così elevato numero di alunni lo si deve anche alla presenza in paese della scuola materna Don Lucio Chiabrera.

Alla grande valenza socio-pedagogica della scuola materna si aggiunge un indubbio ruolo di supporto ai genitori. Come dimenticare quali siano oggi, non solo le esigenze, ma, sempre più spesso, le necessità dei nuovi nuclei familiari? Decidere di portare i propri figli all'asilo diventa sempre più sovente un obbligo per una famiglia. Quanti possono essere oggi coloro che, con un solo stipendio, riescono a sostenere la propria famiglia, a pagare l'affitto o il mutuo e a concedersi qualche piccolo svago che rappresenta, per una giovane coppia, una fondamentale fonte di serenità e di gioia?

A Visone questo servizio viene offerto grazie alla determinazione del Parroco, del Segretario della scuola materna e delle insegnanti, che sovente fanno molto più di quanto sarebbe di loro competenza. Fortunatamente alcuni enti si sono resi conto di queste realtà ed hanno tentato, seppur con le difficoltà di bilancio che colpiscono le amministrazioni di ogni livello, di sostenere queste strutture. La Comunità Montana e la Provincia hanno rappresentato un supporto importante per la scuola primaria G. Monevi.

La Regione ed il Comune hanno tentato di fare altrettanto con la scuola materna.

Negli ultimi anni, grazie ad un importante fi-

nanziamento della Regione e ad uno sforzo del Parroco è stato recuperato un intero piano del palazzo che ospita la scuola materna.

Quest'anno, grazie ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria e del Comune, la struttura è stata dotata di un ascensore che dal prossimo anno consentirà di offrire un nuovo servizio alla comunità: la sezione primavera, che potrà ospitare i bambini dai 24 ai 36 mesi. È mia ferma convinzione che le risorse impegnate per questi interventi siano state investite nel modo migliore, soprattutto in momenti di crisi dell'economia nazionale e mondiale. Ne sono fermamente convinto perché è solo investendo seriamente sulla formazione delle nuove generazioni che possiamo sperare concretamente in un futuro migliore.

Pare che così non la pensino l'attuale Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ed il suo collega Ministro dell'Economia e delle Finanze, dato che, nella finanziaria approvata in meno di dieci minuti nello scorso mese di luglio, hanno previsto tagli dal settore dell'istruzione e della formazione e della ricerca per centinaia di milioni di euro nel prossimo triennio. Credo che sia fondamentale in questo momento evitare di far prevalere i sentimenti di parte ed il rifiuto del confronto.

Particolarmente sagge sono risuonate a tal proposito le parole del Capo dello Stato. Il Suo invito al non dir semplicemente no, ma ad uno spirito propositivo è corretto, come corretto è tutto il Suo operato.

Ciò però non vuol dire che si debba accettare supinamente qualsiasi decisione.

Spero che tutti gli attori di questo confronto riescano a seguire gli inviti del Presidente della Repubblica. Questo confronto però non può avere come stella polare il solo bilancio dello stato. Sebbene forse possa risultare banale, la società, ed in particolar modo coloro che usufruiscono dei servizi formativi, è molto più complessa delle tabelle che compongono la legge finanziaria. La scuola svolge da tempo un ruolo che va ben al di là del semplice trasferimento di nozioni insegnante/alunno.

La scolarizzazione ha rappresentato un incredibile strumento di integrazione tra le diverse culture nell'Italia del secolo scorso.

Nel nuovo secolo può e deve continuare a svolgere lo stesso ruolo tra le tante culture dei molti "nuovi italiani". In questi giorni si è parlato di "classi ponte" e di "esami di ammissione" per i bambini extracomunitari (non certo se svizzeri). Facciamo attenzione, noi adulti, a non proiettare, sui nostri figli e sui nostri nipoti, le nostre paure e le nostre insicurezze.

Nessun bambino è portato a considerare diverso da lui qualcuno che parla una lingua non uguale alla sua, o che ha caratteristiche somatiche non uguali alle sue, sino a quando un adulto non gli dice che quel bambino è "diverso".

Per un bambino è semplicemente un altro bambino da conoscere e da "scoprire", un compagno di giochi, che al massimo può risultargli simpatico o antipatico, ma che certamente non considera "diverso".

È sicuramente difficile che la scuola possa raggiungere gli obiettivi di formazione e di integrazione riducendone la presenza e la capillarità sul territorio, il numero degli operatori, ed infine anche le ore di lezione!>

## La scuola "Monevi" di Visone non è a rischio

**Acqui Terme.** Nel pubblicare sul numero scorso l'articolo "Tagli ministeriali allarme a scuola" in prima pagina, siamo incorsi in un errore involontario, inserendo tra le scuole a rischio la "Monevi" di Visone.

Gli alunni non sono 34 come riportato, ma 64, come ci è stato comunicato dalla stessa scuola primaria di Visone. Quindi la scuola, non rientrando nell'elenco di quelle al di sotto di 50 alunni, non è a rischio di soppressione.

## Anche l'Alberghiera al salone della scuola

**Acqui Terme.** Anche la Scuola alberghiera di Acqui Terme ha partecipato al Salone della scuola, manifestazione svoltasi a Novi Ligure da mercoledì 15 a venerdì 17 ottobre.

Oltre ad essere presente con un proprio stand, la Scuola alberghiera con propri allievi ed insegnanti ha allestito ed organizzato il rinfresco di inaugurazione della manifestazione.

Le autorità, rappresentate dall'assessore provinciale all'Istruzione Barbadoro e dal vice presidente della Provincia ed assessore alle Pari opportunità Anna Maria Morando, e con la presenza del sindaco di Novi Robbiano, le rappresentanze delle Scuole superiori e degli enti di Formazione professionale, hanno avuto la possibilità di apprezzare la capacità e la professionalità dimostrata dagli allievi del corso di cucina e di sala/bar dell'«Alberghiera» acquese, che sotto la guida dei loro insegnanti hanno saputo essere all'altezza della preparazione e dell'esecuzione del buffet inaugurale.

All'interno degli stand tutti gli interessati hanno trovato ampio materiale informativo sulle strutture e sui corsi offerti dalla scuola e non in ultimo anche la presenza di insegnanti disponibili ad illustrare i percorsi formativi e le possibilità lavorative future.

Mercoledì 29 a palazzo Robellini

## Incontro pubblico per parlare di scuola

**Acqui Terme.** Ci scrive il "Coordinamento acquese per la scuola":

«Il coordinamento acquese per la scuola, di recente costituzione, è composto da genitori, docenti di ruolo e precari, personale Ata che si sono spontaneamente incontrati per cercare di capire, documentarsi, discutere sulla "riforma" della scuola del ministro Gelmini.

L'analisi del testo del DL contenente disposizioni urgenti in materia di istruzione e università ha fatto immediatamente emergere la forte discrepanza tra ciò che viene dichiarato e ciò, che di fatto, si vuole applicare. Per questo il coordinamento ha cercato di informare le famiglie attraverso volantini sui provvedimenti che il Governo ha già approvato sulla scuola. I provvedimenti, come ormai noto, prevedono tagli per 8 miliardi di euro in tre anni, che si dovranno realizzare con un taglio di circa 150.000 lavoratori docenti ed Ata, un nuovo dimensionamento della rete scolastica per chiudere tante piccole scuole site in comuni disagiati, un forte incremento degli alunni per classe, il ritorno al maestro unico nella scuola primaria, una significativa diminuzione del tempo scuola, la riduzione del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici. Ma non è tutto: la "riforma" non trascura nessun ordine di scuola.

A fronte del dilagare della protesta ci sono accuse di falsità, di incomprensione, di strumentalizzazione rivolte a tutti quelli che esprimono il loro dissenso. Sono a dir poco sconcertanti le parole del ministro Gelmini che così ha commentato una manifestazione avvenuta a Roma all'inizio del mese: "Ci sono due Italie quella che lavora, progetta e vuole essere pagata meglio. Poi ci sono piccole frange che preferiscono protestare e mantenere lo status quo: lasciamoli stare". Non sarebbe meglio spiegare a queste "piccole frange" di cui anche noi, tutti lavoratori, facciamo parte, come si fa a identificare con il presunto miglioramento della scuola quanto indicato all'art. 64 della Finanziaria 2008 (Decreto Leg-

ge 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133) e cioè che dalla riforma "devono derivare per il bilancio dello Stato economie lorde di spesa, non inferiori a 456 milioni di euro per l'anno 2009, a 1.650 milioni di euro per l'anno 2010, a 2.538 milioni di euro per l'anno 2011 e a 3.188 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012"; come si intende aumentare il tempo pieno se l'articolo 4 del dl 137 recita soltanto che "...i regolamenti terranno conto delle esigenze, correlate alla domanda delle famiglie, di una più ampia articolazione del tempo scuola", ma non traduce l'affermazione in un progetto reale che garantisca la tenuta del modello della scuola a tempo pieno e che fa pensare alla riedizione del doposcuola di anni fa?

Le domande che sorgono sono ancora molte. Ne esprimiamo ancora una: "Come è possibile parlare di inserimento degli alunni stranieri partendo dall'isolamento degli stessi nel momento dell'ingresso a scuola e cioè nel nuovo gruppo sociale di appartenenza?"

L'idea della scuola pubblica sempre più penalizzata nella qualità del servizio che fino ad ora è riuscita ad erogare, la convinzione che le famiglie saranno sempre più in difficoltà nel conciliare i tempi della scuola con quelli del lavoro, con tutto ciò che ne deriva, induce il coordinamento a promuovere un pubblico dibattito a cui tutti sono invitati a partecipare».

L'incontro avrà luogo mercoledì 29 ottobre, alle ore 21 a Palazzo Robellini.

## Leva 1938

**Acqui Terme.** È l'ora dell'anniversario della leva 1938. 70 anni, un traguardo da festeggiare insieme. La data è il 9 novembre. Il programma prevede la Santa Messa alle ore 10,30 in Cattedrale. Per il pranzo appuntamento alle ore 12,15 nella splendida cornice di Villa Badia a Sezzadio. Per informazioni e prenotazioni: Romana presso Foto Farinetti, via Mazzini 20 0144-323603.

**LUNARDO**  
Immobiliare

**AGENZIA IMMOBILIARE**  
geom. Lunardo Roberto

Piazza Matteotti 24 - ACQUI TERME  
tel. 0144 322720 • cell. 349 5930152  
e-mail: roberto.lunardo@cheapnet.it

**ACQUI TERME-CITTÀ.** Casa indipendente composta di 2 alloggi autonomi (possibilità di realizzarne un terzo).

**VISONE.** Proponiamo alloggio di recente ristrutturazione: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina (parcheeggio auto condominiale), termoautonomo, ultimo piano con vista. Prezzo interessante.

**ACQUI TERME-CENTRO.** Proponiamo alloggi nuovi a partire da € 64.500. Informazioni in agenzia.

**ACQUI TERME-CENTRO.** Proponiamo immobile di mq 400 circa. Informazioni in agenzia.

**ACQUI TERME-COMODO AL CENTRO.** Alloggio di recente costruzione con giardino e box auto.

**CERCHIAMO CASCINE, RUSTICI E CASE**

**Tradizione e innovazione... dal classico alle novità moda**

**Prodotti di qualità per ogni esigenza**

**ACCONCIATURE**  
**GIANNA SAMANTHA**  
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato

**Dal martedì al venerdì solo su appuntamento**



**Studio di Naturopatia**  
Dottoressa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada  
Riceve su appuntamento cell. 335 486534



**Nutrizione - Floriterapia**  
**Flowermassage® - Linfodrenaggio**  
**Tuina - Qi Gong**  
**Test di analisi della compatibilità energetica degli alimenti (Vegatest)**

Ci scrive la mamma di un alunno

## Tagli alle scuole: arginare i danni

**Acqui Terme.** Ci scrive Debora Aramini, mamma di un alunno:

«Si è sentito molto parlare della riforma della scuola proposta dall'onorevole Gelmini dai max-media, soprattutto dell'inserimento del maestro unico, del giudizio espresso con un voto decimale, del voto in condotta, dell'orario delle lezioni di 24 ore, delle graduatorie per gli insegnanti su base regionale e del grembiule obbligatorio, ma forse è stata data poca attenzione ad altri punti presenti nel decreto. Innanzitutto la proposta di legge non riguarda solo la scuola elementare, anzi partendo dalla scuola materna arriva sino alla scuola superiore in cui ci potrà essere una riduzione di orario con sofferenza dei laboratori e delle materie professionali. Le classi di ogni grado d'istruzione saranno formate da minimo 20 alunni fino ad un max di 30, mentre il personale ATA (i bidelli) verrà ridotto. La gestione dell'orario supplementare viene affidata ai singoli plessi nei limiti delle proprie risorse organiche ed economiche e con sicurezza i plessi al di sotto dei 50 alunni saranno cancellati. Il plesso di Spigno M.to e Montechiaro, è a rischio! Forse gli unici gradi d'istruzione che verranno immediatamente penalizzati dall'approvazione di questa proposta di legge saranno la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Monte-

chiaro e la scuola media di Spigno M.to, ma in un comune come Spigno M.to dove la scuola dista 25 Km dalla successiva (Acqui Terme) e la stazione ferroviaria è al suo esterno non sarà sicuramente facile il cambiamento. Inoltre ad essere penalizzati non saranno solamente i 2 comuni in cui sono presenti le scuole, ma di conseguenza anche tutti i comuni limitrofi che si appoggiano già ad essi. Questi bambini percorrono già ogni mattina una quantità di chilometri mai inferiore ai 7, svegliandosi prestissimo e pranzando nel pomeriggio (soprattutto coloro che si servono del pulmino). Purtroppo questa riforma (a livello nazionale) non tiene conto dei problemi dei piccoli comuni nell'attuazione di un simile progetto. Sarà una perdita per tutti i genitori oltre che per il personale scolastico, anche per coloro che non ne stanno ancora usufruendo. Pertanto è stata organizzata una riunione nei locali della scuola di Bistagno, in data 7 ottobre, in cui erano convocati i rappresentanti delle classi di ogni istituto per far luce sulle conseguenze immediate. Al termine è stata proposta una mozione da presentare alle segreterie dei sindacati degli insegnanti. Votata all'unanimità dai circa 70 presenti, fra insegnanti e genitori, servirà a dar forza alle proteste crescenti all'interno dello stato e si punta ad uno sciopero na-

zionale di tutti i sindacati uniti. Al più presto si cercherà di fare una riunione generale, nel frattempo l'informazione continua con il passaparola ed è stata attivata dai genitori una raccolta firme per avvalersi del supporto dei Sindaci e della Comunità Montana. Probabilmente non si fermerà l'approvazione di questa riforma, ma l'intento è quello di arginare, là dove sarà possibile, i danni che ne conseguiranno. Almeno secondo il parere di coloro che firmeranno questo "Appello al Governo" l'apprendimento dei bambini non sarà sicuramente agevolato dai tagli pensati dall'onorevole Gelmini, al contrario ci sarà un abbassamento della qualità della loro istruzione e una minore attenzione nei confronti dei singoli. Dobbiamo pensare innanzi tutto a loro. Anch'io ero convinta che un solo maestro riuscisse a far lavorare meglio una classe, poiché poteva gestirsi le materie senza limiti di orario in base all'interesse dei bambini, ma ho dovuto ricredermi. A ragione una maestra, di ruolo ormai da più di 30 anni, spiegava che l'introduzione del modulo ha permesso un raffronto fra gli insegnanti che riescono a concordare metodi di apprendimento anche per bambini emotivi; la tranquillità di variare all'interno della giornata scolastica la figura di riferimento li aiuta a frequentare, è naturale che riescano a parlare più vo-



lontieri con alcune maestre piuttosto che con altre. Questi tagli non hanno nulla di pedagogico, altrimenti sarebbero stati discussi con una rappresentanza del corpo docente. Se iniziassero a ridurre gli sprechi reali, come la Giornata di Inizio dell'Anno Accademico a cui partecipano migliaia di persone in modo gratuito o ancora l'inutile invio cartaceo di manuali e documenti simili da parte dei ministri. Questo però è un altro discorso, in cui ritengo inutile addentrarmi. L'unico interesse ora deve essere rivolto alla riforma Gelmini. Perciò spero che, al di là dell'opinione che ognuno si sarà potuto creare, ci potrà essere una collaborazione generale, per il futuro dei bambini presenti in tutti questi comuni!»



Nelle foto: a sinistra la scuola elementare di Spigno, sopra la scuola media di Spigno, sotto la scuola di Montechiaro.

## La notte di Halloween

**Acqui Terme.** Venerdì 31 ottobre il comitato Amici del Carnevale, in collaborazione con l'Assessorato Turismo - Manifestazioni città di Acqui Terme, organizza "La notte di Halloween", con grande cena.

Alle ore 18 ritrovo in piazza Addolorata e partenza della sfilata "Alla caccia delle streghe" per condurle presso il cortile interno ex Kaimano al "Rogo della strega"; dalle 19 al Palafeste di via M. Ferraris, entrata libera cortile interno (locale riscaldato), cena di Halloween - menu: ravioli al sugo e al vino, patatine fritte con würsteel, dolci frittelle della strega, caffè, acqua, bibite, vino; durante la serata musica con ballo in maschera, magia, parco giochi, Gummy park. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà unicamente al Palafeste.

## Nuova Chevrolet Aveo Eco Logic GPL. Caro carburante addio.

OGNI PIENO SOLO €24.



Da €9.600 con rottamazione.  
Minirate da €70\*.

**AVEO** Finalmente è nata l'auto che ti permette ogni giorno di guidare la tua realtà. Aveo 1.2 Eco Logic GPL progettata con la doppia alimentazione GPL/benzina. Già all'acquisto ti permette di risparmiare fino a €2.800, grazie agli incentivi statali se hai un'auto da rottamare. \*A ottobre può essere tua con minirate da €70 per i primi 24 mesi e successive 56 rate da €139. La convenienza continua ogni giorno: bastano €24 per un pieno GPL. E su tutta la gamma, garanzia di 3 anni o 100.000 km.



CHEVROLET

UNICA CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA **CasalKar S.r.l.** - Gruppo Mercandelli

ALESSANDRIA - Via del Lavoro, 3 - Zona D3 - Tel. 0131 246791 - Fax 0131 246663  
CASALE MONFERRATO (AL) - Via A. Grandi, 33 - Zona Ind. - Tel. 0142 461537 - Fax 0142 455055

Aveo L Eco Logic 3 porte da €9.600 con rottamazione, prezzo speciale raccomandato al pubblico chiavi in mano IPT esclusa, grazie a incentivi statali in caso di rottamazione veicolo Euro 0, Euro 1, Euro 2 immatricolati entro il 31/12/96 e agli incentivi GPL. Legge n. 31/08. Costo del pieno Aveo Eco Logic calcolato in base al prezzo medio nazionale al litro GPL e al volume serbatoio. Min. Sviluppo Economico al 22/09/08. Esempio finanziamento: anticipo €2.600, spese istruttoria pratica €180, prima rata dopo 6 mesi. Totale da finanziare €7.180: prime 24 rate da €70 e successive 56 rate da €139. TAN 6,77%; TAEG 7,67%; TAEG max 7,85%. Le condizioni del finanziamento sono valide fino al 31/10/08. Consumi Aveo (ciclo combinato): da 5,5 a 7,2 (l/100km). Emissioni CO<sub>2</sub> da 116 a 140 (g/km). Immagine inserita a scopo illustrativo. Verifica tutte le condizioni di questa offerta su chevrolet.it.

Con la riapertura della scuola

## Alunni del 1° circolo di nuovo nell'orto



Acqui Terme. Con l'apertura della scuola, sono riprese anche le attività didattiche inerenti l'orto. Infatti gli alunni del 1° Circolo di Acqui Terme, si sono recati nei primi giorni di scuola a visitare l'orto e a raccogliere ciò che era rimasto: pomodori, erbe aromatiche, sedano e fiori. Grazie al lavoro estivo degli instancabili nonni ortolani, l'orto era infatti molto curato e rigoglioso. Dal 20 ottobre in poi ci si occuperà della semina dei prodotti autunnali: cipolle, insalate, piselli, spinaci alla quale si dedicheranno alunni e insegnanti della Scuola d'Infanzia e della Scuola Primaria.

E via, via si proseguirà con raccolti, altre semine, vendita dei prodotti dell'orto, attività in classe di diverso genere, tutte

finalizzate all'educazione alimentare degli alunni che, avvicinandoli direttamente alla terra, si spera che allarghino i loro orizzonti in fatto di cibo, prediligendo sempre più nei loro pasti frutta e verdura e cibi sani a merendine, patatine e "pasticcetti" che in commercio si trovano in larga misura.

### Ringraziamento

Acqui Terme. La Famiglia Camera, commossa e riconoscente, ringrazia di cuore la Famiglia Porta-Bogliolo per l'offerta di euro 100,00 devoluta all'Associazione Onlus Aiutiamoci a Vivere, di Acqui Terme, in memoria e a ricordo del proprio caro Armando Camera.

Classi terze scuola Saracco

## Visita guidata a Mombaruzzo



Acqui Terme. A volte, anche senza andare lontano è possibile trascorrere un'interessante giornata. È proprio questo che hanno pensato alunni e insegnanti delle classi terze della Scuola Primaria "G. Saracco" di Acqui Terme al ritorno della visita guidata a Mombaruzzo. Infatti, il 13 ottobre 2008, si sono ritrovati sul piazzale della stazione della città alle 8,30 per recarsi in treno a Mombaruzzo.

Un viaggio, assolutamente breve, ma molto entusiasmante per gli alunni che non erano mai saliti sul treno (ed erano molti!).

Questo il loro racconto: «Arrivati a destinazione, ci siamo recati alla Cantina Sociale, dove ci attendeva l'enologo, la sig.ra Daniela Pesce che, con disponibilità e gentilezza, ci ha spiegato il procedimento di trasformazione dell'uva; ci ha fatto visitare la cantina, peraltro la più antica del Piemonte, (risale al 1887) e ci ha allietato con un assaggio di moscato e brachetto. La vendemmia era stata uno dei primi argomenti trattati in classe a settembre ed è stato sicuramente interessante vedere dal vero tutto ciò di cui si era parlato e si era visto nelle foto dei libri. Il 2° ap-



puntamento della giornata, riguardava la Fabbrica degli Amaretti di Carlo Moriondo situata a Mombaruzzo alto. Per arrivarci abbiamo fatto una lunga passeggiata, durante la quale abbiamo potuto ammirare il bellissimo paesaggio collinare che ci circondava: la collina (l'argomento geografico di cui ci stiamo occupando). Nella fabbrica, la proprietaria e il personale ci hanno spiegato l'antica ricetta dell'amaretto di Mombaruzzo, che da oltre due secoli viene tramandata gelosamente e ci hanno offerto un sacchettino di amaretti per ciascuno. Dopo di che, siamo andati a pranzo al ristorante "Da Erminio", che è il ristorante della mamma della nostra insegnante M.Teresa dove abbiamo pranzato squisitamente.

Abbiamo poi terminato il pomeriggio giocando nel campo da calcio confinante il ristorante, sino a che, stanchi, ma molto contenti, alle ore 16 abbiamo ripreso il treno per ritornare ad Acqui dai nostri genitori, che con trepidazione ci attendevano in Stazione».

## L'ist. tecnico turistico al salone della scuola

Acqui Terme. Nelle giornate del 15, 17 e 18 ottobre, l'Istituto Tecnico Turistico di Acqui Terme, anche quest'anno, non ha potuto mancare l'appuntamento del "Salone della Scuola", a Novi Ligure. Un'occasione imperdibile, nella quale ciascuno istituto propone se stesso e le proprie qualità, mettendo in gioco tutte le possibili competenze che fanno capo alle strutture e alle conoscenze degli insegnanti. Il Dirigente Scolastico Pietro Dallera, seppure in incarico di reggenza, non ha scelto di porre in secondo piano le doti dell'Istituto e, con organizzazione capillare, ha predisposto che lo stand di Novi Ligure fosse accuratamente corredato d'ogni tipo di informativa, utile affinché ciascuno utente potesse riconoscerne meriti e funzionalità.

Così, fra immagini delle aule informatiche, supporti visivi e chiarimenti opportuni, il gran numero di ragazzi, accorsi dalle scuole medie della provincia (e non solo), hanno potuto ve-

rificare, con l'ausilio di alcuni docenti e studenti dell'istituto, l'eccellenza di qualità dimostrata dal Tecnico Turistico di Acqui Terme. Questo indirizzo è orientato specialmente allo studio delle lingue straniere, all'indagine sui testi, all'organizzazione turistica nel senso più ampio del termine e all'uso dell'informatica. Non vengono comunque dimenticati gli aspetti umanistici e culturali, fondanti per la presentazione degli elementi artistici o, ancora, l'immane sostanzialità del diritto. Si tratta di un percorso formativo a tutto tondo, che permette di insistere su ogni scelta futura, sia essa d'ispirazione universitaria, sia che si orienti su ottiche lavorative. L'Istituto Torre, a questo punto, visto il grande successo ottenuto, invita gli interessati, per il 14 dicembre prossimo venturo, all'appuntamento con l'Open Day in Corso Divisione Acqui 88, che consentirà di toccare con mano tutte le disponibilità illustrate.

## Ritardi a scuola l'itis puntualizza

Acqui Terme. La docente vicaria dell'itis Barletti, Luciana Reschia, interviene con una puntualizzazione a proposito dello sfogo di alcuni genitori cassinensi relativo agli inaccettabili disservizi sulla linea Alessandria-Acqui-Savona, che costringono con una certa frequenza i loro figli ad entrare in ritardo nei rispettivi istituti. «Ho letto nell'articolo pubblicato sul numero 37 de "L'Anacora" che il nostro istituto in certi casi addirittura avrebbe negato ai ragazzi l'ammissione alla prima ora di lezione. Le cose in effetti non stanno proprio così. In base a disposizioni stabilite in sede di collegio docenti, e di cui i genitori sono stati debitamente informati, qualora un alunno faccia il suo ingresso in istituto con un ritardo significativo, la procedura seguita è quella di avvertire l'insegnante presente in aula e quindi, dietro autorizzazione del docente, consentire l'ingresso del ragazzo in classe. Normalmente, anche in caso di gravi ritardi, non vi sono problemi per l'ammissione alla prima ora di lezione. Solo in rari e sporadici casi, e a seguito di particolari esigenze didattiche, quali per esempio un compito in classe in corso, i ragazzi vengono fatti attendere in un'aula studi e quindi ammessi a lezione a partire dalla seconda ora. L'insegnante, ovviamente, provvederà in seguito a consentire loro il recupero del compito in classe, mettendo a loro disposizione una quantità di tempo identica a quella avuta dai compagni».

La vicepresidente, incidentalmente, aggiunge anche un suo commento alla vicenda dei frequenti ritardi dovuti ai disservizi di Trenitalia. «Comprendo perfettamente la problematica, al punto che io stessa diverse volte in passato ho telefonato a Trenitalia cercando di sensibilizzare l'azienda a un maggiore rispetto degli orari prefissati. Situazioni come questa non sono solo penalizzanti per i ragazzi, ma anche per gli istituti scolastici». M.Pr.

### VENDESI VILLA

Nell'immediata periferia di Acqui Terme, vendesi villa unifamiliare con grande appezzamento di terreno circostante; comprendente: un piano terreno, con locale box, cantina, lavanderia e locali di servizio; un primo piano con loggiato, salotto di ingresso, cucina, soggiorno, bagno e ampia veranda chiusa; un secondo piano con n° 3 camere da letto, bagno, grande terrazzo.



Il fabbricato, con vista panoramica su Acqui Terme, è posto in fregio e sopraelevato rispetto alla strada statale, dalla quale ha accesso con breve vialetto; si trova in ottime condizioni di conservazione e manutenzione, tali da potersi utilizzare senza necessità di lavori.

Per informazioni tel. 339 1254076

### Smarrita

a Visone,  
zona Castellino-Scaragli  
**gatta rossa**  
di nome Micy  
Cospicua ricompensa a  
chi fornisce informazioni  
Tel. 360 904594

Cassine, zona residenziale  
nel verde **vendesi appartamento**

in nuova palazzina, finiture di pregio, termoautonomo, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, servizi, 2 balconi. Richiesta €112.000. No agenzie.

Tel. 348 2593075 (ore pasti)

ACQUI TERME

**vendesi bar - vineria**

zona centro.

Occasione interessante

Tel. 338 9122706

ARREDAMENTI SU MISURA

**F.lli LaroCCA**

Realizziamo mobili in legno o laminato per tutti gli ambienti casa e ufficio

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630



**Cerchi un'attività La vuoi cedere AFFIDATI A NOI**  
Trattiamo solo attività commerciali

Disponiamo di **bar, ristoranti, alberghi, stabilimenti balneari, negozi** di varie tipologie nelle località di mare più rinomate del Ponente Ligure.

Visitate il nostro sito:  
[www.varazzeaziende.com](http://www.varazzeaziende.com)

Contattateci:  
019 9354337 - 339 7846231

Santo Stefano (IM)  
**affitto annuale alloggio**

ammobiliato, vista mare con piscina e 2 posti auto  
Tel. 340 1049619

**Cedesi ristorante**

ben avviato, 2 km da Acqui Terme, trattativa riservata, possibilità di pagamento dilazionato  
Tel. 346 4060956

**SGOMBERO case e alloggi ACQUISTO ANTICHI ARREDI**  
mobili - lampadari argenti - libri - oggettistica

Tel. 338 5873585

**VENDO imbarcazione**

a motore, metri 10, completamente rifatta a nuovo, di legno, in perfette condizioni e tutti gli accessori.  
Tel. 333 5868961

Per prossima apertura centro vendita CAD in Acqui Terme  
**ricerchiamo addetti full-time e part-time**

Inviare curriculum a [job@dmospa.it](mailto:job@dmospa.it) o via fax 0425 485929 [www.negozicad.it](http://www.negozicad.it)

**AFFITTASI BILOCALE**

arredato, in Acqui Terme, via Giordano Bruno  
Tel. ore ufficio 0141 760131

Acqui Terme  
**AFFARE Vendesi alloggio**

mq 106, da ristrutturare, vista piazza dell'Addolorata /corso Cavour  
Tel. 333 2281811

Euroservice Group  
Soc. cooperativa  
**ricerca personale**  
part-time come cameriere ai piani in hotel 4 stelle zona Acqui Terme.  
Inviare curriculum al fax 0354372828 o telefonare 0354522434

Domenica 26 ottobre

## Cisrò, bollito e salsa verde

**Acqui Terme.** La «Cisrò 'd Aicq» è festa del gusto, anche per il fatto che per l'evento in programma domenica 26 ottobre ci si riferisce anche alla proposta di *bui e bagnet*.  
D'autunno, con i primi freddi ritorna la voglia di zuppa di ceci con le cotiche nata all'acquese. A questo punto non poteva mancare nel calendario predisposto annualmente dalla Pro-Loco Acqui Terme la proposta di una giornata dedicata ad uno dei piatti appartenenti alla seduzione della migliore cucina della città termale e dell'acquese.

La tradizione vuole che la *cisrò* si associ al periodo di Ognissanti e dei Defunti, anche se questo piatto viene ormai cucinato ed apprezzato in ogni periodo dell'anno.

La manifestazione come ormai abitudine, è prevista negli spazi del Palafeste (ex Kaimano). Come nelle edizioni del passato, la *cisrò* potrà essere servita comodamente ai tavoli, con in abbinamento un ottimo bicchiere di vino, oppure la zuppa di ceci potrà diventare piatto da asporto.

Infatti, la Pro-Loco, per dare l'opportunità ad un sempre maggior numero di persone di assaporare in famiglia la specialità acquese predisporrà dei contenitori chiusi ermeticamente, utili appunti per l'asporto.

Nelle passate edizioni non pochi buongustai si sono presentati al punto di distribuzione della zuppa di ceci, del bollito con salsa verde e del *pan 'd melia* attrezzati di recipienti da usare per trasferire quei cibi alle loro case.

La *cisrò*, piatto della memoria, il cui sapore e la cui semplicità sintetizzano una cultura gastronomica molto cara agli acquesi, attraverso la festa dedicata dalla Pro-Loco a questo legume, è diventata un notevole

richiamo gastronomico. Ecco dunque da parte del presidente Lino Malfatto, con il vice Carlo Traversa, il cuoco professionista Marco ed i tanti soci collaboratori, dell'associazione promoturistica acquese, propongono alcune specialità preparate secondo i principi di antiche ricette.

La distribuzione inizierà sin dal mattino, verso le 11 circa per proseguire sino alle 14, 30 circa e riprendere alle 17 per continuare sino ad esaurimento del cibo.

C.R.



## Sfogliatura del granoturco

**Acqui Terme.** Il *pan 'd melia* (*pane di mais*) proposto durante la festa de «La cisrò 'd Aicq», ben si abbina con l'antica operazione dello «Sfuiè la melia» a mano delle pannocchie di granoturco e quella della «Trebbiatura del mais» con macchine d'epoca. Ci riferiamo ad iniziative in programma domenica 26 ottobre organizzate dalla Pro-Loco Acqui Terme con il patrocinio del Comune. Si tratta della rievocazione di un'attività contadina che univa amici sull'aja della cascina per sfogliare, tra canti e musica, il granoturco raccolto qualche settimana prima e lasciato ad essiccare.

La manifestazione è nata dalla passione, professionalità e collaborazione di tanti amici e concretizzata dal presidente della Pro-Loco Lino Malfatto e dal coordinatore delle riunioni dei trattori d'epoca, Franco Morrielli per fare in modo che il tempo non cancelli i momenti di lavoro e di civiltà contadina, oltre che di economia agricola senza la quale la nostra zona sarebbe più povera. È dunque in un clima di vita contadina che abili trebbiatori daranno vita ancora una volta, con inizio verso le 15 di domenica 25 ottobre, in piazza Maggiorino Ferraris, ad una manifestazione che nelle precedenti edizioni aveva ottenuto un successo di pubblico non facilmente registrabile.

## Il programma

**Acqui Terme.** Questo il programma de «La cisrò 'd Aicq e Bui e bagnet» di domenica 26 ottobre prevista al Palafeste, entrata da parcheggio interno ex Kaimano: alle 11, circa, inizio distribuzione «dla cisrò», zuppa di ceci all'acquese; dalle 11 alle 12, *cisrò* e bollito serviti al tavolo e da asporto; alle 15, rievocazione dello «Sfuiè la melia» e «Trebbiatura del granoturco con macchina d'epoca». Dalle 17 alle 20 circa, continua la distribuzione «non stop» della «cisrò». Per agevolare la degustazione a casa propria, la *cisrò* verrà anche distribuita in adatti contenitori.

La distribuzione de «el pan 'd melia» avverrà alla cassa della manifestazione in apposite confezioni.

## Gran gala microfono d'oro



**Acqui Terme.** Grande successo di pubblico, nonostante il freddo della giornata, al Gran Galà del Microfono d'oro svoltosi sabato 18 e patrocinato dal Comune di Acqui Terme. Nello splendido scenario di Piazza della Bollente... per tutto il pomeriggio i migliori talenti del concorso ideato da Benedetto Gerardo si sono esibiti sul palco della città termale creando la giusta atmosfera per far divertire a suon di belle canzoni tutti i presenti. La manifestazione presentata da Beppe Viazzi affiancato dalla bella Elena Alpa, finalista a miss Padania, ha avuto un momento dedicato alla bellezza con la selezione del concorso miss Oasi, dove la giuria composta da personaggi della moda, musica, spettacolo e politica a scelto come Miss Oasi città di Acqui Terme Federica Giaretti di Monastero Bormida, mentre la fascia di Miss In Sport è stata vinta da Ramona Bisio di Viguzzolo; a Pamela Novelli è andato il titolo di Miss Eleganza. Spettacolare è stata anche l'esibizione della scuola di ballo Stephanenco Dance, tanti curiosi inoltre per la presenza di alcune rarissime auto originali americane giunte sulla piazza per l'occasione.

Sono intervenuti Paolo Paoli patrono del famosissimo concorso Un volto per il turismo, il giornalista Piero Gatti, Anna Parish, coordinatrice di Miss Padania e William Lucino, cantante show-man.

Sabato 25 alle ore 17 a palazzo Robellini

## Si inaugura Collectio

**Acqui Terme.** Ancora una volta l'importante settore della filatelia e della numismatica ritorna, dal 25 ottobre al 2 novembre, a Palazzo Robellini, con «Collectio», rassegna organizzata dal Circolo filatelico e numismatico di Acqui Terme in collaborazione con il Comune. L'inaugurazione è in calendario verso le 17 di sabato 25 ottobre. Nell'occasione funzionerà, dalle 16 alle 19, presso la sede della mostra un Ufficio postale distaccato preposto ad apportare sulla cartolina ufficiale, un disegno raffigurante uno scorcio di piazza Massimo D'Azeglio (nel cuore dell'antico Borgo Pisterna), un annullo commemorativo di «Collectio 2003».

L'esposizione, nelle cinque sale di Palazzo Robellini, propone una serie di pezzi di notevole pregio storico e culturale che sono destinati a diventare attrattiva non solamente per gli appassionati di collezionismi di quei settori, ma anche per il grosso pubblico. Gli espositori sono Giancarlo Arnera, Settimo Pastorino, Sergio Fulgeri, Matteo Cannone, Luigi Rosso, Piergiacomo Pesce, Emilio Trevisonno, Bruno Bacino e Maurizio Libertino. Presentano folder, o contenitori di francobolli, buste, cartoline con annullo filatelico per ricordare personaggi illustri i fatti di particolare rilievo sociale, culturale, religioso e sportivo; scuole ed accademie d'Italia; cartoline d'epoca «di tutto un poco»; nati americani; monete antiche e medagliate.

Ogni anno l'organizzazione dell'evento risulta impegnativa per la molteplicità delle collezioni presentate e per le problematiche di vario genere che comportano le attività che concorrono alla predisposizione

della rassegna, ma sempre gli organizzatori arrivano al momento dell'inaugurazione con una attuazione funzionale di ogni suo complesso. «Collectio» rappresenta anche un momento di notevole interesse per mostrare al pubblico la validità del Circolo numismatico e filatelico di Acqui Terme, che opera nella città da vari decenni. La filatelia e la numismatica non rappresentano solamente il piacere di collezionare, ma si tratta di «hobby» che hanno anche fini culturali. Sono divertimento e distensione, ma anche istruzione. Interessanti le esposizioni di cartoline e di fotografie d'epoca. Fanno conoscere il passato di Acqui Terme agli acquesi ma non solo a loro. Mediante le medesime cartoline si potrà ricercare le diversità e le somiglianze di luoghi conosciuti, meravigliarsi dei cambiamenti subiti dalla città termale, oppure semplicemente curiosare tra le sue vie, piazze, monumenti e attività. Si tratta, insomma, di un «c'era una volta ad Acqui Terme». Strumenti per ricordare come era la «perla del Monferrato», così era definita dagli anni Trenta, circa, agli anni Cinquanta la nostra città, prima della sua cementificazione. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

C.R.

## Corsi di arabo

**Acqui Terme.** Inizierà domenica 2 novembre, presso i locali del circolo Einaudi in piazza Matteotti, il corso di lingua araba dedicato a bambini arabi. Il corso, organizzato dall'associazione Atlas e dalla comunità marocchina acquese, si terrà nei prossimi mesi sempre alla domenica dalle 9,30 alle 12,30.

AUDIBEL®  
Apparecchi Acustici

NOVITA' PER L'UDITO  
Chiama per conoscere le novità sugli apparecchi acustici Audibel

## SPECIALE AUTUNNO

Hai controllato la pressione?  
Hai effettuato gli esami del sangue?  
Sei andato dall'oculista?

## RICORDATI DI NON TRASCURARE IL TUO UDITO

Gli esperti della salute raccomandano un controllo dell'udito almeno una volta l'anno, proprio come facciamo per la vista, per la pressione o le analisi del sangue.

## AUDIBEL TI PROPONE UN CONTROLLO COMPLETO E GRATUITO DEL TUO UDITO

Non perdere questa opportunità.

## AUTO TEST DELL'UDITO

- Le capita di sentire fischi nelle orecchie?
- Sente meglio da un orecchio che dall'altro?
- Le sembra che a volte le persone invece di parlare farfugolino?
- Le capita di alzare la voce o di chiedere di ripetere?
- Ha difficoltà a seguire una conversazione al ristorante o in un ambiente rumoroso?

Se ha risposto **SI** ad almeno una domanda potrebbe avere un leggero difetto uditivo e le consigliamo di sottoporsi ad un controllo audiometrico

## VENGA A TROVARCI PRESSO:

ACQUI  
Via Garibaldi, 45 - Tel.0144-32.37.51  
BISTAGNO  
c/o Ottica Bracco C.so Italia, 9  
Tel. 0144-37.71.43  
SPIGNO  
c/o Ottica Bracco P.zza Garibaldi, 4  
Tel. 0144-95.00.69

PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE GRATUITO

Numero Verde  
800 500500

Al Teatro Sociale di Valenza

## Dopo Cinéma di Navello il Macbeth di Ferrini



**Acqui Terme.** Per fortuna che con la superstrada si fa (beninteso, senza correre) quasi in un attimo (cinquanta minuti). E già, perché a Teatro, al Sociale di Valenza, sembra di stare nel vecchio "Garibaldi". E dunque più che naturale risulta applaudire attori e registi nostrani.

Cominciamo le cronache dal Festival della Critica Cinematografica "Ring", che proprio per la chiusura - sabato 4 ottobre - ha ospitato *Cinéma*, l'omaggio che l'acquese Beppe Navello ha voluto offrire - in collaborazione con la Fondazione Teatro Piemonte Europa e il Museo Nazionale del Cinema di Torino, ai tempi del muto.

Ma altri appuntamenti interessanti si sono tenuti nelle serate del 16 e 17 ottobre, sempre a Valenza, dove ha esordito, in prima nazionale, il *Macbeth* di Jurij Ferrini, un'acquese - de "La Soffitta" - d'adozione.

**Intervista a Beppe Navello**  
In attesa che il teatro si riem-

*pia (non del tutto per la verità) abbiamo modo di scambiare più di qualche parola con l'ex liceale del Classico "Saracco", redattore del "Fonfona" (per i più giovani il giornale d'istituto che fuoreggiava negli anni Sessanta), al quale, per prima cosa chiediamo della genesi dell'opera.*

"Un lavoro che parte da lontano: dal 2002, con uno *stage*, che tenni con J. Claude Penchenat, uno *stage* aperto a 20 attori, dieci francesi e dieci italiani, che aveva titolo *Il teatro interroga il cinema*, dedicato alle tecniche di recitazione delle due arti. Poi negli anni l'idea si è raffinata, gli attori ridotti a cinque [tre italiani e due francesi: bravi è dir poco, ma qui anticipiamo il giudizio - ndr.] e nel giugno 2007 la prima assoluta è andata in scena al Teatro Gobetti di Torino".

Ma cosa interessa a Navello in quest'opera?

"Riproporre i topoi dell'arte delle origini, trasportando sulla



*scena le sequenze che videro protagonisti Buster Keaton, o Chaplin, le scene dirette da Jean Renoir in Nina: ecco il tema della fidanzata delusa, della femmine fatale, del borseggio...".*

Una bella impresa: un "muto" in palcoscenico...

"Proprio così: con le didascalie in videoproiezione, le musiche degli anni Trenta (in un primo tempo avevo pensato anche al pianista in sala), le uniche parole quelle da un'aria del Trovatore verdiano in una registrazione storica.

Ma è la musica che dà il ritmo all'allestimento, che si giova di ben sette macchinisti".

Prossime date?

Ci attende a dicembre la Francia, con repliche a Lionne e Vienne e Givors, poi saremo a Genova, allo Stabile [che è un altro posto a portata di mano per gli acquesi]. Ma a marzo, l'otto, a Ivrea esordirà *Donne informate sui fatti*, un testo di Fruttero, che una settimana dopo sarà a Torino.

**Uno spettacolo entusiasmante**

Si abbassano le luci, con un *parterre* che accoglie anche Paolo Filippi e M.Rita Rossa (per la Provincia), il sindaco di Valenza, ed Elvira Mancuso presidente del Consiglio di amministrazione del Teatro Regionale Alessandrino, e Gabriella Pistone, presidente della Terme di Acqui.

Lo spettacolo? Entusiasmante.

Di quelli che ricordi per anni. Finemente cesellato. Attento ai particolari. Che in certi tratti ricorda *La rosa purpurea del Cairo* di W. Allen, e geniale, perché riesce a simulare - rimpicciolendo e allargando di continuo il sipario, che ora sale anche dal basso - i "piani" stretti e larghi della cinematografia.

Una vera e propria macchina ad orologeria, in cui - per una volta - il ruolo dei tecnici (giustamente presentatisi all'applauso della ribalta) non è minore a quello dei pur bravissimi attori.

**Applausi per Macbeth**

Un ulteriore ritorno a Valenza c'è stato poi giovedì 16 ottobre. Al Teatro Sociale di Valenza, nell'ambito di Valenza Alchemica andava in scena *Macbeth* di William Shakespeare per la regia di Jurij Ferrini. Si tratta di una produzione che il progetto U.R.T. ha predisposto con il Teatro Regionale Alessandrino per l'inizio della stagione 2008-2009.

È la risposta attiva - e a tratti geniale: il Nostro non ci delude mai, anche se la poetica sembra mutata: il ritmo della recitazione è meno scandito, meno frenetico rispetto ad opere precedenti - della compagnia Jurij Ferrini alla "crisi" del teatro, crisi che offre sempre meno spazio a compagnie che, come questa, sono effettivamente "di giro" e portano avanti una tradizione italiana che ha radici molto antiche.

L'opera - provata nel cimitero vecchio di Acqui nel mese di luglio, come queste colonne ri-

ferirono, ma che molto si è evoluta: chi scrive non dimentica però il fascino di quegli spazi aperti - e senz'altro un capolavoro, una storia così fosca ed emozionante da aver raccolto negli anni su di sé persino il pregiudizio di essere segnata dalla cattiva sorte.

(Che non ha mancato di fare capolino anche durante la recita, turbata da squilli di cellulare, spettatori con problemi d'udito che parlavano ad alta voce, un insistito scalpiccio in platea...).

La sorte e il destino sono infatti il perno su cui poggia l'intera opera: un uomo, un guerriero, Macbeth, combatte contro un destino inevitabile incatenato dalla sua ambizione per un braccio e dalla sua coscienza per l'altro. È un uomo nuovo, un eroe moderno che segue figure come quella del principe Amleto e che si pone, almeno nella prima parte, interrogativi assordanti sulla sua coscienza in contrapposizione alla sua ambizione.

La leggerezza nella tragedia porta anche ad uno sguardo delicato e divertito, se non propriamente umoristico, sul dipanarsi della trama.

La sfida di far arrivare al pubblico questa storia senza appesantirla ha appassionato Jurij Ferrini; del resto, come lui dice "questo è il teatro che pratici da un po' di anni, senza sofismi intellettuali e orpelli visivi, nella semplicità e nell'immediatezza della recitazione". *Macbeth* sarà prossimamente ad Ovada (e ne daremo notizia su queste colonne); Ferrini e i suoi invece sono attualmente a Bistagno, dove stanno riallestendo alla SOMS *Locandiera* e *Riccardo III*.

Ovviamente ci scapperà uno spettacolo (da non perdere).

G.Sa

Ultima speranza: il Gabibbo

## L'incredibile caso del sig. Rossello

**Acqui Terme.** Era l'estate 2004 quando facemmo uscire questo articolo.

«È possibile che ad una persona sia vietato l'accesso con autoveicoli alla propria casa? Sembra proprio di sì, anche se può sembrare strano, perché non stiamo parlando di un'abitazione in città ma di un edificio rurale a Spigno Monferrato in località Cascine Vivello Superiore.

Il malcapitato personaggio vittima della situazione sconcertante è Pietro Rossello di 79 anni [oggi 83, ndr], che, con la moglie Pierina Garrone di 76 anni [oggi 80, ndr], è proprietario del fabbricato rurale in borgata Vivello Soprano del comune di Spigno Monferrato. La vicenda che ha praticamente estromesso da casa loro i coniugi Rossello è una storia di confini e di diritto di passaggio. Fino ad un certo punto non c'è stato nessun problema, ovvero il Rossello poteva passare con il proprio autoveicolo, con mezzi agricoli, trattori, poi qualcosa non è andata per il verso giusto ed è iniziata la battaglia legale per il diritto di passaggio. Una prima causa, iniziata nel 1987, è durata dieci anni, sono stati sentiti tanti testimoni: alla fine nel 1997, la causa viene persa dal sig. Rossello che si trova a pagare 13 milioni e mezzo di vecchie lire. La seconda causa, iniziata nel 1989, dopo tanti rinvii viene archiviata, pure essa quasi dopo dieci anni, nel 1998. La storia continua con una terza causa, iniziata nel 1992, perché nel frattempo è spuntata una recinzione con paletti di ferro e rete plastificata messa sul confine fra le due proprietà dal confinante del sig. Rossello. Le ultime vicende sono legate a questa recinzione, rimossa e reinstallata parecchie volte nel 1992, anche con ordinanza pretorile di rimozione definitiva. Contro il decreto del Pretore di Acqui il confinante del Rossello propose appello nel 1994 e la causa venne ancora una volta persa dallo stesso Rossello nel 1996, con una spesa di 12 milioni e mezzo di vecchie lire.

«Ho circa 17 ettari fra campi e boschi - dice Pietro Rossello con la voce rotta dall'emozione - ora i campi sono incolti, producevo circa 100 quintali di grano, 150 di paglia, 200 di fieno, 40 di mais, 15 di patate, 8 quintali di vino, 150 di legna. Adesso ho 2 trattori e altre macchine agricole oltre ad una Panda fermi in garage e non li posso usare, per questa rete che mi permette solo il passaggio pedonale. Pago più di un milione di assicurazione ma non posso utilizzare i mezzi». Rossello ha bussato a tutte le porte, dice di aver speso circa 50 milioni in tutti questi anni per vedere riconosciuto quello che ritiene un sacrosanto diritto: di accedere e poter vivere con i suoi nella casa di Spigno. Ma, con gli occhi inumiditi, ci dice che non ha più il coraggio di guardare sua moglie, suo figlio, si sente vittima di un'ingiustizia e chiede aiuto, tramite L'Ancora, a chi può fare qualcosa per lui.

Una storia lunghissima, dai risvolti non sempre chiari, che però sta incidendo in maniera eccessivamente negativa sull'esistenza di una persona e di quelli che vivono con lui.

Chissà se L'Ancora riuscirà là dove altri hanno fallito? Sarebbe bello, alla ripresa dopo la chiusura estiva, trovare tra la posta una risposta positiva ad una richiesta che appare scontata nella sua semplicità, eppure è diventata un caso triste, molto triste».

La risposta positiva non è mai arrivata. Gli anni sono passati. Dal 2005 al 2008 ben 7 udienze sono state rinviate. Tante le cattiverie e le voci non controllate che non hanno mai reso giustizia ai coniugi Rossello. «Hanno detto che c'era una strada alternativa di accesso alla mia casa e che io l'ho occlusa per costruire un fabbricato. È tutto falso. Mai nessuno è venuto a controllare queste malignità dette da qualcuno che mi vuole male. La casa nuova l'ho fatta, è vero, ma la strada non è mai passata di lì. Sfido chiunque a venire a dimostrarlo. L'unico accesso, pedonale e per mezzi è quello che è stato chiuso da quella rete. Per piacere qualcuno faccia qualcosa».

L'unica speranza, dice Rossello, è forse il Gabibbo. Lanciamo questo appello anche a lui, seppur sia triste che al posto della giustizia debba intervenire un pupazzo rosso.

red.acq.

Sabato 18 ottobre alla ex Kaimano

## Giornata per l'afasia



**Acqui Terme.** Si è svolta sabato 18 ottobre la prima giornata nazionale dell'afasia, organizzata dall'associazione P.N.S.A.

Un pomeriggio dedicato a persone con problemi di comunicazione ed ai loro familiari con la partecipazione di medici, logopedisti, associazioni di volontariato ed enti pubblici. Dopo il breve saluto del presidente, sono intervenuti il direttore dott. Giancarlo Rovere del S.O.C. di Recupero e Rieducazione Funzionale della ASL Alessandria che ha illustrato le tematiche e le prospettive per il miglioramento dell'assistenza terapeutica ed assistenziale, l'assessore alle Politiche Sociali e alla Pubblica Istruzione prof.ssa Gelati Giulia che ha portato i saluti del sindaco di Acqui Terme, il presidente della Comunità Montana Suol d'Aleramo di Acqui Terme sig. Nani, il presidente dell'A.N.F.F.A.S. di Novi Ligure sig. Delorenzi Renzo, il presidente prof. Domenico Parodi e docenti dell'Enaip di Acqui Terme che hanno illustrato il progetto

realizzato dagli alunni in favore dei disabili con problemi di deambulazione e già acquisito dall'ASL e del comunicare per afasici.

La riunione è proseguita poi con un interessante esempio di comunicazione realizzato da logopediste. A conclusione il Presidente dell'Associazione P.N.S.A. ha illustrato i progetti in corso di realizzazione: il corso base di informatica curato dall'ENAIIP e finanziato dalla Provincia di Alessandria; il servizio trasporti dei pazienti in collaborazione con la Comunità Montana Suol d'Aleramo di Acqui Terme; l'utilizzo di un locale presso il Centro Anziani per gli incontri tra i soci, i familiari e gli assistenti il tutto grazie all'interessamento dell'assessore Gelati; la realizzazione di una commedia teatrale di Gilberto Govi a cura di una Compagnia teatrale di Arona Scriveria che si esibirà presso il teatro Ariston di Acqui Terme nel mese di dicembre, queste due ultime attività al fine di raccogliere fondi per scopi benefici.

## Il rosso di Alice è un semaforo... non un vino

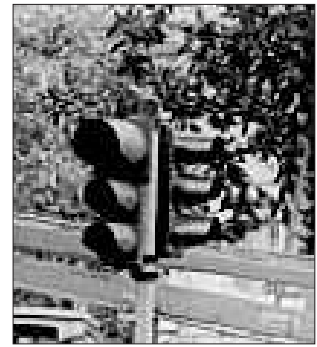
**Acqui Terme.** Il «rosso stop» situato in frazione Valterana di Alice Bel Colle continua a far discutere.

Alcuni automobilisti multati, nonostante siano ricorsi al giudice di pace, avrebbero ricevuto dal Comune lettere di sollecito per le contravvenzioni che prevedono il pagamento del doppio della sanzione prevista in caso di mancato versamento o non effettuato entro trenta giorni dal ricevimento del sollecito.

In tribunale, Ufficio del giudice di pace, sarebbero centinaia e centinaia i ricorsi presentati da automobilisti.

Una valanga di persone pensano di ottenere giustizia e vedere annullata la contravvenzione.

Chi già si era rivolto al giudice di pace non dovrebbe tenere conto della lettera ricevuta dal Comune di Alice Bel Colle.



Ma, nel caso di annullamento della sanzione, pensate quanto disagio l'amministrazione comunale potrebbe avere procurato a chi ha dovuto proporre i ricorsi.

Alice Bel Colle dovrebbe essere nominato per il buon vino prodotto dalla laboriosità dei viticoltori e non ricordato per questioni semaforiche.

## Associazione del Brachetto d'Acqui docg

**Acqui Terme.** Sono 26 i Comuni che hanno aderito all'Associazione del Brachetto d'Acqui Docg. Durante l'assemblea dei soci è stato nominato alla presidenza Angelo Griffo Lobello, consigliere del Comune di Acqui Terme. I Comuni del disciplinare del Brachetto d'Acqui Docg, in cui è consentita la produzione delle uve atte a trasformarsi in tale vino, sono compresi in aree delle provincie di Alessandria, Asti e Cuneo. I Comuni del Brachetto, intendono definire l'attività che intendono svolgere al fine di evitare confusioni di ruolo, competenze con gli altri organismi rappresentativi di questo comparto produttivo sul territorio.

Al Consorzio di tutela in particolare compete la rappresentanza e la gestione della denominazione con le conseguenti attività di controllo e promozione del prodotto.

Domenica 26 ottobre nella chiesetta di Sant'Antonio

## Enrico Pesce in concerto a Terzo

**Terzo.** Era il 22 maggio 1998 quando Enrico Pesce proponeva in Acqui Terme la performance al pianoforte dei più conosciuti brani del repertorio Jazz nell'ambito della rassegna "Musica per un anno".

Il concerto divenne un cd dal titolo omonimo. Da allora il musicista acquese ha proseguito la propria carriera musicale in diversi ambiti.

Al concertismo ha affiancato l'attività di compositore. Dal '99 è iniziata una collaborazione, non ancora interrotta, con il grande regista Marco Bellocchio per il quale ha firmato un buon numero di colonne sonore. Altri registi italiani, una decina, si sono avvalsi delle musiche di Enrico Pesce.

L'attività di compositore lo ha visto inoltre impegnato nella realizzazione di lavori di musica contemporanea, tuttora eseguiti da ensemble italiani. Un'altra tappa importante nella carriera musicale di Enrico Pesce è stata la composizione e la messa in scena (sue le musiche, i testi, la regia e la direzione musicale) del musical "Ielui" con un cast, oltre sessanta persone, tutto acquese. Il musical è andato in scena per la prima volta al Teatro Ariston di Acqui Terme (24 - 25 novembre 2004) ed è stato proposto successivamente in alcuni teatri nazionali.

«Sono onorato - ha detto Enrico Pesce - di avere la possibilità di esibirmi al pianoforte nelle mie zone. In effetti l'ultima volta è stato molto tempo fa. Oggi sento una maggiore responsabilità perché, per prima cosa, sono più conosciuto e non voglio deludere coloro che verranno a sentirmi. Inoltre questa volta non proporrò un repertorio conosciuto e consolidato.

Nel mio concerto, "Pianissimo", eseguirò una selezione



di mie composizioni. Dunque la responsabilità è duplice».

Il concerto è inserito nell'ambito delle manifestazioni del ventennale del Concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo Musica - Valle Bormida".

«Quest'anno - continua Enrico Pesce - abbiamo cercato

di dare massima risonanza ai primi vent'anni del concorso pianistico. Nel nostro territorio, Acqui Terme, Terzo, Bubbio, abbiamo organizzato i tre concorsi per strumento a tastiera (Pianoforte, Organo, Clavicembalo - alla prima edizione). Possiamo vantarci di essere i soli in Italia a proporre annualmente, e contemporaneamente, i tre concorsi. Per meglio festeggiare i primi vent'anni di attività abbiamo proposto tre cicli di concerti (in primavera, in estate e ora) nei quali si sono esibiti importanti interpreti nazionali ed internazionali, alcuni di essi legati profondamente alla nostra associazione e al concorso.

Nel ciclo autunnale è tornato infatti a trovarci il fisarmonicista Alberto Fantino che, con il bravissimo attore Mario Brusa, ha proposto (giovedì 16 ottobre) nella Sala "Benzi" di Terzo, un recital dedicato a Guido Gozzano, una delle cose più belle viste in tutta la stagione. Mercoledì 22 ottobre è stata la

volta del violinista russo Vladislav Pesin (uno dei più quotati violinisti a livello mondiale), che si è esibito, accompagnato al pianoforte da Diego Mingolla, ad Acqui Terme, a Palazzo Robellini.

Domenica toccherà a me. Ho deciso di suonare, oltre che per il grande piacere di farlo, anche per collaudare la chiesetta di Sant'Antonio di Terzo, in vista del prossimo spostamento delle audizioni del concorso pianistico in quella nuova sede. Devo ringraziare per questo la ditta Lazzarino Caviglia, che ha messo a disposizione gratuitamente il pianoforte. Inoltre è doveroso ancora una volta ringraziare tutti i membri dell'Associazione Terzo musica, i Comuni di Terzo e Acqui Terme e Bubbio, La Fondazione CRT, La Regione Piemonte, La presidenza del Consiglio della Provincia di Alessandria per il contributo dato alla realizzazione dei concorsi e delle manifestazioni musicali».

## Guida all'ascolto di "Pianissimo"

Nel recital pianistico dal titolo "Pianissimo" Enrico Pesce propone al pubblico una selezione delle proprie composizioni create negli ultimi vent'anni della sua attività.

Il concerto è difficile da definire. Non si tratta infatti di un concerto di musica classica, né tanto meno, può definirsi un tradizionale concerto jazz.

Pianissimo è un concerto *crossover* nel quale vengono presentate pagine originali accanto a quelle di Bach, Debussy, compositori che hanno più di altri influenzato l'interprete.

Le pagine d'autore sono eseguite, in alcuni casi, con di-

vagazioni improvvisative che preludono, interludiano o concludono le opere.

Le pagine originali sono presentate da Enrico Pesce in modo da offrire al pubblico una panoramica il più possibile esaustiva dello stile, o meglio, degli stili che lo caratterizzano. Si succederanno dunque colonne sonore scritte per il grande regista Marco Bellocchio, brani scritti per i lavori teatrali e cinematografici (una ventina in tutto) realizzati e prodotti dallo stesso interprete, songs nel genere jazz o fusion, brani di musica colta. In molti di questi ci sarà spazio per l'improv-

visazione, per la riscrittura, dettata dalle sensazioni che il pubblico suggerirà con la propria partecipazione.

In un ordine non cronologico ma emotivo il recital "Pianissimo", vuole essere un viaggio sempre diverso del musicista con il pubblico che l'accompagnerà alla ricerca dei propri ricordi.

"Pianissimo" non è dunque da intendersi come un immodesto "superlativo" bensì come un atteggiamento sincero e sentito con il quale Enrico Pesce vuole raccontare, in punta di piedi, la storia delle proprie emozioni.

Domenica 26 ottobre in piazza Bollente

## Sette canzoni per Pavese

**Acqui Terme.** Pavese in Piazza Bollente. Un Pavese non solo "lirico", ma anche messo in musica. L'appuntamento è per domenica 26 ottobre alle ore 11, presso il Campo di Carte (dietro l'edicola della Fontecalda) della Libreria Cibrario, nell'ambito di una iniziativa che si inserisce nel programma "L'ascolto del cibo" e che si coniuga con la riscoperta delle tipicità del territorio. (Ed è per questo che, al termine del momento culturale, seguirà la tradizionale degustazione). Al centro del discorso sarà il CD *Last blues*, che annovera sette poesie di Cesare Pavese messe in musica dall'alessandrino Franco Zaio (per l'etichetta genovese Devega). Ecco le desolazioni malinconiche e "la dolcezza di un pop nobile venato da influenze beatlesiane" che garantisce - gran pregio - piena intelligibilità alla parola.

Tra una traccia e l'altra si alterneranno le letture curate da Francesca Lagomarsini e qualche riflessione d'ordine critico.

### Cesare paroliere

Le poesie di Pavese piacciono. Bella scoperta. Ma piacciono anche ai musicisti. Classici e non. E ad ogni latitudine. Con "insistenze" significative. Nel senso che alcuni testi sembrano straordinariamente vocati al pentagramma. È il caso di *Last blues*, messo in musica da Gilberto Bosco (1946), compositore classico contemporaneo (organico: soprano, pianoforte e violoncello), ma anche da Luca Marcossi, classe 1983, che all'insieme di cui sopra ha aggiunto il violino. E il giovane musicista ha trasformato in notazione anche *You wind of march*, che ha suggestionato anche il compositore finlandese Toni Edelman. Che mette in musica - come anche Zaio - *The night you slept*.

Basta trovarsi nei posti giusti (San Giorgio Scarampi, Santo

Stefano Belbo, in piazza Bollente ad Acqui) nei giorni giusti perché l'esperienza dell'ascolto della poesia, e della sua trasformazione in musica si realizzi. Da Luciano Sampaoli ad Alberto Colla a Rita Portera (*Mattino*) il *carpet* è molto ricco, tende a numeri altissimi, ma ha il pregio di arricchirsi ulteriormente. E anche il contributo "leggero" della Zaio band (Franco è polistrumentista completo, coadiuvato da Michele Ferrari, Andrea Frascolla e la sorpresa della voce di Francesca Pongiluppi, che entra alla settima traccia: da sola varrebbe già il disco) non solo offre piacevolezze all'orecchio, ma risponde alla poetica (ovvero allo scopo dell'arte) di "abbassare l'elitarità della poesia." Tra i pezzi più convincenti un bellissimo *Sei la terra e la morte*, che procede, a lungo su un ticchettio scandito, e poi su una base ostinata, e poi *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi* (la poesia del "vizio assurdo", da cui Davide Lajolo prese lo spunto per il suo libro di ricostruzione biografica). E il dittico (che vede al centro la figura femminile, via via spogliata degli impulsi vitali, con una *non espressione* che non manca di contemplare "un grido taciuto" (al v.9) e la volontà di immergersi nell'abisso del "scenderemo nel gorgo muti" (v.19), trova uno sbocco nel brano finale, il settimo, e nella dolcissima voce di una ideale compagna (Constance? La quinta donna di Sampaoli?). "T was only a flirt / you sure did know - / some one was hurt / long time ago... gli strumenti musicali sembrano lentamente "scordarsi", e quasi d'improvviso il brano si interrompe, perdendo via via i suoni, che cadono come foglie.

Un disco d'autunno, che ha il sapore della tradizione letteraria: la vanità petrarchesca e il nulla leopardiano.

G.Sa

Dal **27 Ottobre**  
al **2 Novembre**  
su ogni acquisto di

€ **250\*** (e multipli)

**BUONO CARBURANTE**  
del valore di

**10** €

**IN OMAGGIO**

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74  
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115

Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/14.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Siamo a: **Torino, Nichelino, Burolo, Alessandria, Acqui Terme, Novara, Pollein, Vado Ligure, Vigevano, Roncadelle, Desenzano**





Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI OTTOBRE

**Cortemilia.** Dal 22 al 26, nella chiesa di San Francesco, si terrà la 16ª edizione dell'International Music Competition - Premio Vittoria Caffa Righetti. Info: turismo1@comunecortemilia.it - 0173 81027.

VENERDÌ 24 OTTOBRE

**Acqui Terme.** Alla biblioteca civica "La fabbrica dei libri", ore 21, l'associazione Archicultura presenta "L'arte oggi", dialogo tra uno scrittore, Angelo Arata e un regista della Coltelleria Einstein di Alessandria; moderatore Carlo Prospero.

SABATO 25 OTTOBRE

**Acqui Terme.** Al teatro Ariston, ore 17.30, "41º Premio Acqui Storia", cerimonia di premiazione e assegnazione riconoscimenti speciali "Testimone del tempo" e la "Storia in tv". Ore 10.30, portici di corso Bagni, apertura stand "Il mercato del libro di storia"; ore 11 nell'aula magna palazzo liceo Saracco, incontro dei vincitori con gli studenti ed i lettori.

**Bubbio.** Alle ore 16, presso la chiesa "Confraternita dei Battuti", apertura mostra del pittore alessandrino Luigi Coppo.

**Ricaldone.** Al teatro Umberto I, ore 21.15, "Serata del bel canto - Pagine scelte dalle più famose Romanze di Operette e Opere" interpretate da Giampiero De Paoli, tenore; Giuseppe Maggiolo, tenore; Graziella Scovazzo, soprano; al pianoforte il maestro Paolo Bracchi, presenta Giuseppe Maggiolo. Ingresso euro 7,50; prenotazioni 0144 745184.

DOMENICA 26 OTTOBRE

**Acqui Terme.** In corso Bagni, mercatino degli sgaiéntò, bancarelle di antiquariato, dell'artigianato, cose vecchie ed usate, collezionismo.

**Acqui Terme.** Al Palafeste Kaimano, "La Cisirò", distribuzione zuppa di ceci a cura della Pro Loco di Acqui Terme: ore 11 ini-

zio distribuzione; ore 12 cisirò, bollito e bagnet serviti al tavolo o da asporto; ore 15 rievocazione dello "sfuie 'la melia" (sfolgiatura a mano delle pannocchie di granoturco) e trebbiatura del granoturco; dalle 17 alle 20 continua la distribuzione.

**Acqui Terme.** Presso la Libreria Cibrario, in piazza Bollente, alle ore 11, "Pavese in musica", 8 poesie di Pavese musicate da Franco Zaio; concerto, letture e degustazione.

**Bubbio.** Fiera di San Simone: ore 9 apertura fiera merci varie, esposizione di bovini, suini allevati in Bubbio; ore 9.30 inizio 14ª "Gran premio della zucca"; ore 10 sotto i portici comunali "4ª mostra micologica"; ore 12.30 presso i ristoranti locali "Pranzo della fiera"; ore 15 premiazione degli espositori. Durante tutta la giornata distribuzione di caldaroste e focacce a cura della Pro Loco.

**Carcare.** Lo studio Art&Ceramica (in via Castellani), alle ore 15.30 inaugura un laboratorio artigianale ove verranno realizzate ceramiche artistiche e pregiati oggetti d'arte.

**Castel Boglione.** "Festa di ringraziamento per l'annata agricola e di fine vendemmia": ore 11.15 santa messa, ore 12.30 prezzo il centro anziani pranzo sociale organizzato dalla Pro Loco, euro 15; gradita la prenotazione: 338 9177252 (Fabrizio), 349 2206511 (Monica).

**Tagliolo Monferrato.** Il Parco delle Capanne di Marcarolo organizza "Montagne di colore", passeggiata nel bosco con artisti alla scoperta della natura del colore; l'appuntamento è alle ore 9 presso il piazzale Magnoni sulla Colma da cui inizierà il percorso. Info: Parco delle Capanne di Marcarolo 0143 877825, 335 6961689, info@parcocapanne.it

**Trisobbio.** "5ª Mostra mercato del tartufo bianco e del Dolcetto d'OVADA": angoli di degustazione per tutti, farinata, castagne, ceci e Dolcetto d'OVADA; il tartufo bianco - specialità e

gastronomica; stand al coperto a cura della "Soams" di Trisobbio. Dal pomeriggio nelle vie del borgo spettacoli e animazione; premiazione del tartufo più "Grande e Profumato"; inaugurazione dei nuovi campi da bocce e della terrazza panoramica.

VENERDÌ 31 OTTOBRE

**Acqui Terme.** Il comitato Amici del Carnevale organizza "La notte di Halloween", con grande cena. Ore 18 ritrovo in piazza Addolorata e partenza della sfilata "Alla caccia delle streghe" per condurle presso il cortile interno ex Kaimano al "Rogo della strega"; dalle 19 al Palafeste di via M. Ferraris, entrata libera cortile interno (locale riscaldato), cena di Halloween; durante la serata musica con ballo in maschera, magia, parco giochi, Gummy park. (in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà unicamente al Palafeste).

**Morsasco.** L'associazione Castorlo artigianale ove verranno realizzate ceramiche artistiche e pregiati oggetti d'arte.

**Morsasco.** L'associazione Castorlo artigianale ove verranno realizzate ceramiche artistiche e pregiati oggetti d'arte.

**Morsasco.** L'associazione Castorlo artigianale ove verranno realizzate ceramiche artistiche e pregiati oggetti d'arte.

**Morsasco.** L'associazione Castorlo artigianale ove verranno realizzate ceramiche artistiche e pregiati oggetti d'arte.

stagnata. Visite dalle ore 20.30, a pagamento (euro 8) e su prenotazione 334 3769833; obbligatorio avere con sé una torcia. Per la castagnata euro 2.

MESE DI NOVEMBRE

**Acqui Terme.** Dal 21 al 23, "Acqui & Sapori", mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio. Inaugurazione venerdì 21 ore 17.30; orario apertura: sabato dalle 10 alle 24, domenica dalle 9 alle 22.

SABATO 1 NOVEMBRE

**Grognardo.** La Pro Loco organizza, al Parco del Fontanino, il pranzo della "Festa di tutti i santi", ore 12.30; prezzo soci euro 18, non soci euro 20. Prenotazione obbligatoria: 0144 762127, 0144 762307, 334 8756784.

**Loazzolo.** Distribuzione di "fruve" castagne bollite, in occasione della festività di Ognisanti. Info Comune di Loazzolo 0144 87130.

DOMENICA 2 NOVEMBRE

**Giusvalla.** Nei locali del circolo Croce Bianca, ore 16, "Halloween party" per tutti i bambini.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

**Galleria Repetto** - via Amendola 23: fino al 10 novembre, "Il profumo delle stelle - opere scelte, 1956 - 1991", mostra dedicata a Sam Francis. Orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 12.30, 15.30 - 19.30; domenica su appuntamento. Info: 0144 325318 - www.galleriarepetto.com

**Palazzo Robellini** - da sabato 25 ottobre a domenica 2 novembre, il Circolo Numismatico Filatelico Acquese organizza la 18ª "Collectio"; inaugurazione mostra e annullo filatelico, sabato 25 ottobre ore 16. Orario: tutti i giorni, 10-12, 16-19, ingresso libero.

**Via Casagrande 71**, presso Erika Unisex - mostra d'arte contemporanea di Marco Noris e Simone Oliveri; domenica 26 ottobre dalle 17 alle 24; lunedì 27 dalle 9 alle 20.30.

NIZZA MONFERRATO

**Foro Boario, piazza Garibaldi** - da venerdì 31 ottobre a domenica 9 novembre, mostra personale di Giuseppina Giolito Balestrino, "Il colore della vita". Inaugurazione venerdì 31 ottobre ore 18; introduce il dott. Franco Piccinelli. Orario: 10-12, 15-18.

Si è tenuto domenica 19 ottobre

1º salone degli sposi



**Acqui Terme.** Domenica 19 ottobre, si è tenuta la manifestazione "Agenda Matrimonio" - Prima edizione del Salone Acqui Sposi. L'evento, patrocinato dal Comune di Acqui Terme e dalle Terme, ha avuto luogo presso la sala espositiva del Movicentro. Il coordinamento, la progettazione e l'allestimento sono stati curati da Eventologia, società che, in Acqui Terme, si occupa dell'organizzazione di matrimoni, cerimonie ed eventi in generale.

L'esposizione è stata concepita come un percorso ideale a ritroso nei dodici mesi che anticipano il matrimonio.

I futuri sposi sono stati accompagnati ed assistiti lungo questo viaggio virtuale da esperti nei vari settori.

La ricerca della casa ha rappresentato il primo passo, imprescindibile per gettare le basi della nuova coppia, successivamente si è focalizzata l'attenzione sulla scelta dell'arredo, per rendere personale ed accogliente l'ambiente familiare. Le tappe successive hanno puntato l'attenzione sull'evento vero e proprio, il giorno delle nozze come coronamento di un sogno. Per perseguire tale intento e renderlo indimenticabile si è passati attraverso l'individuazione della location e della ristorazione, dei vini che accompagneranno le proposte gastronomiche, per porre l'ac-

cento sugli abiti nuziali enfatizzati da sapienti acconciature e da un trucco personalizzato.

Il tutto sotto la supervisione della figura del wedding planner, regista di uno dei momenti memorabili nella vita della coppia. La proposta di partecipazioni, bomboniere, centrotavola coordinati e personalizzati è stata doverosa, così come l'individuazione delle fedi per sancire l'unione.

Gli addobbi floreali hanno garantito il necessario tocco di grazia e la presenza del fotografo è sembrata imprescindibile per rendere immortale la giornata; il tutto scandito dalle note dell'accompagnamento musicale per allietare gli intervenuti.

In una giornata di tale importanza nulla deve essere lasciato al caso, pertanto pare doveroso garantire l'armonia dell'accompagnamento deliziandosi nella scelta degli abiti per i paggetti.

Altro elemento irrinunciabile è la lista nozze, efficace strumento per aiutare gli invitati nella scelta dei doni e, infine, la scelta della meta turistica per gratificarsi con una splendida luna di miele.

Si rammenta a tutti coloro che hanno partecipato che la richiesta gratuita di un preventivo per organizzare il loro matrimonio darà loro diritto ad un gradito omaggio.

**TARSÖBI TUFFI & vino**

5ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO BIANCO DEL DOLCETTO D'OVADA

**TRISOBBIO**  
DOMENICA 26 OTTOBRE 2008

**Angoli di degustazione per tutti**  
farinata, castagne, ceci e... Dolcetto d'OVADA

**Il Tartufo Bianco - Specialità e Gastronomia**

Stand al coperto a cura della "SOAMS" di Trisobbio  
Su prenotazione Ristorante "La Tavola Rotonda" - Castello di Trisobbio

Dal pomeriggio nelle vie del Borgo **Spettacoli e Animazione**

Gruppo storico "Il Palio delle contrade"	Associazione culturale Iannà Tampè	"Famillupis" Trampolieri, giocolieri e...artisti di strada
Rievocazioni storiche, sfilate in costume medievale	"Sulle rotte del Giullare" Spettacolo con il fuoco	

**Premiazione del Tartufo più "Grande e Profumato"**

**Inaugurazione dei nuovi campi da bocce e della Terrazza Panoramica**

**Mostre e Itinerari**

Mostra di cartoline, foto d'epoca e oggetti di artigianato - Palazzo "Vecchie scuole" Saranno visitabili le cantine ed i cortili più suggestivi ed antichi del centro storico del Borgo "Passeggiata tra i Castelli"... In Carrozza

www.unionedelcastelli.it - trisobbio@ruparpiemonte.it - Comune di Trisobbio 0143 871104 - Ufficio Informazioni Turistiche 0143 831104  
Ristorante "La Tavola Rotonda" del Castello di Trisobbio 0143 831108

PROVINCIA ALESSANDRIA REGIONE PIEMONTE SERVIZIO NAVETTA con partenza dalle Piscine di Trisobbio

**PRO LOCO**  
[www.prolocogrognardo.it](http://www.prolocogrognardo.it)  
e-mail: [info@prolocogrognardo.it](mailto:info@prolocogrognardo.it)

**GROGNARDO**  
**Sabato 1º novembre**  
Parco del Fontanino  
**Festa di Tutti i Santi - Ore 12,30**

**Buij e bagnet**

**Menù**  
Aperitivo augurale • Antipasto  
Peperoni in bagna cauda • Cotechino in salsa raschera  
Ceci con costine alla piemontese  
Bollito misto e bagnetto con caponata di verdure  
Formaggetta e mostarda  
Dolce  
Vino e caffè incluso

Prezzo soci € 18 • Non soci € 20

**Prenotazione obbligatoria ai numeri**  
**0144 762127 - 0144 762307 - 334 8756784**

Sabato 25 ottobre alle ore 10

## A Bistagno la Bresso inaugura il micronido



**Bistagno.** Sabato 25 ottobre, alle ore 10, avrà luogo la cerimonia per l'inaugurazione e intitolazione del micro nido comunale.

Saranno presenti la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, autorità civili e religiose, che saranno accolte dal sindaco Bruno Barosio e dall'amministrazione comunale.

Nelle settimane scorse era stata ultimata la costruzione del micro-nido comunale, che ospita a partire dal questo anno scolastico un massimo di 15 bambini. Con questa opera è stato ultimato il complesso educativo scolastico, che già comprendeva la scuola materna, la scuola elementare e la scuola media, oltre che nella immediata prossimità la palestra.

«Ad oggi pertanto il paese di Bistagno - spiega il sindaco Barosio - può offrire ai suoi cittadini la gestione dell'infanzia praticamente dal momento della nascita di un bimbo fino al termine della scolarità obbligatoria.

La struttura appare alla vista godibile e piacevole.

«La Regione Piemonte - precisa Bruno Barosio - tramite i propri tecnici aveva a suo tempo valutato ed approvato il progetto in modo più che positivo, tant'è che ha finanziato l'opera con un cospicuo contributo di 300.000 euro; lo studio

tecnico di architettura incaricato della progettazione, che ha una storia professionale ragguardevole e che ha lavorato e lavora per numerosi comuni della provincia, aveva proposto la costruzione del micro-nido utilizzando i principi di architettura "ipogea" (termine nobile e letterario per definire ciò che è in tutto od in parte interrato), ritenendo di poter garantire in tal modo una assoluta vicinanza, se non addirittura sovrapposizione, tra la preesistente scuola materna ed il propedeutico "nido per l'infanzia", unita alla previsione di un significativo risparmio energetico prevedibile nella gestione. L'amministrazione comunale, aveva chiesto tutte le dovute garanzie sulla confortevolezza della progettata struttura, sulla sua luminosità e manco a dirlo sulla salubrità della costruzione così come ideata».

Prima del termine dell'anno scolastico 2007-2008, l'Amministrazione comunale aveva indetto un concorso rivolto a tutti i tre gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato per l'intitolazione del micronido.

La partecipazione è stata grande e le idee presentate sono state numerose. La commissione, composta dal Sindaco, dall'assessore alla Cultura del comune di Bistagno e dal capo dell'Istituto Comprensivo di Spigno, dopo aver esaminato i lavori presentati, ha scelto il nome "Girotondo".

## Bistagno cercansi presepi da esporre per la mostra di Natale

**Bistagno.** La Banca del Tempo "G. Saracco" di Bistagno intende organizzare la terza edizione della *Mostra internazionale di Presepi*, per il prossimo mese di dicembre 2008.

Si richiede pertanto a tutti coloro che siano in possesso di natività provenienti da altre Regioni d'Italia o da Paesi stranieri, la disponibilità al prestito per la suddetta esposizione.

Saranno altresì molto graditi presepi originali e realizzati artigianalmente e/o con materiali non tradizionali o riciclati, anche da alunni delle scuole. Inoltre, in occasione delle prossime festività natalizie, è intenzione dell'Associazione organizzare per domenica 7 dicembre un Mercatino di Natale dedicato all'hobbistica, ai prodotti artigianali e del territorio, nell'ambito di una giornata dedicata alla raccolta di fondi da destinare in beneficenza; si raccolgono pertanto adesioni da parte di espositori, produttori ed hobbisti che intendano aderire all'iniziativa.

Contattare entro sabato 15 novembre la signora Carla Monti al seguente numero telefonico: 334.8142736 oppure 0144.79304 (ore pasti). Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno aderire e collaborare alla presente iniziativa.

Comunità Montana "Langa Astigiana"

## Pranzo in Langa parte da Serole

**Roccoverano.** È pronta la nuova rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa" edizione 2008-2009 autunno - primavera.

La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" taglia quest'anno il traguardo del 25° anno. Fu ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertanasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

Inizierà domenica 26 ottobre, alle ore 13, dal ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole, in uno dei locali dove la cucina tipica di Langa è tutt'uno con i prodotti semplici e grandi di questa terra, esaltati dalle grandi capacità culinarie della signora Carmen, che da una vita sta dietro ai fornelli e cura ogni piatto con tanta dedizione e non comuni capacità da grande chef.

«I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana" - spiega il presidente della Comunità Montana Sergio Primosig e prosegue - Gli Amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora».

L'opuscolo presenta anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più nel territorio che oltre all'enogastronomia presenta tante altre ottime occasioni per essere visitato, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccoverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza nel prossimo periodo autunnale quando i colori dei nostri vigneti e delle zone boscate disegnano quadri indimenticabili.

La rassegna, come nella precedente edizione, prevede un periodo autunnale che va dal 26 ottobre al 30 novembre



2008 ed un periodo primaverile che va dal 22 febbraio al 29 marzo 2009.

Al nastro di partenza il ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (tel. 0144 94108), domenica 26 ottobre ore 13. Menù: peritivo della casa con bruschette e "fricciò" salame e lardo nostrani con formaggetta condita, pere e noci, vitello tonnato, acciughe con bagnetto verde, crespelle ai funghi porcini; gnocchi di patate ai formaggi, lasagne al forno; coniglio al "civè" con polenta Arrosto di vitello con patate fritte; formaggi misti con mostarda; torta di mele con zabaione caldo, macedonia con gelato al limone; caffè e digestivo. Vini: dolcetto d'Asti Doc, chardonnay Piemonte e moscato d'Asti Docg dell'az. Cavallero di Vesime. Prezzo 30 euro (bevande incluse).

È possibile ritirare l'opuscolo con il programma presso l'ufficio informazioni turistiche (IAT) di Canelli, in via GB Giuliani 29 (tel. 0141 820231, 820224, 820280); presso l'ATL di Asti (tel. 0141 530357); o presso la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Roccoverano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet [www.langastigiana.at.it](http://www.langastigiana.at.it).

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento. **G.S.**

## Cortemilia 16° premio Righetti Caffa

**Cortemilia.** Da mercoledì 22 a domenica 26 ottobre, nella chiesa di San Francesco - locali ex convento francescano in Cortemilia, si terrà la 16ª edizione dell'International Music Competition - Premio Vittoria Righetti Caffa.

A questa edizione vi partecipano 139 persone provenienti da numerosi Stati europei ed asiatici: 99 sono di nazionalità Italiana; 4, Ucraina; 3, Slovenia; 1, Svizzera; 12, Romania; 7, Russia; 2, Croazia; 4, Coreana; 1, Tedesca; 2, Albanese; 3, Giapponese ed uno Lettone. La giuria è composta da Pietro Borgonovo, presidente, direttore d'orchestra; Lidia Beccaria, direttore della scuola "G.B. Pergolesi" di San Remo; Vittorio Costa, docente Conservatorio di Perugia; Luigi Giachino, docente Conservatorio di Genova; Luciano Girardengo, presidente dell'Orchestra Classica di Alessandria; Giulio Laguzzi Pianista, maestro collaboratore Teatro Regio di Torino; Marlaena Kessick (USA) docente al Conservatorio di Milano; Giuseppina Scragliari, docente Conservatorio di Alessandria; Silvana Silvano, docente al Conservatorio di Torino; Marc Sole-Leris (Francia), docente all'Ecole départementale de Musique des Alpes-Maritimes. Calendario delle prove (appelli delle categorie) *Venerdì 24*, ore 10, pianoforte Categorie A, B; ore 11, pianoforte Categoria C; ore 14,30, pianoforte Categoria D; ore 16, fiati solisti Categorie A, B; ore 16,30, form. cameristiche Categoria C. Ore 21,30, concerto dei vincitori e premiazione sezione I. *Sabato 25*, ore 10, form. cameristiche Categorie A, B; ore 14,30, archi solisti Categorie A, B, C; ore 17,30, archi solisti Categorie D, E. *Domenica 26*, ore 10, Ist. Mus. non paregg. Tutte le categorie, ore 11,30, canto lirico; ore 17,30, concerto dei vincitori e premiazione sezioni II, III, IV, V, VI. Informazioni: Ufficio Turistico Comune (tel. 0173 81027, fax 0173 81154; e-mail: [turismo1@comune-cortemilia.it](mailto:turismo1@comune-cortemilia.it)).

Domenica 26 ottobre ai Piani di Denice

## Si inaugura cappelletta a ricordo di Delpiazzo



**Denice.** Domenica 26 ottobre, in località Bonini ai Piani di Denice a partire dalle ore 10, inizierà la cerimonia di commemorazione partigiana per il 64° anniversario della morte del partigiano Alessandro Delpiazzo.

La manifestazione è organizzata dal comune di Denice, dall'Anpi di Savona e di Acqui Terme e dal partigiano Italo Falco, spignese, amico fraterno di Alessandro Delpiazzo. Per l'occasione è stata fatta restaurare, su iniziativa di Italo Falco, la cappella votiva, "per non dimenticare", che sorge e ricorda, dove 64 anni, il 29 ottobre del 1944, i fascisti trucidarono il partigiano partigiano Alessandro Delpiazzo. Sarà il sindaco di Denice Nicola Papa, il Segretario dell'ANPI di Savona Emanuele Rago, il Presidente dell'ANPI di Acqui Terme prof. Adriano Icardi, e soprattutto il partigiano di Spigno Monferrato Italo Falco, classe 1921, che ricorderanno il giovane partigiano trucidato e seguiranno interventi delle autorità e dei rappresentanti delle associazioni: Associazione Nazionale Partigiani d'Italia; Associazione Nazionale Carabinieri; Associazione Nazionale Alpini. Così ricorda Italo Falco, l'amico trucidato dai fascisti: «L'ho incontrato nella Brigata Chiarlone, dove si trovava insieme a tanti altri giovani come lui, volenterosi, coraggiosi ed un poco inesperti, che operavano nelle zone tra Serole, Roccoverano, Denice, Montechiaro, Pareto e Turpino. Era il mese di settembre del 1944 ed Alessandro Delpiazzo (di Montaldo) operava come

portaordini nella zona controllata dalla Brigata Chiarlone; portava messaggi in codice, di cui non conosceva il contenuto, per evitare di svelare, se catturato, le posizioni partigiane.

Il 28 ottobre 1944, la sera precedente la sua morte, abbiamo parlato a lungo circa il tragitto che avrebbe dovuto fare tra i boschi di Denice, Montechiaro Aldo, Turpino e, più vecchio e più esperto di lui, ho cercato di dargli utili consigli. È partito all'alba del 29, e in prossimità del ponte sul fiume verso la ferrovia vicino a Montechiaro Piana, è caduto in un'imboscata tesa dalle Brigate nere. Era giovane, un poco impacciato ed insicuro; è stato pressato con domande a cui non voleva e non sapeva rispondere ed è stato fucilato sul posto. Una vita di diciottenne è stata stroncata in pochi minuti. Nel 1949 sul posto della sua uccisione, l'Amministrazione comunale di Denice ha fatto erigere una piccola cappella votiva in ricordo dell'evento luttuoso. Il tempo e l'incuria umana hanno inesorabilmente corroso e devastato quel simbolo della memoria resistenziale. Così, d'accordo con l'attuale sindaco Nicola Papa, e con la sorella di Alessandro, Giovanna, ho innescato l'iter per il restauro della cappelletta perché non volevo che si dimenticasse una giovane vita distrutta, un caro amico ed i valori per i quali avevamo lottato assieme a tanti altri con sacrifici, paura e dolore, perché le nuove generazioni potessero conoscere una giovinetta spensierata, felice e sicura». **G.S.**

Domenica 26 ottobre a Castel Boglione

## Festa di ringraziamento



**Castel Boglione.** Domenica 26 ottobre la Pro Loco organizza la tradizionale "Festa di ringraziamento per l'annata agricola e di fine vendemmia". È una manifestazione particolarmente sentita dagli abitanti di questo piccolo-grande paese immerso tra superbi vigneti, che sono il grande volano dell'economia agricola locale. Il programma prevede: alle ore 11,15, partecipazione alla messa con offerta di prodotti agricoli, da parte dei produttori locali. Alle ore 12,30, presso il Centro anziani, pranzo sociale, organizzato dalla Pro Loco. Il menù prevede: peperoni con salsa di acciughe, polenta e cinghiale o con formaggi; dolce, caffè, acqua, vino e digestivi, al prezzo di 15 euro. È gradita la prenotazione ai numeri: Fabrizio 338 9177252, Monica 349 22065 11.



**CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE**  
Ufficio di Presidenza  
Presidente  
Davide Gariglio  
Vicepresidenti  
Mariangela Cotto, Roberto Placido  
Consiglieri segretari  
Marco Botta, Vincenzo Chieppa, Mariacristina Spinosa

**Porte aperte a Palazzo Lascaris**  
Ottobre 2008  
Il sito Internet per conoscere il Consiglio regionale, le sue attività, la legislazione piemontese e per poter seguire in diretta le sedute dell'Assemblea, è [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it)



A cura della Direzione Comunicazione  
Ufficio Stampa  
Via Alfieri, 15 - 10121 Torino  
Tel 011.57.57.251 / 252  
[uff.stampa@consiglioregionale.piemonte.it](mailto:uff.stampa@consiglioregionale.piemonte.it)

**Sistemi produttivi territoriali**

**Nuova legge sui distretti agricoli**

*Coordinate e razionalizzate le scelte strategiche di sviluppo e di promozione dei prodotti di qualità*

Nella seduta del 30 settembre, il Consiglio regionale ha approvato la nuova legge sui distretti agricoli. Si tratta di sistemi produttivi territoriali che, intorno a un prodotto di riferimento, integrano imprese agricole, aziende di trasformazione e commercializzazione e indotto turistico-culturale nei quali prevale la produzione biologica.

ranza, AN e Lega Nord) e 5 astensioni (FI, Consumatori, Libertà e UDC). Nel dibattito sono intervenuti Oreste Rossi (Lega Nord), Marco Botta e Gian Luca Vignale (AN), Franco Guida (Libertà), Ugo Cavallera (FI), Deodato Scanderebecch (UDC) e Marco Bellion (PD). Con i nuovi distretti le scelte strategiche di sviluppo e di promozione dei

I Distretti rurali sono sistemi produttivi dove l'agricoltura è l'attività prevalente e caratterizza l'identità storica e territoriale dei luoghi. I Distretti agroalimentari esistenti e riconosciuti nell'ambito della nuova legge sono: il "Distretto dei fiori", esteso nelle province di Biella, Novara e Verbano-Cusio-Ossola; il "Distretto dei vini", composto dal "Distretto Langhe Roero Monferrato" per il Piemonte Sud e "Distretto del Canavese, Coste della Sesia e Colline Novaresi" per il Piemonte Nord; il "Distretto del riso", esteso nelle province di Vercelli, Alessandria, Biella e Novara; il "Distretto del settore orticolo", situato



Il Ddl n. 453, *Individuazione, istituzione e disciplina dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità* - proposto per la Giunta regionale dall'assessore all'Agricoltura, Mino Taricco ed illustrato in Aula da Angela Motta (PD) - è stato approvato con 35 sì (la maggio-

prodotti di qualità legati al territorio saranno coordinate e razionalizzate. I Distretti agroalimentari sono caratterizzati dall'integrazione di filiera tra imprese agricole, aziende di trasformazione e commercializzazione e indotto di carattere turistico-culturale.

nella provincia di Alessandria, che si caratterizza per la produzione orticola e pataticola. In base alle nuove procedure, dovrebbe infine essere di prossima istituzione il "Distretto della frutta fresca", con capofila Cuneo, esteso alle altre province frutticole.

**60° della Costituzione**

**Donne per la Repubblica**

*La Consulta femminile promuove la mostra 'Armate di penna' e il convegno 'Costituzione, donne e lavoro'*

Nel 60° anniversario della Costituzione la Consulta femminile regionale promuove due iniziative a Torino, Palazzo Lascaris. In collaborazione con la Direzione Comunicazione dell'Assemblea, ha organizzato l'allestimento della mostra "Donne della Repubblica «Armate di penna»", dedicata a 19 scrittrici italiane che, tra l'Ottocento e il secondo dopoguerra, si sono distinte per le battaglie civili: Alessandrina Ravizza, Anna Kuliscioff, Matilde Serao, Eleonora Duse, Ersilia Bronzini Majno, Maria Pascoli, Maria Montessori, Ada Negri, Grazia Deledda, Sibilla Aleramo, Margherita Sarfatti, Antonietta Pesenti Treves, Armida Barelli, Amalia Guglieminetti, Lavinia Mazzucchetti, Liala, Maria Bellonci, Lalla Romano, Elsa Morante. La rassegna - aperta dal 20 ottobre al 7 novembre - è costituita dalle sagome delle scrittrici, realizzate in legno a grandezza naturale, accompagnate da pannelli con i profili biografici. Giovedì 23 ottobre alle ore 9 in sala Viglione si svolge il convegno: "Costituzione, Donne e Lavoro" per riflettere sull'attualità dell'art. 37 della nostra carta costituzionale. Aprono i lavori gli interventi di: Davide Gariglio, presidente del Consiglio regionale, Mariacristina



Spinosa, componente dell'Ufficio di presidenza del Consiglio, Maria Agnese Vercellotti Moffa, presidente della Consulta femminile. Relatori: Roberto Placido e Mariangela Cotto vicepresidenti del Consiglio regionale, Donata Canta segretario generale CGIL Torino, Ornella Petillo responsabile del Dipartimento Diritti per Tutti UGL, Barbara Graglia Assessore al Lavoro del Comune di Torino, Claudia Porchietto presidente dell'API Torino, Stefania Fumagalli Coldiretti Torino, Mercedes Caceres Associazione interculturale Almaterra, Anna Casale CNA- Confederazione Nazionale Artigianato.

**Due concorsi per le scuole**

Tornano i concorsi per le scuole superiori, organizzati dal Consiglio regionale con la Direzione per il Piemonte del Ministero all'Istruzione. \*Il Comitato Resistenza e Costituzione, con le Province piemontesi, promuove un concorso di storia contemporanea. Temi: missioni umanitarie; letteratura sulla Resistenza; Shoah e gli "anni di piombo" in Italia. Info: 011.5757352 \*Diventiamo cittadini europei è il concorso promosso dalla Consulta Europea. Temi: elezioni europee ed immigrazione. Info: 011.5757528

**Politiche regionali per la sicurezza**

Il 14 ottobre il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità la delibera con gli interventi da finanziare in materia di sicurezza integrata, in base alla l.r. 23/2007. La collaborazione strategica fra Enti, i patti locali, la creazione della figura dell'esperto in sicurezza integrata, le attività trasversali gestite dalla Regione: sono i punti cardine della delibera illustrata in Aula il 7 ottobre dall'assessore Luigi Ricca. Complessivamente, per il 2008, sono previsti quasi quattro milioni di euro per finanziare i progetti che saranno ritenuti ammissibili. Sull'argomento intervengono il capogruppo di Forza Italia ed il capogruppo del Partito Democratico.

**Sicurezza: un problema reale**

Non si tratta di una percezione scollegata dalla realtà, come invece il centro sinistra è solito declamare nascondendo la testa sotto la sabbia. Se i cittadini piemontesi si sentono insicuri, è perché i reati sono in aumento, come peraltro confermato dall'assessore Ricca. E anche perché le politiche adottate fino ad ora dalla Giunta Bresso per contrastare il dilagare della micro-criminalità sul territorio regionale si sono rivelate inadeguate. Sia sul piano legislativo, sia dal punto di vista delle risorse effettivamente investite: pari a zero nel 2006, e inferiori, nel 2007 e nel 2008, ai 6 milioni stanziati dalla Giunta Ghigo nel 2005. Quello della sicurezza è un tema delicato, che coinvolge



Angelo Burzi  
Capogruppo regionale  
Forza Italia - Pdl

molteplici aspetti della vita quotidiana e che va affrontato con serietà e determinazione. I cittadini - primi fra tutti donne e anziani, maggiormente soggetti al rischio di reati contro la persona e il patrimonio - hanno bisogno di risposte concrete e immediate. Devono ricominciare a sentirsi al sicuro, in strada come in casa. Perché ciò avvenga, occorre porre un freno al lassismo degli ultimi anni, garantendo da una parte la prevenzione e la repressione dei crimini e dall'altra la certezza della pena. Perché sicurezza significa libertà. E la libertà è un diritto che la politica ha il dovere di tutelare.

**Piemonte: interventi concreti**

Ci voleva una Giunta regionale di centro-sinistra, solitamente accusato di non essere sensibile a questo tema, perché sulla tutela della sicurezza dei cittadini si avviassero interventi concreti e progetti che coinvolgono tutto il territorio piemontese. Nonostante l'ordine pubblico sia competenza esclusiva dello Stato e la Regione non abbia titolo per occuparsene in modo diretto, la nostra legge sulla sicurezza, votata anche da parte della opposizione, svolge con coerenza un ruolo di sostegno e coordinamento degli Enti locali. Attraverso i patti locali sulla sicurezza, voluti dalla nuova legge, abbiamo già finanziato con due milioni e mezzo di euro gli interventi del Comune di Torino e stiamo facendo altrettanto in altre province, sulla base dei progetti definiti localmente per rispondere alle



Rocchino Muliere  
Capogruppo regionale  
Partito Democratico

diverse esigenze dei diversi territori. Prevenzione, educazione alla legalità, sostegno delle pratiche per rafforzare la sicurezza sul territorio sono le azioni che questa legge promuove attraverso una sostanziosa dotazione di risorse: cinque milioni all'anno per tre anni, una cifra che complessivamente, prima di ora, non era mai stata messa a disposizione dalla Regione. La nostra legge è dunque uno strumento importante per garantire un diritto primario dei cittadini. Ben sapendo che sulla sicurezza tocca allo Stato svolgere fino in fondo la propria parte.

**Incidenti stradali: impegno delle Elette**

Si è svolto il 23 settembre a Torino, Palazzo Lascaris, il primo incontro tra la Consulta regionale delle Elette e l'Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada. Presenti per la Consulta la presidente Mariangela Cotto con le consigliere regionali Paola Barassi, Angela Motta, Paola Pozzi, Mariacristina Spinosa e Graziella Valloggia. Per la sezione torinese dell'Associazione è intervenuto il presidente Giuseppe Santagada. L'Associazione, con cento sedi in tutta Italia, è nata nel 1998 per iniziativa dei parenti delle vittime di incidenti stradali. L'Aifvs opera per alleviare la sofferenza psicologica delle vittime e dei loro familiari e promuove iniziative di sensibilizzazione sulla sicurezza delle strade. Afferma la presidente Cotto: "Come Consulta delle Elette iniziamo un percorso di collaborazione con l'Associazione, con l'obiettivo di dare visibilità e possibilmente di incrementare l'attività di chi decide di rivivere ogni volta il proprio dramma pur di rendersi utile ad altri".

Erogati dal Comune a privati e ditte

## Monastero, contributi per impianti antifurto

**Monastero Bormida.** L'Amministrazione comunale di Monastero Bormida ha approvato la bozza di bando per l'assegnazione di contributi a privati e ditte (negozi, artigiani, ecc.) finalizzati a incentivare l'installazione di sistemi di antifurto o di videosorveglianza. L'iniziativa era scaturita nel corso della riunione pubblica sulla sicurezza, indetta dal Comune due mesi fa a seguito di una recrudescenza dei furti nelle abitazioni e degli episodi di vandalismo e di bullismo in paese.

Le domande, redatte in carta semplice sulla base di un modello messo a disposizione dall'ufficio comunale, riguardano impianti realizzati o da realizzarsi tra il 1° dicembre 2008 e il 30 aprile 2009, termine ultimo per la presentazione dell'istanza. Sono esclusi dai contributi le imprese inattive e le strutture dotate di strumenti organizzativi ed economici che consentono autonomia operativa (ad es. gli Istituti Bancari).

Sono ammesse al contributo, purché effettuate durante il periodo di apertura del bando, le spese sostenute per l'acquisto, installazione ed attivazione per l'installazione, presso le proprie unità operative, di impianti di videosorveglianza o videoprotezione e/o sistemi antifurto, antirapina, antintrusione.

Non sono ammissibili interventi di edilizia se non strettamente legati all'installazione dei predetti dispositivi. Il contributo del Comune viene calcolato nella misura massima del 50% del valore delle spese ammissibili, al netto dell'Iva, sino ad un massimo di 400 euro

per gli impianti di videosorveglianza o videoprotezione e di 200 euro per i sistemi antifurto, antirapina, antintrusione.

La concessione del contributo agli aventi diritto e la sua entità verranno disposti dalla Giunta comunale, tenendo conto delle valutazioni espresse dal responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Il contributo verrà assegnato secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino all'esaurimento dello stanziamento previsto per l'iniziativa ovvero, in ogni caso, entro il 30 aprile 2009.

Alla domanda va allegata la fotocopia delle fatture per gli interventi già realizzati ovvero il preventivo idoneo a fornire una descrizione dell'intervento e delle caratteristiche tecniche dell'impianto che si intende installare.

«L'erogazione dei contributi per gli antifurti - commenta il sindaco Luigi Gallareto - è solo uno dei passi che l'Amministrazione comunale sta portando avanti nell'ambito del progetto sicurezza discusso con la popolazione: è ormai in dirittura d'arrivo la stipula dell'assicurazione per gli anziani vittime di furti o scippi, e d'altro canto stiamo ricevendo i preventivi di spesa per il potenziamento del sistema di telecamere pubbliche. Sta prendendo le mosse anche l'istituzione della consulta degli stranieri, organismo indispensabile per favorire l'integrazione e valorizzare le risorse e le capacità di coloro che intendono partecipare alla vita del paese».

G.S.

Sabato 25 ottobre inizia la stagione

## Monastero, a teatro la compagnia "G. Govi"

**Monastero Bormida.** Un appuntamento ormai consueto, quello con il teatro dialettale di Monastero Bormida, che per la stagione 2008/2009 riprende sabato 25 ottobre alle ore 21.

Saranno infatti graditissimi ospiti del Circolo Langa Astigiana e del Comune di Monastero Bormida, organizzatori della rassegna, gli amici della Compagnia "Gilberto Govi", eredi diretti del grande comico ligure.

La Langa Astigiana è un territorio di confine, a cavallo tra Piemonte e Liguria, per cui questa "escursione" nel dialetto genovese - un po' semplificato nelle parole più complesse per renderlo comprensibile a tutti - è ben giustificata e molto richiesta dal pubblico.

Una commedia ormai classica - "Quello buonanima" - non mancherà di divertire e far riflettere gli spettatori con la verve e le battute pungenti che Govi sapeva rendere in modo superlativo e che il bravo Pier Luigi De Fraia sa interpretare ottimamente, ricreando l'atmosfera e le movenze del suo grande predecessore.

La trama è incentrata sulle vicende di Faustin Vanessa, che potrebbe vivere la sua felice esistenza da pensionato se moglie, figlia e serva non lo angustiasse continuamente con il ricordo di "quello buonanima" il genero, recentemente scomparso.

Nemmeno l'ora di pranzo si rispetta più, se in quel giorno c'è da celebrare la Messa in onore del defunto!

Ma a salvare il nostro protagonista ecco il provvidenziale arrivo del nipote Carlin, il quale scoprirà anche che "quello buonanima"... non era poi uno stinco di santo!

Al termine dello spettacolo si conferma il ricco dopoteatro promozionale dei prodotti tipici della Langa Astigiana: si potranno degustare vini e farine di Muratore di Bubbio, robiole di Marconi di Monastero e La Masca di Roccaverano, miele di Paola Ceretti di Monastero, salumi di Merlo di Monastero, vini di Gamba di Sessame e Cascina Piancanelli di Loazzolo, nonché i deliziosi "fricieu" della Pro Loco di Cessole. L'agriturismo Case Romane di Loazzolo servirà i piatti per gli attori.

Il costo del biglietto d'ingresso è di 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni.

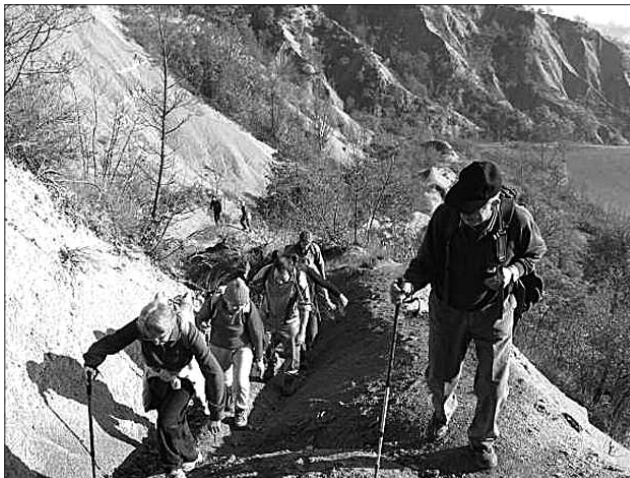
L'abbonamento ai sette spettacoli della rassegna costa 45 euro, ridotto a 40 euro per i ragazzi sotto i 14 anni.

Ingresso libero per i bambini sotto i 7 anni.

Si possono prenotare abbonamenti alla rassegna e biglietti per i singoli spettacoli telefonando al Circolo Culturale Langa Astigiana (tel. 0144 87185) oppure inviando una e-mail all'indirizzo: [circoloculturalelangastigiana@virgilio.it](mailto:circoloculturalelangastigiana@virgilio.it).

Domenica 26 ottobre camminata con il Cai

## Merana, escursione tra boschi e calanchi



**Merana.** In paese è tutto pronto per accogliere i camminatori che parteciperanno all'escursione di domenica 26 ottobre. Sul percorso ci sono i segnavia bianchi e rossi, come vuole la segnaletica del CAI adottata anche dalla Regione Piemonte, e in cucina i ravioli che aspettano il ritorno dei camminatori. Un'escursione organizzata per far conoscere un territorio mai monotono, con aspetti geologici e naturalistici di sicuro interesse, che sfuggono a chi passa frettolosamente lungo la provinciale Acqui Savona.

Camminare, è un'attività praticabile da tutti, in qualunque stagione, a qualunque età, che non richiede costose attrezzature, che non inquina e non fa rumore. È un'azione lenta, che permette di osservare anche le piccole cose; silenziosa, ritmica, che non disturba il pensiero - anzi stimola la riflessione - faticosa ma non estenuante, consente di sentire il proprio corpo e di apprezzare le distanze guadagnate un passo alla volta; autonoma, non si deve fare ricorso a mezzi meccanici, si parte e ci si ferma quando lo si desidera, si procede al

proprio ritmo e dà un senso di grande libertà. E gratis e permette di godere dello spettacolo sempre nuovo della natura. In questo periodo dell'anno i boschi e i calanchi che da Merana salgono verso la Langa offrono una gamma di colori da far invidia alla tavolozza di un pittore.

Il percorso "dalla torre ai murioni" è un anello di circa 17 chilometri con un'altimetria che dai 250 metri s.l.m. del fondovalle raggiunge i 700 di Bric delle Barche di Serole. A Pian del Verro, nei pressi della Langa di Piana a quota 580 metri, quando sono finite le salite più impegnative, ci sarà il punto ristoro.

Partenza prevista alle ore 8,30 dalla sede della Pro Loco accanto alla chiesa parrocchiale; ad ogni partecipante sarà consegnata la mappa del percorso, ritorno previsto verso le ore 13,30.

Con l'iscrizione di 10 euro si prenota il pranzo del ritorno, con gli squisiti ravioli fatti a mano dalle grandi cuoche della Pro Loco di Merana.

Per informazioni telefonare: 349 8676536, 347 7216069, 0144 99148.

Gruppo comunale protezione civile

## Terzo, prima cena del volontariato



**Terzo.** Scrive il Gruppo comunale Protezione Civile Terzo:

«Sabato 11 ottobre, con la collaborazione della Pro Loco e del gruppo Alpini, abbiamo organizzato la "Prima cena del Volontariato" a base di ceci e bollito. Numerosi sono stati i partecipanti e purtroppo abbiamo dovuto dire di no a molti per mancanza di spazio.

Il nostro gruppo oltre a dedicarsi alle consuete mansioni provvede al monitoraggio diurno e notturno del territorio e

quindi la cena è stata organizzata per raccolta fondi da destinare alle nostre attività; una parte del ricavato però sarà utilizzata per finanziare, con la collaborazione del Comune e di tutte le Associazioni di Terzo, la copertura dell'arena comunale.

Ringraziamo tutti i partecipanti, chi ha collaborato direttamente, i nostri amici sponsor che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione e a tutti diamo appuntamento al prossimo anno».

Comunità Montana "Langa Astigiana"

## Inaccettabile chiusura scuole piccoli comuni

**Roccaverano.** Sulla chiusura delle scuole nei piccoli Comuni scrive il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig:

«Lascia senza parole la decisione del Governo di tagliare le scuole dei piccoli comuni (806 scuole in tutto il Piemonte) e gran parte di quelle della Langa Astigiana.

Se da un lato si può anche concordare sulla razionalizzazione della rete scolastica, non si riesce a comprendere come d'un sol colpo il ministro Gelmini possa cancellare il prezioso lavoro degli enti locali (soprattutto montani e collinari) che da sempre sono impegnati nel mantenere aperte le proprie scuole. Per un piccolo comune la scuola è stata, e sarà il luogo per eccellenza dove si impara e si producono saperi utili a tutti, nonché indispensabili per lo sviluppo del territorio. Il mantenimento della scuola in un piccolo comune non è un vezzo campanilistico ma una necessità derivante dal mantenere un "presidio del territorio".

Se chiude la scuola in un piccolo comune si condanna a morte il paese, le famiglie sono costrette ad emigrare e quale futuro può esserci per un paese senza bambini?

Rischiano di chiudere le poche attività commerciali rimaste (negozi, bar) e sicuramente verranno ridotti i servizi erogati da parte del comune. Senza tener conto delle difficoltà dei trasporti per gli alunni che saranno costretti a percorrere chilometri per raggiungere la nuova scuola e si ritroveranno in edifici di altri Comuni con pochi spazi per accoglierli. E secondo il Governo i costi per i trasporti e per l'adeguamento degli edifici saranno a carico dei Comuni. Oltre al danno anche la "beffa".

L'Istituto Comprensivo di Vesime nel giro di un paio di anni è destinato a sparire, infatti oltre a chiudere le pluriclassi con meno di 12 alunni a partire dall'anno scolastico 2009/2010, nell'anno scolastico 2010/2011 saranno soppressi anche i plessi con meno di 50 studenti».

Sulla linea Cortemilia, Canelli, Acqui

## Tre pullman per studenti alle scuole di Acqui

**Monastero Bormida.** I numerosi studenti di Monastero Bormida, Sessame e Bistagno che frequentano le scuole superiori di Acqui Terme e che da sempre convivono con il problema del sovraffollamento del trasporto pubblico, hanno avuto in questi giorni la gradita sorpresa di un terzo pullman delle autolinee "Geloso" che consente alla stragrande maggioranza di loro di viaggiare comodamente seduti e in sicurezza. Da tempo infatti gli studenti lamentavano la situazione precaria a cui erano costretti, in piedi e schiacciati nei corridoi dell'autobus, con grave disagio soprattutto in caso di brusche frenate.

L'intervento della Provincia di Asti - ente coordinatore del trasporto pubblico - e in partecolare dell'assessore alla Viabilità, Antonio Baudo ha consentito la soluzione del problema, che ha visto la collaborazione positiva della ditta gestore della linea.

«Il Comune di Monastero ha evidenziato questo disagio - dice il vice sindaco Dino Stanga, che si è fatto carico del problema - perché solo dal nostro paese sono circa cinquanta i ragazzi che tutti i giorni vanno a studiare ad Acqui. Abbiamo verificato che per quasi 150 abbonamenti c'erano solo due pullman a disposizione, il che non è giustificabile e crea una situazione insostenibile per nove mesi all'anno. Ringrazio la Provincia di Asti che ha ascoltato la nostra richiesta e l'ha prontamente esaudita».

Monastero Bormida, in festa la leva del 1933

## Settantacinquenni più in gamba che mai



**Monastero Bormida.** Gran festa per i coscritti della leva 1933, che si sono ritrovati, in estate, per festeggiare il loro settantacinquesimo compleanno. Appuntamento in località San Desiderio, presso l'agriturismo Merlo, dove non ci si annoia mai e l'accoglienza e il buon cibo ci fa rallegrare degli anni ed il buon vino dimenticare il loro peso. Si sono lasciati con il desiderio di ritrovarsi ancora.

GRANDI Elettrodomestici  
UNA NUOVA STAGIONE DI OFFERTE  
dal 18/10 al 14/11



TRASPORTO GRATUITO\*\*

299

INDESIT

A A 6 Kg 1000  
classe energetica classe lavaggio capacità giri

LAVATRICE INDESIT WIXL 105  
Capacità 6 Kg - 1000 giri regolabile - termostato timer - antisbilanciamento antisciuma - 19 programmi partenza ritardata



85 56,5 60

85 56,5 60

A A 5 Kg 600  
classe energetica classe lavaggio capacità giri

IGNIS

LAVATRICE IGNIS LOP 6050  
Capacità 5 Kg temperatura regolabile programmi speciali avvio ritardato cestello in inox



85 53 60

85 53 60

INTERESSI ZERO

e paghi nel 2009 IN 10 RATE \*

399

A A B 7 Kg 1200  
classe energetica classe lavaggio classe centrifuga capacità giri

REX

Electrolux  
LAVATRICE REX RWF 12089  
Capacità 7 Kg - centrifuga 1200 giri regolabile - programmi speciali - programmazione partenza - extra risciacquo prelavaggio - sicurezza bambini



85 60 60

85 60 60

2 Anni Garanzia  
Tutto incluso, anche assistenza del tecnico.



498

A A 8 Kg 1000  
classe energetica classe lavaggio capacità giri

Whirlpool

LAVATRICE WHIRLPOOL AWO E 8100  
Capacità 8 Kg centrifuga 1000 giri regolabile - display lcd regolazione automatica dei consumi - partenza ritardata programmi speciali



85 60 60

85 60 60

Domenica 26 ottobre a Cairo Montenotte aperto il salone del mobile il pomeriggio

GRANCASA  
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - PIEMONTE: Carmagnola (TO) - Ceva (CN) LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - UMBRIA: Perugia - Spello (PG) - VENETO: Vicenza - Villorba (TV)

\*Finanziamento ad interessi zero in 10 mesi (Taeg max. 7,22%). Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali e finanziarie si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita Grancasa. \*\*Vedi regolamento interno

Domenica 26 ottobre

## A Bubbio tradizionale fiera di San Simone



**Bubbio.** Tutto è pronto per la tradizionale Fiera di San Simone di domenica 26 ottobre.

Spiega l'Amministrazione comunale, organizzatrice della manifestazione, che richiama sempre in paese tantissima gente: «Tradizione vuole che l'ultima domenica di ottobre a Bubbio sia dedicata alla fiera di San Simone».

Le bancarelle di generi vari, prodotti della Langa Astigiana, riempiranno fin dal primo mattino le piazze e le vie del paese.

Le rassegne di macchine agricole e animali da allevamento interesseranno sia persone competenti che semplici curiosi. Nei vialetti dei giardini comunali gli alunni dell'asilo e delle elementari di Bubbio esporranno i loro lavori.

Il paese di Bubbio, come ormai tradizione da quattordici anni, grazie all'indubbia intraprendenza dei nonni bubbiesi, verrà riempito da numerosi carri stracolmi di innumerevoli specie di zucche, mentre una enorme zucca verrà appesa a degli alberi e tutti i presenti potranno partecipare al "Gran Premio della Zucca" cercando di indovinare il peso.

Sotto i portici comunali, compatibilmente con la siccità che ci colpisce in questo periodo, il "Gruppo micologico Ca-

misola di Asti" organizzerà la 4ª mostra micologica di funghi.

Nella chiesa "dei Battuti" sarà allestita una personale del pittore alessandrino Coppo Luigi.

Per tutta la giornata di domenica saranno in distribuzione le focacce della Pro Loco di Bubbio e le caldarroste dei nonni bubbiesi.

I ristoranti del paese come è consuetudine cucineranno per il pranzo della fiera, la tradizionale trippa, il gustoso cotecchino con sanrauc e piatti a base di zucca.

Sperando di avervi ospiti a Bubbio domenica 26 ottobre, vi ricordiamo che per eventuali delucidazioni potete telefonare al Comune (0144 8114).

Programma della fiera: sabato 25 ottobre, ore 16, presso la chiesa "Confraternita dei Battuti", verrà inaugurata la mostra del pittore alessandrino Luigi Coppo.

Domenica 26 ottobre: ore 9, apertura fiera merci varie, esposizione di bovini e suini, allevati in Bubbio e apertura mostra di Coppo.

Ore 9,30, inizio 14ª "Gran premio della zucca". Ore 10, 4ª mostra micologica in collaborazione con il Gruppo G. Camisola di Asti. Esposizione lavori alunni.

G.S.

## Autovelox lungo ex s.s. 30 e provinciale per Monastero

**Bistagno.** Riceviamo dall'Amministrazione comunale di Bistagno: «I cittadini ed i visitatori di Bistagno che sono soliti rispettare i limiti di velocità potranno vedere riconosciuta tale lodevole qualità anche nel nostro Comune».

Infatti, rispondendo alle numerose richieste di intervento nei confronti di coloro che invece senza alcun rispetto per la sicurezza altrui, percorrono a velocità sostenuta le vie del nostro paese, verrà attuato un controllo con l'utilizzo della strumentazione per la misurazione della velocità cosiddetto "autovelox".

I vigili della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" sono stati incaricati di attuare il controllo nel periodo che va da lunedì 20 ottobre a sabato 15 novembre sulla ex strada statale 30 e sulla strada provinciale per Monastero Bormida. Ne diamo notizia attraverso questo settimanale perché l'intervento è quello di garantire la sicurezza e tale obiettivo si ottiene prima cercando di prevenire, e poi sanzionando».

## Campagna antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2008. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

A Bistagno venerdì 25 ottobre

## Il jazz di Rolff e degli Unit Five

**Bistagno.** Un nuovo appuntamento venerdì 24 ottobre, alle ore 21, al Teatro della SOMS di Bistagno, con la sempre più interessante Stagione Jazz.

Sul palco il bassista genovese **Massimiliano Rolff**, trentacinque anni davvero "ben spesi" in nome della musica e di una attività frenetica, che sarà coadiuvato da **Stefano Riggio** al sax tenore, **Giampiero Lo Bello** alla tromba, **Massimo Currò** alla chitarra e **Maurizio Borgia** alla batteria.

**Hardbop e mainstream, swing:** questi i principali ingredienti profusi dai cinque musicisti del progetto **Unit Five**, che è diventato anche un disco recensito assai favorevolmente dalla critica, che sottolinea il dato - prezioso, sia detto - della facilità dell'ascolto.

Dunque un concerto davvero per tutti. Ma una citazione risolve molti dubbi e prepara il palato ad un appuntamento che merita un adeguato pubblico.

"Massimiliano Rolff con questo album dimostra di essere un professionista del jazz italiano per come ha concepito, prodotto e interpretato questa sua opera discografica. Il suo jazz è caratterizzato da un linguaggio elegante e comprensibile a tutti, non c'è alcuna ricerca di soluzioni d'effetto. I quattro musicisti, compagni di viaggio, hanno operato in fine sintonia con il loro leader, da questa esperienza possono ripartire per un futuro in cui osare di più".

Ma non mancano altri riscontri sul disco che sarà presentato in concerto: "... preciso timing e suono sempre pieno e avvolgente. Affascinante jazz. Senza tempo e senza età. (Jazzit - Gennaio '07); "Rolff... un nome da tenere d'occhio ... qui si cerca un suono d'assieme che c'è, sbalza fuori, avvince e, soprattutto, convince" ("Il Manifesto", febbraio 2007); "Idee chiare, freschezza ... sonorità moderne e raffinate". (Jazzitalia.net).

E già che ci siamo, ci sentiamo anche di segnalare anche il successivo appuntamento, che si terrà al Teatro Comuna-

le di Monastero Bormida venerdì 7 novembre, protagonista Luca Corsi.

**In biglietteria**  
Ingressi interi a 10 euro (8 per gli over 65, gli under 18, i tesserati Soms e i residenti in Monastero Bormida).  
Abbonamenti per le nove serate a 70 euro (interi), o a 65 (ridotti).

**Massimiliano Rolff**  
Si è diplomato presso il Jazz Conservatory della città di Groningen nei Paesi Bassi nel 1999 in basso elettrico e didattica musicale. Nella città dei Paesi Bassi ha frequentato oltre 40 workshop e seminari con alcuni dei maggiori musicisti a livello mondiale. Nel 1999 in seguito al conseguimento di una borsa di studio frequenta un master alla Bass Collective di John Pattitucci a New York. Nel 2003 consegue il titolo post-diploma di musica Jazz presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria con il maestro Luigi Bonafede.

Attualmente vive e lavora a Genova. Come bassista freelance negli ultimi quattro anni ha suonato nei più prestigiosi clubs e festival di Italia, Olanda, Germania, Francia, Austria, Svizzera, California, Arizona, Texas, Louisiana, Alabama, Mississippi, Georgia, North e South Carolina, con Jasper van't Hof, Alessio Menconi, Tom Kirkpatrick, Vera Takes the Cake, Latin Connection, Martin Tingvall, Zibba, Stage Big Band e altri in contesti sia jazz che pop-rock.

Nel 2003 ha pubblicato, come co-autore e bassista, con il progetto di electro-jazz Oleo il fortunato album *Next Beat* per l'etichetta Scenario Music, distribuito a livello mondiale, a cui hanno fatto seguito numerose apparizioni su altrettante compilation in diversi paesi. E' bassista stabile con la rock band *Zibba e ALmalibre* con il quale ha pubblicato due album di buon successo di pubblico e critica. Nel 2006 ha pubblicato il suo primo album jazz come contrabbassista, leader e compositore *Unit Five* (Music Center - distr. IRD).

G.Sa

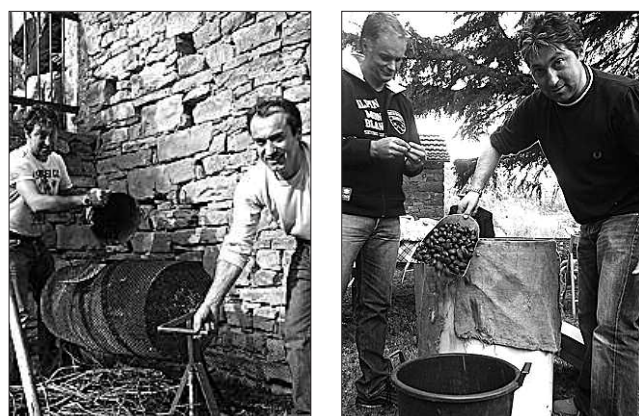
Sono i coscritti del 1943 e 1944

## A Monastero Bormida leve in festa



**Monastero Bormida.** Le leve del 1943 e del 1944 di Monastero Bormida, martedì 29 luglio si sono ritrovate per la solita festa annuale. I coscritti, dopo aver assistito alla messa, celebrata dal parroco di Bubbio, don Bruno Chiappello, loro coscritto, si sono ritrovati al ristorante "Campagna verde" di Castiglione Tinella (CN) per un lauto pranzo e qui, in serenità e tanta allegria, si sono augurati di ritrovarsi ancora insieme per molti anni.

## A Serole grande sagra delle caldarroste



**Serole.** Una splendida giornata di sole e una gran folla ha fatto da cornice, domenica 16 ottobre, ad una grande "Sagra delle Caldarroste" curata in ogni minimo dettaglio dalla vivace Pro Loco di Serole, presieduta da Diego Ferrero, che come sempre, anche per questa 33ª edizione, ha potuto contare sulla totale collaborazione dei serolesi, orgogliosi del loro piccolo-grande e bel paese. Al mattino la "Marcia del Puschera" e poi caldarroste cotte nei tipici padelloni e le ormai famose "Friciule ed Seirore" (una specialità delle donne serolesi) annaffiate da buon vino a volontà con sfondo l'allegria ed il buon umore dell'orchestra di "Bruno Mauro e la band".

G.S.

## Gli Inuit a Maranzana pomeriggio tra i ghiacci



**Maranzana.** Ritorna alla ribalta il nome dell'esploratore Giacomo Bove. Dopo la mostra di Genova, al Castello d'Albertis, di cui abbiamo riferito quasi un mese e mezzo fa, due sono i riscontri che è opportuno sottolineare.

Il primo riguarda il futuro prossimo (e siamo grati ad Andrea Canobbio per la segnalazione): tra le opere scelte, che saranno presto digitalizzate dal CEOD - *Corpus Epistolare Ottocentesco Digitale* vi saranno anche le *Lettere dell'esploratore Giacomo Bove* (Maranzana 1852 - Verona 1887), curate di Giulio Vaccaio. Ciò avverrà nell'ambito di un progetto cui hanno collaborato, oltre alle Università per Stranieri di Siena e di Cassino, gli Atenei di Roma "La Sapienza" e Milano.

La "messa in linea" sulla rete dei materiali dovrebbe avvenire anteriormente alla data del 31 dicembre di quest'anno.

Il secondo evento, su cui ci soffermeremo ora con maggiore dovizia, si riferisce all'incontro che, nel pomeriggio di domenica 19 ottobre, si è tenuto nella sala conferenze del Municipio di Maranzana. Alla presenza del Sindaco Patetta, di Maria Teresa Scarrone (Associazione Culturale Giacomo Bove & Maranzana), della discendente dell'esploratore sig.ra Franca, e della dott.ssa Gabriella Massa, inuitologa, coordinatrice dell'Anno Popolare Internazionale (2007-09) per il Piemonte, hanno fatto tappa nel paese astigiano due rappresentanti del popolo Inuit, ovvero discendenti di quel popolo dei ghiacci che anche Giacomo Bove incontrò durante le sue esplorazioni artiche (più precisamente quelle relative al passaggio a nord ovest).

Jeela Palluq, antropologa e linguista (che ha aperto il suo contributo offrendo ai presenti la melodia di un canto tradizionale), e Jobie Weetaluktuk, scrittore, editore e regista, sabato 18 erano stati ospiti della XI Rassegna Cinemambiente di Torino e avevano preso parte ad una tavola rotonda concernente l'allarme ecologico che è sempre più percepibile ai confini della terra (ecco non solo i passaggi marini liberi dai ghiacci, ma anche gli insetti al polo!!!). Già lunedì 20 ottobre i due ospiti erano attesi a Roma.

Nel mezzo del tragitto la tappa di Maranzana, per ricordare la vita di una popolazione che non conosce gli alberi, sino a pochi decenni fa viveva negli igloo (poi sostituiti dal legno; ma si diffuse allora la TBC). Che vive in luoghi in cui non si conoscevano le patologie occidentali, che arrivarono con malattie cardiocircolatorie, gotta e quant'altro.

Ecco gli effetti della globalizza-

zione, che oggi passano in secondo piano rispetto ai pericoli che vengono dai cambiamenti climatici.

A tutto campo l'esposizione, con problematiche che accomunano le alte latitudini alle nostrane. Lassù una marcata tutela della lingua inuit (che in Canada si può utilizzare anche davanti al notaio, al pari di Francese e Inglese); da noi la prossima pubblicazione (per i tipi della EIG di Acqui) del vocabolario maranzanese - italiano, curato da Mario Ottazzo, che dovrebbe uscire entro il Natale prossimo.

Tramite l'apporto delle traduttrici simultanee Francesca Pertusati e Laura Puro, il pomeriggio (pur iniziato con un consistente ritardo) non ha mancato di dispiegare tutti i suoi tanti motivi di interesse.

Abitudini di vita, caccia tra i ghiacci, problemi contemporanei (depressione ed esaurimento sono molto diffusi alle alte latitudini: i giovani si sentono un peso e i vecchi sono impressionati dalla velocità con cui la vita si modifica), rapporto con "gli uomini dalle sopracciglia cespugliose" (noi, gli occidentali) hanno coinvolto un pubblico numerosissimo, che ha potuto poi assistere al documentario (30') *Umiag skin boat* di Jobie Weetaluktuk, in cui si ripercorrono le fasi di costruzione della imbarcazione tradizionale in pelle di foca (*l'umiag*, detto anche battello delle donne), utilizzato per la caccia e per i viaggi.

Ma la costruzione dell'imbarcazione - un rito che era stato ormai accantonato, che non si compiva più da almeno cinquant'anni - è anche l'occasione per far riemergere dalla memoria degli anziani le storie di sopravvivenza vecchie di secoli, in cui si può rintracciare il respiro del mito (ecco marinai che - sulla scorta della suggestione di Odisseo - si fanno legare all'albero maestro; il rito di passaggio che è costituito, per i giovani, dalla caccia alla foca).

La morale? Quella di una cultura non tanto distante da quella dei nostri nonni: che non vuole che nulla venga sprecato.

E' seguito un interessante dibattito, che non ha mancato di toccare i temi dell'integrazione.

Da non dimenticare che l'opera più famosa di Weetaluktuk è *Urban Inuk*, un documentario di circa 45', già Premio Rigoberta Menchu Community Award, che narra della lotta spirituale di tre inuit che lasciano i loro territori ancestrali e si trasferiscono nella metropoli di Montreal.

Al termine dell'incontro è seguito un rinfresco, allietato dai vini della locale cantina sociale "La Maranzana".

G.Sa

Venerdì 24 ottobre a Santo Stefano Belbo

## Venticinque ex libris per Cesare Pavese

**Santo Stefano Belbo.** Dopo la mostra relativa ai libri di Cesare Pavese, ai suoi e a quelli da lui letti, ai volumi da lui promossi in casa editrice, a quelli che, insomma, andarono a comporre la cultura torinese tra le due guerre, ecco una esposizione dedicata agli *ex libris*.

Il centenario di Cesare Pavese aggiunge un nuovo tassello - da non perdere - nella Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo.

Dal pomeriggio di venerdì 24 ottobre (inaugurazione alle ore 18) sino al 23 novembre la nuova mostra - curata da Gian Carlo Torre, e accompagnata da un prezioso catalogo cui hanno contribuito anche Adriano Benzi e Franco Vaccaneo - raccoglierà l'opera grafica di maestri di primissima levatura quali Tino Aime, Ettore Antonini, Nino Baudino, Cristiano Beccaletto, Sandro Bracchitta, Luigi Casalino, Tina Ciravegna Giaccone, Furio De Denaro, Fernando Eandi (un nome che è passato presso la Casa Felicità di Cavatore), Erica Fornaris, Vincenzo Gatti (e qui dobbiamo riandare ad una sua bella mostra a Cortemilia, dai Canobbio), Umberto Giovannini, Calisto Gritti, Lanfranco Lanari, Valerio Mezzetti, Vincenzo Piazza, Lanfranco Quadrio, Luciano Ragozzino, Giorgio Roggino (ben noto a chi frequenta l'oratorio culturale di San Giorgio Scarampi), Giacomo Soffiantino e Francesco Tabusso (altri ospite delle rassegne di Cavatore), Pietro Paolo Tarasco, Giovanni Turria, Elisabetta Viarengo Miniotti e Albero Zannoni.

Insomma, tutto il *gotha* dell'*ex libris* italiano fa festa a Cesare Pavese con lavori di qualità altissima.

Che sono specchio della trasformazione, della metamorfosi di un cartellino che, nato per attestare il possesso del *bene* libro, diventa elegante opera d'arte, realizzata con tecniche lito o xilografiche, seri i calcoligrafiche, e oggi anche informatiche.

Insomma, tutto il *gotha* dell'*ex libris* italiano fa festa a Cesare Pavese con lavori di qualità altissima.

Insomma, tutto il *gotha* dell'*ex libris* italiano fa festa a Cesare Pavese con lavori di qualità altissima.

G.Sa

A Monastero Bormida in festa la leva del 1931

## Che baldi giovani questi settantasettenni



**Monastero Bormida.** Domenica 28 settembre i coscritti della leva del 1931 di Monastero si sono ritrovati per festeggiare insieme il loro settantasettesimo compleanno. Un non folto gruppo, ma che difende ancora con una pre-

senza allegra e uno spirito giovanile la classe del 1931. I coscritti, si sono ritrovati al ristorante Santa Monica di Cessole, con figli e nipoti e amici per il gran pranzo di leva, e si sono lasciati dandosi appuntamento al prossimo anno.

Certo è ben difficile immaginare l'*ex libris* senza il contributo dell'*art nouveau*, che sancisce l'inizio di una lunga epoca d'oro.

Di cui è testimone anche la mostra di Santo Stefano Belbo, promossa dalla Fondazione Cesare Pavese con il contributo e il patrocinio di Regione Piemonte (Assessorato per la Cultura) d'intesa con il Comitato per le celebrazioni del Centenario Pavese e il Premio Grinzane Cavour.

Ma, per introdurre meglio l'insieme, affidiamoci alle parole di chi ha coordinato il progetto.

Così scrive Gian Carlo Torre: "Venticinque artisti italiani, operanti in ambiti regionali differenti, hanno realizzato ciascuno un *ex libris* interpretando i testi di Cesare Pavese loro affidati, evitando così un'uniformità illustrativa legata all'interpretazione e al potere di persuasione di un unico artista.

Le opere realizzate si susseguono in ordine alfabetico, le vicende, i personaggi maggiori e minori, i luoghi descritti, illustranti i momenti fondamentali dei brani scelti, ci introducono nel mondo di Pavese che si snoda tra la campagna della Langa, mondo incontaminato della rusticità in senso viichiano e dello spirito primitivo, e Torino, città del lavoro operoso e della modernità", come indica Franco Vaccaneo, non tralasciando descrizioni di mondi e realtà extraeuropee.

Riecheggia il legame con la terra con la relativa nostalgia da chi da quel mondo si è allontanato. Parola e immagine si integrano: testo, sogno, sentimento sono uniti in una attesa disamina. Ricordi, amori, vita, morte, sogni, illusioni, l'Alta Langa... offrono suggerimenti visivi a coloro che conoscono l'opera di Pavese o vi si accostano per la prima volta..."

Una mostra che esalta le meraviglie del libro, scrigno inesauribile non solo di parole, ma anche di immagini.

G.Sa

Centenario di Cesare Pavese

## Da Bucarest a Madrid tempo di convegni



**Santo Stefano Belbo.** Anche questo mese numerosi gli appuntamenti legati al Centenario di Cesare Pavese.

**Studi per l'anniversario della nascita**

Due giornate di ricerca sono state ospitate ad *Alessandria* nella sede della Associazione Sin.Tonia ad inizio mese, sabato 4 e domenica 5 (e in quelle si sono distinti in qualità di lettori gli acquisi Massimo e Maurizio Novelli; ma c'erano anche il prof. Luigi Gatti del CEPAM, Adriano Icardi e Pier Paolo Pracca, e i docenti universitari Zaccaria, Romanelli, Masoero, Lodato e numerosi altri studiosi.

Ma la mancanza di spazio ci induce alla sintesi.

Nuovo appuntamento a *Novi Ligure* nel pomeriggio di venerdì 10 ottobre, nella sala conferenze annessa alla biblioteca civica, con un incontro di aggiornamento organizzato dal prof. Guido Rosso (già titolare di cattedra presso l'ISA "Ottolenghi" di Acqui), che ha ospitato Giovanna Romanelli, Giuseppe Zaccaria e il decano della Letteratura Italiana Barberi Squarotti.

Per entrambi i convegni - inutile ribadirlo - fondamentale il ruolo che ricopriranno gli atti, attesissimi, in considerazione dell'alto apporto scientifico prestato da tutti i relatori.

In attesa di ulteriori giornate di studio in patria (si sta ad esempio preparando a Santo Stefano un *documentario dedicato a Pavese e alla civiltà contadina*), dopo il grande successo delle celebrazioni italiane (le letture, la *mail art*, i saggi, le mostre, i concerti e le tavole rotonde, i *murales* di Fuad Aziz, i falò e gli incontri conviviali e d'arte, le opere di cinematografia e del teatro) inizia per la Fondazione Cesare Pavese un fitto programma di trasferte estere, con nuove mostre e nuovi convegni che testimoniano la notevole fortuna dello scrittore a cent'anni dalla nascita (proprio Giovanna Romanelli ci ha riferito della fortuna francese di Pavese, con studenti che leggono *La Luna e i falò* e *La casa in collina* in lingua: e ricordiamo la difficoltà con cui questi testi entrano nella programmazione dell'ultimo anno delle nostre superiori).

Si inizia con Bucarest dove, il 16 - 17 ottobre 2008 nell'Anfiteatro della Biblioteca dell'Accademia romana, si svolgerà il quarto dialogo interetnico ed interculturale sul tema *Cesare Pavese - 100 anni de la nastere*.

Da parte italiana parteciperanno Giuseppe Artuffo, presidente della Fondazione Cesare Pavese; Franco Vaccaneo, presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Cesare Pavese; Piercarlo Grimaldi, docente universitario, Fondazione Cesare Pavese; Davide Porporato, docente all'Università del Piemonte orientale; Claudio Pavese, curatore della Mostra "Cesare Pavese. I libri"; Andrea Icardi, regista e collaboratore della Fondazione Cesare Pavese; Marco Morellini, attore e interprete di Cesare Pavese nel film *Un paese ci vuole* di Vanni Vallino prodotto dalla Fondazione Cesare Pavese.

Il convegno è organizzato dall'Associazione degli Italiani di Romania, Accademia Romana IITL - Cepes; Istituto Italiano di Cultura di Bucarest; Commissione nazionale della Romania per l'Unesco, d'intesa con la Fondazione Cesare Pavese.

L'incontro - cui ha intensamente lavorato la studiosa Mara Kirichescu, assidua frequentatrice delle rive intorno al Belbo - sarà l'occasione per tentare un bilancio critico su un autore da molto amato e integralmente tradotto nella nazione romana.

**Dal Belbo a Madrid**  
Il tempo per aprire a Santo Stefano la Mostra *Cesare Pavese. 25 ex libris* (curata dall'acquese Adriano Benzi, e da Rosalba Dolermo, Gian Carlo Torre e Franco Vaccaneo; rimandiamo al prossimo numero del giornale per i dettagli: da segnare sul calendario invece il giorno dell'inaugurazione, il 24 ottobre alle 18, e la presenza di opere di indiscussi maestri contemporanei), e il ricordo di *Cesare Pavese, un classico del secolo XX*, sarà tributata dalla terra iberica.

Cinque i giorni di confronto, dal 27 al 31 ottobre, presso la Universidad Complutense de Madrid.

G.Sa



CALL CENTER

Numero verde: 800 333 444  
www.800333444.it

Il numero verde è il nuovo strumento per conoscere novità, notizie, informazioni e opportunità della Regione.

È attivo tutti i giorni 24 ore su 24, gratuito da telefono fisso e mobile.

# Diario

DELLA REGIONE PIEMONTE

SERVIZI E OPPORTUNITÀ PER I CITTADINI E LE IMPRESE - A CURA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA GIUNTA REGIONALE

OTTOBRE 2008

UFFICIO STAMPA  
Piazza Castello 165 - 10122 Torino - Tel. 011 432.3312  
ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

SITO UFFICIALE  
www.regione.piemonte.it  
INFORMAZIONI ONLINE  
www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/info.htm  
DOMANDE E RISPOSTE  
www.regione.piemonte.it/governo/urp/servizi/faq.htm  
LEGGI REGIONALI  
http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it  
MOTORE DI RICERCA OFFERTE DI LAVORO  
www.regione.piemonte.it/piemontelavoro/borsalavoro/index.htm  
METEO REGIONALE  
www.regione.piemonte.it/meteo/previs/index.htm  
EVENTI IN PIEMONTE  
http://www.piemontefeel.it/it/tool/event  
ALBERGHI E STRUTTURE RICETTIVE  
http://www.piemonte-emozioni.it/ricettivita/ita/

La sfida lanciata dalla Regione per l'impiego delle energie rinnovabili e la difesa dell'ambiente

## Uniamo le Energie, le tappe del tour in tutto il Piemonte

Nove appuntamenti con l'Energy Village e i workshop per coinvolgere cittadini, scuole e imprese nella sfida per far diventare la regione il primo motore ecologico d'Italia



Gli studenti di Vercelli durante un incontro negli stand di Uniamo le Energie

UNIAMO le Energie in tour. Diventare il motore ecologico d'Italia raggiungendo per primo gli obiettivi fissati dall'Unione Europea entro il 2020: questa è la sfida che il Piemonte ha lanciato con la manifestazione Stati Generali dell'Energia che si è tenuta a Torino nel maggio 2008 e che ora si ripropone con un tour di 9 tappe per portare il messaggio in tutti i capoluoghi di provincia e nei maggiori centri piemontesi. Quattro giorni per ogni tappa - dal giovedì alla domenica - in cui Uniamo

le Energie sarà presente in una delle piazze cittadine con l'Energy Village - l'ampio allestimento che ospita aree espositive, d'informazione, ludiche ed educative, con incontri con le scuole medie superiori e workshop per le imprese e i professionisti del settore.

L'Energy Village si compone di un'area espositiva e di un padiglione di 400 m<sup>2</sup>. L'area espositiva ospita i gazebo delle aziende, degli enti e delle associazioni che operano nel campo delle energie rinnovabili, dell'innovazione

tecnologica legata alla salvaguardia dell'ambiente e del risparmio energetico, con particolare attenzione alle realtà esistenti a livello locale.

Il padiglione ospita l'Info-container del Museo A come Ambiente e la mostra "Di che Energia sei?".

L'Info-container è un palcoscenico teatrale in cui il pubblico è condotto attraverso video, interfacce uomo-macchina, giochi e quiz, esperimenti, animazioni dal vivo, a riflettere sulle abitudini energetiche singole e collettive.

### Calendario eventi in Piemonte

Gli appuntamenti di Uniamo le Energie in tour, quattro giorni per ogni tappa, dal giovedì alla domenica:

NOVARA 23-26 OTTOBRE, Via Solaroli;

ASTI 6-9 NOVEMBRE, Piazza De André;

VERBANIA 13-16 NOVEMBRE, Palatenda di Intra;

BIELLA 20-23 NOVEMBRE, Biella Fiere;

ALBA 27-30 NOVEMBRE, Palazzo Congressi Piazza Meedford.

La mostra "Di che Energia sei?" è un percorso guidato fatto di pannelli esplicativi, video, simulazioni e postazioni interattive che consente al visitatore di scoprire a quale profilo energetico (dall'energivoro - bassa sensibilità ecologica - all'ecocompatibile - maestro di sensibilità e competenza) corrispondono le proprie abitudini e conoscenze sul tema.

**Incontri e workshop**  
Coinvolgere i più giovani, le istituzioni, le associazioni di categoria e le imprese è ancora una volta conside-

rato strategico per determinare una trasformazione del Piemonte verso un sistema energeticamente più ecosostenibile. Per tale ragione in ogni tappa saranno organizzati incontri mirati con le scuole medie superiori dal titolo "L'energia del futuro" e un workshop per le imprese, associazioni e istituzioni dal titolo "2Opportunità e investimenti per il settore pubblico e privato", a cui interverranno la presidente Mercedes Bresso e gli assessori regionali Andrea Bairati e Nicola De Ruggiero.

#### Uniamo le energie

Ridurre i consumi di energia primaria del 20%, abbattere il livello dei gas serra del 20% rispetto al 1990 e coprire almeno il 20% del fabbisogno mediante l'uso di fonti rinnovabili. Sono questi i tre macro-obiettivi che la Regione Piemonte, come previsto anche dalle politiche europee, si propone di raggiungere entro il 2020.

Il traguardo è ambizioso e richiederà, nei prossimi anni, la messa a punto e l'applicazione di tecnologie sempre più avanzate e sostenibili. Come è già avvenuto in passato, la Regione Piemonte sosterrà questo cammino di sviluppo con un ricco programma di interventi e con azioni concrete che spazieranno dalle opportunità concesse alle aziende per l'ideazione di progetti e sistemi innovativi alle possibilità offerte, anche sotto forma di incentivi economici, ai cittadini e alle imprese per supportare scelte sempre più consapevoli.

Tuttavia non basta. Per riuscire davvero a raggiungere nei tempi stabiliti i tre obiettivi, accanto alle politiche e alle iniziative di supporto, dovrà affiancarsi la collaborazione attiva di tutti i piemontesi. I molteplici aspetti dell'energia e il suo utilizzo consapevole rappresentano la nuova frontiera per ogni cittadino. I piccoli gesti quotidiani possono già avere un significativo impatto per risparmiare energie e abbattere le emissioni inquinanti.

Per questo, consapevole della necessità di coinvolgere tutta la popolazione, la Regione Piemonte lancia una grande sfida. L'invito, rivolto ai cittadini, alle associazioni e alle imprese, è quello di "Unire le energie" al fine di raggiungere per primi in Italia gli obiettivi europei e di trasformare la Regione Piemonte in un motore di traino per il nostro Paese.

[www.regione.piemonte.it/energia/](http://www.regione.piemonte.it/energia/)

REGIONE Piemonte e sindacati, le autonomie locali e funzionali e le associazioni datoriali hanno sottoscritto "Il Patto per lo sviluppo sostenibile 2008-2010", che rappresenta il quadro, chiaro e condiviso, di obiettivi strategici in un programma definito nei tempi e misurabile nei risultati. Un rafforzamento della concertazione e delle relazioni con le parti sociali, nell'ambito dei principi di sussidiarietà ed adeguatezza che caratterizzano i più efficaci modelli di governance.

La sfida per il Piemonte è rilanciare e rafforzare uno sviluppo sostenibile, facendo leva su un mercato del lavoro integrato con il sistema della formazione, sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, su qualità ed efficienza del sistema sanitario e socio-assistenziale, sullo sviluppo dell'innovazione e della ricerca, sulla riqualificazione e salvaguardia del territorio, su infrastrutture e mobilità, sulla valorizzazione delle autonomie locali e sulla piena attuazione del federalismo fiscale.

Il Piemonte dispone di risorse, capacità imprenditoriali, conoscenze, orientamento ai mercati globali, vocazioni alla ricerca e innovazione, che costitui-

## PATTO PER LO SVILUPPO, OBIETTIVI COMUNI PER RAFFORZARE L'ECONOMIA SOSTENIBILE

Firmata l'intesa tra Regione Piemonte, sindacati e associazioni imprenditoriali

scono un valore nell'affrontare una fase di difficoltà come quella che si sta configurando a livello nazionale ed internazionale.

In questo quadro, la Regione intende promuovere e valorizzare la partecipazione dei cittadini, delle loro formazioni sociali, degli organismi di rappresentanza, delle autonomie territoriali e funzionali, alla funzione di programmazione, favorendo e attuando il principio di sussidiarietà così come definito dal nuovo art. 118 della Costituzione.

La Regione si impegna a definire tempi e risorse connessi all'attuazione degli interventi previsti, nell'ambito dei propri programmi finanziari, da aggiornare annualmente in sede di Documento di programmazione economico-finanziaria.

Le organizzazioni sindacali, sottoscrivendo il Patto, si impegnano a rendere coerenti ed uniformi le proprie politiche contrattuali con gli obiettivi che caratterizzano le azioni strategiche condivise; a ricercare momenti di confronto con l'insieme delle associazioni datoriali; a raccordare le relazioni sindacali e politiche contrattuali con gli obiettivi e le politiche di razionalizzazione e qualificazione del sistema sanitario e socio assistenziale.

Le associazioni datoriali si impegnano a promuovere la partecipazione attiva delle imprese a iniziative e strumenti capaci di creare sistema; ad aumentare le azioni di sensibilizzazione in direzione della qualità e sicurezza del lavoro, dell'innovazione e ricerca, dell'internazionalizzazione, qualificazione del personale e del lavoro giovanile; a

sviluppare una cultura di impresa del fare e del saper fare attraverso una più estesa collaborazione con il mondo della scuola e della formazione professionale.

Il quadro tendenziale di finanza regionale per il triennio 2008/2010 assegna ad ogni azione strategica una previsione di risorse finanziarie - attualmente coincidenti con il Documento di programmazione economico finanziaria regionale per il triennio in corso - che saranno oggetto di verifica annuale, anche in relazione al quadro programmatico nazionale e all'evoluzione del processo di attuazione del federalismo fiscale, appena avviato con l'approvazione del Ddl da parte del Governo. È rilevante l'impegno, che sarà oggetto di traduzione in specifica norma della prossima Legge finanziaria regionale,

di una ulteriore riduzione dell'aliquota dell'addizionale regionale IRPEF a favore dei redditi fino a 22.000 euro, di cui beneficranno più del 70% dei contribuenti regionali, con l'impegno di rimodulare le fasce per scaglioni di reddito in relazione all'avanzamento del federalismo fiscale.

Il Patto si configura inoltre come un accordo "aperto" attraverso il quale potranno essere approvati tra le parti intese e protocolli specifici che verranno via via a far parte integrante del Patto nell'ambito del periodo della sua validità che coincide con la durata della VIII Legislatura Regionale.

Hanno sottoscritto il Patto: Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Anci, Upp, Uncem, Anpci, Lega regionale autonomie locali, Unione delle Camere di commercio del Piemonte, Confindustria, Confapi, Confagricoltura, Cia, Coldiretti, Cna, Confartigianato, Cas Artigiani, Confesercenti, Confcommercio, Associazione generali cooperative italiane, Confederazione cooperative italiane, Lega nazionale delle cooperative mutue, Ance Piemonte, Commissione regionale Abi Piemonte. Aderiscono al Patto: Associazioni Forma e Cenfo.





Folla in visita alla Reggia di Venaria. Un'immagine che si è ripetuta in molte occasioni

# Reggia di Venaria primo anno, ed è subito record di visitatori

*Quasi un milione le presenze, un sondaggio rivela che il 90% dei piemontesi la conosce e oltre un terzo l'ha già visitata*

SONO molto soddisfacenti i dati sul primo anno di apertura al pubblico della Reggia di Venaria: i visitatori sono stati 794.263. Il totale complessivo, con gli eventi e gli spettacoli ospitati e i tre mesi di apertura dei soli Giardini, è invece di 932.619 presenze. Gli incassi complessivi della biglietteria ammontano a circa 7 milioni di euro.

“La Reggia di Venaria è un meraviglioso scenario che, dopo un anno dall'apertura, ha avuto quasi un milione di presenze” ha detto la presidente della Regione, Mercedes Bresso, commentando i dati emersi dai progetti di rilevazione e dalle ricerche durante una conferenza stampa svoltasi il 10 ottobre scorso. Anche l'utilizzo degli spazi disponibili sta crescendo e sicuramente alla base c'è una struttura operativa forte che ne fa un luogo d'attività di grande interesse. L'integrazione con il parco della Mandria è poi un altro elemento importante ai fini dell'attrazione turistica, dal momento che non c'è nella pianura padana un complesso paragonabile a quello della Venaria Reale.

In occasione di questo primo anniversario, domenica 12 ottobre il pub-

blico della Reggia ha trovato molti spettacoli compresi nel biglietto d'ingresso. La festa per l'anniversario a corte è stata una festa di popolo, una giornata ricca di spettacoli, musica, teatro, per far partecipare tutti, a cominciare dagli abitanti di Venaria che spesso subiscono i disagi dell'afflusso turistico.

Renato Mannheim, intervenuto in audioconferenza, ha descritto i dati più significativi emersi da un recente sondaggio realizzato da ISPO, l'Istituto per gli studi sulla pubblica opinione, intervistando tre diversi campioni statisticamente rappresentativi: il primo riguarda i residenti in provincia di Torino, il secondo la popolazione piemontese e il terzo la popolazione italiana. Sebbene la Venaria Reale sia stata restituita al pubblico da appena un anno, dopo una grandiosa opera di ristrutturazione, la sua notorietà raggiunge già livelli elevati: l'88% dei piemontesi e il 91% dei torinesi hanno dichiarato di conoscerla.

Come spesso accade per i luoghi di interesse culturale, anche per Venaria Reale la notorietà è in parte dovuta all'efficacia del passaparola: il 48% a Torino e il 45% in Piemonte ne sono venuti a conoscenza grazie a un

parente o a un amico che gliene hanno parlato. Non manca chi è stato informato dai mass media (19% a Torino e 22% in Piemonte) o dalla stampa locale (10% a Torino e 9% in Piemonte). Tra chi conosce la Venaria oltre un terzo l'ha visitata personalmente (34% piemontesi e 41% torinesi).

Si tratta per lo più di un pubblico maschile, con un livello di istruzione medio-alto e una buona posizione professionale, per lo più imprenditori, dirigenti, impiegati, insegnanti, docenti.

L'assessore regionale alla Cultura, Gianni Oliva, si è invece soffermato sulle prospettive future: “Per il 2009 dobbiamo cercare di raggiungere il milione di visitatori, e per ottenere questo obiettivo bisogna aumentare l'accoglienza e l'animazione affinché Reggia e Giardini diventino un luogo dove passare una giornata intera”. L'altro obiettivo è la promozione internazionale, e trasmettere in tv un'opera come la Cenerentola il 20 e 21 giugno, con le riprese fatte a Villa ai Laghi che promette un bel ritorno in termini di popolarità.

[www.lavenariareale.it](http://www.lavenariareale.it)

## BREVI DALLA GIUNTA REGIONALE

### ALLUVIONE, LAVORI PER OLTRE 16 MILIONI

Oltre 16 milioni di euro per interventi urgenti finalizzati alla rimozione del pericolo e alla prevenzione del rischio sono oggetto del secondo programma stralcio approvato con ordinanza dalla presidente Mercedes Bresso, in qualità di Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dall'alluvione del 29 e 30 maggio.

Le opere sono finanziate con fondi a disposizione dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) e con risorse previste da leggi relative alla difesa del suolo. Una parte degli interventi sarà realizzata e finanziata da Aipo con un importo complessivo di oltre 7 milioni di euro, la restante parte sarà invece effettuata dagli enti locali con oltre 8 milioni di euro erogati dalla Regione. Saranno eseguiti lavori di sistemazione delle opere idrauliche e dei movimenti franosi nei Comuni maggiormente colpiti dall'alluvione di fine maggio. **In provincia di Torino** Ala di Stura, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Bussoleno, Oulx, Perosa Argentina, Pomaretto, Prali, Rorà, San Didero, San Germano Chisone, San Giorio, Susa, Torre Pellice, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa. **In Provincia di Cuneo** Acceglio, Bellino, Boves, Brascasacco, Busca, Casteldelfino, Castellar, Cavallermaggiore, Faule, Gaiola, Lagnasco, Macra, Martiniana Po, Pagno, Revello, Sanfront, Rifreddo, Moretta, Racconigi, Savigliano, Valdieri, Venasca.

[www.regione.piemonte.it/piemonteinformale/inevidenza/2008/luglio/alluvione/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/piemonteinformale/inevidenza/2008/luglio/alluvione/index.htm)

### TRASPORTI, FINANZIATI 9 PROGETTI SUI LAGHI

Sono in tutto 9 i progetti di opere sui laghi finanziati per il 2008 dalla Giunta regionale con 2 milioni di euro. La graduatoria dei finanziamenti per i progetti di opere sui laghi piemontesi prevede in particolare:

**Comune di Stresa:** 118 mila euro per la realizzazione dei nuovi pontili di attracco per le attività di soccorso ed emergenza sulle isole Borromeo e 647 mila euro per il completamento del porto; **Comune di Baveno:** 550 mila euro per la sistemazione dei pontili di attracco e realizzazione dei collegamenti pedonali in frazione Feriolo; **Comune di Gozzano:** 224.450 euro per i lavori di riqualificazione dell'area a lago, in frazione Buccione; **Ente gestione parco del Ticino:** 136 mila euro per la realizzazione di un attracco in località Trota Vagabonda, nel territorio comunale di Varallo Pomba; **Comune di Mergozzo:** 150 mila euro per opere di riqualificazione e per il collegamento sponda sud ovest del lago, in località Pra di Botta; **Comune di Orta San Giulio:** 90 mila euro per la manutenzione straordinaria delle darsene comunali; **Comune di Belgirate:** 70 mila euro per i lavori per l'attracco delle imbarcazioni e il consolidamento dei muri del vecchio porticciolo; **Ente gestione parchi e riserve naturali del Lago Maggiore:** 14 mila euro per un progetto di segnaletica delle vie navigabili regolamentate nelle riserve naturali di Fondo Toce e dei Canneti di Dormelletto.

Il programma di quest'anno prevede il completamento del porto di Stresa, che è l'opera più consistente, sia dal punto di vista strategico, sia da quello economico, finanziato complessivamente con quasi 4 milioni di euro. Più in generale la Giunta ha destinato in questi anni circa 10 milioni di euro alla realizzazione di infrastrutture per la navigazione sui laghi. Ogni anno i laghi piemontesi attirano circa 3 milioni di turisti.

[www.regione.piemonte.it/trasporti/](http://www.regione.piemonte.it/trasporti/)

### MONTAGNA, VALORIZZAZIONE DEI SENTIERI

La Regione stanziava 8 milioni per la valorizzazione dei sentieri montani. L'assessorato regionale allo Sviluppo della montagna e Foreste ha avviato la programmazione di nuovi interventi per la valorizzazione del patrimonio sentieristico piemontese per migliorarne la fruizione escursionistica.

Dopo l'approvazione delle norme di indirizzo attuativo della misura 313 del Psr 2007/2013 “Infrastrutturazione della rete sentieristica regionale per la realizzazione di itinerari escursionistici fruibili a piedi, in bicicletta e a cavallo”, la direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste ha emesso un primo bando, dalla disponibilità finanziaria di 8 milioni di euro, per la partenza della fase tecnica-operativa. I beneficiari sono Province, Comunità montane e collinari, Unioni di Comuni, enti di gestione delle aree protette, soggetti gestori di ecomusei a totale composizione pubblica.

[www.regione.piemonte.it/montagna/montagna/rurale/313](http://www.regione.piemonte.it/montagna/montagna/rurale/313)

### SANITA', MALATTIA DELLA LINGUA BLU

Intesa tra servizi veterinari piemontesi e francesi per far fronte, anche in Piemonte, ai segnali di presenza della «bluetongue», la malattia «della lingua blu», che colpisce i ruminanti. A destare preoccupazione è stato il peggioramento della situazione della malattia in Francia, dove il fronte dell'infezione lambisce ormai i confini nord occidentali della nostra regione. Per questo il Ministero della salute italiano e quello dell'agricoltura francese, hanno siglato un accordo di collaborazione per la protezione vaccinale delle mandrie e dei greggi italiani che hanno alpeggiato in Francia.

L'intesa prevede la collaborazione fra servizi veterinari piemontesi e i dipartimenti francesi della Savoia, delle Alte Alpi e delle Alpi Marittime, dove si sono recati al pascolo circa 4.000 bovini, 1.700 ovini e 120 caprini di provenienza italiana. Una scorta del nuovo vaccino inattivato contro la malattia «della lingua blu», già adoperato in Francia, in Italia e in altri paesi con successo e senza inconvenienti, è stato riservato agli allevamenti piemontesi.

Sono stati fatti accertamenti su animali, in particolare su alcuni bovini della Valle di Susa, una delle aree di confine a rischio, dove sono stati rintracciati alcuni capi positivi ai test.

[www.regione.piemonte.it/sanita/](http://www.regione.piemonte.it/sanita/)

### KIT DIDATTICO SUI PARCHI PIEMONTESI

Coinvolge quasi 16.000 bambini ed oltre 600 insegnanti la quarta edizione del progetto “Vivere i nostri luoghi con gli occhi del futuro”, iniziativa proposta dalla Regione a tutte le scuole primarie piemontesi che per l'anno 2008/2009 ha come protagonisti gli animali selvatici.



## LA NATURA SOTTO UN ALTRO PUNTO DI VISTA

**PIEMONTE PARCHI**, il mensile più ricco di **AMBIENTE** e **NATURA**: articoli, reportages naturalistici, servizi fotografici, curiosità e molto altro...  
Abbonati anche tu. Oggi a soli **16 EURO** l'anno.



[www.piemonteparchiweb.it](http://www.piemonteparchiweb.it)

C/C POSTALE N° 20530200

intestato a STAFF DIFFUSIONE SVILUPPO STAMPA SRL - VIA BODONI 24, 20090 BUCCINASCO (MI)

Sabato 1° novembre al parco del Fontanino

## A Grogno per i Santi buij e bagnét



**Grogno.** Il bollito, nel panorama gastronomico italiano, si presenta come un indice di antica civiltà ed ancor oggi il bollito misto piemontese, la cui ricetta si perde nella notte dei tempi, è un segno di quella grande civiltà contadina nata nelle nostre terre. Può sembrare un piatto di facile e rapida preparazione ma non è così; come tutti i piatti "semplici" richiede una cura estrema nella scelta degli ingredienti e nella preparazione.

Carne solo di manzo "bianco piemontese" possibilmente fassone, tagli di carne ben precisi: capocollo, scaramella, cullatta, punta di petto, sottopaletta ed insieme gallina e coda. Ogni taglio con diversi tempi di cottura, sempre però con immersione in acqua bollente profumata da verdure e poco salata; cottura a parte poi per testina e cotichino. Regole precise dunque e tempi lenti per questo sontuoso piatto della nostra cucina, al quale s'accompagna da sempre il tradizionale "bagnet".

In questa salsa verde i prodotti piemontesi, aglio e prezzemolo, si sposano con quelli liguri, olio ed acciughe, in un connubio di sapori che valoriz-

zano la carne lessa.

Su tutto il Barbera, il grande vino delle nostre terre.

Nel proporvi questo piatto Pro Loco di Grogno continua la sua opera, di grande valenza culturale, di far conoscere i prodotti della cucina dell'Alto Monferrato. Attività iniziata con l'ideazione della Festa del Pane, che quest'anno ha avuto una splendida riuscita, e continuata col portare coi suoi forni nelle feste del territorio la "Panissa", la nostra farinata, altro piatto apparentemente "semplice" ma frutto di una centenaria scienza gastronomica.

Vi aspettiamo il 1° novembre, Festa dei Santi, nell'incanto autunnale del Parco del Fontanino per passare una giornata di serena tranquillità, a tavola con amici a gustare un sontuoso pranzo: per antipasto cotichino con fonduta e peperoni in "bagna cauda", poi zuppa di ceci, buij e bagnet, formagetta con mostarda d'uva ed infine torta con zabaglione.

Pranzo dunque quasi d'altri tempi, adatto all'autunno, di cose genuine che allieterà il corpo e l'animo; prenotate però, se volete parteciparvi, allo 0144 762127.

Rassegna Onav "Tra Tanaro e Bormida"

## Il vino di Cassine premiato a Carentino



**Carentino.** Ottimi risultati per la cantina sociale "Tre Cascine" di Cassine alla 3ª edizione della rassegna enologica "Tra Tanaro e Bormida", organizzata dal Comune di Carentino e dalla delegazione Onav di Alessandria e svoltasi domenica 19 ottobre all'interno della manifestazione "Fiera d'Autunno".

Alla manifestazione hanno partecipato 22 cantine, che hanno presentato complessivamente 63 campioni di vino, tutti prodotti all'interno del triangolo geografico compreso tra il Tanaro e la Bormida: tra questi anche numerosi vini cassiniesi, tra cui il Barbera vivace "Pelo di Lupo" e campioni

di moscato, Barbera chinato e dolcetto.

Durante la cerimonia di premiazione, alla presenza dell'assessore provinciale al Turismo Rita Rossa, del consigliere regionale Rocchino Muliere, del segretario provinciale Onav, Vezza e del sindaco di Carentino, Lorenzo Masuelli, alla cantina Tre Cascine, rappresentata in loco dal consigliere Mario Vassallo, è stata consegnata un set di decantazione e un diploma a certificazione dell'elevata qualità del prodotto presentato, che ha incontrato il consenso e l'approvazione di esperti e appassionati.

M.Pr

Nella parrocchiale di San Giovanni

## A Maranzana concerto dell'organo restaurato



**Maranzana.** Scrive il Comitato per il Restauo dell'Organo: «Sabato 11 ottobre, alle ore 21, nella parrocchiale di "S.Giovanni Battista" di Maranzana ha avuto luogo la cerimonia di benedizione dell'organo recentemente restaurato.

La serata è stata presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi il quale, dopo aver impartito la benedizione al restaurato strumento, ha sottolineato come la musica, nell'ambito della celebrazione liturgica, renda più solenne la funzione.

Inoltre il Vescovo diocesano ha ribadito l'importanza del contributo dell'8 per mille che serve anche per finanziare i lavori di restauro delle opere d'arte presenti nelle nostre chiese. L'organo restaurato infatti, si può considerare un'opera d'arte, considerando i tempi e le tecniche innovative proposte dal costruttore pavese Luigi Lingiardi.

Il lavoro di restauro è stato effettuato dalla ditta fratelli Marin di Lumarzo (GE) che vanta una lunga ed onorata tradizione nell'arte organaria, sia nella costruzione di nuovi strumenti, sia nel restauro di antichi manufatti, ed è stato portato a termine nei tempi previsti.

Si è potuto onorare l'impegno grazie al contributo specifico della Conferenza Episcopale Italiana, del sostegno delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Asti, S.Paolo di Torino, della filiale di Acqui Terme dell'Istituto Bancario S.Paolo e, soprattutto, grazie al contributo dei cittadini.

Dopo la benedizione ed il discorso di mons. Micchiardi ha avuto luogo il concerto di colauda dell'organo. La chiesa era gremita come nelle più solenni occasioni, in un tripudio di luci e soprattutto di fiori grazie all'azienda "Le Radici" di Romano Fumagalli. Numerosi erano le autorità ed i parroci dei paesi vicini che hanno risposto all'invito del nostro parroco can. don Bartolomeo Pastorino.

Il maestro Andrea Bevilacqua ha eseguito brani di Frescobaldi, Couperin, Zipoli,

Bach e Purcell. La scelta dei pezzi è stata fatta in modo da poter usufruire di tutte le sonorità di cui lo strumento dispone. Inoltre, al fine di rendere più "sonora" la serata sono state anche eseguite musiche di Mozart ed Albinoni da un quartetto composto da Mauro Berretta al primo violino, Martina Cavaleri al secondo violino, Vittoria Penengo al violoncello e Mariano G. Corso al basso continuo.

Dopo un breve discorso di ringraziamento da parte del sindaco Marco Patetta, è stato proposto come bis un brano di J.Pachelbel in cui tutti gli strumenti, organo, archi e basso continuo hanno partecipato.

Al termine della serata ha avuto luogo nel salone parrocchiale il consueto rinfresco che è stato offerto dalla civica amministrazione e dove si sono anche gustati gli amaretti della ditta cav. Franco Vicenzi ed i vini della Cantina "La Maranzana". Il successo della serata è stato reso possibile anche grazie alla collaborazione di alcuni componenti del coro parrocchiale che con garbo e fantasia hanno partecipato all'organizzazione dell'evento.

Il giorno seguente, domenica 12 ottobre, la festa è continuata in modo più sobrio ed intimo. Infatti la comunità ha partecipato in gran numero alla messa delle ore 11 e la corale parrocchiale ha ripreso posto sulla balconata dell'organo. L'emozione fra i coristi era notevole ed i canti che hanno accompagnato la funzione liturgica, interpretati dal coro parrocchiale con determinazione e sentimento, hanno contribuito a creare un'intensa atmosfera di gioia e commozione».

## VIA, per centrale idroelettrica in località Fogli

**Ponzone.** La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, informa della determina che sottopone alla fase di verifica della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, L.R. 40/1998, il progetto per una nuova centrale idroelettrica sul torrente Erro, denominata "minicentrale Amag La Cascata", in località Fogli del Comune di Ponzone, proposto dall'AMAG s.p.a. di Alessandria.

Ci scrive Marco Macola

## Pro Loco di Malvicino c'era e funzionava bene

**Malvicino.** Riceviamo e pubblichiamo da Marco Macola: «Nel simpatico pezzo di colore pubblicato la scorsa settimana sulla Pro Loco di Malvicino ed il suo "Pesce di Montagna", il vostro giornalista W.G. elogia la capacità degli "apprendisti stregoni" che sono riusciti a creare una Pro Loco di successo dove prima non c'era nulla, nonostante esistesse una magnifica struttura che, solo loro, hanno saputo mettere a frutto.

Sollecitato da diversi amici che si sono a lungo impegnati vorrei però segnalare che il vostro sig. W. G. è stato male informato, forse proprio da coloro che hanno fatto di tutto pur di assumere il controllo della Pro Loco, estromettendo il gruppo che per qualche anno ne ha gestito le attività realizzando riuscitissime iniziative, tra cui le ripetute partecipazioni alla "Festa delle Feste" di Acqui in cui lo stand di Malvicino era un apprezzatissimo richiamo. La Pro Loco infatti c'era, funzionava bene, coinvolgeva tutto il paese, anche i giovani erano in prima linea per contribuire alla riuscita delle feste; purtroppo aveva il difetto di non godere delle simpatie della Amministrazione comunale. Forse non si impegnava sufficientemente a magnificarne la gloria, quindi la sua attività trovava ostacoli di ogni sorta, da quelli cavillo-burocratici, alla mancata concessione di qualsiasi aiuto, anzi!

Ricordo perfettamente le discussioni in Consiglio comunale, di cui ero consigliere, quando l'Amministrazione Moretti-Cavallero, invece di dare un minimo contributo al suo funzionamento, pretendeva che fosse la Pro Loco a pagare al Comune una specie di tassa ricavata dalla propria attività. L'utilizzo della nuova costruzione per la Pro Loco è stato invece reso impossibile, con ogni genere di scuse, al punto di sostituire le serrature dei locali, per impedirne l'accesso a pochi giorni dalla realizzazione di una grande festa,

costringendo la non gradita presidenza a fare i salti mortali per trasferirla al Ponte Guadobono. Si registrò un enorme successo: due giorni di grande folla, assenti solo gli Amministratori.

Guarda caso da quando la gestione è passata in mano a chi guida il Comune, il precedente vicesindaco è ora tornato ad essere sindaco, non vi sono più stati ostacoli! Il Comune si è anzi impegnato nel realizzare tutti gli interventi di completamento prima negati agli altri. Solo le cucine, ad esempio, sono costate 10.000 euro e se questi soldi non li avesse forniti il bilancio comunale non si sarebbero certo realizzate. Questi sono i fatti.

Sulla stessa falsariga metterei la vicenda del mancato utilizzo della struttura dell'Area di Sosta realizzata da tempo dalla Comunità Montana, su un terreno messo a disposizione dal Comune in località Alpe Rosa. Era abbandonata da anni, il Comune vi ha perfino collocato l'area di discarica, una scelta che degrada la struttura, contro cui il Gruppo di Minoranza ha inutilmente protestato. Finalmente la scorsa primavera la Comunità Montana, concordandolo ovviamente con Malvicino, ha indetto la gara di appalto per mettere a frutto la struttura.

La gara è stata vinta da un operatore genovese che offriva garanzie di un utilizzo multifunzionale dell'edificio e dell'area, con vantaggio anche per le amministrazioni sotto molteplici aspetti.

Tutto a posto finalmente, si pensava. Macché, all'ultimo momento il vicesindaco Cavallero, scontrandosi con il proprio sindaco, Moretti e con la Comunità Montana, ha preteso l'annullamento della assegnazione, e dell'utilizzo della struttura non se ne è fatto più nulla. Perché?, qualche preteso formale ci sarà, ma non fateci caso si tratta solo di denaro pubblico!

Apprendisti stregoni? ... Vedete un po' voi».

60.000 euro per l'illuminazione

## A Sezzadio revisione dei punti luce

**Sezzadio.** Il restyling del paese comincia dall'illuminazione pubblica. Lo ha stabilito il Comune di Sezzadio, che già nei prossimi giorni inizierà una sistematica revisione dei punti - luce presenti all'interno della cerchia urbana. L'amministrazione si propone di procedere in tempi ragionevolmente brevi al ripristino di tutti i punti luce di Sezzadio, con particolare attenzione al miglioramento delle aree più cruciali.

Più precisamente, una certa priorità verrà data, oltre che alle strade principali, alle intersezioni, alle curve più pericolose e più in generale a tutte le aree dove una illuminazione più efficace potrebbe contribuire a ridurre il grado di rischio per la circolazione stradale.

Il progetto di potenziamento dell'illuminazione pubblica avrà un costo complessivo pari a circa 60.000 euro, che saranno finanziati grazie ad economie di bilancio e risorse proprie. Il piano agirà secondo fasi successive, a raggio concentrico, e verrà avviato a partire dal centro del paese.

L'annuncio del Comune sembra avere incontrato il favore della popolazione, che ha mostrato di gradire l'ipotesi di un paese più luminoso e quindi più sicuro.

L'inizio delle opere di miglioramento è imminente: già nei prossimi giorni si prevede di dare inizio al ripristino e potenziamento dei punti-luce che si affacciano su piazza della Libertà; a seguire i lavori procederanno cominciando dalle vie principali del centro del paese.

M.Pr



Ha lasciato la parrocchia dopo 48 anni

## Saluto degli alicesi a don Damiano Cresto



**Alice Bel Colle.** Con un filo di commozione, da una parte e dall'altra, domenica 19 ottobre ad Alice Bel Colle, al termine della messa delle ore 11, sono avvenuti i saluti ufficiali, dei parrochiani e delle autorità comunali (presente il sindaco, Aureliano Galeazzo), al parroco uscente, don Damiano Cresto, che lascia la parrocchia di Alice Bel Colle dopo 48 anni.

Per l'occasione il Comune, a nome di tutta la cittadinanza, ha donato a don Damiano una edizione artistica della Bibbia, accompagnata da una dedica. I parrochiani hanno anche effettuato per l'occasione una pubblica sottoscrizione, per raccogliere fondi a favore di

World Friends, la Onlus presieduta dal dott. Gianfranco Morino. I fondi saranno devoluti alla Onlus a nome dello stesso don Damiano.

Domenica 26 ottobre, alle ore 15, è invece prevista, alla presenza del Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, l'ingresso ad Alice del nuovo parroco, don Flaviano Timperi, che assumerà le funzioni pastorali fin qui svolte da don Damiano Cresto.

Al parroco uscente, i saluti e i ringraziamenti dell'intera comunità alicese per il lavoro svolto in questi 48 anni; a don Flaviano, gli auguri per un mandato pastorale ricco di soddisfazioni. **M.Pr**

## Visone: raccolta ingombranti cassone disponibile sabato 8

**Visone.** Il Comune di Visone informa i cittadini che il cassone destinato alla raccolta dei rifiuti ingombranti, presente nel piazzale della stazione ferroviaria di Visone ogni primo sabato del mese, nel prossimo mese di novembre, in conseguenza della festività dei Santi, troverà collocazione sul piazzale sabato 8 novembre anziché sabato 1° novembre.

Sabato 25 ottobre nella confraternita

## Ad Alice Bel Colle "Una serata insieme"

**Alice Bel Colle.** Torna ad Alice la bella consuetudine di "Passiamo una serata insieme", un appuntamento che ogni anno (stavolta l'appuntamento è lievemente anticipato rispetto al recente passato, poiché negli anni scorsi si era sempre svolto nei primi giorni di novembre) si rinnova proponendo a tutti gli alicesi una serata di aggregazione, all'insegna del divertimento e dell'amicizia, in cui ripercorrere idealmente gli avvenimenti salienti dell'ultimo anno.

La serata, che si svolgerà sabato 25 ottobre, alle ore 21, presso la Confraternita della SS Trinità, avrà come sempre il suo momento culminante nella premiazione dei vincitori del concorso "Alice in fiore", giunto quest'anno alla sua sesta edizione. In gara, sottoposti al giudizio di una competente giuria, ci sono i balconi e i giardini di tutti quegli abitanti di Alice Bel Colle che in primavera, costellati di fiori hanno abbellito le vie del paese, pronti a ricevere il meritato premio in questa sorta di "Gran Gala" autunnale. Per l'occasione, il programma prevede che vengano proiettate su grande schermo le foto dei giardini e dei balconi dei partecipanti al concorso; subito dopo, verrà nominata una giuria popolare che aggiungerà i suoi voti a quelli già espressi dalla giuria tecnica, per comporre la classifica finale: verranno premiati i primi tre classificati.

Anche quest'anno, non mancheranno simpatici intermezzi

per allietare l'atmosfera: la serata, che quest'anno è stata chiamata "Passiamo... una serata insieme ai poeti dialettali", vedrà infatti la partecipazione di alcuni motteggiatori in dialetto (sicura quella di Aldo Oddone, ma non sarà il solo), che reciteranno alcuni dei loro componimenti. Sempre in dialetto, verranno eseguiti anche alcuni brani musicali.

Come sempre dopo la premiazione, tutti i presenti potranno assistere alla consueta "retrospettiva di paese", ovvero alla proiezione pubblica di un filmato contenente la rievocazione di tutti i più importanti e significativi eventi mondani e culturali che si sono svolti ad Alice durante il 2008. Il momento centrale della proiezione sarà ovviamente quello riguardante la festa di San Giovanni, con immagini sempre molto attese, ma in generale l'intero filmato rappresenta un momento molto apprezzato da tutti i partecipanti, perché rappresenta un modo originale e azzeccato per ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita di questi appuntamenti, offrendo contemporaneamente l'opportunità di rivedere in azione sé stessi o amici e parenti proprio durante gli appuntamenti più attesi dell'anno. Un brindisi in amicizia concluderà la serata, in maniera conviviale, come si addice, in fondo, al titolo dell'evento... "Passiamo una serata insieme".

**M.Pr**

Di Roberto Vela e Ennio e Giovanni Rapetti

## Morsasco, libro ricorda i caduti del '15-'18

**Morsasco.** Il ricordo dei morsaschesi scomparsi durante la Grande Guerra è al centro di una bella iniziativa, nata dalla paziente opera di ricostruzione storica compiuta da Ennio e Giovanni Rapetti e da Roberto Vela, con il supporto del Comune e della Provincia di Alessandria. Si tratta di una pubblicazione, che sarà presentata ufficialmente in occasione del prossimo 4 novembre, festa delle forze armate e giornata dedicata alla commemorazione delle vittime del primo conflitto mondiale, in cui sono raccolti i nomi e le informazioni essenziali riguardanti i morsaschesi morti al fronte nella guerra del 1915-18.

«Il nostro intento - spiega il sindaco Luigi Scarsi - è soprattutto quello di ricordare e trasferire la memoria di quella immane tragedia che fu la Prima Guerra Mondiale nella coscienza delle nuove generazioni. E' difficile trovare le parole adeguate per descrivere quella tragedia forse perché le parole stesse perdono senso e la coscienza umana rischia di smarrirsi di fronte alla scomparsa di tante giovani vite. Per questo siamo grati a Roberto Vela, Ennio e Giovanni Rapetti per il loro lavoro, dal quale traspare la passione per la storia locale ed in particolare per Morsasco: con la loro opera sono riusciti a far emergere dall'anonimato i nomi di coloro che sacrificarono i loro anni migliori per la Patria».

A Morsasco, così come in molti altri paesi del circondario, è presente un monumento che

ricorda il sacrificio dei compaesani caduti nella Grande Guerra: in tutto i morsaschesi che non fecero ritorno dal fronte furono ben 47, a fronte di una popolazione che in quegli anni era di circa milleduecento abitanti. La maggior parte morì durante azioni di guerra oppure in conseguenza di ferite riportate, ma non furono infrequenti le morti per malattia, mentre di alcuni, dispersi, non furono ritrovati neppure i miseri resti. Si parla di giovani che non avevano più di 20-25 anni, che in un'Italia ancora umile, povera, legata ad un'agricoltura di sussistenza, forse non si erano mai spinti oltre Acqui o Ovada, e che improvvisamente, travolti dagli eventi storici, dovettero partire per la prima volta per regioni lontane e morire sui campi di battaglia. Alle famiglie, la notizia della morte arrivava con un telegramma del Ministero della Guerra; era il Maresciallo dei Carabinieri, accompagnato dal Parroco, la figura designata per comunicare la triste notizia.

I caduti morsaschesi, come detto, furono 47, e l'opera di Giovanni ed Ennio Rapetti e di Roberto Vela riporta in un certo senso giustizia, visto che i nomi di alcuni di loro non sono riportati sulla lapide del monumento e solo 11 sono raffigurati nel quadro custodito in Comune. Anche per questo, il sindaco Luigi Scarsi ha deciso che una copia della pubblicazione sarà inviata gratuitamente a ogni famiglia morsaschese.

**M.Pr**

Premiato l'enologo strevese

## "Oscar del successo" a Giuseppe Caldano



**Strevi.** C'è anche uno strevese tra i sei premiati dell'edizione 2008 degli "Oscar Provinciali del Successo", una manifestazione, giunta quest'anno alla sua 38ª edizione, che annualmente celebra con il suo riconoscimento sei alessandrini che nei rispettivi ambiti professionali, con la loro attività in campo nazionale e internazionale, hanno dato lustro e onore alla provincia di Alessandria.

La manifestazione, ideata e organizzata da Paolo Vassallo (già noto al pubblico acquese per "Una modella per l'Arte") e dalla associazione culturale "Suol d'Aleramo", assegna ogni anno i suoi premi, in ambito agricolo, finanziario, industriale, letterario, istituzionale e manageriale, su segnalazione delle redazioni di svariate pubblicazioni provinciali e regionali. Dalla rosa delle personalità segnalate, ogni anno una giuria presieduta dal presidente della Provincia e riunita a Palazzo Ghilini, individua i sei nomi più meritevoli del premio.

La cerimonia di consegna de "L'Oscar del Successo 2008" si è svolta domenica 19 ottobre, alle 18, presso il salone d'onore del settecentesco Palazzo Treville (Accademia Filarmonica) di Casale Monferrato. I premi sono andati all'ing. Cesare Vacigò di Altavilla Monferrato (Oscar per il Management), al dott. Gianluca Garbi di Alessandria (Oscar per il Mercato Finanziario), al dott. Roberto Moisis di Solonghelo (Oscar per l'attività istituzionale), alla poetessa Mariella Cerutti Marocco di Casale Monferrato (Oscar per la Poesia), all'industriale tessile Piero Martinotti di Casale Monferrato (Oscar per l'industria tessile) e allo strevese dott. Giuseppe

Caldano, cui è stato attribuito l'Oscar per la valorizzazione vinicola.

Caldano, accompagnato dal sindaco di Strevi, Pietro Cossa, e dai familiari, ha ricevuto il premio per la sua fondamentale opera di enologo e di giurista enologico. «Caldano - si legge nella motivazione - ha sempre fatto valere le ragioni dei vignaioli onesti che trasfondono intelligenza e sudore nel vino, nutrimento sacro per eccellenza».

Enologo di assoluta competenza e citatissimo giurista enologico (coautore di due fondamentali codici) Caldano ha svolto la sua attività prima al Ministero dell'Agricoltura quindi presso l'Unione Italiana Vini per giungere - sempre ai massimi livelli direttivi - all'ufficio tecnico legislativo della Confederazione italiana della Vite e del Vino. Il dott. Caldano svolge anche attività giornalistica, collaborando alle più prestigiose riviste di settore e fa parte dei più qualificati consessi enoici internazionali, da Bruxelles a Parigi. È presidente della commissione regionale per il riconoscimento delle Doc e Docc e in questa veste si è fattivamente adoperato per la "promozione" alla massima categoria del "Barbera del Monferrato Superiore", del "Barbera d'Asti" e del "Dolcetto di Ovada Superiore o Ovada". Senza dimenticare - finalmente - la Doc conseguita dallo "Strevi Passito".

Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato, fra gli altri, il presidente della Provincia, Filippi, il sindaco di Casale, Mascarino, il prefetto di Alessandria, Castaldo, il presidente della Fondazione CrAL, Pittatore e l'assessore regionale Borioli. **M.Pr**

Domenica 26 ottobre seconda escursione

## "Percorsi di pace" da Visone a Bandita

**Visone.** Riprendono nel pomeriggio di domenica 26 ottobre, a Visone, le camminate di meditazione verso i luoghi di pace inserite nel calendario di "Percorsi di Pace". L'appuntamento per tutti i camminatori è fissato per le ore 14, sul piazzale della Cappelletta di Visone, da dove i partecipanti si dirigeranno verso Bandita di Cassinelle. L'arrivo presso la Madonna di Cassinelle è previsto dopo circa due ore di cammino che vedranno gli escursionisti affrontare la strada che attraversa le colline, i boschi ed i vigneti di Visone, Morbello e, appunto, Cassinelle. Una volta giunti alla chiesetta della Bandita, un testimone

dell'eccidio racconterà ai partecipanti i tragici fatti avvenuti nell'ottobre 1944. Gli organizzatori comunicano che per poter predisporre il rientro alla Cappelletta è necessario conoscere esattamente, con anticipo, il numero dei partecipanti all'escursione. Per questo motivo, è gradita da parte degli interessati una comunicazione della partecipazione. Gli escursionisti interessati a prendere parte al secondo appuntamento con "Percorsi di Pace" potranno rivolgersi telefonicamente allo 0144 395297 entro le ore 12 di sabato 25 ottobre, oppure inviare un sms al numero 339 3926711 entro le ore 13 di domenica 26 ottobre. **M.Pr**

## Morbello castagnata con tantissima gente



**Morbello.** Non solo castagne, domenica scorsa, 19 ottobre, nella frazione Costa di Morbello dove, Pro Loco ed Amministrazione comunale hanno organizzato una festa che ha coinvolto grandi e piccini, morbellesi e ospiti di un giorno e tutto senza lasciare nulla caso, ma tutto curato con la saggezza di chi è abituato ad offrire allegria e cortesia. La 33ª edizione ha promosso e esaltato le qualità del frutto più rappresentativo nell'economia morbellese, anche se oggi non ha più la stessa incidenza di un tempo. Molto meno commercializzate, le castagne hanno assunto un ruolo diverso; sono il catalizzatore delle attenzioni in una festa che ha poi mille altri rivoli.

Morbello ha offerto una grandiosa "raviolata no-stop", giochi, ha ripercorso quelle che sono le tradizioni di un tempo con la trebbiatura, anche se fuori stagione, con le macchine d'antan di "Dorino", ha accolto cavalli e cavalieri, ha ospitato due mostre di pittura, di Ermanno Luzzani con i suoi delicati acquarelli e i quadri di Vin-



cenzo Fraghi e poi le castagne. Sono stati attrezzati punti di cottura dove sono state preparate le "rustie" accompagnate da vin brulé che è servito a far decantare le deliziose frittelle di castagne. Nel tardo pomeriggio, il sorteggio dei premi della lotteria (a proposito non è stato ritirato il premio vinto dal biglietto n° 959 azzurro). Tra i tanti premi, in palio anche la tradizionale "castagna d'oro".

w.g.

## Morbellesi a Roma in pellegrinaggio



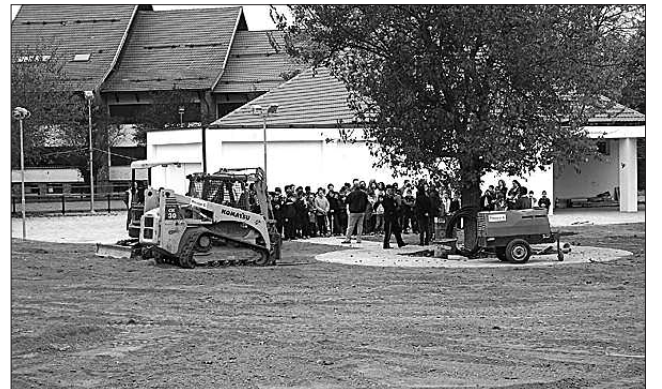
**Morbello.** Ci scrive Maria Vittoria: «Al ritorno dal nostro pellegrinaggio a Roma, sentiamo la necessità di far conoscere anche agli altri come abbiamo vissuto questi giorni indimenticabili. Tutto ebbe inizio nell'ottobre di un anno fa, quando la parrocchia di Morbello ricevette una lettera in cui don Paolo Baldo, parroco di Bellegra, proponeva per il 1750° anniversario del martirio, un pellegrinaggio a Roma di tutti i comuni che avevano anch'essi come patrono S. Sisto II. Aderimmo subito e collaborammo con entusiasmo all'iniziativa. Don Paolo, che avevamo nel frattempo conosciuto personalmente, ci teneva aggiornati con lettere e telefonate sul programma e sulle adesioni degli altri comuni e finalmente, stabilita la data definitiva dell'udienza papale, abbiamo organizzato il nostro pellegrinaggio. Domenica 12 ottobre, nel primo pomeriggio, siamo partiti in 18 da Morbello e altre 9 persone (di cui due famiglie intere, quella del sindaco e quella di un membro del consiglio parrocchiale degli affari economici) ci avrebbero raggiunto in seguito a Bellegra. Non immaginavamo ancora che stavamo per vivere una esperienza veramente stupenda. Le bellezze artistiche e religiose di Roma, Anagni e Subiaco, quelle naturali degli Altipiani di Arcinazzo, quelle storiche di Tarquinia hanno fatto da contorno a qualcosa di più profondo e significativo. Siamo stati pellegrini nel vero senso della parola e, come tali, la comunità di Bellegra ci ha accolti con grande spirito fraterno. Dopo la messa concelebrata nella moderna chiesa parrocchiale di S. Sisto II, c'è stato l'incontro in Comune con le autorità civili, presenti, oltre al nostro, sindaci e gonfalonieri di altre località sotto lo stesso patrono. Dopo un saluto di benvenuto e un reciproco scambio di doni il nostro gruppo si è diviso. Infatti, due per famiglia, siamo stati ospitati a cena, con generosità ed affetto, da persone che, senza averci mai conosciuto, hanno aperto a noi le loro case donandoci, oltre al cibo, amicizia e cordialità. Abbiamo assaporato non solo specialità culinarie genuine, ma soprattutto la gioia che deriva dalla condivisione, dal fare comunità, dal sentirsi fratelli, dal desiderio e dalla volontà di continuare questo rapporto amichevole. Oltre al patrono San Sisto c'era però qualcos'altro che ci

accomunava. Lo abbiamo capito il giorno dopo, durante la catechesi di Papa Benedetto XVI: era la certezza di far parte di quella famiglia, che ha il dovere di realizzare nel mondo la carità di Dio per essere, con la forza che viene dalla fede, luogo e segno della sua presenza. Anche a noi, piccolo gruppo della parrocchia di Morbello, veniva rivolta quella chiamata ad essere nella chiesa una struttura comunitaria in cui si vivono calde relazioni interpersonali di carattere familiare.

In piazza San Pietro noi, pellegrini di San Sisto II, eravamo in seicento, provenienti da Bellegra, Caldonazzo, Colognola, L'Aquila, Morbello, Palidano, Piacenza, Runco, Santerno e, dopo l'udienza papale, ci siamo trasferiti in massa nel convento domenicano di San Sisto Vecchio, luogo in cui si trovano le reliquie del nostro patrono. Dopo la concelebrazione eucaristica di tutti i parroci presenti, le suore hanno messo a disposizione i locali, dove la comunità di Bellegra ha offerto a tutti i presenti il pranzo al sacco. Ancora una volta la condivisione e l'accoglienza sono state un importante denominatore comune e un'occasione per approfondire la conoscenza con gli altri partecipanti e fare amicizia. Alle catacombe di San Callisto abbiamo pregato insieme, meditato e reso omaggio al luogo dove è avvenuto il martirio di San Sisto. Qui, dopo aver ascoltato la dott.ssa Severina Carpentieri, autrice di una pubblicazione sul nostro patrono, ci siamo salutati con la promessa di ritrovarci di nuovo, magari anche a Morbello. Siamo tornati così alle nostre case felici e sereni, arricchiti interiormente e quindi desiderosi di rendere partecipi di questa esperienza anche coloro, che non avevano potuto accompagnarci. Un grazie al nostro parroco, cicerone molto preparato, che ci ha fatto scoprire anche aspetti caratteristici e meno noti di Roma. Un grazie a Le Pitturesche, che hanno offerto due creazioni in ceramica Raku, molto apprezzate, rappresentanti i simboli del papato, da noi donate al Papa e alla parrocchia di Bellegra. Una grande riconoscenza a don Paolo, nostra guida preziosa nella visita del complesso monastico di Subiaco e agli amici di Bellegra, che ci hanno aiutato in ogni modo con grandissima disponibilità e fraterna amicizia».

In viale Marconi

## A Sassello piantato il primo albero nel parco



**Sassello.** Querce, castagni, betulle, tigli e sorbi sono questi gli alberi che, proprio in questi giorni, vengono piantati nel parco di Sassello, collocato accanto alle vecchie scuole elementari, nell'area compresa tra viale Marconi e viale Roma.

Il parco cittadino di Sassello, al centro del quale sorge la struttura che i sassellesi chiamano pagoda (utilizzata dalla Croce Rossa delegazione di Sassello), che stona con l'ambiente e non è proprio un gran bel vedere, si spalma su un'area di circa 7000 metri quadri, una parte dei quali già con la configurazione del parco classico con castagni, betulle e tigli sistemati nei pressi della vecchia scuola elementare in una superficie di circa tremila metri quadri. Il progetto, realizzato dallo studio Freccero di Savona e seguito dall'arch. Chiappori, ha individuato una serie di opzioni che hanno permesso di ampliare l'area, arrivando sino ai piedi della località Levey dove stanno per essere ultimate una serie di nuove abitazioni. Un polmone verde che potrà essere utilizzato da residenti e verrà anche scelto dalle scuole, dall'infanzia alla Secondaria, come luogo dove sviluppare tutta una serie di attività all'aperto.

A piantare i primi alberi, forniti dalla ditta Gustinana secondo le indicazioni del dott. Tranquilli, esperto in botanica che cura allestimento del parco, sono stati chiamati gli alun-

ni dell'Istituto Comprensivo di Sassello. All'appuntamento con il primo scavo nell'area già da tempo preparata, si sono dati appuntamento studenti insegnanti, il sindaco Dino Zunino, il comandante della locale stazione dei Carabinieri, maresciallo capo Raffaele Pace, l'arch. Chiappori, il dott. Tranquilli, gli addetti ai lavori, mancavano solo le piante arrivate con un'oretta di ritardo.

Nell'attesa studenti ed insegnanti hanno consumato lo spuntino delle dieci offerto dall'amministrazione comunale ed il sindaco Dino Zunino ha intrattenuto tutti sottolineando l'importanza di avere un bel parco, spiegando, con il dott. Tranquilli e con l'arch. Chiappori, come verrà sistemato ed il rispetto che dovrà essere riservato tutte le piante, grandi e piccole che verranno collocate all'interno dell'area che sarà cinta da una siepe.

Solo attorno alle undici sono giunti i mezzi con gli alberi ed è allora che è iniziata la festa. Nei punti indicati dal dott. Tranquilli, dove il terreno era già stato appositamente preparato, è stata collocata la prima pianta sotto l'occhio attento di alunni ed insegnanti. Il parco si dividerà in diverse zone, gli alberi sono stati scelti per mantenere continuità con la parte già esistente e nel rispetto di quelle che sono le tipologie esistenti nei boschi del sassellese; un tocco di colore lo conferiranno i sorbi e le siepi.

w.g.

A Rivalta e Strevi

## Senso unico nella s.p. 195

**Rivalta Bormida.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato l'istituzione del senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, lungo la S.P. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", dal km 13+305 al km 19+701, nei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, dalle ore 8 alle 18, da giovedì 23 ottobre a mercoledì 12 novembre, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per lavori di ripristino del piano viabile su percorrenza della condotta idrica.

Con il presente provvedimento si obbliga a far procedere i lavori per cantieri successivi di estensione non superiori a 150 metri, in corrispondenza dei quali la velocità dei veicoli in transito sarà ridotta a 30 km/h, con l'istituzione del divieto di sorpasso.

L'AMAG Spa di Alessandria, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Nel Sassellese

## Scuole di montagna problema da affrontare

**Sassello.** Un comma dell'articolo 64 del decreto legge (convertito poi in legge) 112/08, dal titolo "Disposizioni in materia di organizzazione scolastica", parla chiaro: «Nel caso di chiusura o accorpamento degli istituti aventi sede nei piccoli comuni, lo Stato, le Regioni e gli Enti locali possono prevedere specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti». Possono. Ma se non possono, l'eventuale chiusura del plesso scolastico si ripercuoterà sul menage familiare.

«Nei prossimi tre anni - sottolinea Daniele Buschiazzaio vice presidente della Comunità Montana "del Giovo", Consigliere comunale di Pontinvrea ed attento osservatore delle problematiche scolastiche - per alleggerire la spesa della Pubblica Amministrazione, la scuola dovrà inoltre lasciare sul campo 87 mila posti di insegnante e 42 mila e 500 di Ata (personale amministrativo, tecnico e ausiliario). Sono previsti alcuni interventi strutturali (il ritorno al maestro unico alle elementari) e non viene esclusa una nuova "razionalizzazione della rete scolastica italiana" che tradotto dal burocratese significa tagliare e accorpare scuole. L'obiettivo è quello risparmiare riportando all'interno del "intervallo virtuoso" il numero di alunni delle singole scuole».

Tutto ciò mette a rischio molti plessi di montagna che sono sottodimensionati (secondo stime di Legambiente scuola su dati del Ministero, in Liguria rischiano l'80% delle scuole dell'infanzia e il 49,8% delle scuole primarie). «Quello che più stupisce - aggiunge Daniele Buschiazzaio - dietro gli annunci apocalittici da una parte e trionfali dall'altra è che le politiche scolastiche vengano fatte sempre con la logica del mero taglio economico: senza la minima considerazione del territorio, delle famiglie e degli studenti. Mi auguro che vengano posti al più presto dei correttivi per tutelare le scuole di montagna, perché se no il futuro del nostro territorio verrebbe messo a forte rischio».

w.g.

Scrive la Pro Loco di Cartosio

## Un ringraziamento a "Nino Morena Group"

**Cartosio.** Riceviamo e pubblichiamo dalla Pro Loco di Cartosio: «Domenica 12 ottobre, a Cartosio, i colori dell'autunno si sono mescolati al calore del numeroso pubblico, ai profumi delle caldaroste, all'allegria della gente e al buon umore di quanti hanno lavorato per la riuscita della manifestazione».

A far da cornice a questo evento è stata la straordinaria orchestra "Nino Morena Group". L'orchestra capitanata dal maestro di Cartosio Nino Morena nasce molti anni or sono come logica conseguenza di una vita dedicata alla musica e alla fisarmonica, vantando collaborazioni internazionali come il grande artista Peres Prado e centinaia di concerti in tutta Italia. La piazza gremita di gente ha ascoltato e applaudito con entusiasmo l'orchestra che ha divertito e ammaliato i presenti con un repertorio ric-

Ma vediamo come è la situazione in Liguria partendo dall'analisi dei dati del Ministero della Pubblica Istruzione che riguardano l'intera Regione; nella Materna su 305 scuole 130 hanno meno di cinquanta alunni e 114 tra i cinquanta ed i cento; nella "Primaria" su 441 scuole, 95 anno meno di cinquanta iscritti e 125 sono tra i cinquanta ed i cento; nella "Secondaria" di 1° grado, ovvero la vecchia scuola media, su 151 scuole, 21 sono sotto i cinquanta mentre 27 sono composte da alunni tra i cinquanta ed i cento.

Riparametrando i dati sul locale, ed in particolare per ciò che concerne l'Istituto Comprensivo di Sassello, la scuola con il minor numero di alunni è quella di Giusvalla; una "primaria" dove gli iscritti sono solo undici e tutti contenuti in una pluriclasse che comprende 5 corsi. Sino ad oggi la scuola giusvallina è "sopravvissuta" proprio per il fatto d'essere una realtà disagiata. Ora con le nuove direttive quella di Giusvalla potrebbe essere la prima scuola del sassellese a chiudere i battenti.

Dice il sindaco Elio Ferraro «Non è una questione di alunni, anch'io capisco benissimo che undici sono pochi, ma è quello che la scuola rappresenta che deve essere preso in considerazione. Chi frequenta la scuola in un piccolo paese, se se ne va si ricorda dove ha passato i suoi primi anni di vita ed il ricordo più bello è la scuola. Dove non c'è la scuola non c'è il paese. Posso essere d'accordo su altre iniziative e credo che quella del maestro unico debba e possa essere condivisa, del resto noi abbiamo vissuto quell'esperienza ed è stata positiva, ma in realtà come la nostra chiudere la scuola e un po' far morire il paese».

Inoltre - sottolinea Ferraro - non sono le scuole i "santuari" da toccare per risolvere i problemi dell'Italia, anzi credo che per noi i costi per il trasporto degli alunni siano uguali a quelli che sosterranno per tenere aperta la scuola».

w.g.

I più a Savona, poi Acqui e Ovada

## Alunni del Sassellese dopo la scuola media

**Sassello.** Nell'anno scolastico 2007-2008, dalla scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo di Sassello, sono passati alle superiori trentasei alunni. Dell'Istituto fanno parte i comuni di Sassello, Mioglia e Urbe dove sono attive la scuola primaria e secondaria, poi Giusvalla, Pontinvrea e Stella con la sola scuola primaria. Un territorio in buona parte montano, ai margini delle grandi vie di comunicazione, attraversato da una unica direttrice, la ex statale del Sassello, sparpagliato su di un'area di 239,21 chilometri quadrati e con una popolazione complessiva di 7.600 abitanti circa, 3.000 dei quali residenti a Stella che, come riferimento per la secondaria, ha l'istituto comprensivo di Albisola.

I trentasei studenti (25 da Sassello, 6 da Mioglia, 5 da Urbe), che hanno lasciato la secondaria, ovvero la vecchia scuola "media", si sono spalmati in diversi istituti ed in più di una città.

Quattro sono le località di riferimento; al primo posto Savona, poi Acqui ed Ovada mentre Agliano Terme è stata individuata da uno studente che ha scelto l'agenzia di formazione professionale delle Colline Astigiane.

Da Urbe, due studenti hanno scelto Ovada, la città più vicina (30 km); sono stati individuati l'Istituto d'istruzione secondaria superiore "Carlo Bartolotti" e l'istituto paritario "S. Caterina" delle Madri Pie. Gli altri

tre hanno preso la strada di Savona che dista 40 km; due all'ipsia - istituto professionale di stato industria e artigianato - "Alberti de Vinci", uno al liceo statale "G. della Rovere".

Da Mioglia i sei licenziati hanno tutti optato Savona, più vicina (29 km) e facilmente raggiungibile con il servizio pubblico; in quattro hanno scelto il liceo statale "Della Rovere", uno il liceo classico "G. Chiabrera" uno l'istituto professionale di stato "Alberti de Vinci".

Tra i venticinque promossi di Sassello la maggioranza (19) ha scelto Savona che da Sassello dista 26 km, mentre ad Acqui (31 km) si sono indirizzati cinque studenti ed uno ha optato per Agliano Terme. A Savona la scuola preferita dai sassellesi si è rivelata l'istituto statale "Mazzini - Pancaldo - Martini" scelto da sei studenti; al liceo scientifico statale "G. della Rovere" si sono iscritti in quattro, mentre in tre hanno optato per il liceo scientifico statale "G. Grassi"; in due si sono iscritti al liceo classico "G. Chiabrera", altri due all'istituto tecnico industriale "Galileo Ferraris"; due all'istituto professionale di stato "De Vinci". Tra i cinque studenti che hanno scelto Acqui in due hanno individuato il liceo scientifico "Guido Parodi"; due si sono indirizzati verso i corsi d'istruzione professionale dell'Enaip ed uno ha optato per l'istituto professionale di stato industria ed artigianato "Fermi".

Nell'area in località Grin

## Sassello, il parco eolico ha fatto i primi passi

**Sassello.** Anche Sassello sta attivando per produrre energia alternativa; il progetto non è legato alle biomasse come verrebbe da pensare considerando che dei cento chilometri quadrati che formano l'area del comune buona parte è coperta da boschi, ma di un parco eolico.

Il progetto è in embrione, ma è già stata individuata l'area dove potrebbero essere installate le pale e la ditta incaricata, la Fera di Milano, la stessa che ha realizzato il parco eolico "5 stelle" in comune di Stella, sta già provvedendo alle rilevazioni dell'intensità, costanza e direzione del vento.

L'area presa in esame è in località Grin, a ridosso del Bric Berton ad un paio di chilometri dal confine di Ponzone, sul versante del colle che guarda verso Olbicella. Una area che fa parte di un SIC (Sito Interesse Comunitario) quindi soggetta a determinati vincoli compreso quello che vieta l'installazione di macchine eoliche di grandi dimensioni.

Un ostacolo che, però, potrebbe essere aggirato visto che la regione Liguria considera prioritaria tutte le iniziative che sviluppino progetti per fornitura di energia pulita; un

w.g.

## Mioglia: centro aggregazione giovanile

**Mioglia.** Verrà inaugurato venerdì 31 ottobre, il centro di aggregazione giovanile allestito a Mioglia nella struttura che ospita la Croce Bianca. Il Centro di aggregazione è il luogo d'incontro dove i giovani miogliesi potranno ritrovarsi utilizzando una struttura moderna all'interno della quale verrà allestito l'Internet Point utilizzabile durante la giornata con supporto di un tecnico.

Costruito a Mioglia

## L'eolico di Ezio Rinaldi progetto degli anni '60

**Mioglia.** Erano i primi anni sessanta quando Ezio Vivaldi, miogliese con una straordinaria passione per la meccanica realizza quello che è il primo impianto eolico artigianale della Liguria e forse d'Italia. Ezio Vivaldi, nasce nel 1901 e, ancora giovanissimo, si appassiona a tutto ciò che ha attinenza con la meccanica.

A 19 anni si arruola in Marina e per tre è responsabile del funzionamento della bussola centrale sulla corazzata Giulio Cesare; lascia la marina e viene assunto come capo elettricista presso la più grande vetreria di Napoli. Si sposa, ma sente la nostalgia della sua campagna e di Savona dove, nei primi anni trenta, torna e apre, con un socio, un'officina meccanica d'assistenza diesel ed elettrauto.

La società va avanti per un paio d'anni poi Ezio Vivaldi decide di proseguire l'attività da solo e, all'officina, affianca un centro vendita di elettrodomestici. La Bosch ne intuisce le doti e gli affida l'assistenza per Savona ed Imperia dei suoi prodotti; l'azienda si ingrandisce ed Ezio, nel frattempo, segue i lavori in campagna, a Mioglia dove studia un primo sistema per portare l'acqua dai pozzi alla casa in frazione Fiddellini dove fa costruire e realizza una vasca di raccolta.

È un vulcano di iniziative, studia i movimenti del vento e costruisce le prime pale in legno per sfruttarne l'energia. L'officina ed il negozio superano il dramma della guerra ed il settore di elettrodomestici è ancora oggi attivo in viale Gagliano gestito dalla nipote.

Verso la fine degli anni cinquanta lascia l'attività al figlio e si dedica ai suoi hobby: la meccanica e l'elettricità; l'elettronica è ancora da arrivare. C'è da risolvere il problema del trasporto dell'acqua dai pozzi alla casa, in quella vasca fatta costruire anni prima.

Ezio, che ha già sessanta anni, riprende in mano il vecchio progetto.

Utilizzando le sue grandi conoscenze della meccanica e di quelle che, allora, sono le tec-



nologie tedesche più avanzate, costruisce un "Eliomotore" secondo il sistema tedesco Hutte.

Per quei tempi quello di Ezio Vivaldi è un gioiello di alta tecnologia; realizza pale a profilo variabile "Naca", la struttura ruota secondo la direzione del vento ed è collegata all'anemometro. Sfrutta l'aria di mare che in quella zona di Mioglia è presente tutto l'anno, è costante ed è sufficiente a far funzionare il generatore recuperato da un vecchio camion.

Il progetto di Ezio Vivaldi non passa inosservato e sull'eliomotore sistema Hutte vengono realizzate alcune tesi di ingegneria.

Ezio Vivaldi è scomparso, il 15 gennaio del 2000, poco prima di compiere cent'anni ed ha sempre lavorato per mantenere efficiente la sua "opera" che, ancora oggi, appare in perfetto ordine e pronta a funzionare da un momento all'altro.

w.g.

Crea area riservata al pubblico

## Cartosio, ristrutturati gli uffici comunali



**Cartosio.** È stata completata nei giorni scorsi la ristrutturazione degli uffici del comune di Cartosio, sito nello stabile di viale Papa Giovanni XXXIII. All'interno dell'edificio, oltre alla sala del Consiglio ed agli uffici comunali sono collocate le aule e la mensa utilizzata dagli alunni della scuola primaria e dell'infanzia. La ristrutturazione ha soprattutto riguardato la zona riservata al pubblico. Per esigenze di privacy, sono state installati divisori con gli sportelli e creato un settore riservato ai fruitori del servizio comunale.

w.g.

Domenica 26 ottobre la 5ª edizione

## Trisobbio fa festa con tartufi e vini



**Trisobbio.** Clima di vigilia e grande attesa a Trisobbio per la 5ª edizione di "Tarsobi, tartufi e vino", la grande rassegna in programma in paese domenica 26 ottobre. Per tutto il giorno per le vie del suggestivo centro collinare del Monferrato, il tartufo la farà da padrone, con gli stand dei "trifolau" locali su cui saranno esposti in bella mostra i preziosi tuber bianchi, che trovano buona diffusione nelle aree circostanti Trisobbio e che nulla hanno da invidiare, per qualità organolettiche e profumo, al più famoso tartufo bianco d'Alba. La giornata trisobbiense sarà interamente dedicata a questo grande protagonista delle nostre tavole e ad un'altra grande eccellenza del territorio, il Dolcetto d'Ovada, che sarà offerto nei vari punti di degustazione del paese, pronto per essere accompagnato a farinata, ceci, castagne e polenta, specialità locali preparate per l'occasione da alcuni trisobbiensi che ogni anno attivamente si rendono disponibili ad organizzare punti di degustazione e ristoro offrendo gratuitamente ai visitatori prelibatezze e assaggi di piatti tipici e tradizionali.

Quest'anno, oltre ad assaporare specialità al tartufo presso il Ristorante del Castello di Trisobbio (sarà possibile pranzare con menu a partire da 35 euro vini esclusi, ma l'accesso al locale sarà possibile solo su prenotazione), sarà presente anche uno stand gastronomico a cura della Soms di Trisobbio, dove sempre principe naturalmente sarà il tartufo.

Non mancheranno neppure le animazioni e gli spettacoli, grazie alla presenza di artisti di strada dell'associazione culturale "l'annà Tàmpè": giocolieri e saltimbanchi dal pomeriggio animeranno le vie del paese, con numeri di alta scuola che toccheranno il loro momento culminante in uno spettacolo con il fuoco, intitolato "Sulle rotte del Giullare", che verrà rappresentato in Piazza Boccaccio. Ma non è ancora finita: Trisobbio infatti approfitterà

dell'occasione per riaffermare la propria origine medievale, valorizzando la suggestiva cornice del centro storico con una sfilata in costume medievale a cura del gruppo storico "Il Palio delle Contrade".

Il pomeriggio trisobbiense si aprirà con le premiazioni: al ricercatore che avrà presentato il tartufo più grande e profumato verrà infatti consegnato un trofeo; successivamente, nel corso della giornata, verranno inoltre inaugurati i nuovi campi da bocce e la terrazza panoramica realizzata dall'amministrazione comunale di Trisobbio nella zona prospiciente i locali della Soms: un'opera che abbellisce un angolo del paese molto frequentato nel periodo estivo, dando inoltre la possibilità ai visitatori di poter usufruire di due campi da bocce regolamentari.

Nella sala espositiva del palazzo delle "Vecchie scuole", sarà visitabile una mostra di cartoline d'epoca di Trisobbio, mentre altre esposizioni riguarderanno la raccolta personale di Gian Luigi Giacobbe e una rassegna di pittura a cura delle pittrici Bruna Ballabene e Patrizia Ghiara in collaborazione con "Lolly Art". Il programma, molto ricco e variegato, offre esperienze suggestive per tutti i gusti: per i più romantici sarà possibile effettuare una "passeggiata in carrozza tra i Castelli", mentre gli amanti dei mercatini potranno divertirsi curiosando tra i tanti banchetti di prodotti tipici e artigianato locale. Per l'occasione saranno inoltre aperti i cortili e le cantine private delle case più antiche del centro storico e sarà anche attivo un servizio navetta con partenza dalle Piscine di Trisobbio. L'iniziativa ha il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, della "Strada del Tartufo bianco d'Alba" e dell'"Associazione Biodivino". Una giornata che vale la pena di vivere e di "assaporare", con i colori e i sapori della nostra terra.

M.Pr

## Parco del Beigua: escursioni del mese di ottobre

**Sassello.** Ancora due le escursioni messe in calendario dall'Ente Parco del Beigua per il mese di ottobre sul territorio che si sviluppa dalla costa Ligure sino alle valli dello Stura dell'Orba e dell'Erro.

**Domenica 26 ottobre: Faie – monte Beigua – Prariondo – Faie.** Impegnativo percorso ad anello che dalla piccola frazione delle Faie porta in vetta al Beigua, attraversando prima il bosco e la brughiera, per poi inoltrarsi nella faggeta del Beigua. Si prosegue seguendo il percorso dell'Alta Via dei Monti Liguri, che interseca più volte la strada asfaltata fino a Prariondo, da dove, seguendo il segnavia contrassegnato da una linea rossa, si ridiscende alle Faie. Ritrovo: ore 8.30, presso chiesa delle Faie a Varazze. Durata: 6 ore, più sosta pranzo (che è al sacco): Escursione impegnativa; costo escursione: 5.50 euro.

Per partecipare alle escursioni contattare il Parco del Beigua (tel. 010 8590300).

Gestito da tre Comuni, ma è solo un progetto

## Un "pitch & put" tra Montaldo e Trisobbio

**Montaldo Bormida.** Per ora è solo un'ipotesi, anche se fonti affidabili confermano che l'opera sarebbe già stata oggetto di uno studio di fattibilità: l'area collinare tra Montaldo Bormida e Trisobbio ospiterà in un futuro non si sa quanto lontano un nuovo campo da golf. Si tratta di un progetto innovativo, perché non si parla di un normale green ma di un'area per il gioco "Pitch & put", un particolare tipo di golf, in versione più accessibile alle famiglie e più economica da praticare, perché la partita andrebbe giocata soltanto con tre mazze e non con un set completo. Particolare anche il campo: 19 buche, un numero decisamente inusuale, che testimonia la volontà di allestire qualcosa di diverso dal solito.

L'area su cui dovrebbe sorgere il nuovo terreno occupa una distanza lineare di circa 6 chilometri e tocca anche il comune di Carpeneto; lo spazio comprende un rio, intorno a cui si dovrebbero snodare percorsi sportivi e iniziative parallele di valorizzazione del territorio con spazi adibiti alla pesca sportiva, oltre ad itinerari paesaggistici con sentieri di collegamento fra i tre paesi, che già collaborano all'interno dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida.

Se c'è una ragionevole certezza sul fatto che esista un progetto, i tempi per realizzarlo restano nebulosi: questioni

di fondi e quindi di finanziamenti; l'opera si inserisce comunque all'interno di un piano di sviluppo più ampio, che dovrebbe valorizzare il territorio tramite finanziamenti UE, per una serie di opere promosse dai comuni della zona. Una importante novità sarebbe la gestione del campo da golf: secondo i bene informati, potrebbe essere una gestione integrata da parte dei tre comuni, che potrebbero completare il progetto con iniziative connesse: si parla di strutture ricettive e di un'area residenziale, per un investimento suppletivo di circa 4 milioni di euro: cifre ingenti, anche se "spalmate" su più comuni insieme, e che rendono probabile la ricerca di partner privati da affiancare ai contributi europei. Difficile, comunque, fornire una data attendibile: per ora il campo da golf è qualcosa di più di un sogno e qualcosa di meno di una realtà in divenire; d'altra parte, in tempi di vacche magre, i comuni e i sindaci devono agire con la dovuta prudenza e dare priorità ad altri aspetti dell'attività amministrativa; di sicuro però la novità potrebbe presto stuzzicare l'interesse di qualche finanziatore e trasformarsi da semplice progetto in volano per lo sviluppo di una zona che meriterebbe, per la sua suggestiva bellezza, di essere maggiormente conosciuta e integrata nelle rotte turistiche.

M.Pr

Dalla scuola primaria "G.Mazzini"

## Alunni di Trisobbio scoprono i castelli



**Trisobbio.** Scrivono gli insegnanti e alunni di Trisobbio: «Mercoledì 8 ottobre noi alunni della scuola primaria "Giuseppe Mazzini" di Trisobbio, presso i locali delle "Vecchie scuole" abbiamo partecipato alla cerimonia della premiazione della sezione multimediale (dedicata alle scuole) del 2º concorso storico - letterario "Casate, castelli e borghi dell'Alto Monferrato" indetto dai comuni di Cremolino e Trisobbio con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria in collaborazione con l'Accademia Urbense di Ovada, il Centro Studi "In Novitate" di Novi Ligure, l'Iral di Alessandria, il Circolo culturale "Marchesi del Monferrato" di Alessandria, la fondazione

"Karmel" e la Pro Loco di Cremolino.

Noi di Trisobbio ci siamo aggiudicati il primo premio, per la scuola primaria con la presentazione de "Il Castello Carpeneto Spinola di Trisobbio". La giornata è stata il coronamento di un percorso volto all'apprendimento della parte di curriculum dedicata alla storia locale. È stato entusiasmante poter fare una passeggiata nel passato del nostro paese, immaginando come poteva essere la vita al tempo dei castelli e dei cavalieri.

Ringraziamo tutti gli Enti che ci hanno proposto questa straordinaria avventura, augurandoci di poter intraprendere un viaggio avvincente nella storia il prossimo anno scolastico».

## Sassello: orario museo "Perrando"

**Sassello.** Nel mese di ottobre il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti il sabato dalle ore 9.30 alle 11.30 e dal mese di novembre a marzo, aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Nel 17° anniversario della scomparsa

## Montaldo ha ricordato don Giovanni Bisio



**Montaldo Bormida.** Scrivono i giovani della parrocchia: «Come raccontare l'emozione e la gioia, i ricordi e l'atmosfera della giornata di domenica 19 ottobre?»

Chi l'ha vissuta, a partire dalla mattinata ha sentito con quanto calore la comunità di Montaldo e gli amici accorsi da vicino e lontano hanno voluto partecipare all'appuntamento annuale, per dire il loro affetto al Don, per pregare affinché da lassù continui a starci vicino.

È stato un vero giorno di festa e di ricordo in cui si sono susseguite parole di affetto e di stima, di nostalgia e di gratitudine, fatto di volti, di bimbi allegri e di adulti commossi.

È stato bello vedere i papà e le mamme che sono stati i ragazzi di allora (che facevano i chierichetti, che cantavano nel coro e che partecipavano ai giochi senza frontiere) accanto ai ragazzi di oggi che pur non avendo ricordi di don Giovanni Bisio hanno voluto esserci comunque.

Quanti hanno partecipato alla celebrazione eucaristica hanno ascoltato le parole di don Paolo che nella omelia ci ha ricordato chi è stato don Bisio, il sacerdote che ha incarnato la Parola di Dio.

E poi c'erano i canti della tradizione, quelli che piacevano tanto al Don, "Sei grande Dio" e quelli che piaceva fare al coro: "Quando busserò alla tua porta avrò amato tanta gente...".

Infine rimangono le immagini di un bel pomeriggio di ottobre, con una piazza della chiesa illuminata dal sole, addobbata a festa, con tante bandierine colorate che hanno riempito il cielo blu, una festa chiasosa ma allegra.

Se si dovesse scegliere un colore? Il giallo, della tonalità della maglietta che è stata regalata ai ragazzi, che erano tantissimi, quasi 50!

Li si vedeva ridere, sempre



in movimento, pronti a correre e a saltare... ed essere così impegnati nei giochi da mettercela tutta.

Nell'album di fotografie della giornata ci sono anche le fotografie di Andrea e Tommaso (3 e 5 anni) che si abbracciano e ridono come solo i bambini sanno fare. Quella di Elvia che qualche volta si "distræ" dal gioco di squadra (il lancio della pallina), si siede per terra, come se niente fosse, e gioca con i sassolini... e quella del tiro alla fune finale iniziato 15 ragazzi contro 15 e finito con i papà e le mamme che dopo tanto guardare hanno voluto tornare ragazzi e mettersi a tirare anche loro».

## A Carpeneto campane a festa per la squadra di tamburello in A

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Le campane di Carpeneto hanno di nuovo suonato a festa domenica 19 ottobre. E nell'incantevole piazza del Municipio, baciata dal sole, tutti hanno guardato la signora Italia che domenica scorsa, allo stesso scampanio, aveva chiesto: "Chi è nato?"».

Ma stavolta la risposta era sul sorriso di tutti i presenti alla festa organizzata per la promozione in serie A della squadra di tamburello.

Era da poco terminata la partita contro il Goitese, quando dopo il lancio di alcuni fuochi d'artificio si è corsi tutti in piazza per gustare frittelle, panini, pizza, focaccia al formaggio, salatini il tutto innaffiato dal buon vino della cascina "Signorina" di Luciano Montagna, sponsor della squadra.

Tutto il paese: giovani e meno giovani, insieme sotto le bandiere tricolori che coloravano le vie e la piazza in un clima di gioia e voglia di festeggiare.

Domenica 26 ottobre partita di ritorno sempre con il Goitese, da Carpeneto organizzato pullman della tifoseria. Dopo la serie A, vogliamo lo scudetto!».







Calcio Promozione Piemonte

## Val Borbera passa a Calamandrana

Calamandranese 0  
Val Borbera 2

**Calamandrana.** Seconda sconfitta stagionale per la Calamandranese, che questa volta si arrende fra le mura amiche al cospetto di un Val Borbera accorto e cinico al punto giusto, in grado di capitalizzare al massimo le buone qualità balistiche di Rossi.

Proprio la punta è il vero valore aggiunto della formazione di mister Carrea: è lui a sbloccare il risultato dopo soli trenta secondi di gioco: calcio d'inizio e lancio lungo per Pappadà, che si proietta in avanti e viene steso al limite dell'area. Punizione dai 18 metri e Matteo Rossi manda la palla dove Cimiano non può arrivare.

Il punteggio favorisce sicuramente i piani del Val Borbera, squadra brava a chiudersi e difendere con efficacia, per poi ripartire velocemente in contropiede.

Neppure un infortunio muscolare a Debenedetti (che esce al 25° sostituito da Olivieri) sconvolge gli assetti degli ospiti, che rischiano poco nel corso del primo tempo e nella ripresa raddoppiano, ancora grazie ad una punizione di Rossi: altro calcio piazzato teleguidato e palla imprevedibile.

Sul 2-0 la partita è praticamente compromessa per i grigirossi, che provano ugual-

mente a gettarsi in avanti, e si rendono pericolosi con un tiro di Di Bartolo, un'incornata di Genzano alta e alcune incursioni, ma per il resto denotano una impressione di sterilità complessiva su cui sarà bene riflettere in vista del prosieguo del campionato. Nel corso della ripresa, espulsione per mister Berta, che si agita in panchina e invita l'arbitro ad approfondire la conoscenza della regola del fuorigioco, ma viene 'premiato' con il cartellino rosso.

**HANNO DETTO.** Il presidente Floriano Poggio come sempre va dritto al punto: «Purtroppo nelle ultime due partite siamo un po' calati: speriamo di ritrovare presto lo smalto di inizio campionato, perché la classifica è ancora lusinghiera ma non conviene lasciarsi risucchiare indietro. Purtroppo questa squadra è costruita in maniera tale che in avanti ci sono alcune difficoltà, e quindi per vincere siamo costretti sempre a girare a mille: se per una volta giriamo a...noventa, vincono gli altri».

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Cimiano 6 - B. Abdouni 6 (76° Martino 6), Nosenzo 6; A. Berta 6, Giovine 6, Mezzanotte 5,5 (46° Di Bartolo 6); Ricci 6,5, Quarati 6,5, Soufiane 6 (46° Bertolasco 6); Genzano 6, Cantarella 6. Allenatore: D. Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Piemonte

## La Sorgente, tre gol in quindici minuti

La Sorgente 3  
Arnuzzese 0

**Acqui Terme.** Un avvio di gara da incorniciare, con tre reti segnate nel primo quarto d'ora, regala a La Sorgente il secondo successo interno consecutivo e rilancia definitivamente i gialloblu di Tangeloni verso posizioni di classifica più tranquille e più consone ai reali valori di una rosa che, se non è da promozione, non è certo nemmeno da zona retrocessione. Il successo conferma il buon momento dei terminali, che in un quarto d'ora segnano tre volte: al 5° il primo gol, con Channouf che di testa incorna in rete un traversone offertogli da Montrucchio; al 9° raddoppia invece Lavezzaro, con un gran tiro da fuori che non lascia scampo allo sbalordito Migliazzi.

Al 13°, infine, fa tris Balla, che al volo mette sotto l'incrocio dei pali un assist di Luongo con un gesto atletico davvero da manuale.

La furia de La Sorgente non si placa: prima dell'intervallo gli acquisti potrebbero segnare almeno altre due volte: la prima con Barone, che però fa risuonare il palo, quindi con Luongo che si propone molto bene al tiro, ma poi non riesce a concretizzare la favorevole occasione.

L'Arnuzzese di Artioli, molto

temuta, combina invece poco o nulla: i valenzani non riescono quasi mai a fraseggiare e l'unica occasione del primo tempo è un tiro di Martinengo su cui Gilardi è pronto. Ripresa: l'Arnuzzese gioca il tutto per tutto inserendo anche Manuel Sai, in condizioni non perfette: gli assalti ospiti però non sortiscono effetto, e un tiro di Palumbo a lato è l'unico brivido dalle parti di Gilardi; per il resto i valenzani concludono poco, e si limitano a subissare di profferte la marziale signorina Barbieri, arbitro dell'incontro. La Sorgente si placa, ma controlla la gara, portandola fino al 90° senza correre ulteriori rischi.

**HANNO DETTO.** Patron Silvano Oliva è contento per la prestazione, «estremamente positiva, con un avvio fulminante che ci ha dato un buon margine; poi abbiamo gestito il risultato con maturità. Straordinari i primi quindici minuti: sembravamo undici 'dopati'».

**Formazione e pagelle La Sorgente:** Gilardi 6,5, Channouf 7, Ferrando 7, Gozzi 7, Montrucchio 7,5, Ghione 7, Lavezzaro 7, De Paoli 7, Barone 7 (85° Seminara sv), Balla 7,5 (80° Trevisol 6), Luongo 6,5 (70° Rapetti 6). Allenatore: Tangeloni.

M.Pr

Calcio 2ª categoria Piemonte

## La Pro Molare vince il derby ovadese

Pro Molare 2  
Lerma 1

**Ovada.** Alla fine il pronostico della vigilia è rispettato: la Pro Molare conquista il derby delle colline ovadesi con il Lerma (giocato al "Moccagatta" di Ovada) e sia pure faticando si isola al secondo posto in classifica, prima inseguitrice dello Stazzano.

Lundici di Albertelli gioca una gara a due facce: scialbo il primo tempo, decisamente migliore il secondo, coi giallorossi che recuperano lo svantaggio iniziale e si impongono di misura.

In avvio, il Lerma si conferma squadra solida, mentre la Pro appare meno brillante del solito.

Al 9° comunque Lucchesi si presenta, con una azione personale.

Salta tre uomini e quindi prova il tiro, che viene ribattuto da un difensore. Al 30° però passa il Lerma: palla da Salvatore Stalfieri a Mazzarello che fugge in fascia e crossa: tiro al volo dello stesso Stalfieri ed è un eurogol, con palla che si infila sotto l'incrocio.

L'espulsione di Aquaroli (insulti all'arbitro) a 2' dalla fine primo tempo obbliga nell'intervallo mister Albertelli a una riflessione: il tecnico

cambia modulo, passando al 3-4-2 e inserendo Mbaye e Perasso in luogo di Oliveri e Garavatti. Pare una mossa sbagliata e invece dà i suoi frutti.

Il Lerma sfiora il raddoppio al 55° quando una punizione di Raimondo Stalfieri spizzica la traversa, ma un minuto più tardi arriva l'1-1: azione Pelizzari-Perasso e tocco a Mbaye che batte raso-terra e infila tra palo e portiere.

Gli schemi saltano, entrambe le squadre provano a vincere e all'86° ecco il momento decisivo: palla recuperata da Bruno che porge a Mbaye, tocco in corridoio per Pelizzari, che sull'uscita di Zimbalati accarezza la palla di interno collo e la incastona nel sette: 2-1. Nel finale, il Lerma sfiora il pari al 93°, quando Stalfieri dalla bandierina del corner si libera di due avversari e crossa: la palla taglia in due l'area piccola ed esce.

**Formazione e pagelle Pro Molare:** Vattuone 6,5, Garavatti 6,5 (46° Perasso 7), Bistolfi 6,5; Bruno 7,5, Valente 6,5, Parodi 6,5; Oliveri 6 (46° Mbaye 7,5), Maccario 7, Pelizzari 7 (89° Ferraris sv); Lucchesi 6,5, Aquaroli 5. Allenatore: Albertelli.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

## Un pareggio prezioso su un campo di terra

Quiliano 0  
Sassello 0

**Quiliano.** Su di un terreno impresentabile, parte in terra e in sabbia, e con un arbitraggio disastroso, dal "Picasso" di Quiliano il Sassello esce con un punto che, alla fine, è il male minore ed accettata tutti.

Quella tra savonesi e sassellesi è una sfida che raccoglie tante emozioni, è giocata a buoni ritmi, è corretta nonostante le oggettive difficoltà degli ospiti nell'adattarsi ad un simile terrapieno. I biancorossi di casa non sono affatto male; in mezzo al campo si vede la mano di Travi e dal Piazz mentre in attacco Zirano e Balucchi cercano di far tribolare la difesa sassellese.

Il primo tempo è del Quiliano che sfrutta il fattore campo e le difficoltà del Sassello a manovrare palla a terra. Corre due seri pericoli Provato, la difesa biancoblu traballa ma regge. Nella ripresa l'undici di Rolando cerca di adattarsi e gioca in modo meno lezioso. Le partenze sono più efficaci ed il Quiliano deve anche pensare a coprirsi. Al 15°, il primo episodio con protagonista l'arbitro. Il quilianese Romanel commette un normale fallo di gioco viene espulso per doppia ammonizione. Subito dopo in area del Sassello l'arbitro, e solo lui, vede un fallo da rigore. Del Piazz trasforma. La partita è corretta per il buon senso delle due squadre, mentre l'arbitro è sempre più in tilt.

Rolando mischia le carte; inserisce prima Eletto e poi Mignone. Ora il Sassello ha tre punte e pressa il Quiliano nella sua metà campo. Al 76° Mensi batte una punizione da oltre venti metri, la palla s'infila in una selva di gambe e bu-



Per il d.s. Gianni Tardito, l'arbitro il peggiore in campo.

ca l'incolpevole Hisenay. Nel finale i biancoblu provano a vincere la partita e sono ancora le punizioni a far tremare Hisenay: Prestia ci prova due volte e per due volte centra la traversa. Nel finale è Hisenay a salvare i suoi sulla diabolica conclusione di Prestia che sembrava destinata in fondo al sacco.

**HANNO DETTO.** Un diavolo per capello per il d.s. Gianni Tardito: «Quiliano e Sassello hanno giocato una buona gara e dimostrato d'essere squadre corrette, ben messe in campo ed entrambe meritevoli, però è impossibile giocare sulla terra e se arriva un altro arbitro di quella forza è difficile che le partite finiscano senza una rissa».

**Formazione e pagelle Sassello:** Provato 6,5; Bernasconi 6,5 (dal 75° Eletto sv), Frediani 7; Sfrondati 7, Scano 5,5 (dal 75° Mignone sv), Bronzino 6,5; Mensi 7, Cagnone 6,5, Castorina 6, Da Costa 6,5, Prestia 6,5. Allenatore: Rolando.

w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

## Ponte regala tre punti alla Campese

Calvarese 0  
Campese 1

**Calvari.** Colpaccio della Campese, che espugna, con un gol di Ponte a dieci minuti dal termine, il campo della Calvarese e si rilancia nelle prime posizioni di classifica. Per i ragazzi di Piombo è un risultato estremamente positivo, sia perché si tratta della prima vittoria esterna della stagione, sia perché i tre punti sono un ottimo tonico per il morale in vista del derby con la Rossiglione. Primo tempo equilibrato, con una grossa occasione per entrambe le squadre: la prima capita sui piedi dei padroni di casa, che alla mezzora, con una gran botta di sinistro di Colmano, colgono un clamoroso palo; replica la Campese, al 40°, con una conclusione di Terenzi che scheggia la traversa a Cademartori battuto.

Nel complesso, il pareggio al riposo appare il punteggio più giusto, e si intuisce abbastanza chiaramente che per risolvere la partita sarebbe necessario un episodio favorevole o un colpo di classe di qualche protagonista, ma che le forze in campo appaiono molto livellate.

Nella ripresa, comunque, la Campese torna in campo più convinta e manovriera: in successione, prima Calabretta e poi il giovane Talamazzi colpiscono altre due volte i legni; davanti Volpe (come spesso gli accade) è piuttosto impalpabile, ma Piombo lo lascia in campo avvicinando piuttosto Terenzi con Ponte.

I fatti danno comunque ragione al tecnico, perché proprio il nuovo entrato, al 79°, si rende protagonista della giocata decisiva, quella che spezza l'equilibrio della gara: Ponte

riceve palla al limite dell'area, supera due avversari, si fa largo e lascia partire un tiro che non dà scampo al malcapitato Cademartori: tre punti importanti per la Campese, seconda sconfitta consecutiva per la Calvarese.

**Formazione e pagelle Campese:** Vattolo 6,5; M. Carlini 6, Calabretta 6,5, Chericoni 6; Ottonello 6,5, L. Carlini 6; Rosso 6,5 D. Piombo 6, Terenzi 6 (57° Ponte 7); Volpe 5,5, Talamazzi 6,5. Allenatore: R. Piombo.

M.Pr

Bocce

## Coppa "Barbera-Moscato" gli acquisti vanno avanti



**Nizza M.to.** Alla 17ª edizione del trofeo "Barbera e Moscato - Città di Nizza Monferrato" organizzato sui campi della bocciofila nicese e riservato alle quadrette categoria BCDD e CCCD, la squadra de la "la Bocca Acqui" sponsorizzata dal Caffè Mike si è qualificata alla fase finale superando la formazione della Nicese. Gli acquisti in campo con Roberto Giardini, Pinuccio Mangiarotti, Giovanni Levo e Guido Guizza saranno impegnati nel girone finale dove affronteranno le più forti quadrette del basso Piemonte.

Calcio 1ª categoria Liguria

## La Rossiglione batte la capolista

Rossiglione 2  
San Michele 0

**Rossiglione.** Colpo di coda della Rossiglione, che con una partita da incorniciare batte 2-0 la capolista San Michele e si rilancia in classifica proprio una settimana esatta prima dell'attesissimo derby della valle Stura contro la Campese. Contro San Michele, gli uomini di Perasso mostrano progressi sotto ogni aspetto: da quello tattico alla tenuta atletica, fino alla conduzione di gara, ma i passi avanti maggiori sono quelli compiuti sul piano

caratteriale, che lasciano ben sperare per il prosieguo della stagione.

Bianconeri con due novità: esordisce dall'inizio il marcatore Giacheri, già comparso in campo una settimana fa, appena tesserato, e in difesa chiude ogni varco; in avanti, buona la prova di Fais, classe 1988 molto interessante lo scorso anno in Eccellenza con la CUMV Polis. Parte forte la Rossiglione, che dopo pochi minuti reclama un penalty per fallo su Mirko Pastorino. L'arbitro sorvola, ma l'appuntamento col gol è solo rinviato: al 23° infatti, ancora Pastorino prende palla a tre quarti campo, salta tre uomini e quindi con un rasoterra dal limite supera Riminucci: 1-0. La Rossiglione, non paga, attacca ancora: Pastorino riparte palla al piede e salta due uomini, poi entra in area e viene steso, ma per l'arbitro, ancora una volta, si prosegue. Al 36° però l'undici di Perasso raddoppia, proprio grazie a Fais, che su un cross di Luca Ferrando prende il tempo al difensore e di testa incrocia sul palo lontano.

C'è ancora tempo per una punizione di Vasto, battuta con potenza, che il portiere alza sopra la traversa, poi finisce il primo tempo, e nella ripresa la partita svapora: senza occasioni di rilievo arriva il 90°, e sancisce la prima vittoria stagionale della Rossiglione.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Masini 6, Giacheri 6,5 (85° Zito sv), E. Ferrando 6,5; L. Ferrando 6,5, Vasto 7, Pesti 6; Martini 7, F. Parodi 6,5., N. Parodi 6 (68° Monteleone 6); M. Pastorino 7,5 (87° Rosatelli sv), Fais 7. Allenatore: Perasso.

M.Pr

## Calcio 2ª categoria Piemonte

## Lo Sporting Asti blocca il Bistagno

**Bistagno** 1  
**Sporting Asti** 1

**Bistagno.** Primo pareggio, ma di quelli che non soddisfano, per il Bistagno contro lo Sporting Asti: i ragazzi di Gian Luca Gai, in formazione rimaneggiata, hanno sofferto più di quanto ci si aspettava al cospetto di un avversario che, classifica alla mano, non sembra di quelli particolarmente ostici.

Alla prova dei fatti lo Sporting si rivela piuttosto pericoloso in attacco, non eccelso in difesa e poiché, gol a parte, i difensori del Bistagno sono bravi a non concedere nulla e l'attacco acquiese, Channouf a parte, non è in grande giornata, il pari è una logica conseguenza.

Per il Bistagno la partita si mette addirittura in salita perché al 5º lo Sporting segna: punizione dal limite affidata allo specialista Sesia, tiro respinto dalla barriera e ancora Sesia che prova un tiro-cross, che alla fine forse era più che altro un cross; in un modo o nell'altro, il pallone scavalca tutti e supera anche

Cipolla. Per fortuna, a rimettere le cose a posto ci pensa Channouf, al 10º: riceve palla da un lancio dalla trequarti, stoppa di petto, evita un avversario, finta un secondo creandosi lo spazio e scaraventa in gol.

C'è un'eternità ancora da giocare, ma la partita ha già espresso il meglio: il Bistagno costruirà ancora un paio di occasioni, non concretizzate, mentre Cipolla da lì in poi non andrà oltre l'ordinaria amministrazione: alla fine arriva un punto che può comunque servire a muovere la classifica.

**HANNO DETTO.** Gian Luca Gai si accontenta: «*Si poteva fare di più, ma in queste condizioni, un punto è meglio di niente perché ci consente di tenere le distanze in attesa di tempi migliori*».

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cipolla 6,5, Grillo 6,5, Fucile 6,5; Moretti 6,5, Ladislao 6,5, Calvini 6 (80º Librizzi sv); Faraci 6, Colelli 6, Channouf 6,5; Zerbini 6,5, Cavelli 6.

M.Pr

## Calcio 2ª categoria Liguria

## Altarese sontuosa mantiene il primato

**Altarese** 3  
**Borghetto** 0

**Altare.** Un'Altarese versione 'de luxe' («*la migliore da quando siedo su questa panchina*»), commenta mister Paolo Aime) stende 3-0 il Borghetto e mantiene saldamente la vetta del raggruppamento di Seconda Categoria. Contro una squadra tutt'altro che rinunciataria, anche se priva del fondamentale perno offensivo Vona, gli uomini di Aime disputano un primo tempo da incorinciare, sciornando momenti di grande calcio, prima di accontentarsi nella ripresa.

Privo di Francesco e Davide Oliveri, Aime lancia il figlio Gabriele dal 1º minuto, in coppia con il jolly Rapetto: la coppia funziona, e davanti a 200 spettatori, i giallorossi danno spettacolo.

Già all'8º, su un tiro di Rapetto respinto corto dal portiere ospite, Aime mette in gol, ma l'arbitro annulla per (dubbio) fuorigioco. Poco male: al 18º il gol arriva ed è buono: punizione laterale e palla che schizza verso il limite, dove

Gabri Aime individua lo spiraglio giusto e infila in rete tra una selva di gambe. Al 30º il raddoppio: ancora Aime in fuga verso la porta è steso da Primoceri: fallo da ultimo uomo ed espulsione; la punizione di Perversi è da manuale e fissa il 2-0. Dopo essere rimasti in dieci, i bluecelesti restano in nove, al 38º per la doppia ammonizione di Prudente. Nella ripresa potrebbe scapparci la goleada, ma l'Altarese non infortisce e si accontenta di siglare il 3-0 al 60º con un bel tiro dal limite di Rapetto.

**HANNO DETTO.** Paolo Aime non nasconde la propria soddisfazione: «*Nel primo tempo, a tratti, abbiamo giocato su livelli da Promozione. Se giochiamo ai nostri livelli per gli altri è dura*».

**Formazione e pagelle Altarese:** Matuozzo 6,5, Caravelli 7, Lostia 6,5, Scarrone 7,5, Besio 7, Fazzari 7,5 (75º Finotto 6,5), Valvassura 7, Perversi 7, Rapetto 8,5, Loddo 7 (70º Di Rienzo 6,5) G. Aime 7,5. Allenatore P. Aime.

M.Pr

## Acqui Rugby, seconda sconfitta

**Valledora** 30  
**Acqui Rugby** 12

**(primo tempo: 23-5)**  
**Borgo San Dalmazzo.** Seconda sconfitta consecutiva per l'Acqui Rugby, che sul campo di Borgo San Dalmazzo cede al Valledora per 30-12. Il punteggio, piuttosto netto, rispecchia pienamente l'andamento della partita e certifica una prestazione non esaltante da parte del quindici di Gaggino, che rispetto alle prime uscite stagionali è parso meno convincente e grintoso.

Di fronte ad un avversario certamente più esperto e agonicamente più vivace, gli acquisti soffrono molto sia in mischia che sui trequarti e la differenza di valori emerge particolarmente nel corso del primo tempo: segnano subito i padroni di casa, che salgono 5-0, ma una meta di Umberto Parodi,

che esce dal raggruppamento e va a schiacciare, riporta Acqui in parità. E solo un'illusione però, perché il Valledora mette a segno tre mete in successione e chiude il conto con una punizione, portandosi al riposo 23-5. Nella ripresa, ancora i cuinesi in meta per il 30-5, poi i termali riducono le distanze con uno spunto di Uneval che Oggiero raccoglie e porta in meta, ma la successiva trasformazione per il 30-12 serve solo per dare al punteggio finale la sua effettiva dimensione.

**Acqui Rugby:** F.Parodi, Chiavetta, Alaimo, Villafranca, Minacapelli, Aricò, Zarba, Uneval, Fossa, Caiafa, Limone, Rangone, U.Parodi, Cavallero, Barone. Utilizzati: Ponzio, Gatto, Latino, Oggiero, Cremona, Aceto, Giordano. Allenatore: Gaggino.

M.Pr

## Calcio 3ª categoria Piemonte

Ponti ancora in vetta  
Strevi prima vittoria

Sexadium contro la Pozzelese.



Sexadium, il secondo gol di Macario.

**Aurora Pontecurone** 1  
**Ponti** 3

Il Ponti espugna il terreno dell'Aurora Pontecurone e resta in vetta. Recuperato Alberto Zunino e con Andrea Ponti in gran forma, gli acquisti si dimostrano superiori su tutta la linea. Dopo una traversa di Beltrame, al 20º arriva il primo gol: iniziativa di Alberto Zunino che salta tre avversari e crossa: manca l'incornata Beltrame, controcross, la difesa libera ma al limite c'è Luigi Zunino che insacca con un tiro preciso. L'Aurora resta in dieci per l'espulsione di un attaccante, reo di aver scalcciato Carlini da terra, ma al 47º coglie il pari: l'arbitro vede un fallo di Gozzi al limite: punizione di Cordera e pallone sotto l'incrocio. Al 51º però rimette le cose a posto Comparelli, che di piatto mette in gol una punizione dalla destra di Alberto Zunino. Il terzo gol al 74º: azione da manuale tutta al volo, Mirko Adorno ad Alberto Zunino, verso Ponti che di testa spizzica ancora su Mirko Adorno, inseritosi con un taglio spettacolare: tiro, gol, e tutti a casa.

**Formazione e pagelle Ponti:** Miceli 6,5, Levo 6,5, Carlini 7; Comparelli 7,5, Gozzi 7, Vola 7; L.Zunino 7,5, A.Zunino 8,5, M.Adorno 7,5 (80º A.Adorno sv); A.Ponti 7 (81º G.M.Sardella sv), Beltrame 6,5 (88º Nani sv). Allenatore: Borgatti (in panchina: Gosolino).

**Sexadium** 3  
**Pozzelese** 2

Bella gara, ma soprattutto sfida dai due volti tra Pozzelese e Sexadium. Prima gara con una sola squadra in campo: la Pozzelese che grazie ad un'ottima organizzazione di gioco, mette in crisi un Sexadium scadente in tutti i reparti, che fa fatica a costruire; al 30º gli ospiti segnano con Contiero e vanno al riposo sull'1-0.

Nell'intervallo mister Calmini fa tremare i muri dello spogliatoio, ma è la Pozzelese al 47º a raddoppiare con una punizione dal limite di Perrotta. Sembra finita e invece, ecco la veemente reazione del Sexadium: sale in cattedra "Big

Mac", Fabio Macario, che accorcia le distanze al con una botta di sinistro dal limite dell'area che si insacca sotto la traversa all'angolo opposto. Un quarto d'ora dopo, ancora lui, su cross dal fondo, infila il 2-2 da pochi passi. La Pozzelese arretra, il Sexadium si getta in avanti e all'80º arriva il gol: Giacalone fa fuori due avversari e dai 25 metri di sinistro trova l'angolo giusto per il sorpasso che lancia il Sexadium all'inseguimento del duo di testa.

**Formazione e pagelle Sexadium:** Migliore 5,5 (47º Beltramo 6,5), Madeo 5,5, Pretta 6; Conforti 6, D.Caliò 7, V.Ciceo 5,5 (50º Ibba 6; 75º Pertusatti 6); A.Caliò 6,5, G.Giacalone 7,5 (80º M.Cadamuro 6), Costa 7; Bruno 7, Macario 8 (89º Bottaro sv). Allenatore: Calmini.

**Strevi** 1  
**Frugarolo X Five** 0

Prima vittoria per il nuovo Strevi, che finalmente mette in carne i tre punti, superando di misura il Frugarolo X Five. Il gol arriva al 25º del primo tempo su un'iniziativa personale di Laudari, che prende palla sulla trequarti, percorre qualche metro e scaraventa una sventola imparabile che dai 30 metri batte il portiere ospite. Lo Strevi chiude ogni varco e rischia solo su un'uscita di Colla (per il resto ottimo), che accusa un risentimento e si blocca a metà strada, ma la conclusione ospite viene fermata sulla linea da Poggio. Per il presidente Alessandro Buffa: «*Una grande soddisfazione: finalmente ci siamo tolti il pensiero dei primi tre punti. Ottima la prestazione dei ragazzi, e sono certo che questa squadra crescerà ancora*».

**Formazione e pagelle Strevi:** Colla 7,5, Morielli 7, Poggio 7,5; Roveta 7, Benzitoun 7,5, Astesiano 7,5; Leoncini 7 (46º Varano 6,5), Fior 7,5, Zoma 6,5; Montorro 7, Laudari 7,5 (75º Rinaldo 7).

**Il Bistagno Valle Bormida** ha riposato.

M.Pr

## Domenica 26 ottobre per la Cairese

La sfida con l'Albenga  
match d'antico blasone

Match tra nobili decadute, abitate, in passato, a frequentare ben altro che la "Promozione". In questo momento la più "decaduta" è l'Albenga che, dopo aver cercato di strafare nel passato campionato, ingaggiando anche giocatori argentini, è tornata con i piedi per terra.

L'obiettivo dei giallorossi è sempre quello di disputare un buon campionato e, a disposizione di Sorano sono arrivati giocatori di categoria superiore come Mela e l'albanese Calliku, lo scorso anno entrambi alla Loanesi, mentre della vecchia guardia sono rimasti il portiere Ladelfa, l'attaccante Cutuli, i centrocampisti Pollio e Stavola e poi alcuni giovani cresciuti nel fertile vivaio ingauno. Il campo, però, non corrobora le intenzioni dello staff. Dopo sei gare l'Albenga incassato una sola vittoria e cinque sconfitte, ha una delle peggiori difese del girone e l'attacco non sta molto meglio.

Al "Riva" la Cairese ha l'occasione per dimostrare di avere anche numeri da trasferta; ai gialloblu manca la prima vittoria lontano dal "Rizzo". Monteforte può contare sulla rosa al gran completo, compreso Pistone che ha giocato uno spezzone di partita con il Finale. Non dovrebbero esserci novità nello schieramento gialloblu con la conferma del trio difensivo formato da Perrone, Petrozzi e Abbaldò, oppure Pistone, mentre Brignoli sarà in cabina di regia.

Sul prato del "Riva" stadio che in passato ha ospitato il meglio del calcio dilettantistico ligure e piemontese ci saranno questi due probabili undici.

**Albenga (4-4-2):** Ladelfa - Mascardi, Brancatisano, Lima-relli, Nari (Bonadonna) - Sansone, Pollio, Calliku, Stavola - Cutuli, Mela.

**Cairese (3-4-3):** De Madre - Petrozzi, Perrone, Abbaldò - Lu-votto, Brignoli, Porrata, Montalto - Balbo, Mendez, Chiarlone.

w.g.

## Domenica 26 ottobre per la Carcarese

Big match con la Veloce  
in palio l'alta classifica

**Carcare.** Quello di domenica 26 ottobre al "Corrent" è un prolungamento delle sfide che, nello scorso campionato di "Prima", agitarono tutta la stagione. Carcarese e Veloce sono state entrambe promosse, i granata ai play off, ed ora si ripropongono nel più blasonato campionato di "Promozione". La tipologia è la stessa; squadre costruite senza badare a spese per vincere il campionato, attrezzate in tutti i reparti e, per quello che hanno fatto intuire queste prime partite, in grado di resistere sino alla fine.

La Veloce di patron Vicenzi ha cambiato meno rispetto ai biancorossi; l'intelaiatura è rimasta la stessa della passata stagione. In granata sono arrivati l'argentino Martin dalla Lavagnese, il centrocampista Baudi dal Fo.Ce.Vara e due giovani molto interessanti, il difensore Pandolfino e l'esterno Ferrotti dalle giovanili del Savona. A trascinare al primo posto i granata il "Pampa" Martin, attaccante di grande talento che prima di finire alla Veloce era nel mirino di squadre di serie D di Liguria e Piemonte. Per il resto l'undici di mister Pan-

sera è una squadra solida, con giocatori esperti come Moiso, ex di Savona e Vado, Dessi in passato a Novi, Acqui, Pontedecimo, Cairo, poi Ghiso, Grippo, Cresci, il portiere Farris, tutti elementi con lunga militanza in categorie superiori. Non per caso la Veloce è la squadra che ha segnato di più ed incassato di meno.

Una sfida che i biancorossi affrontano con, alle spalle, due trasferte che hanno prodotto un solo punto. Poco per una corazzata come quella attrezzata da patron Goso che è ancora alla ricerca di un attaccante per rendere esplosivo un reparto che segna meno di quello che dovrebbe in rapporto alle occasioni che la squadra crea.

Questi i due undici che potrebbero scendere in campo.

**Carcarese (4-2-3-1):** Ghizzardi - Clerici, Maghamifar, Cosenza (Botta), Ognjanovic - Peluffo, Deiana - Marafioti (Di Mare), Giachino, Militano - Marotta.

**Veloce (4-4-2):** Farris - Pandolfino, Dessi, Cresci, GHiso - Contino, Moiso, Baudi, Grippo - Ferrotti, Martin.

w.g.

## Campionati di calcio a 5 e 7

**Acqui Terme.** La società polisportiva MP di Nizza M.to e Caneli, in collaborazione con il CSI comitato di Acqui Terme, organizza per l'anno 2008-2009 i campionati di calcio a 5 e 7 giocatori.

**Calcio a 7 - 3ª giornata di andata: lunedì 27 ottobre,** a Caneli, ore 21, Piz. Cristallo - S. Chiara; ore 22, C.R. Bra - Techn. BSA; a Santo Stefano, ore 21, Gs Santostefanese II - Monastero FC; giovedì 30, a Bubbio, ore 21, Gs Bubbio - P-Sei Sport; ad Agliano, ore 21, Capo Nord - Acqui 2008.

**Calcio a 5 - 3ª giornata di andata: martedì 28 ottobre,** ore 21, Piz. V. Mulino - Road Runner; ore 22, Drink Team - Penna Nera; mercoledì 29, ore 21, FK Blatec - Country; ore 22, Vecchia Guardia - Big Ben Bar; al "campo 2" ore 22, Lsd S. Stefano - Bolicine.

## Manifestazioni sportive

**26 ottobre,** Acqui Terme - sul greto del fiume Bormida, gara motociclistica "Hard Race", organizzata dal Moto Club Acqui Terme.

**9 novembre,** Montechiaro d'Acqui - 3º Rally Ronde del Freisa e Malvasia dell'Alta Lanza; organizzato da Rally Team '971.

**20 - 21 dicembre,** Acqui Terme - calcio 5º memorial "Giuseppe Fucile", categoria Pulcini 1999, manifestazione regionale, al centro polisportivo Mombarone; organizzato dal settore giovanile dell'A.D. Acqui Unione Sportiva; info 0144 55444.

Domenica 26 ottobre per la Calamandranese

## A Serravalle Scrivia la sfida con il Libarna

**Calamandranese.** Un match di indubbio prestigio (e di altrettanto indubbia difficoltà) attende la matricola Calamandranese, che domenica, sul campo di Serravalle Scrivia, fa conoscenza con una delle squadre più nobili della categoria, il Libarna. Partiti coi favori del pronostico, i ragazzi di mister Borello (la cui panchina ha traballato a lungo prima del successo di domenica a Felizzano) sembrano ora aver trovato la strada giusta, e hanno iniziato a risalire la classifica. L'opposto, se vogliamo, di quanto sta accadendo alla Calamandranese, che dopo un avvio al gran galoppo, anche in questo caso a dispetto dei pronostici, è stata ricacciata indietro in classifica dalle due sconfitte consecutive riportate nelle ultime giornate. Per Berta e compagni, è importante fare risultato e muovere la classifica, ma non c'è da attendersi regali, perché i serravallesi sembrano aver ripreso morale e sono pronti a far valere il loro superiore tasso tecnico.

Borello solitamente ama schierare il suo Libarna secondo lo schema del momento: un 4-2-3-1 in cui si contano almeno 4 uomini di provata esperienza in categoria superiore: gli ex Derthona Frisone (portiere), e Scabiolo (difensore), l'altro centrale D'Auria e il centrocampista Inzerillo. Ottimi elementi sono anche i centrocampisti Marinello e Doga e la punta Acampora. Sulla carta, non c'è partita, ma poiché la Calamandranese sembra dare il meglio di sé proprio quando il pronostico non le concede speranza, non è detto che i grigorosi non abbiano in serbo qualche altra sorpresa per i loro tifosi. Probabili formazioni

**Libarna (4-2-3-1):** Frisone - Bianco, Scabiolo, D'Auria, Di Corato - Marinello, Doga - Inzerillo, Spinelli, Fanzone - Acampora. Allenatore: Borello.

**Calamandranese (4-4-2):** Cimiano - B.Abdouni, Buoncristiani, Mezzanotte, Nosenzo - Quarati, Ricci, Berta, Soufiane - Cantarella, T.Genzano. Allenatore: Berta. **M.Pr**

Domenica 26 ottobre

## Campese - Rossiglione derby in Valle Stura

**Campo Ligure.** Tempo di derby, tempo di big match. Campese contro Rossiglione: se è una sfida al calor bianco, tra due squadre 'vicine di casa', ma divise da una fiera rivalità sportiva, quella in programma domenica a Campo Ligure. Verdeblu e bianconeri ci arrivano entrambi sulle ali dell'entusiasmo per le vittorie ottenute domenica scorsa, successi ottenuti contro avversari diversi, ma ugualmente preziosi. La Campese, vincendo a Calvari, si è riportata ad un solo punto dalla vetta, sfruttando anche il regalo dei 'cugini', che hanno battuto il San Michele, precedente capolista, ora superata dal Marassi. I bianconeri, da parte loro, oltre a conquistare la prima vittoria stagionale proprio contro la prima in classifica, hanno dato l'impressione di una svolta sul piano caratteriale e si avvicinano al derby assai agguerriti. Per gli amanti della statistica, il risultato più frequente negli ultimi anni, nei derby tra Campese e Rossiglione, è di gran lunga il pareggio (undici in sette stagioni); la Campese ha vinto la sfida l'anno scorso; la Rossiglione, invece, attende il successo da ben 7 anni. Mister Perasso recupera sicuramente Rosatelli (già domenica in campo per

uno scorcio) e spera di poter avere anche Sciutto, ma sicuramente non potrà mandare in campo Bona. Per la Campese, pessime notizie per Piccardo, che si è nuovamente infortunato al ginocchio (ancora il legamento) e dovrà nuovamente operarsi; per il giovane e promettente attaccante stagione finita e carriera a fortissimo rischio. Tolta questa brutta tegola, mister Piombo ha solo problemi di abbondanza: in difesa si va verso una conferma di Ottonello a destra con M.Carlini e Mantero centrali e Calabretta a sinistra; il rebus è in mezzo, dove rientra De Marco e a ragion di logica dovrebbe uscire Talamazzi, che però è in forma strepitosa. In avanti, Volpe sembra avere esaurito tutti i bonus: si va verso una coppia Terenzi-Parisi?

**Probabile formazione Campese (4-4-2):** Vattolo - Ottonello, M.Carlini, Mantero, Calabretta - Rosso, D.Piombo, Chericoni, Talamazzi (Di Marco) - Parisi, Terenzi. Allenatore: R.Piombo.

**Probabile formazione Rossiglione (4-4-2):** Masini - Giacheri, Vasto, Pasti, L.Ferrando - Martini, E.Ferrando, M.Pastorino, N.Parodi - Fais, Rosatelli. Allenatore: Perasso. **M.Pr**

## Petizione on-line in difesa dei tribunali minori

**Acqui Terme.** I cittadini di Acqui Terme e della zona attraverso l'indirizzo web <http://www.firmiamo.it/difendiamoitribunaliminori> potranno sostenere la petizione on-line per la difesa dei tribunali minori, iniziativa promossa dal Coordinamento degli Ordini Forensi Minori e dall'Istituto Nazionale Tributaristi. "Sottoscrivere la petizione è un'opportunità per i cittadini di partecipare attivamente alla difesa dei loro diritti e costituirà un segnale importante rivolto alle istituzioni" afferma Riccardo Alemanno, presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, promotore con il vice presidente del coordinamento degli Ordini Forensi Minori, Piero Piroddi, dell'iniziativa. Si conta pertanto sull'impegno di ciascun singolo cittadino, nella convinzione che se da un lato è necessario ottimizzare i costi e ridurre gli sprechi, dall'altro la Giustizia non può essere confusa con il mero risparmio economico. Firmare on-line è semplicissimo, basta cliccare sul link <http://www.firmiamo.it/difendiamoitribunaliminori> e seguire le istruzioni. Da parte dei promotori un ringraziamento anticipato a chi sosterrà la petizione.

Domenica 26 ottobre per il Sassello

## Arriva il Sant'Ampelio è lotta per i primi posti

**Sassello.** Il Sant'Ampelio che approda al "degli Appennini" di Sassello non è più quell'undici dello scorso torneo, forte in casa e incapace di fare risultato lontano dalle mura di Bordighera; i bluarancio che sono allenati da Pelaia, con il quale collabora quel Teti che sino allo scorso campionato era delle colonne della squadra, sono molto meno malleabili anche in trasferta e ne sa qualcosa il Legino.

A Sassello approda una squadra che ha gli stessi punti dei biancoblu e reduce da un sonante 4 a 2 casalingo con il temuto Albisole. L'ossatura è quella degli scorsi anni; i fratelli Berteina sono il cardine del centrocampo mentre in attacco, al posto di Cascina è gioca Monteleone che ha realizzato quattro degli otto gol segnati dai bordigotti.

Per il Sassello un avversario da trattare con la massima attenzione e senza dare troppa confidenza. Nessun problema per Rolando che potrà schiarare la miglior formazione mentre il d.s. Tarditi sottolinea come la sua squadra non abbia ancora subito gol: «Siamo imbattuti perché considero il gol subito su rigore domenica a Quiliano un fatto anomalo. Con il Sant'Ampelio dobbiamo mantenere l'imbattibilità».

Al "degli Appennini" questi i due probabili undici  
**Sant'Ampelio (4-4-1-1):** Chianese, Biasi, Giordano, Ascone, Agostini - Di Franco, D.Beteina, Marchese Bianco - J.Berteina - Monteleone.  
**Sassello (4-4-2):** Provato - Bernasconi, Sfrondati, Frediani, Bronzino - Mensim Scanu, Cagnone, Da Costa - Prestia, Castorina. **w.g.**

Domenica 26 ottobre il Bistagno

## A San Damiano d'Asti in cerca di punti

**Bistagno.** Trasferta condizionata da molte variabili per il Bistagno in quel di San Damiano d'Asti. Le variabili non riguardano tanto gli avversari, quanto i possibili degenti dimessi dall'infermeria, che potrebbero consentire a Gian Luca Gai di schierare finalmente qualcosa di somigliante ad un undici-tipo. La Sandamianese non è squadra di grande spessore: prodotto della fusione tra l'omonima squadra di Terza e il dissolto TecnoPompe di Seconda Categoria, è un gruppo che fa affidamento a doti caratteriali come grinta e temperamento. Per la sfida di domenica, in programma sul bell'impianto di San Damiano d'Asti che in passato ha ospitato anche le gesta della Nova Colligiana di Massano e Benzi, è impossibile prevedere che Bistagno sarà. Il tecnico potrebbe avere a disposizione Calcagno, che in settimana proverà

ad allenarsi, e il rientro dell'esperto centrale potrebbe essere un toccasana per la difesa. Solo all'ultimo minuto invece si saprà se sarà della partita Pirrone, che deve ancora smaltire i fastidi muscolari e comunque, se tutto va bene, al massimo partirà dalla panchina; ancora più nebulosa, invece, la prognosi riguardante Borgatti, che potrebbe rientrare per la prossima partita, ma per ora resta ai box. Nulla da fare, infine, per Cresta, che si porta appresso un dito fratturato e in settimana, per buona misura, ci ha aggiunto anche un'influenza: per lui il rientro slitta di almeno altri dieci giorni. La formazione è puramente indicativa.

**Probabile formazione Bistagno (4-4-1-1):** Cipolla - Grillo, Calcagno, Moretti, Fucile - Ladislao, Colelli, Librizzi, Faraci - Cavelli - Channouf. Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

Domenica 26 ottobre l'Altarese

## A Villanova per difendere il primato

**Altare.** Partita delicata, ma non impossibile, per l'Altarese, impegnata a Villanova d'Albenga.

La squadra di Aime, capolista solitaria con 13 punti, affronta un avversario compatto e motivato, che a quota 7 può sperare di inserirsi nella lotta playoff.

A Villanova, su un bel campo in erba, il gioco dell'Altarese dovrebbe svilupparsi senza troppe difficoltà, e tra le note positive di giornata, Aime può festeggiare il recupero quasi certo dei due attaccanti titolari: Francesco e Davide Oliveri.

Con l'intera gamma di attaccanti a disposizione, per il mister giallorosso c'è solo l'imbarazzo della scelta: sicuramente Rapetto verrà dirottato su altri ruoli, ma resta da vedere come impiegare Gabriele Aime, che pur senza avere ancora 90' nelle gambe può essere decisivo: possibile una staffetta

in corso d'opera tra il figlio d'arte e uno dei due Oliveri.

Per il resto, Aime non esita a dire di sapere relativamente poco degli avversari di giornata: «Diciamo che non sono la squadra che conosciamo di più: a quel che sento dire, il loro centravanti, Siciliano, è un elemento molto esperto e in grado di crearci qualche grattacapo. Cercherò di tenere alta la concentrazione della squadra, che però, finora, su questo piano non mi ha mai deluso. Sono contento della possibilità di giocare su un 'vero' campo in erba e credo che questo non possa che favorirci, perché siamo una squadra che sa giocare a calcio».

**Probabile formazione Altarese (4-4-2):** Matuozzo - Caravelli, Scarrone, Fazari, Lostia - Valvassura, Besio, Perversi, Rapetto - F.Oliveri, D.Oliveri (G.Aime). Allenatore: P.Aime. **M.Pr**

Domenica 26 ottobre La Sorgente

## A casa della Fulvius in cerca del tris

**Acqui Terme.** Ormai risalita in posizioni di classifica più tranquille, sulle ali di due convincenti vittorie, La Sorgente cerca il tris a Valenza, sul campo della Fulvius Samp, squadra dal glorioso passato ma dal presente piuttosto opaco, reduce dalla retrocessione dalla Promozione.

I valenzani sono partiti piuttosto male e solo domenica hanno ottenuto la prima vittoria del loro campionato, superando, in trasferta, un'altra squadra 'pericolante', la deludente Viguzzolese. Un lampo di Orsini e una punizione di Di Cresce, uniti a una saggia gestione della partita, hanno consentito alla squadra guidata da mister Cavalli di salire a quota 5 punti in classifica, in una posizione che, se non sfata i timori di un'annata di sofferenza, quantomeno sembra avere restituito morale e convinzione ai giocatori valenzani.

Sarà quindi uno scontro diretto fra due formazioni in ripresa, che autorizza un pronostico aperto: sulla carta, La Sorgente sembra avere qualcosa di più sul piano dell'organizzazione di gioco, ma non

vanno trascurate le qualità della Fulvius Samp, che può mettere sul piatto un centrocampo bene assortito, con gli stessi Orsini e Di Cresce, ma anche il motorino Pavese, e una difesa che ha in Francescon e D'Auria due elementi di buona caratura per la categoria. Meno qualitativo, sulla carta, l'attacco, che infatti ha finora messo a segno solo 5 reti in 6 partite, due delle quali soltanto domenica scorsa; non una ragione per sottovalutare i valenzani, ma certamente una indicazione importante per mister Tanganelli, che saprà certamente su quali zone del campo insistere maggiormente per garantire alla manovra il giusto tasso di efficacia.

Probabili formazioni  
**Fulvius Samp (4-4-2):** Maniscalco - Francescon, D'Auria, Carozzo, Bossio; Macaluso, Pavese, Orsini, Di Cresce - Serra, Repetto. Allenatore: Cavalli.

**La Sorgente (4-4-2):** Gilar di - Channouf, Gozzi, Ghione, Ferrando - Lavezzaro, Montucchio, Balla, De Paoli - Luongo (Ponti), Barone. Allenatore: Tanganelli. **M.Pr**

Domenica 26 ottobre per la Pro Molare

## Trasferta difficile contro l'Oltregiogo

**Molare.** Conquistato il secondo posto in classifica, la Pro Molare prova a difenderlo a Francavilla Bisio, sul (nuovo) campo dell'Oltregiogo Vallemme. La squadra vallemmina, nata come espressione del territorio di Mornese, da quest'anno si è trasferita a fondovalle, in un nuovo e moderno impianto appena terminato, che probabilmente ha i suoi pregi maggiori nella funzionalità e nella logistica, ma che sicuramente, rispetto al terreno di gioco di Mornese, è un po' meno 'produttivo' in termini di fattore-campo. Meglio per gli ovadesi, che comunque, contro la squadra di mister Carrea non troveranno vita facile. L'Oltregiogo sta lentamente risalendo la classifica dopo un avvio difficoltoso, ma è squadra che in estate non faceva mistero di nutrire ambizioni di promozione. L'undici base, schierato solitamente con un 4-4-2 molto coperto o con un 4-5-1 ricco di cursori, fa leva soprattutto su due doti: espe-

rienza e forza fisica. La squadra, come appare chiaro dalle prime descrizioni, pur senza essere mai rinunciataria, ha spiccate attitudini difensive, anche se paga la propria impermeabilità difensiva con una certa difficoltà ad andare in gol. In avanti, il compito di scardinare le difese avversarie è ancora affidato al panzer Eroso; da tenere presenti anche l'agile D'Orazio, i due Repetto (difensore centrale il primo, centrocampista il secondo) e il laterale Denzi. Partita difficile, che la Pro Molare potrebbe fare sua se riuscirà ad annullare le caratteristiche avversarie senza snaturare le proprie. Assenti Aquaroli e mister Albertelli, entrambi espulsi e quindi squalificati.

Probabile formazione  
**Pro Molare (4-3-1-2):** Vattuone - Garavatti, Valente, Bistolfi, Parodi - Lucchesi, Bruno, Ferraris - Maccario - Mbaye, Perasso. Allenatore: Albertelli (squalificato). **M.Pr**

## Domenica 26 ottobre passeggiata nei boschi alle Capanne di Marcarolo

**Tagliolo Monferrato.** Domenica 26 ottobre il Parco delle Capanne di Marcarolo organizza, per il secondo anno consecutivo, "Montagne di colori", un'iniziativa ispirata all'autunno e al tripudio di colori che questa stagione offre ai fruitori del Parco, una passeggiata nei boschi del monte Colma in compagnia dei guardiaparco e di due pittori locali, Mirko Grasso di Lerma e Gianni Torchia di Arquata Scrivia.

I partecipanti saranno coinvolti in una lettura artistica dei colori del bosco e riprodurranno in istantanea scorci cromatici dell'ambiente circostante realizzando una grossa tela comune che verrà esposta nella sede del Parco.

Si discuterà della natura del colore, di colori primari e secondari, di sfumati e accesi, cercando di cogliere l'essenza della straordinaria creatività artistica della natura che riesce sempre, nelle forme e nei colori in cui si esprime, a stupirci ad ogni sua manifestazione.

L'appuntamento è alle ore 9 presso il piazzale Magnoni sulla Colma da cui inizierà il percorso di visita. In alternativa gli interessati possono ritrovarsi alle ore 8.30 presso la sede del Parco a Lerma (via G.B. Baldo, 29).

Per informazioni: Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (tel. 0143 877825, 335 6961689; e-mail [info@parcocapanne.it](mailto:info@parcocapanne.it)).

## Calcio 3ª categoria

Domenica 26 ottobre  
si gioca a...

**Audax Orione - Bistagno V.B.** Davide contro Golia, in versione calcistica. L'Audax Orione, capolista e squadra di grosse tradizioni calcistiche, riceve sul proprio campo la matricola Bistagno Valle Bormida, al primo campionato della sua storia. Per i ragazzi di Marco Pesce, che hanno avuto una settimana di riposo a disposizione per lasciare sedimentare la delusione successiva al ko contro il Cabella, pronostico sulla carta chiusa e molte problematiche nuove che deriveranno dalla necessità di giocare su uno dei campi più piccoli della categoria. Il Valle Bormida forse non vincerà, ma nessuno gli chiede di vincere e alla lunga questa potrebbe essere una carta importante a favore dell'undici acquese.

**Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-2-3-1):** Koza - Chenna, Malfatto, Cazzuli, Gillardo - Malvicino, Morielli - Tenani, Carbone, Pirronello - Eni (Capra). Allenatore: M.Pesce

**Pozzelese - Strevi.** Dopo aver rotto il ghiaccio contro il Frugarolo X Five, lo Strevi si reca a Pozzolo Formigaro contro un avversario non trascendentale ma comunque sufficientemente fornito di esperienza per creare qualche grattacapo ai ragazzi di Picuccio. Squadra molto votata alla difesa, la Poz-

zelese si scopre un po' di più sul proprio campo, ma lo spazio per i contrattacchi non sarà comunque abbondante: per vincere serve solidità difensiva e capacità di cogliere l'attimo per avviare la ripartenza.

**Probabile formazione Strevi (4-3-1-2):** Nicodemo - Cignacco, Benzitouna, Astesiano, D.Poggio - Varano, Fior, Morielli - Montorro - Ranaldo, Leoncini. Allenatore: Picuccio.

**Ponti - Atletico Vignole B.** Sulla carta, la partita più facile dell'anno per il Ponti, che riceve sul proprio campo la cenerentola del girone. Come già lo scorso anno, l'Atletico Vignole Borbera sembra decisamente la più debole del lotto; lo confermano i dieci gol incassati in quattro partite, ma soprattutto gli zero (0) gol segnati. Contro una squadra che in difesa ha già acquisito la giusta solidità, sembra difficile che il Vignole possa rompere il ghiaccio. «Dovremo comunque giocare concentrati - avverte Fulvio Vola - e magari approfittare per fare un po' di turnover. Senza esagerare».

**Probabile formazione Ponti (4-4-2):** Miceli - Levo, A. Adorno, Gozzi, Carlini - M. Adorno, A. Zunino, L. Zunino, Vola - Ponti, G.M. Sardella (Beltrame). Allenatore: Borgatti.

Il Sexadium osserverà il suo turno di riposo. **M.Pr**

## Calcio Amatori AICS

Asca tris al Sezzadio  
Strevi ko di misura

**Acqui Terme.** L'Acquesana posticipa il proprio impegno e favorisce il passaggio in vetta del Circolo Cra, ancora a punteggio pieno. \*\*\*

**Asca 04 - Sezzadio 3-0.** Netta vittoria dell'Asca nell'unico derby di giornata: Cortesogno, Pace e Vomeri completano il tris degli acquisti e lasciano gli ospiti sul fondo, ancora a quota zero.

**Circolo Cra - Strevi 1-0.** Ancora una dimostrazione di solidità della Cra, che con un gol di Tonetto supera lo Strevi, facendo leva sulla solita, arcigna difesa.

**Casalbagliano - Dep. Acqui 1-1.** Non va oltre il pari la squadra di Varrucchi: di Fiorenza il gol che permette agli acquisti di tornare con un pari da Casalbagliano.

**Dream Team - Acquesana.** Il big match tra Dream Team e Acquesana si è giocato in posticipo mercoledì sera, a giornata già in stampa, a causa del coinvolgimento del Dream Team Rivalta nelle fasi regionali. Nella partita giocata con il San Rocco Torino, vittoria dei rival-

tesi per 1-0, con gol di Kahlau di testa su calcio d'angolo.

**Ass. Bellerio - Montechiaro.** Anche in questo caso, posticipo a mercoledì sera per il coinvolgimento del Bellerio nelle fasi regionali.

**Sugli altri campi:** Casalcermelli - Frugarolo 1-0; Aut. Gargano - Oviglio 2-4 \*\*\*

**Classifica:** Circolo Cra 9; Casalcermelli e Casalbagliano 7; Acquesana\*, Dream Team\* e Bellerio\* 6; Asca '04 4; Oviglio 3; Dep. Acqui 2; Frugarolo, Strevi e Aut. Gargano 1; Montechiaro\* e Sezzadio 0.

\*una partita in meno.

**Prossimo turno:** Strevi - Sezzadio (venerdì 24 ottobre, ore 21, Strevi); Acquesana - Casalcermelli (venerdì 24, ore 21, Acqui Ottolenghi); Oviglio - Casalbagliano (sabato 25, ore 15, Oviglio); Aut. Gargano - Dream Team Rivalta (sabato 25, ore 15, Mandrogne); Frugarolo - Ass. Bellerio (sabato 25, ore 15, Frugarolo); Montechiaro - Asca 04 (lunedì 27, ore 21, Spigno); Dep. Acqui - Circolo Cra (lunedì 27, ore 21, Rivalta B.da). **M.Pr**

## Tennistavolo

Saoms, ok in C2 e D1  
ko in serie C1

La C.M. Roletto, serie C2

**Costa d'OVada.** La Saoms esce con un bilancio tutto sommato positivo dal tris di trasferite affrontate nell'ultimo fine settimana. Sono infatti 2 su 3 le vittorie conquistate dalle formazioni costesi.

La prima buona notizia è venuta da Vercelli, dove la C.M. Roletto ha domato con un ottimo 5 a 2 i padroni di casa. Ancora una volta è risultato decisivo Bovone autore di un'altra tripletta (su Mazzeri, Garavaglia e Leccioli) ben coadiuvato da Babboni (1 punto su Leccioli) e da Dinario (1 punto su Garavaglia) ancora schierato a causa delle assenze di Rispoli e Caneva. E' una vittoria importante che proietta la squadra nelle prime posizioni alle porte di un novembre di fuoco che vedrà gli scontri con squadre temibili come il Cus Torino, il CRDC Torino ed il Sisport Torino.

La seconda bella vittoria di giornata arriva dall'Ed. Ferlisi in D1 che sul campo dei Dipendenti Enel Torino detta legge e porta a casa i 2 punti in classifica con un lottato 5 a 3. Le firme su questo successo vengono dal coriaceo Canneva (3 punti su Coppola, Accardi e Barotto) e da Lombardo (su Pacchiaga) e da Cartosio (su Coppola) al primo sigillo in

D1. Anche gli "Edili" con questa vittoria si attestano in una posizione di alta classifica in attesa di impegni duri a partire da quello casalingo dell'1 novembre contro i pari categoria del Cus Torino.

Il piccolo neo del week-end è la sconfitta bruciante della Policoop in C1 in casa del T.T. Refrancorese. Nonostante l'ormai consueta ottima prova di Zanchetta (2 punti su Bianco e Pareti), il punto messo a segno da Marocchi (su Culetti) e la crescita di Antonellini, i nerazzurri di Costa si arrendono agli avversari per 5 a 3. Rimane il rammarico per la sconfitta di Marocchi sul 4 a 3 per gli astigiani in quanto sul 4 a 4 Antonellini avrebbe avuto più di un'occasione per chiudere a favore della Policoop la contesa. Comunque nessun dramma, la classifica dopo la terza giornata rimane comunque corta e aperta a tutto.

Ora il campionato osserverà una pausa per lasciare spazio al consueto "Torneo del Tartufo" di Alba e tornerà l'1 novembre con tre partite casalinghe presso la Palestra comunale di Tagliolo alle 16. La Policoop affronterà il CRDC Torino, mentre C.M. Roletto ed Ed. Ferlisi saranno impegnate contro i pari categoria del Cus Torino.

È iniziato venerdì 17 ottobre

Corso di scacchi  
per principianti

**Acqui Terme.** Venerdì 17 ottobre ha preso il via il secondo corso di scacchi per principianti, organizzato dal Circolo Scacchistico Acquese in collaborazione con il "Gruppo Collino Gas" prodotti e servizi per il riscaldamento.

La prima serata è stata incentrata sulle regole fondamentali del gioco degli scacchi. La partecipazione è stata più che incoraggiante: undici sono stati i principianti che hanno assistito con molta attenzione alle spiegazioni fornite dagli istruttori Giampiero Levo e Giancarlo Badano.

La sponsorizzazione del Gruppo Collino ha permesso di fornire a tutti gli iscritti, oltre alla dispensa cartacea del corso, anche i supporti informatici per fornire un programma "freeware" per giocare e alle-

narsi a casa con il proprio computer. A tutti i presenti è stato, inoltre, distribuito l'ultimo numero della rivista specializzata "En Passant" edita dalla Società Scacchistica Torinese e contenente una panoramica sull'attività agonistica dei vari circoli del Piemonte.

La seconda serata, che avrà inizio alle ore 21 circa di venerdì 24 ottobre sempre nei locali del Circolo in via Emilia 7, verterà sul "valore" assoluto dei pezzi e di come, alcune volte, quest'ultimo possa variare durante lo svolgimento di una partita di scacchi.

Chi fosse interessato al corso, e avesse perduto la prima lezione, può scrivere una e-mail a info@acquiscacchi.it per concordare l'eventuale lezione di recupero della prima serata.

## Volley serie D Liguria

Esordio in trasferta  
per la Vitrum e Glass

**Campionato regionale serie D girone A**

**Cairo M.te.** Si parte! Come già avvenne la scorsa stagione, la Vitrum & Glass (sabato 25 ottobre) dovrà esordire in trasferta e questa volta contro una delle formazioni più temibili del campionato ovvero l'ostico Quiliano. La formazione rivierasca ulteriormente rinforzatosi, in estate, grazie ad importanti innesti provenienti dal Pietra ligure, metterà subito a dura prova le legittime aspirazioni della formazione valbormidese, che viene peraltro indicata da molti come una delle più titolate aspiranti al salto di categoria.

**Trofeo provinciale Under 18 femminile**

**Carcare.** La Casa del Mobile Carcare, nel secondo turno si conferma capolista del girone A, sbarazzandosi in tre set ed in meno di una ora di gioco, delle pari età del malcapitato Quiliano. Dunque 3 set a 0 in una gara a senso unico, dominata in lungo ed in largo dalle scatenate biancorosse di Valle. Spazio quindi anche alla panchina, che non delude il coach, confermando la validità di tutta la rosa carcarese. Il primo set

si chiude con uno schiacciante 25 a 10. Nel secondo set il Quiliano riesce ad arrivare a quota 13. Più combattuta la 3ª frazione di gioco, che vede la Casa del Mobile rilassarsi ed il Quiliano roscicare vanamente qualche punto, poiché sono comunque le biancorosse a chiudere ancora facilmente 25 a 22. Il Volley Cairo e la Ditta Vico Carcare devono invece alzare bandiera bianca rispettivamente contro il Laigueglia e l'Albenga. Deludente anche lo 0 set a 3 casalingo delle carcarese contro il VBC Savona.

**Trofeo provinciale Under 16 femminile**

**Carcare.** Anche questa manifestazione ha preso l'avvio sabato 18 ottobre. Primo turno amaro per la Euromedical di Carcare, che pur disponendo di una ottima formazione, incappa in una giornata storta e non riesce ad opporsi in maniera adeguata ad una delle squadre favorite per la conquista del titolo ovvero l'Albenga. Luci e ombre nella prestazione delle biancorosse che devono ancora "oliare gli ingranaggi" dopodiché potranno sicuramente riscattarsi e passare agevolmente il turno.

## Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che perenne sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11 in queste date: 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

## Campionato ACSI

**Calcio a 7 Trofeo Impero Sport**

Cadono i campioni in carica. Il Dream Team Rivalta, campione 2007/08, viene letteralmente travolto dal Cold Line con un secco 6 a 0. Risultato tennistico che lascia un po' perplessi, ma che conferma l'ottimo stato di forma degli avversari, andati a segno con Gabriele Burlando, Massimo Italiano, Danilo Cuocina, Stefano Zanatta e due volte con Roberto Pottio. Vince in trasferta anche il Barilotto (sempre più solido), un 4 a 1 alla Tavernetta grazie ai gol di Piero Guerra e la tripletta di Riccardo Bruno, per gli avversari in gol Matteo Ottolia. Vince di misura l'Autodella sul Vecchio Mulino per 2 a 1 grazie ai gol di Andrea Rogazzella, Giovanni Rovattino, per gli ospiti in gol Roberto Perfumo. Un bel 4 a 4 tra Lambert Caffè e G.S. Amici di Fontanile. Padroni di casa a segno con Alessandro Neri, Redawane Mouhna e due volte Michele Simoncelli. Per gli ospiti in gol Andrea Ravera, Andrea Scarsi e due volte Fabio Bosso. Stesso risultato tra la Langa Astigiana BSA e Mombaruzzo, quest'ultimo in gol con le doppiette di Tarek Smarman e Giovanni Betti, per i padroni di casa in gol Franco Rastrano e tre volte Augusto Damiano. Bella vittoria per Poggio Lavorazioni che ha la meglio sul Ricaldone per 4 a 1 grazie ai gol di Luca Testa, Marco Tardito e la doppietta di Gianluca Branda, il gol della bandiera per gli ospiti è siglato da Giuliano Minetti. Vittoria importante per l'Araldica Vini che si impone sull'Upa per 6 a 4 grazie ai gol di Marco Quercia, le due reti di Andrea Bruzone e la tripletta di Paolo Guacchione. Per gli avversari a segno Eugen Balabah e due volte Olger Monkolli. Chiudono la giornata La Nitida - Gorrino Scavi 0 a 3 e Camparo Auto - Cral Saiwa 6 a 1.

**Classifica girone A:** Rical-

done, Araldica Vini 6; Langa Astigiana BSA 5; G.S. Amici Fontanile 4; Poggio Lavorazioni, Autorodella, Atletico Maroc 3; Upa 2; Vecchio Mulino, Mombaruzzo, Lambert Caffè 1.

**Classifica girone B:** Cold Line, Il Barilotto, Camparo Auto 9; Gorrino Scavi 6; Cral Saiwa 4; Spigno, Ristorante Paradiso Palo, La Tavernetta, Dream Team Rivalta 3; La Nitida 1; Never Last, Acqui 0. \*\*\*

**Calcio a 5 Trofeo Impero Sport**

Anche nel Campionato di calcio a 5 come in quello a 7, la vincitrice in carica subisce uno stop.

L'U.S. Ponente infatti non riesce ad andare oltre il pareggio con il Ponzone, un pirotecnico 6 a 6 grazie ai gol di Raffaele Tetti, i due di Luca Gandolfo e la tripletta di Nicolò Surian. Per gli avversari a segno Domenico Gallizze Simone Giusio, entrambi con una tripletta. Vince il Ristorante Paradiso Palo contro il Lauriola&Vascone con un netto 5 a 1 grazie ai gol di Giovanni Ronzino, autore di una doppietta e Massimo Assandri autore di una tripletta. La rete della bandiera per gli avversari è siglata da Nicolò Aleo. Goleda per il Paco Team che travolge il Bar Piper per 7 a 1 grazie ai gol di Stefano Zanatta, i due di Andrea Scarsi e i 4 di Danilo Cuocina, per gli avversari a segno Gaetano Ministr.

Goleda anche per la G.M. Impianti, un ancor più netto 8 a 1 sul Garbarino Pompe. Padroni di casa a segno con Matteo Sardo, Alessandro Cange, Bruno Sardo, Emiliano Balzaretto con una doppietta e Davide Pigollo con una tripletta. Ospiti a segno con Vincenzo Grazi.

**Classifica:** Ristorante Paradiso Palo 9; U.S. Ponente 7; G.M. Impianti, Paco Team 6; Gorrino Scavi 4; Bar Piper, Gas Tecnica, Lauriola&Vascone 3; Araldica Vini, Pompe Garbarino, Atletico Melbourne 0.



## Volley serie C femminile

## Sporting battuto all'esordio ad Asti

New Volley Erba  
Volley Makhymo-Valnegri-Int  
(25/17; 26/24; 25/23)

Asti. Esordio sfortunato, soprattutto sul piano del punteggio, per la Makhymo-Valnegri di Roberto Ceriotti, sconfitta 3-0 sul terreno della New Volley Erba. Un 3-0 bugiardo, va detto, perché sul campo la vittoria delle astigiane è stata molto meno netta e il risultato punisce oltremisura le termali, che avrebbero potuto tranquillamente allungare la partita di uno o due set.

Nel complesso una sfida che lascia l'amaro in bocca, ma che dice di una squadra con ampi margini di miglioramento tenendo conto che per molte atlete era l'esordio assoluto in un campionato impegnativo come la serie C.

I problemi per Ceriotti cominciano ancor prima di scendere in campo: oltre a Fuino (ancora out) e a Guidobono (convocata e poi schierata in campo solo nel finale di partita), il tecnico affronta la gara dovendo rinunciare a Giordano (in panchina, ma influenzata), e schiera in palleggio Pettinati (2) che comunque nel complesso disputa una ottima partita. Completano la formazione iniziale Gatti (10) opposto, Cazzola (13) e Boarin (4) di banda, Garbarino (6) e Pernigotti (4) centrali, e Francabandiera libero. Durante la gara spazio anche a Morino e, appunto, Guidobono (1).

Nel primo set, le biancorosse cominciano bene, e salgono 14/12, ma le astigiane sfruttano alcuni errori in ricezione e con un break di 7/1 salgono 19/15; inutili i time out di Ceriotti: il set è perso. Nella seconda frazione, Acqui riesce a tenere il pallino del gioco fino al 23/20; le astigiane però reagiscono e Cazzola e compagne mancano il colpo del ko fa-



Francesca Pettinati

condosi rimontare sul 26/24. Nella terza frazione, infine, Asti parte in maniera veemente e va subito 8/2, ma lo Sporting non demorde e con Garbarino in battuta torna sotto 9/7 e quindi sale addirittura sull'11/8. Si prosegue punto a punto fino al 17/16 per il New Volley, quando Ceriotti gioca la carta Guidobono; altalena emozionante, ma sul 24/23 l'arbitro (e solo lui) vede un doppio palleggio di Pettinati e la partita finisce con la vittoria delle padrone di casa.

**HANNO DETTO.** Proprio nell'impossibilità di cogliere la vittoria in almeno uno dei parziali coach Ceriotti vede la chiave della partita: «A livello di determinazione possiamo fare ancora meglio, ma siamo andate abbastanza bene. E sono convinto che sarebbe bastato vincere un set, meglio secondo, ma poteva bastare anche il terzo, per far cambiare l'inerzia della partita. Siamo una squadra giovane, cresceremo sicuramente».

**Makhymo-Valnegri-Int:** Pettinati, Gatti, Cazzola, Boarin, Garbarino, Pernigotti. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Guidobono e Morino.

M.Pr

## Volley serie D femminile

## Il Gs Arredofrigo inizia vincendo

GS Arredofrigo Coldline  
Co.Ver Verbania  
(21-25; 26-24; 25-13; 26-16)

Acqui Terme. Comincia con un successo l'avventura di coach Monica Tripiedi sulla panchina del GS Acqui Volley: le biancoblu superano nella prima partita del campionato di serie D la Co.Ver. Verbania, squadra ricca di incognite, che alla fine si è rivelata non proprio irresistibile.

Questo comunque non deve sminuire la prova delle acquisizioni, grintose e lineari, ma soprattutto coese e ben guidate dalla lucida regia di Scarso, che ha saputo adattarsi al meglio alle varie attaccanti a disposizione.

Per il debutto, Tripiedi schiera Scarso in palleggio, Pilotti opposto, Villare e Gaglione di banda, Ferrero e Ivaldi centrali, Ghignone libero. Durante la gara spazio a Sara Vespa e a Pintore.

Dopo un primo set in cui la squadra inizia piuttosto contratta (perdendo 21-25), coach Tripiedi dà alla squadra le giuste indicazioni e il GS si dimostra molto abile a metterle in pratica, sfruttando i punti deboli dell'avversario e in particolare la ridotta statura dei laterali. Dopo un secondo set combattuto (26-24), la Co.Ver cede nettamente nel terzo e nel quarto, regalando alle acquisizioni i primi tre punti stagionali, suffragati da una prova di



Sara Ghignone

squadra positiva e continua nell'arco dell'incontro.

**HANNO DETTO.** Monica Tripiedi è soddisfatta: «Tutte le ragazze hanno dato il massimo, compresa chi è entrata dalla panchina: Sara Vespa ci ha portato la sua esperienza, Stella Pintore ha aggiunto solidità alla ricezione. È una vittoria di squadra e ne sono contenta, perché le partite si vincono così. Non esaltiamoci, però, perché la strada è lunga».

**GS Arredofrigo Coldline:** Scarso 8, Pilotti 12, Villare 14, Gaglione 10, Ferrero 6, Ivaldi 19. Libero: Ghignone; utilizzate Vespa 2, Pintore. Coach: Tripiedi (Ass.Coach: Marengo).

M.Pr

## Volley Gs Acqui giovanile

## Il Gs si piazza terzo al torneo di Sanremo

## UNDER 14 e 13

Fine settimana in Riviera per le giovani di Ivano Marengo, che hanno preso parte al torneo Under 14 di Sanremo. Buona la prova delle giovani biancoblu (in realtà tutte Under 13), che si sono piazzate al terzo posto e addirittura possono recriminare per non avere ottenuto un risultato migliore. «Il livello complessivo del torneo non era fuori portata», spiega infatti Marengo, che motiva con la giovane età del gruppo l'unica sconfitta, maturata proprio contro le padrone di casa, poi vincitrici del torneo.

Il GS comincia con una vittoria contro Loano: 2-0 e tutto piuttosto facile per le acquisizioni, che però, nel girone a 3 (la prima in finale, la seconda alla finalina) perdono di misura la seconda gara, appunto con le padrone di casa: finisce 2-0 per Sanremo, ma con parziali molto riscattati (28/26; 25-23) che la dicono lunga sull'equilibrio in campo. Nella finale per il terzo posto, poi, la squadra risponde al meglio regolando 2-0 Vado Ligure con una certa facilità.

Soddisfazione personale per Estella Marinelli e Marta Secci, che a fine torneo so-

no state premiate in quanto incluse nell'ideale sestetto base della manifestazione.

Nel fine settimana, la Under 13 non ha in programma alcun test, ma le sue giocatrici non si fermano: Marta Secci sarà aggregata alla Under 16 nel torneo di Canelli mentre le altre giocatrici, suddivise in scaglioni, si aggrenderanno anche loro alla squadra di Garrone, per fare esperienza sostenendo allenamenti con atlete più grandi.

**Under 13 GS Acqui Volley:** Marinelli, M.Secci, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, L.Ivaldi, Grotteria, Rivera, Rinaldi, I.Prato, Benzi. Coach: Marengo

\*\*\*

## UNDER 16

Settimana di preparazione per la squadra di Roberto Garrone, in preparazione della partecipazione al torneo di Canelli, in programma nel weekend. Otto le squadre in gara: suddivise in due gironi. Il GS troverà nel proprio raggruppamento Novara, Asti e Calamandran. «Speriamo di ben figurare - afferma il coach - in una competizione che si annuncia di livello medio-alto».

M.Pr

## Volley Sporting Under 13: sabato partecipa al torneo di Canelli

**Acqui Terme.** Settimana di (relativo) riposo per le giovanili dello Sporting, in attesa delle fatiche del weekend. Nel fine settimana, infatti, la Under 13 affronterà una trasferta sul campo di Canelli, dove prenderà parte ad un torneo di categoria. Prosegue intanto l'attività del settore giovanile, con gli allenamenti del minivolley e di tutte le rappresentative del vivaio biancorosso.

## Volley - L'intervista

## Marco Cerini un anno da d.g.

**Acqui Terme.** Dopo il primo anno nel volley di Marco Cerini, dg dello Sporting, è arrivato il momento giusto per un suo bilancio.

Dal calcio al volley, un 'cambio di campo' non scontato... «Quando Claudio Valnegri mi ha chiamato, per affidarmi l'incarico di dg, ho esitato».

Alla fine però ha prevalso lo sport e la scommessa di portare nel mondo del volley l'esperienza che ho acquisito in quello del calcio».

Un'esperienza in cui ammetto di avere attinto da un esempio come Franco Merlo, dirigente che stimo moltissimo».

Lo Sporting arrivava da due anni di delusioni a livello di prima squadra: «Per ripartire ci voleva un progetto e abbiamo scelto di provare a dare vita a una squadra competitiva basandoci sui prodotti del vivaio».

Abbiamo scelto come guida dello staff tecnico un professionista come Roberto Ceriotti, coadiuvato da allenatori qualificati come Roberto Varano e Giusy Petrucci, e per i più piccoli abbiamo puntato su allenatori/educatori come Andrea Diotti, Mattia Marengo, che con la collaborazione di Jessica Corsico e Valentina Guidobono, garantiscono la continuità del cammino iniziato lo scorso anno».

Già, lo scorso anno: una stagione trionfale per il debutto da dg...

«Una grande annata, con la prima squadra che ha ottenuto il secondo posto nella Coppa Piemonte di D, ma soprattutto con la promozione dalla D alla C quando nessuno ci accreditava per il passaggio di categoria».

Segno che il lavoro paga...

«Ne sono convinto: l'impegno che tutti hanno profuso ha dato frutti eccezionali, sia a livello di prima squadra che nei campionati giovanili, dove abbiamo ottenuto un titolo provinciale Under 16 e disputato campionati di vertice con Under 13 e 14».

E ora?  
«Adesso ci aspetta un anno ancora più impegnativo; intanto però è giusto sottolineare che le atlete acquisite presenti in prima squadra sono ormai il 70%, e molte altre sono acquisite d'adozione».

Sul campo, l'obiettivo della prima squadra è una salvezza dignitosa, senza pressioni sulle giocatrici, lasciando alle più giovani il tempo di crescere e a chi ha avuto qualche guaio fisico di recuperare senza assilli».

Per le giovanili, invece, ci



Marco Cerini

auguriamo di ben figurare; in ambito provinciale abbiamo i mezzi per riuscirci; in chiave regionale il discorso è più complesso. In generale, contiamo di superare la cifra di 136 tesserati toccata lo scorso anno».

Numeri importanti... «Cifre che ci pongono al vertice fra le società sportive Acquesi, e che tengono conto anche dei tesserati dei centri di avviamento al volley di Cassine e di Montechiaro ma tralasciando tutti i bambini che giornalmente praticano questo sport nelle scuole primarie di S.Defendente, S.Spirito, Saracco e poi ancora a Spigno, Bistagno, Montechiaro e Melazzo, sotto la guida dei nostri istruttori».

Domanda impegnativa: come vedi lo sport acquese?

«La mia visione dello sport in Acqui e quella di cercare sinergie con altre società, cosa che sta avvenendo con l'Acqui Calcio del quale siamo diventati soci sostenitori per il settore giovanile in seguito ad un accordo raggiunto col dg Walter Camparo».

Inoltre abbiamo accolto con entusiasmo la proposta del Comune di apporre sulle maglie uno stemma che identifica lo sport acquese».

Sia il sottoscritto che la società, riteniamo che la pallavolo possa proporsi come sostegno per la corretta formazione dei giovani, e in questo periodo di crisi voglio sottolineare quanto siano importanti tutti gli sponsor che ci sostengono e nel contempo invitare gli sportivi Acquesi a sostenerci e seguirci durante il campionato di C, il sabato sera a Mombarone, a partire dal 25 ottobre: il volley può essere il pretesto per una serata diversa da passare in famiglia; l'abbonamento annuale costa solo 25 euro e lo spettacolo sportivo non delude mai».

M.Pr

## Volley

## Le avversarie del weekend

**Acqui Terme.** Due gare impegnative per le squadre acquisite nel prossimo turno dei rispettivi campionati.

**Serie C Femminile**  
**Makhymo-Valnegri - Crf Centallo.** Esordio casalingo, sabato 25 ottobre alle 20,30 a Mombarone, per la Makhymo-Valnegri, che dopo la sconfitta (accompagnata però da una buona prestazione) riportata alla prima uscita, cercherà di realizzare i primi punti del suo campionato contro la Crf Centallo. Le cuneesi, vittoriose all'esordio contro la Big-Mat Asti con un secco 3-0, sono, al pari di Acqui, una squadra neopromossa, ma rispetto alle termali possono contare su una rosa più esperta.

Claudio Valnegri mette tutti in guardia: «Ritengo possano darci qualche grattacapo, anche se le nostre giovani hanno già dimostrato ad Asti di potersela giocare con tutti».

In formazione, rientra Giordano, che ha smaltito l'influenza, mentre Guidobono potrebbe ampliare il proprio minutaggio, ma non è certamente ancora pronta per par-

tire titolare. Ancora out Fuino, ma per lei dovrebbe essere questa l'ultima settimana lontano dai campi.

## Serie D Femminile

**Tomato Farm Pozzolo - GS Arredofrigo Coldline.** Trasferta difficile, in quel di Pozzolo, per il sestetto di Monica Tripiedi: le acquisizioni infatti fanno visita ad una delle favorite per la vittoria finale, che la stessa allenatrice ha avuto occasione di vedere all'opera in Coppa Italia. «L'idea che me ne sono fatta non è particolarmente precisa, perché in quella fase si sperimenta molto - spiega coach Tripiedi - ma l'impressione è che si tratti di una squadra 'tosta', con elementi, su tutti la Alluto, che abbinano qualità ed esperienza».

Nella sfida, anche una piccola nota personale: «Provo una sensazione strana al pensiero di allenare e trovare sulla panchina avversaria coach Consorte...che è stato mio allenatore. Sotto questo aspetto, sarà sicuramente una partita particolare».

M.Pr

Podismo

## Domenica in valle Erro si corre la StraCartosio



Arturo Giacobbe, dell'Acquirunners.



Gabriele Poggi, del gruppo città di Genova.

**Cartosio.** Penultimo appuntamento domenica 26 ottobre per la 6ª edizione del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo, è prevista infatti la 5ª StraCartosio, gara organizzata dall'ATA Il Germoglio e dal Comune di Cartosio.

Il via verrà dato alle ore 9,30 da Piazza Terracini, e dopo un breve anello di un paio di km appena fuori paese, gli atleti transiteranno di nuovo sulla piazza, iniziando così la parte più impegnativa della gara, valida anche per la Coppa Challenge Acquese.

Si comincerà così a salire, prima abbastanza dolcemente, poi più marcatamente, fino ad arrivare all'area dell'ex tiro a volo.

Quindi sarà la volta di quasi un paio di chilometri più o meno in falsopiano, prima dello strappo su sterrato che porterà gli atleti sulla vetta del Monte Uccellino, dove troveranno il punto di ristoro poco prima della palina del 6º km.

Da lì sarà discesa mozzafiato, prima su asfalto, poi, più pronunciata su sterrato, arrivando così quasi all'ultimo km dove riprenderà l'asfalto appena fuori dal paese.

L'arrivo sarà posto sempre in Piazza Terracini, al termine di un tracciato di poco più di 9.200 metri, di cui quasi 3.500 su sterrato ed un dislivello altimetrico complessivo di oltre 400 metri.

Concludendo l'esame delle classifiche dei concorsi podistici dell'Acquese iniziato sui numeri scorsi, rimangono da analizzare le categorie del Trofeo della C.M., dove nella A troviamo leader su 50 atleti, Gabriele Poggi del Città di Genova, l'unico con il numero minimo di gare a punteggio come da regolamento per entrare nei premi finali, poi Andrea Verna e Luca Pari dell'ATA, Corrado Ramorino dell'Atletica Varazze ed Alessandro Cimo della Cartotecnica Alessandria.

Nella B sono in 106, guidati da Diego Scabbio dell'Atletica Novese, atleta già con il "minimo", su Massimo Galatini dell'Atletica Varazze, Achille Faranda della Brancaleone Asti, in odore di "minimo", Silvio Gambetta dell'Atletica Arquatese ed Alessandro Bessini del Città di Genova. Giuseppe Tardito conduce tra i 95 della categoria C, l'alfiere dell'Atletica Novese ha già raggiunto il "minimo", così come Enrico De Micheli del Santa

Monica Ovada, mentre sono fuori dai giochi Luciano Griffi dell'ATA, Giuseppe Torielli dell'Acquirunners e Fausto Testa della Brancaleone.

Nella D, Luciano Ricci della SAI Alessandria è ben saldo in vetta avendo già totalizzato il "minimo", poi, tra i 74 di categoria troviamo Gianni Caviglia dell'Acquirunners, Gianni Icardi dell'Atletica Ovadese OR-MIG, pure lui ok con il "minimo", quindi Franco Galatini dell'Atletica Varazze e Maurizio Levo dell'Acquirunners. Arturo Giacobbe dell'Acquirunners è in regola con il "minimo" e guida la E sul compagno di club Arturo Panaro e Secondo Morino della Podistica Costigliole, entrambi a posto col regolamento, poi fuori gioco, Antonino Cadili dell'Atletica Varazze e Michele Serusi dell'Acquirunners, mentre tra i 40 di categoria hanno già raggiunto il "minimo" Renzo Mozzone dell'Atletica Cairo e Giorgio Belloni dell'Atletica Ovadese.

Nella F sono 34 i classificati, messi in fila da Fortunato Zecchin della Cartotecnica vicinissimo al "minimo", poi Cesare Ruperto dell'Atletica Ovadese, Pier Mario Sasso della RRCM Milano, Pio Danesin dell'Atletica Ovadese, tutti e tre ok, quindi Angelo Serio della Podistica Peralto Genova, mentre è a posto anche Giuseppe De Lucia dell'Atletica Ovadese. Giuseppe Mosso della Podistica Mezzaluna Villanova d'Asti è al comando della G davanti a Giuseppe Fiore dell'Acquirunners, entrambi con il "minimo" a posto tra i 35 della categoria, poi, Claudio Zerboni del Trionfo Ligure Genova che è ad un passo dal podio finale, quindi fuori gioco, Stefano Bessini del Città di Genova e Gianfranco Montelli del Trionfo Ligure. Nella H, Alina Roman dell'Atletica Varazze è quasi a posto con il "minimo", dietro di lei, unica tra le 50 di categoria con speranza di podio finale, Cinzia Fagan della Cartotecnica, Clara Riverara dell'Atletica Cairo, Martina Baretto del Santa Monica e Loreta Pedrini della Cartotecnica.

Tiziana Piccione della SAI ha già ottemperato al regolamento, cosa che non potranno fare Susanna Scaramucci, Giuseppina Gioseffi, Virna Maccioni ed Ausilia Polizzi, tutte dell'Atletica Varazze, in un gruppo che comprende 61 atlete in classifica.

Podismo

## Alla "Marengo Marathon" 3 ore e 10" per Fasano

**Acqui Terme.** Domenica 19 ottobre sul traguardo della Marengo Marathon di Alessandria erano in molti ad aspettare Fabrizio Fasano, anche gli amici che sapevano del suo tentativo.

C'è stato chi l'ha seguito passo passo, in bici, chi ha corso con lui un tratto e chi ha corso la mezza maratona e ha fatto in tempo a fare la doccia per essere qui sul traguardo.

Dopo una partenza ed una condotta di gara regolare, contrariamente a quanto fatto in altre occasioni, il passaggio a metà gara è stato in 1h e 28' con una "proiezione" al 35 ed al 40 km sotto le faticose tre ore.

Quando, dall'arrivo, si è intravisto il suo caratteristico correre l'orologio sul traguardo segnava 2 ore e 58 minuti, poi inesorabile 2h59... e le tre ore sono scattate quando Fasano ha messo il piede sui tappeti che corrono negli ultimi 50 metri fino al traguardo.

Tre ore zero minuti e 16 secondi, 3h00'e10" di real time!

Correre una maratona in tre ore non è un'impresa da tutti. Per ora Fabrizio Fasano è entrato nell'élite dei maratoneti con un "crono" che premia la costanza di allenamenti duri e una forza di volontà non comune.

Tre ore sono lo spartiacque ideale tra i podisti evoluti ed i buoni maratoneti, anche se stare sotto le tre ore e trenta, o per qualcuno le quattro ore sono un traguardo ambito! Fabrizio Intervistato a fine gara, nascondendo la piccola delusione per quei pochi secondi che lo separano dal club degli "under three hours", si è dichiarato soddisfatto della sua prestazione e ci ha già dato appuntamento a Salsomaggiore per la Maratona delle Terre Verdiane dove dice "farà il botto".

Tornando alla cronaca della gara, la mancanza dei favoriti keniani non sminuisce la vittoria di Pietro Colnaghi (GS Corno Marco Lecco) che quest'anno ha corso da 2 ore e 25'e17". La gara femminile invece è stata vinta da Loretta Giarda (Avis Gambolò) in 2h55'03".

Oltre ai 312 iscritti alla maratona, altri 408 atleti hanno scelto di cimentarsi sulla mezza distanza (21km e 97metri) e grande successo anche della non competitiva sui 10km che



Fabrizio Fasano

ha visto la partecipazione di 280 podisti.

Nella mezza Maratona ottime prestazioni degli atleti di Acquirunners anche qui numerosi dopo la recente "mezza" di Novi. Angelo Panucci ha corso, in vista dell'esordio a Sanremo sulla distanza regina, in un ottimo tempo (1h21'59") seguendo i consigli del trainer Ezio Rossero che allena tutto il gruppo di Acquirunners e Virtus per quella trasferta. Gianluca Rovera ha corso in 1h34'53 mentre Stefano Parodi in 1h e 45 minuti.

Solo sei secondi hanno separato Marco Gavioli dal primo posto nella sua categoria (M55): anche qui il cronometro è stato tiranno, infatti ha chiuso in 1h e 26' e 48". Franco Stinà si è riconfermato con 1h34'02 (r.t. 1h33'45"), Luigi Toselli ha chiuso in 1h e 42', ed intanto buona la prova di Daniele Ivaldi in 1h e 52' e quella di Pino Faraci (1h54') in vista della trasferta oltreoceano per la Maratona di New York.

Da segnalare l'ottima prova di Mimmo Gallione (Acquirunners) accompagnato dal neopapa Walter Bracco (ATA) e che assieme hanno concluso in 1h e 56".

Bravo Angelo Porta che ha corso in 1h 57 (sua migliore prestazione) e davanti a sua moglie Francesca Usberti che ha accompagnato l'amica Carmen Borio all'esordio su questa distanza. Solo alcuni problemi fisici e hanno impedito a Danilo Dallerba di migliorarsi; poi sono arrivate Luisa Pesce (2h16') e Dodi Scarrone (2h 29') a chiudere il gruppo di Acquirunners, ormai presenza immancabile a tutti gli appuntamenti di prestigio.

## Allattamento al seno

**Acqui Terme.** Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini. Gli incontri, gratuiti, si terranno nelle date di seguito indicate, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile):

- mercoledì 29 ottobre, ore 10, "I vantaggi dell'allattamento al seno, per mamma e bambino";
- martedì 18 novembre, ore 16, "L'allattamento notturno";
- mercoledì 17 dicembre, ore 10, "Preparazione del seno, parto, primi giorni";
- martedì 20 gennaio, ore 16, "Pressioni culturali e bisogni individuali: atteggiamenti e aspettative diversi";
- mercoledì 18 febbraio, ore 10, "Come prevenire e affrontare eventuali difficoltà";
- martedì 10 marzo, ore 16, "Voglio smettere di allattare";
- martedì 22 aprile, ore 10; "Lo svezzamento del bambino";
- martedì 20 maggio, ore 16, "Alla conquista del mondo".

Gli incontri del mercoledì mattina si rivolgono alle future mamme o mamme con bambini fino a 9 mesi; mentre quelli del martedì pomeriggio sono rivolti prevalentemente alle mamme con bambini oltre i 9 mesi. Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Paola Amatteis, tel. 0144 324821; Sabrina Temporin, tel. 0144 311309. Numero unico nazionale: 199432326. Per ricevere via mail informazioni su incontri LLL e consulenti attive in Piemonte, nuove pubblicazioni, seminari, è possibile iscriversi alla newsletter infoLLLpiemonte mandando una e-mail vuota all'indirizzo: infoLLLpiemonte-subscribe@yahoo.com. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Podismo

## Al campionato forense la Giraud seconda

**Acqui Terme.** Domenica 12 ottobre al Lido di Venezia si è disputato il 23º Campionato Italiano Forense di Corsa Campestre, organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia Camera Civile Veneziana e riservata a Magistrati, Avvocati e Notai. Alla corsa hanno partecipato circa duecento atleti e tra questi alcuni Alessandrini.

Daniela Giraud atleta di Acquirunners e valido avvocato si è classificata al secondo posto assoluto e 1ª nella sua categoria (F35) in 42'49", sfiorando la vittoria. Buonissima prestazione di Federico Giunti (ATA Il Germoglio) anche lui avvocato -podista di livello che si è classificato 17º e quarto nella sua categoria (mm40) in 39' e 48".

Da segnalare la buona prova di Giulia Boccassi degli Orsi di Alessandria reduce dai grandi Trail, che qui si è distin-



Daniela Giraud

ta in 46'01, 4ª della sua categoria, ed il primo posto di un altro alessandrino Carlo Piacentini nella M60 che ha percorso i 9,8 km della gara in 45e 41". Per le prossime edizioni del Campionato Forense è stata proposta anche Acqui Terme come possibile sede della gara.

Il racconto dell'escursione

## Con il Cai di Acqui sull'Himalaya

**Acqui Terme.** Gli escursionisti del Cai di Acqui raccontano il loro "incontro" con l'Himalaya.

«È il 7 ottobre, sono le 18 e fuori è già buio, uno yak nero è immobile sotto le finestre del nostro lodge e, mentre aspetta che qualche viaggiatore gli allunghi un biscotto, lentamente si copre di neve. Fa molto freddo, d'altronde siamo a 4700 m di quota, siamo a Gokyo, il più grande villaggio della valle: sette, otto case sparse in riva ad un enorme lago che riflette i giganti 8000 che ci circondano. Sono otto giorni che saliamo le valli Himalaiane. Li ripercorro con la mente osservando lo yak immobile. Siamo atterrati a Lukla il 29 settembre, con molta fortuna il volo è andato bene. Si atterra su una pista di 200 metri in salita per potersi fermare e precipizi ai lati. Qui si vola a vista, il GPS ti dà la posizione con una approssimazione di 5 metri, se sei avvolto da una nube 5 metri possono essere fatali se ti fanno sbagliare la pista; è successo l'altro ieri: sono morti in 18. Questo piccolo aeroporto quest'anno ha fatto più vittime dell'Everest. Noi per fortuna a Kathmandu abbiamo fatto un rito propiziatorio per il viaggio girando tre volte intorno al tempio di Ganesh (il dio con la testa di elefante figlio di Shiva). Siamo saliti per sette giorni lungo la valle di Gokyo semi dimenticata dai maggiori itinerari dei trekker perché tutti salgono dalla parallela e più nota valle dell'Everest. Se guardiamo a nord in questa natura incantata ci guida il Choyu con i suoi 20 Km di ghiacciaio che scendono lungo la valle di Gokyo, a est ci accompagna l'Ama Dablam, il Cervino dell'Himalaya, ogni tanto ci saluta l'Everest che in lontananza fa capolino fra le altre vette le più senza nome. Gli altri compagni mi dicono: "è vero quello che ci raccontavi; se non sei qui non capisci l'immensità di questo posto, tutto è infinitamente grande e noi siamo infinitamente piccoli". Non siamo trekker, neppure alpinisti: siamo viaggiatori d'alta quota e vogliamo conoscere la gente ed i luoghi non ancora inquinati dalle masse, in questo ci aiuta il nostro amico nepalese Bholu, è uno shamano, sa tutte le lingue locali oltre l'italiano e ci guida in questo viaggio fisico e spirituale in un luogo dimenticato dal tempo dove l'uomo vive in simbiosi con lo yak e con la montagna. Lo yak sotto la finestra scuote il capo e soffia una nuvola di vapore, lo yak è un animale incredibile, forte e fiero come il popolo Sherpa. Vive in simbiosi con questo popolo da centinaia di anni, da quando gli sherpa sono scesi dal Tibet per coltivare patate e lenticchie in queste valli disabitate. Lo sherpa non può vivere senza yak, è il suo mezzo da lavoro e da locomozione, perfino il suo sterco è indispensabile, costituisce, una volta essiccato, l'unico combustibile per l'inverno. Quando invecchia non lo macella, lo libera offrendolo agli dei. D'inverno, quando iniziano le prime nevi gli uomini ed il grosso delle mandrie scendono a valle. Alcuni yak rimangono in quota insieme ai ragazzi che fanno da guardiani alle case per difenderle dai predoni che scendono dalla Cina. Quando la tormenta li sorprende, gli yak si lasciano seppellire dalla neve creandosi una trana dove vivono per settimane coperti da metri di neve. Solo un foro in superficie permette loro di respirare. Il ragazzo che li accudisce bada quotidianamente che il foro non si chiuda e, ogni tre giorni ci versa dentro una minestra fatta di erbe che riscaldano il corpo e lo yak la beve e sopravvive fino al disgelo. È una storia che ha dell'incredibile e si ripete tutti gli inverni, ma è vera come è vera la vita che questa gente strappa giorno per giorno. Lo yak sotto la mia finestra se ne va, ha smesso di nevicare per fortuna, sta uscendo la luna fra le nubi ed illumina il lago. Sull'altra sponda vedo la sagoma del Gokyo-Ri 5360metri. Questa notte alle tre ci alziamo e vogliamo conquistare la vetta prima dell'alba per vedere sorgere il sole dietro l'Everest, quindi andiamo a letto, forse non dormiremo, la tensione è palpabile, nessuno di noi è mai salito così in alto. A questa quota ti viene il fiatone solo a legarti gli scarponi, pensa a salire in vetta ad una montagna... speriamo bene, mi infilo nel sacco a pelo, non posso bere perché l'acqua nella borraccia si è ghiacciata, pazienza... chiudo la cerniera, solo il naso è fuori e buonanotte».



## Pallapugno serie A

Prima finale a senso unico  
Corino travolge Trinchieri

**Ricca.** Non più di un migliaio di tifosi, record negativo di sempre, alla prima finale del campionato di serie A di pallapugno. Si è giocato a Ricca, sul sintetico del comunale di via Cortemilia; in campo il Ricca di Roberto Corino con Facenda da centrale, Rigo e De Giacomi sulla linea dei terzini contro il San Leonardo d'Imperia di Trinchieri che da centrale ha avuto il supporto di Flavio Dotta con Giulio Ghigliazza e Papone da terzini.

Che sia stata una partita a senso unico lo dice il risultato, 11 a 1 a favore dei rossi langaroli; che non sia stata una partita degna di una finale lo ha sottolineato il pubblico che ha lasciato il comunale deluso, amareggiato e mugugnante per aver sprecato i soldi del biglietto e per aver perso un pomeriggio. In qualsiasi altro sport la vittoria, anche clamorosa di una squadra farebbe gioire chi per quella squadra tifa; nel mondo della pallapugno è tutto diverso. Allo sferisterio ci si va per divertirsi, per assistere ad uno spettacolo oltre che a seguire una partita, tiffare per una squadra e, se lo spettacolo lo offre una sola squadra, in questo caso il Ric-



Dotta e Ghigliazza, rassegnazione sul loro volto.

ca di Corino, che è il giocatore più forte del momento e il più forte degli anni duemila, il pubblico non se la gode ed anzi s'incavola pure.

Incafolati erano in mille, i pochi liguri che sono arrivati da Imperia, forse già sapendo come sarebbe andata a finire ed piemontesi approdati dalla Langa e dalla Val Bormida, persino quelli di Ricca i fedelissimi di Corino e compagni non hanno gioito che merita una partita di finale.

Cosa sia successo, lo dice analizzando il match Elena Parodi, acquese, sino allo scorso anno d.t. del Bistagno: «Partiamo dal presupposto che oggi Roberto Corino è il giocatore di gran lunga più forte e che, sul suo campo, dal fondo in sintetico con il quale ha fatto presto a prendere confidenza, è praticamente imbattibile, c'è da aggiungere che il San Leonardo ha finito per compromettere anche la possibilità di fare qualche gioco in più sbagliando tantissimo di suo. All'inizio - aggiunge Elena Parodi - Trinchieri ha abbattuto un buon pallone, pari a quello di Corino che però dominava al ricaccio e, quando ha cercato di attaccare il pallone alla rete ha finito per agevolare ancora di più gli avversari. Tutto facile per il Ricca, da cancellare la prova di Trinchieri».

Per fortuna tra andata e ritorno non vale la differenza giochi e Trinchieri ha ancora in mano una carta da giocare. Al ritorno al "Città d'Imperia", i padroni di casa potrebbero anche ribaltare il risultato; naturalmente serve una prova disastrosa di Corino e che Rigo, per una volta si dimentichi di giocare. w.g.

## Pallapugno serie B

Molinari, grande rimonta  
tre ore per battere Dutto

**Cuneo.** Se il sabato pallonaro di serie A è stato una delusione, ben altro impatto ha avuto la finalissima di serie B, giocata al "Città di Cuneo" davanti ad un discreto pubblico. In campo la Subalcuneo di Molinari, Bogliaccino, Marchisio e Cavagnero contro la Nigella di Andrea Dutto, Montanaro, Alberto Bellanti e Leone.

Sfida dal pronostico incerto che, in fase di gioco, ha mantenuto tutte quelle che erano le previsioni della vigilia. Il fattore campo non ha influito sul risultato, l'ex bistagnese Andrea Dutto si è perfettamente adattato agli spazi del "Città di Cuneo" ed è entrato in partita meglio dei padroni di casa. Molinari riesce a restare in scia agli arancioni facendo leva sull'esperienza; la squadra non lo supporta al meglio mentre Dutto può contare su compagni che fanno l'essenziale sbagliando davvero poco. Dopo l'accavallarsi dei primi giochi sono gli "orange" a tentare di

prendere il largo; 3 a 5 ma la forbice non si allarga ed al riposo Molinari è ancora in partita (4 a 6). La ripresa è ancora più emozionante; per ben due volte Dutto e compagni hanno in mano l'asso vincente ma si fanno prendere dalla "paura di vincere". Molinari da saggio capitano non molla, tiene aperta la sfida. Sull'8 a 5 recupera e sfiora l'aggancio (8 a 7). Sono gli errori della Subalcuneo a rilanciare la Nigella che improvvisamente si ritrova in fuga. Sul 9 a 7 il d.t. Fontanone rileva Cavagnero nel ruolo di terzino a muro. La Nigella va sul 10 a 7, sembra fatta ma subentra la stessa paura di perdere di qualche gioco prima. Molinari è saggio, dosa le forze, gioca d'astuzia e aggancia i rivali. Nell'ultimo gioco si consuma la disperazione dei belbesi che vedono sfuggire di mano una partita che sembrava ormai vinta ed in quel gioco Molinari è davvero il protagonista.



w.g. Riccardo Molinari

Si è svolta con successo sabato 11 e domenica 12 ottobre

## Mostra scambio moto d'epoca



**Acqui Terme.** La soddisfazione da parte del Moto Club Acqui Terme per il successo ottenuto e per una grande partecipazione alla «Mostra scambio» di motocicli d'epoca, accessori e ricambi, dimostra l'importanza della manifestazione svoltasi sabato 11 e domenica 12 ottobre nello spazio espositivo del piazzale ex Kaimano.

Il «Moto Club», con l'occasione, ha saputo ben coniugare la passione per le moto di un tempo ed il fattore promotoristico derivato dal fatto che la manifestazione ha fatto da attrazione per un gran numero di gente proveniente da ogni parte, non solo della nostra provincia.

Riunire tante moto, una grande quantità di ricambi ed ogni preziosità di un tempo portati da un gran numero di espositori non è facile.

Ci vuole entusiasmo, passio-



ne e professionalità. Fattori che non mancano al direttivo e ai soci del Moto club, e coordina-

ta dal presidente Mauro Parodi e dal vice presidente Fabrizio Silano. Il tutto per offrire ad espositori e visitatori le migliori condizioni e per far fare un «tuffo nel passato a chi ha vissuto i periodi in cui erano in at-

Pallapugno risultati  
e classifiche

## SERIE A

**Semifinali andata:** Canalese (O.Giribaldi) - San Leonardo (Trinchieri) 11-4; Ricca (R.Corino) - Monticellese (Sciorella) 11-4. **Ritorno:** San Leonardo (Trinchieri) - Canalese (O.Giribaldi) 11-8; Monticellese (Sciorella) - Ricca (R.Corino) 11-10.

**Spareggi:** Ricca (R.Corino) - Monticellese (Sciorella) 11-8; Canalese (O.Giribaldi) - San Leonardo (Trinchieri) 10-11.

**Finale andata:** Ricca (Corino) - San Leonardo (Trinchieri) 11-1. **Ritorno:** sabato 25 ottobre, ore 14.30, a Imperia: San Leonardo - Ricca.

Albese e Imperiese retrocedono in serie B.

## SERIE B

**Semifinali andata:** Subalcuneo (Molinari) - Ceva (C.Giribaldi) 11-10; Santostefanese (L.Dogliotti) - La Nigella (Dutto) 10-11. **Ritorno:** Ceva (C.Giribaldi) - Santostefanese (L.Dogliotti) 4-11; La Nigella (Dutto) - Subalcuneo (Molinari) 11-7.

**Spareggi:** Subalcuneo (Molinari) - Ceva (C.Giribaldi) 11-5; Santostefanese (L.Dogliotti) - La Nigella (Dutto) 2-11.

**Finale andata:** Subalcuneo (Molinari) - La Nigella (Dutto) 11-10. **Ritorno:** domenica 26 ottobre, ore 14.30, a San Benedetto Belbo: la Nigella - Subalcuneo.

L'Augusta Benese e la Merlese retrocedono in serie C1.

## SERIE C1

**Semifinali andata:** Maglianese (Ghione) - Canalese (Marchisio) 11-5; Monticellese (R.Rosso) - Albese (Busca) 11-2. **Ritorno:** Albese (Busca) - Monticellese (R.Rosso) 4-11; Canalese (Marchisio) - Maglianese (Ghione) 11-10. **Spareggi:** Maglianese - Canalese 8-11.

**Finale 3° - 4° posto:** Maglianese (Ghione) - Albese (Busca) 11-7.

**Finale andata:** Canalese (Marchisio) - Monticellese (R.Rosso) 7-11; **Ritorno:** Monticellese (R.Rosso) - Canalese

(Marchisio) 11-2.

La Monticellese (Riccardo Rosso, D.Marchisio, Ghisolfi e R.Bertola) è campione di terza categoria.

## SERIE C2

**Semifinali - andata:** Peveragno - Vendone 11-8; Tavole - Ricca 11-1. **Ritorno:** Vendone - Peveragno 11-3; Ricca - Tavole 1-11. **Spareggi:** Peveragno - Vendone 10-11.

**Finale andata** Tavole (Pirero) 11 - Vendone (Bononato) 7. **Ritorno:** Vendone (Bononato) - Tavole (Pirero) 3-11.

Tavole campione di serie C2 - Tavole e Vendone promosse in serie C1.

## UNDER 25

**Semifinali - andata:** Merlese - San Biagio 9-11; Caragliese - Santostefanese 11-2. **Ritorno:** San Biagio - Merlese 11-10; Santostefanese - Caragliese 5-11.

**Finale andata:** Caragliese (Pettavino) - San Biagio (Einaudi) 9-11. **Ritorno:** San Biagio (Einaudi) - Caragliese (Pettavino) 11-10.

San Biagio campione under 25 - San Biagio e Caragliese promosse in serie C1

## JUNIORES

**Fascia A:** Ricca campione d'Italia fascia A. **Fascia B:** Don Dagnino d'Andora campione d'Italia fascia B.

## ALLIEVI

**Fascia A:** Monticellese campione d'Italia - **Fascia A:** Pro Paschese campione d'Italia fascia B.

## ESORDIENTI

**Fascia A:** Neivese campione d'Italia - **Fascia A.** **Fascia B:** Monferrina campione d'Italia fascia B.

## PULCINI

**Fascia A:** Gallese di gallo d'Alba campione d'Italia fascia A. **Fascia B:** Ricca campione d'Italia fascia B.

## PROMOZIONALI

**Fascia A:** Gallese di Gallo d'Alba campione d'Italia fascia A. **Fascia B:** Castagnole di Castagnole Lanze campione d'Italia fascia B.

Pallapugno:  
corsi tecnici  
per i giovani

Il Centro Tecnico della Federazione Italiana di Pallapugno ha promosso una serie di raduni riservati ai giovani più promettenti delle categorie juniores, allievi ed esordienti.

Nei giorni scorsi, a Canale, sotto la guida dei tecnici Domenico Raimondo, Pierpaolo Voglino, Livio Tonello, Giulio Ghigliazza e Giorgio Vacchetto, si sono allenati Secco Patrick, Riella Loris della Santostefanese; Pettavino Andrea, Tardivo Andrea del Caraglio; Fasano Fabio, Re Simone del Centro Incontri; Novaro Mascarello Fabio della DionDagnino; Panero Enrico, Arnaudo Davide, Mandrile Andrea, Giraud Andrea del Monastero Dronero; Vacchetto Massimo, Rivetti Francesco della Monticellese; Boetti Gabriele della Pro Paschese; Marcarino Massimo, Defabri Edoardo del Rcca; Politano Danilo, Raviola Federico, Curetti Leonardo, Caniglia Stefano del San Biagio; Dulbecco Simone, Carli Claudio del San Leonardo; Brignone Stefano della Subalcuneo; Re Alessandro del Valle Arroscia.

## Progetto Enaip

**Acqui Terme.** Sono aperte fino al 17 novembre le candidature per partecipare al Progetto Euromobilità del Programma Leonardo Da Vinci dell'Enaip. Si tratta di 10 tirocini per giovani lavoratori e neolaureati residenti in Piemonte, della durata di 4 mesi, a Dublino, per vivere un'esperienza formativa e professionale, da gennaio a maggio 2009.

La scheda di candidatura, disponibile sul sito di Enaip Piemonte [www.enaip.piemonte.it](http://www.enaip.piemonte.it), va stampata, compilata e spedita, a mezzo posta, completa di tutti gli allegati, secondo quanto previsto nelle modalità organizzative, al seguente indirizzo: En.A.I.P. Piemonte, Piazza Statuto, 12 - 10122 TORINO, entro il 17/11/2008. Farà fede il timbro postale.

Cambiano viabilità e sensi unici

## Velocità a 30 km all'ora nella zona dell'ospedale

**Ovada.** Si chiama "zona 30" e riguarda il comparto dell'Ospedale Civile cittadino.

Trenta come la velocità dei veicoli in transito per le vie della zona ospedaliera. Compresa nel triangolo rappresentato dalle vie Ruffini, Dania e Carducci. Una specifica segnaletica stradale, verticale ed orizzontale, avviserà i conducenti dei veicoli della limitazione drastica della velocità in quella zona critica della città. Dove sarà vietato superare i 30 chilometri all'ora.

All'incrocio tra via Dania e corso Saracco, all'altezza dello stabilimento "Tre Rossi", sarà realizzata una piccola rotonda per ridurre la velocità. Un'altra modesta rotonda sorgerà in fondo a via Ruffini, all'incrocio con Regione Carlovini. Invece all'intersezione tra via Ruffini e corso Saracco la pavimentazione stradale subirà un rialzo, allo scopo di far diminuire la velocità dei veicoli. Non saranno dei dossi o dei dissuasori "duri" ma un rialzo in autoblocanti della sede stradale, per una buona dozzina di metri.

Dice l'assessore comunale ai Lavori Pubblici e vicesindaco Franco Piana: "La zona 30 prevede anche la costruzione di un marciapiede che dall'Ospedale conduce sino al Geirino, dal lato sinistro della strada. Per la sicurezza dei cittadini e dei tanti ragazzi che frequentano il Polisportivo, che così non dovranno attraversare la Provinciale. Il senso della "zona 30" comunque è quello di ridurre la velocità di qualsiasi via del comparto dell'Ospedale."

Infatti il traffico in zona subirà modifiche sostanziali: ai

mezzi pesanti sarà proibito di transitare in via Ruffini. I camion passeranno così per via Carducci, che probabilmente tornerà a doppio senso di marcia. Inoltre con deviazioni in via Dania ed altri accorgimenti allo studio, si scoraggerà il più possibile il transito veicolare davanti all'Ospedale.

Per la tempistica della realizzazione della "zona 30", "il lavoro dovrà essere cantierato entro maggio del 2009" - continua Piana. L'impresa vincitrice della gara d'appalto cioè dovrà sistemarsi nel cantiere non oltre quella scadenza. Comunque deve ancora essere completata la progettazione stessa dell'intero intervento, a cui seguirà il bando di concorso e la gara di appalto tra le imprese del settore.

"Il termine dell'intervento è fissato per maggio 2010" - conclude Piana - "Io vuole la Regione Piemonte. Abbiamo quindi un anno di tempo circa per portare a termine questi lavori così importanti per la sicurezza dei pedoni e la criticità veicolare della zona dell'Ospedale. Compreso il collaudo e tutte le altre componenti dell'iter burocratico per poter deliberare alla gente la fine definitiva dei lavori e la fruizione dell'intervento."

La realizzazione del percorso pedonale protetto sino al Geirino dovrebbe durare circa quattro/cinque mesi.

Costo complessivo dell'intervento: circa 180 mila euro, di cui 80 mila provenienti da un contributo regionale ed i restanti carico del Comune.

Che accenderà così un mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti.

E. S.

L'area verde di via Cavanna per il fondatore degli scout

## I giardini intitolati a Baden Powell



**Ovada.** Inaugurati ufficialmente i giardini "Baden Powell" di via Cavanna, di fronte all'ufficio postale.

L'area verde e parco giochi per i bambini è stata così intitolata al fondatore del movimento scoutistico.

E gli scout di Ovada erano tutti presenti alla cerimonia di inaugurazione, con l'alzabandiera iniziale ed il grande "urlo" finale della rottura del loro quadrato.

Nelle parole degli intervenuti, dai rappresentanti scout al sindaco Oddone, dal parroco don Giorgio a padre Gugliel-

mo, l'importanza della valenza educativa nel mondo d'oggi, che pare aver smarrito alcuni valori fondamentali richiamati invece dall'attività scoutistica.

Se attualmente il mondo vive un'emergenza educativa, allora è giusto soffermarsi anche sulla toponomastica cittadina e riflettere sulla titolazione di certe vie e di piazze della città.

Per non dimenticare quei valori e quei principi universali rappresentati dai nomi illustri impressi sulle targhe marmoree che titolano vie e piazze di Ovada.

Per contattare il referente di Ovada  
bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454

Chi sarà l'Ovadese dell'Anno 2008?

## È conto alla rovescia per l'Ancora d'argento

**Ovada.** E' già iniziato il conto alla rovescia per l'Ancora d'argento di quest'anno e "l'Ovadese dell'Anno 2008".

Come avviene ormai dal lontano 1982, tutti gli anni, nell'imminenza delle feste natalizie, il prestigioso Premio, consistente in un'artistica e pregevole ancora d'argento, opera artigianale di Barboro Gioielli (ed omaggiata dall'autore) di via Cairoli, viene assegnato, dall'apposita giuria, ad una personalità singola, o un gruppo, di Ovada o della zona.

E la motivazione dello statuto così recita: "ad un cittadino (o un gruppo) che si sia particolarmente distinto nel campo del sociale, dell'impegno civile o del civismo e del volontariato. Oppure si sia reso protagonista di un'azione esemplare ancorché sconosciuta o ancora abbia contribuito, col suo lavoro e la sua attività, a portare il nome di Ovada al di fuori dei confini zonali."

E per la 27ª edizione del Premio è già evidente una folta candidatura di nominativi, tutti eccellenti e meritevoli del Pre-

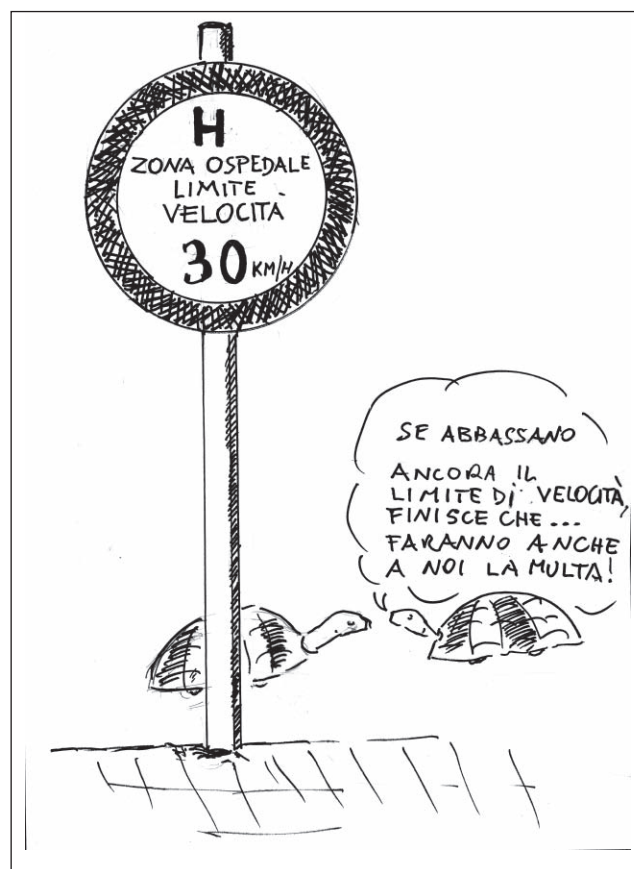
mio. In particolare, in questo momento, tre nominativi paiono essere favoriti sugli altri: si tratta di una forte personalità singola e di due gruppi fortemente, e da tempo, radicati nella realtà cittadina e che operano in settori analoghi.

C'è comunque ancora sicuramente tempo perché anche i lettori ed i cittadini segnalino le loro candidature preferite: con una e-mail (bruna.ottonelli@libero.it), un biglietto recapitato nella cassetta postale di via Buffa 49, una telefonata al referente di zona (telef. 347 1888454) o in redazione (0143 86171), o per contatto diretto con i collaboratori redazionali. La giuria ne terrà debito conto.

Quest'anno poi si prevede una grandissima sorpresa decembrina... che lascerà a bocca aperta molti ovadesi!

Intanto Barboro Gioielli dà appuntamento a tutti per la vigilia di Natale quando alle ore 17 si terrà un party in via Cairoli per la fine della sua pluridecennale attività, e già da ora annuncia grandi sconti alla sua clientela.

## La vignetta di Franco



## Iniziata la rassegna al teatro Splendor

**Ovada.** Si è aperta sabato 4 ottobre la 13ª rassegna teatrale allo Splendor di via Buffa, a cura dell'associazione "I Ragazzi dello Splendor".

Anche quest'anno il calendario degli appuntamenti è molto ricco e offre al pubblico ovadese la possibilità di assistere a spettacoli di genere diverso: commedie dialettali, musicals, pièces drammatiche.

Ospite della prima serata è stata la Compagnia "A' Campanassa" di Savona, che ogni anno torna ad Ovada per proporre i propri lavori, registrando sempre il quasi tutto esaurito.

Sabato 25 ottobre alle ore 21, l'associazione teatrale "I Ragazzi dello Splendor" presenta "Giamburascas", liberamente tratto dal Giornalino di Giamburascas di Vamba. Regia di Nunzia Cuomo. Interpreti i ragazzi del Laboratorio teatrale 2007/08:

Ludovico Succio, Federica Vitale, Andrea Lombardo, Alessia Lombardo, Cristiano Guglieri, Elisabetta Caneva. Luci e suoni di Matteo Stopiglia.

L'associazione, anche per l'anno in corso, organizza il laboratorio "Passi in palcoscenico", sotto la guida di Nunzia Cuomo, aperto a chi, appassionato di teatro, vuole avvicinarsi all'esperienza teatrale, imparando le tecniche di base. Durante il corso verrà anche preparato un saggio finale che darà l'occasione ai partecipanti di sperimentarsi con una pièce riadattata.

Iscrizioni fino al 31 dicembre, telefonando ai numeri 0143-823170 oppure 339-2197989.

Compatrono cittadino

## Celebrata la solennità di San Paolo della Croce



**Ovada.** Celebrata la solennità della festa di San Paolo della Croce, compatrono cittadino. Tanti fedeli in Parrocchia alla S. Messa officiata dal Vescovo mons. Micchiardi, col parroco don Giorgio e la collaborazione di altri sacerdoti. Assai significative le parole del Vescovo nell'omelia, col preciso richiamo alla frase di Paolo "per me vivere è Cristo". E con l'insistenza sul concetto "dell'essere sulla croce", situazione così profondamente umana e cristiana in modo autentico. E' seguita la Processione per il centro città, con la Banda musicale "A. Reboras" diretta dal m.º G.B. Olivieri e la presenza delle Confraternite, degli Scouts e di diversi altri gruppi cittadini. E naturalmente con moltissimi fedeli ovadesi.

## Deceduto il dentista Alessio Sonaglio

**Ovada.** Alessio Sonaglio, noto dentista, è deceduto domenica scorsa in un incidente stradale ad Acqui Terme.

Era alla guida della sua moto, una Kawasaki 750, e percorreva viale Einaudi (zona Bagni), quasi all'uscita della città, quando si è scontrato con una Opel condotta da C.R., 34 anni, di Spertorno, che sbucava da un parcheggio laterale, all'altezza dell'hotel Regina. L'impatto è stato inevitabile nonostante il dentista abbia disperatamente frenato per una decina di metri. E' subito giunta un'ambulanza del 118 ma ormai per Sonaglio non c'era più nulla da fare. Alessio Sonaglio era molto conosciuto in città. Divideva con i fratelli Franco e Luigi un avviato studio dentistico in via Galliera, e con loro collaborava la sorella Nika. Anche il padre Pietro, originario di Olbicella, era stato un noto dentista cittadino, nonché sindaco di Molare. La notizia della morte di Alessio Sonaglio ha suscitato grande cordoglio in città. Ed i tanti presenti al funerale del dentista, che aveva 55 anni ed abitava in via Nuova Costa, hanno testimoniato la grande stima con cui da decenni era considerata la famiglia Sonaglio. Alessio era consigliere provinciale dell'associazione dei medici dentisti. Lascia la moglie e due figli, Umberto e Andrea.

## Via Torino: partono i lavori

**Ovada.** Sono iniziati lunedì scorso i lavori per il rifacimento di via Torino, ad opera della ditta Cambrea. Si parte dal lato sinistro della via (provenienza da piazza XX), col rifacimento completo del marciapiede e dell'annesso cordolo. Quindi sarà la volta del marciapiede destro, lato opposto al Municipio. Nuovi anche i punti luce della trafficatissima e centralissima via. Si prevede che il termine dell'intervento definitivo su via Torino, per un importo di 120mila euro circa, sia entro il prossimo inverno.

## Manifestazioni del 1º novembre

**Ovada.** Sabato 1º novembre, nel centro storico, Mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Più di 150 espositori di antiquariato di qualità per le vie e le piazze del centro storico cittadino. Organizzazione della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato. Apertura straordinaria del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, per il Mercatino dell'antiquariato. Orario: 10-12; 15-18. A cura dell'associazione Calappilia. Nella Chiesa Parrocchiale di N.S. Assunta, alle ore 21, Concerto d'autunno, giunto alla VIII edizione. A cura dell'associazione Camt.

## Fiera di San Simone ad Ovada

**Ovada.** Sabato 25 e domenica 26 ottobre, tradizionale Fiera autunnale di San Simone. Tante bancarelle e numerosi espositori ambulanti per le vie e le piazze del centro cittadino. In occasione dell'evento fieristico, sabato 25 ottobre il Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio rimarrà aperto con il seguente orario: 10-12; 15-18.

## Taccuino di Ovada

**Edicole:** via Cairoli, via Torino, piazza Castello.  
**Farmacia:** Frascara, piazza Assunta 18 - tel. 0143-80341.  
**S. Messe. Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Ventun Dolcetto d'Ovada Superiore

## Tutti i vini premiati al concorso di Tagliolo

**Tagliolo Monf.to.** All'undicesima edizione del concorso enologico del Dolcetto d'Ovada sono state assegnate quattro medaglie d'oro e diciassette d'argento ad altrettanti vini.

La premiazione si è svolta al padiglione "Rosso e dintorni", presenti, tra gli altri, il sindaco Franca Repetto, l'assessore regionale all'Agricoltura Taricco ed il presidente della Provincia Filippi.

Ma anche diverse altre personalità, tecnici ed esperti del settore vinicolo e tanta gente. Il sindaco ha, tra l'altro, sottolineato l'importanza raggiunta dal concorso enologico tagliolese, autorizzato dal ministero delle Politiche Agricole, in un momento in cui è finalmente arrivata la denominazione di origine controllata e garantita per il Dolcetto d'Ovada.

1 ventuno Dolcetto finalisti al concorso sono considerati tutti "superiore" e quindi ap-

partiene loro di diritto la docg.

I quattro vincitori, premiati con la medaglia d'oro: il tagliolese Federico Robbiano di Ca' Bensi col Dolcetto superiore 2007 del Poggio di S. Pietro; Carlo Grosso del Poggio di Montaldeo, anch'egli col 2007 della vigna della Conchetta; il Castello di Tagliolo con un Dolcetto del 2005 e l'azienda vinicola Poggio di Vignole, anch'essa con un 2007.

Le 17 medaglie d'argento: Annamaria Alemanni, Lino Rava, Giorgio Ferrari e Cascina Boccaccio di Tagliolo; Italo Danielli ed Oscar Benso di Cremolino; Ivana Francescon e F.lli Facchino di Rocca Grimalda; Cantina Tre Castelli di Montaldo; Luigi Tacchino e Giancarlo Montobbio di Castelletto; Produttori Insieme di Capriata; Cantina di Montagna di Lerma; Natalino Ghio, Matteo Guido e Roberto Ghio di Bosio; Luigi Ghione di Canelli.

Sul ponte dell'Orba tra Ovada e Molare

## Accordo intercomunale per fare la passerella

**Ovada.** Ad un anno e mezzo dal rifacimento del ponte sull'Orba poco prima di Molare, sembra essere la volta buona per la tanto sospirata passerella di congiungimento con la stradina che conduce dal paese alla stazione ferroviaria.

Infatti tra i Comuni di Molare e di Ovada è stato raggiunto un accordo per la risoluzione del problema e quindi la realizzazione della passerella, tanto attesa dai numerosi utenti ferroviari di Molare e anche dai residenti nella zona. Tempo fa al Comune di Molare erano stati accreditati dalla Regione circa 18 mila euro per la realizzazione dell'intervento, da effettuarsi però nel territorio comunale di Ovada. Ora la sopraggiunta intesa intercomunale sembra aver chiuso l'annosa vicenda della passerella.

In realtà si tratta di un marciapiede, a sbalzo, all'interno del muretto che delimita il ponte sull'Orba. In pratica l'inter-

vento, che tutti auspicano di imminente realizzazione, soprattutto per l'avvicinarsi della stagione nebbiosa e del buio serale o mattutino sempre più prolungati, taglia la pericolosa curva all'ingresso all'uscita del ponte per chi proviene dal paese. Bypassando così i pericoli attualmente rappresentati dal dover camminare, per forza di cose, sulla Provinciale, una volta terminato il passaggio pedonale protetto dal guard rail sul ponte.

Attraverso collegamenti e sostegni in ferro, il marciapiede si unirà così alla stradina sterrata protetta che porta in direzione della stazione ferroviaria, della zona industriale della Coinova, delle frazioni molarresi di Battagliosi e Albareto, e delle numerose abitazioni che sorgono nella piana tra Molare ed Ovada.

Per questo intervento è stato anche ottenuto il nullaosta dei Beni Ambientali.

Al corso 14 artigiani di Ovada e Novi

## Imprese artigiane e marketing efficace

**Ovada.** Può apparire ripetitivo o scontato ma le imprese continuano a confrontarsi con scenari competitivi in continuo mutamento, a cui occorre saper rispondere in maniera adeguata.

A questa esigenza ha inteso dare risposta il progetto Proazione, finanziato dal Ministero del Lavoro e realizzato da una partnership nazionale in cui figurano centri di ricerca ed enti di formazione, tra cui la Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci.

L'obiettivo finale del progetto è quello di fornire alle imprese strumenti metodologici ed approcci di intervento idonei ad affrontare con successo i processi di cambiamento della società e dei mercati di riferimento.

Il corso, conclusosi il 12 ottobre, si inquadra nella prima delle tre aree di intervento: risulta infatti, da un'operazione di auditing condotta dalla Confartigianato di via Piave, fattore chiave in molte aziende eccellenti la conoscenza e l'applicazione di un marketing strategico.

"Questi incontri hanno messo in risalto la necessità delle imprese di dover improntare strategie nuove e più coraggio-

se per affrontare il mercato" - dice il suo presidente Giorgio Lottero.

"E' utile confrontarsi ma soprattutto è importante fare un salto di mentalità che consenta di mantenere forte il ruolo delle piccole e medie imprese nel nostro Paese."

Il corso, che ha coinvolto come partecipanti 14 artigiani titolari di imprese delle zone di Ovada e Novi, ha consentito di acquisire le conoscenze necessarie per attuare efficaci strategie di marketing, con una metodologia improntata al confronto di esperienze e buone prassi.

Oltre al presidente Confartigianato Lottero e al segretario Mario Arosio, hanno partecipato al corso Marco Giacobbe della LCM di Cremolino, Pinuccio e Giuseppe Ulzi della Quattro Ulzi di Silvano, Crocco Simona della Nuova GT di Ovada, Nicola Colombo della Nichols di Capriata, Giuliana Lazzari e Barbara Arecco della Giuliana Lazzari comunicazione di Ovada, Maria Rosa Giacobbe della Morella Garden di Silvano, Cosimo Piras di Stazzano, Danilo Persano Lavanderia Iris di Novi e Vito Mininno, fabbro di Pozzolo.

Sull'informazione, per la suola dell'obbligo

## Parte il concorso della Croce Verde



**Ovada.** Anche per questo l'anno scolastico, la Croce Verde organizza il concorso sul volontariato per gli alunni delle scuole primarie e medie inferiori di Ovada e zona.

Il programma completo del concorso "Inform@zione: essere informati oggi per agire domani" e i temi proposti agli studenti verranno resi noti alla conferenza di presentazione di sabato 25 ottobre, alle ore 10, nelle cantine di Palazzo Delfino, sede del Municipio di via Torino.

Dicono alla Croce Verde (presidente Giuseppe Gasti, segreteria generale Sonia Parodi, segreteria del concorso Maria Paola Giaccheri): "Il concorso vuole coinvolgere gli studenti in un progetto educativo e di promozione del volontariato. E' diviso in due percorsi distinti ma complementari fra loro. La prima parte del progetto sarà prevalentemente didattica e avrà lo scopo di fare conoscere le attività delle pubbliche assistenze nonché la loro struttura e l'organizzazione sul territorio. Inoltre verranno identificate le componenti del sistema di emergenza/urgenza 118 e sarà introdotta la figura del

volontario, quale elemento attivo della catena del soccorso.

La seconda parte del percorso formativo impegnerà gli studenti nella descrizione di quanto appreso (frutto anche di approfondimenti guidati dagli insegnanti) attraverso un elaborato scritto o grafico, espressione di un lavoro individuale o di gruppo.

Il progetto avrà anche una forte valenza sociale in relazione alla intrinseca promozione del volontariato, inteso come servizio reso alla collettività."

La Croce Verde mette in palio dei contributi in denaro, assegnati all'Istituto di appartenenza degli studenti giudicati meritevoli da una commissione esaminatrice nominata dal Consiglio direttivo del sodalizio. Agli studenti della scuola primaria verrà distribuito gratis il volume "Nina, Stefano e il meraviglioso mondo del soccorso sanitario", edito dall'Anpas.

La Croce Verde effettua oltre 10 mila servizi annui, con una percorrenza di 400 mila chilometri, si avvale dell'impegno di 270 volontari attivi, di cui 90 certificati per il soccorso di emergenza 118.

## Precisazione

**Ovada.** Nello scorso numero del giornale, il computer, per certi articoli e certi termini, è come andato in tilt. Ed è così che Dania è diventato "Manin", Rebora "remora", segnaletica "sgualcisa", Maragliano "marigliano", orario "orrido" e Peep "pepe". Ce ne scusiamo con l'assessore Piana ed i lettori.

A Molare riuniti i coscritti

## Festeggiati gli 80 anni della leva del 1928



**Molare.** Domenica 12 ottobre i coscritti della leva del 1928 si sono ritrovati nella Chiesa parrocchiale per ringraziare, durante la Messa, degli 80 anni di vita loro concessi e ricordare gli amici che non ci sono più. Dopo la celebrazione l'allegro gruppo degli ottantenni si è radunato al ristorante Giani, per festeggiare il traguardo raggiunto.

## Pensioni Inps ed affitti

**Ovada.** Con un avviso pubblicato il 7 ottobre, l'Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria comunica che, con provvedimento del 18 settembre, il garante per la privacy ha imposto nuove misure di sicurezza per l'accesso all'anagrafe tributaria, con l'immediato blocco di tutti gli accessi degli enti esterni per circa sei/dodici mesi.

Conseguentemente, all'Agenzia non è più consentito acquisire direttamente i dati relativi alle pensioni Inps.

Gli inquilini che non vi hanno ancora provveduto, sono invitati a presentare i documenti relativi ai redditi anno 2007 (mod. Cud - mod. 730 - modello Unico - autocertificazione), compresi i Cud relativi alle pensioni Inps, entro il 7 novembre.

In caso di mancata o parziale presentazione della documentazione entro il termine suddetto, l'A.T.C. di Alessandria segnalerà il nominativo dell'interessato al Comune di Ovada e applicherà, come prevede la legge regionale, un affitto pari a due volte l'equo canone, a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Orari di apertura al pubblico degli sportelli A.T.C. di Alessandria: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30; il lunedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Per i residenti nel Comune di Ovada i documenti possono essere o presentati presso lo Sportello Prestazioni Sociali Agevolate del Comune di Ovada, aperto al pubblico il lunedì e mercoledì ore 15.00/17.15, e il martedì e giovedì ore 8.40/12.15, Tel. 0143 836217 oppure spediti all'A.T.C. via Piave 39 - 15100 Alessandria.

Per ogni informazione si può telefonare al numero 0131 319229 solo nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9,30; dal lunedì al mercoledì dalle ore 14 alle ore 15 oppure inviare una e-mail all'indirizzo "utenza@atc.alessandria.it" o un fax al numero 0131 319209 oppure consultare il sito internet "www.atc.alessandria.it" e il sito internet "www.comune.ovada.al.it" alla voce "Avvisi", ove è disponibile un fax-simile per l'autocertificazione delle condizioni del nucleo familiare.

## Impianto idroelettrico lungo l'Orba a Molare

**Ovada.** Riceviamo dalla Giunta provinciale per un nuovo impianto idroelettrico sull'Orba di Molare.

"La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, informa della determina che sottopone alla fase di verifica della procedura di valutazione di impatto ambientale, l.r. 40/1998, il progetto per un nuovo impianto idroelettrico sul torrente Orba, denominato "Mulino di Molare".

Prevede il recupero di un vecchio mulino collocato a valle del ponte della ex S.S. n. 456, nel Comune di Molare."

TRIGESIMA



**Federica CANEVA**  
in Minuti

"In punta di piedi ci hai lasciato preoccupandoti di noi ed incoraggiandoci sino all'ultimo istante. Riservata, serena, dolce come hai vissuto lasciandoci un vuoto incolabile: resterai per sempre nei nostri cuori".

Il marito, la mamma, il papà, la suocera e i parenti tutti, commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di cordoglio e di stima alla loro cara, ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore ed annunciano la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 9 novembre alle ore 9 nella chiesa di Madonna della Villa di Carpeneto.

RICORDO



**Maria Grazia PUPPO**

**2004 - † 20 ottobre - 2008**  
"Il tempo non cancellerà mai il tuo dolce ricordo". Con tanto affetto e amore, Lolly, Gianni, mamma e papà.

RICORDO

**dott. Alessio SONAGLIO**

Gli amici del Consiglio Direttivo Provinciale di Alessandria e i colleghi del Consiglio Direttivo Regionale dell'Associazione Nazionale Dentisti Italiani si stringono con affetto alla famiglia per la tragica e prematura perdita del caro amico e consigliere dott. Alessio Sonaglio.

Oratorio "Giovanni XXIII" di Molare

## Riprese le attività con una castagnata



**Molare.** Da tre settimane sono riprese le attività all'Oratorio Giovanni XXIII. Sabato 11 Castagnata nel cortile dell'Oratorio. Le attività proseguono il sabato dalle ore 14 alle 16,30 nei locali di via Umberto I.

### Ricordo di Livio Piana

**Ovada.** Ci scrive Giorgio Martini: «È mancato ad Ovada il 13 ottobre il prof. Livio Piana, figura eminente del mondo cattolico genovese.

La sua famiglia è di Ovada ed in questa città Livio ed i suoi passavano le vacanze tutti gli anni.

Quando, nel 1974, chiesi ad un sacerdote di Genova di mettere in contatto mia moglie e me con le équipes Notre Dame (famiglie che si riuniscono periodicamente per pregare, leggere la Bibbia e cenare insieme, come ai primi tempi del cristianesimo), mi vennero indicati i coniugi Livio ed Anna Maria Piana, come rappresentanti emblematici del movimento.

Essi hanno avuto cinque figli; una di loro è suora di Madre Teresa di Calcutta.

Il prof. Livio ha insegnato Storia dell'Arte nei licei classici "Mazzini" e "D'Oria" di Genova, molto amato dagli studenti e stimato dai colleghi, ma la sua cultura profonda e versatile andava ben oltre questa materia esposta appassionatamente, e spaziava dal diritto alla filosofia, dalla letteratura alla religione, dalla storia politica a quella del cinema.

È stato molto impegnato anche nell'Azione Cattolica ed in altri gruppi ecclesiali.

Non saprei trovare per lui migliore definizione che quella di gentiluomo e di gentiluomo cristiano. Per chi scrive è stato un amico e più che un amico.

Noi, pertanto, genovesi di nascita o di emigrazione, ringraziamo il Signore per avercelo dato e ringraziamo anche Ovada, l'ambiente in cui si sono formati spiritualmente, socialmente e culturalmente i suoi antenati».

Nel ricordo del prof. Agostino Sciutto

## Livio Piana, esempio di grande spiritualità

**Ovada.** «L'assemblea liturgica che si è radunata nella parrocchiale il mercoledì 15 ottobre, nel primo pomeriggio, per donare l'estremo saluto all'amico e collega Livio Piana, mancato il 13, è stata una manifestazione corale di cordoglio e nel contempo di fede incomparabile. Il gruppo dei giovani coristi genovesi e un immenso stuolo di fedeli, parenti e amici, giunti anche da Firenze hanno creato l'atmosfera luminosa di un Santuario. Confesso di aver provato, dopo l'iniziale mestizia, un senso profondo di serenità.

L'immagine di Livio campeggiava sulla vetta dei canti, delle preghiere, delle commosse rievocazioni di Don Giorgio e dei parenti, e mi riportava ai tempi della sua adolescenza col compianto fratello Tonino, all'epoca della guerra, alla lieta compagnia che egli mi donava nelle domeniche quando ci in-

contravamo nella chiesa di San Paolo.

Non soltanto io ma tutti lo amavamo. Era un uomo di nobilissimo sentire, dotato di una cultura profonda ma soprattutto di una spiritualità radiosa, capace di conquistare chiunque lo avvicinasse. In lui trepidava l'amore per il prossimo e nel suo cuore era una fede operosa che si esprimeva in ogni momento. Conservo ancora le lettere che mi scrisse quando mi mancarono i genitori. Mi disse parole di grande conforto e di speranza.

Ora Livio ha concluso la sua corsa, a conservato la fede: usiamo le parole di Paolo Apostolo perché a Livio si adattano in modo perfetto. Rivolgo alla moglie Anna, al figlio Augusto, alle figlie tra cui Suor Anna Livia di Madre Teresa e a tutti i parenti un saluto pieno di affetto, di fede, di fraterna e cristiana speranza».

### L'associazione Vela ringrazia

**Ovada.** Vela ringrazia chi, con l'elargizione del 5% (anni 2005/2006) ha confermato solidarietà, condivisione ed appoggio per obiettivi e attività dell'associazione.

Sabato 25 a Campagnola Emilia

## Plastipol, un punto col Costa Volpino

**Ovada.** L'unica consolazione è l'aver mosso la classifica ma la gara d'esordio col CBL Costa Volpino, un po' d'amaro in bocca lo lascia, e non solo ai tifosi.

Sabato scorso al Geirino la Plastipol sfodera una buona prestazione ma si deve accontentare di un solo punto, al termine di una gara bella che i biancorossi potevano anche vincere. Alla fine sul risultato del sestetto avversario e soprattutto il maggior numero di errori commessi dagli ovadesi. Quando un incontro si decide all'ultima palla del tie-break e, nel computo totale della somma dei punteggi, la differenza è di soli tre punti è chiaro che a pesare sono anche le sbavature, che purtroppo la squadra di Minetto non è riuscita ad evitare. Ospiti avanti al primo tempo tecnico (8/6) e che raddoppiano al secondo (16/12). Ma la Plastipol c'è e riesce a rimontare lo svantaggio e a chiudere sul 25/23 conquistando il primo punto. Identico l'andamento anche del secondo set ma, sul 16/12, stavolta i

bergamaschi sono bravi a non farsi rimontare e a tenere la testa riportandosi in parità. Nel terzo parziale la Plastipol parte meglio, conquista tre punti di vantaggio al primo stop, subito rimontati, ma tiene ancora (16/13 al secondo stop) e si porta sul 2-1. Il quarto set è un testa a testa che vede i lombardi quasi sempre avanti di un punto ma con i biancorossi sempre incollati e che nel finale danno l'impressione di potercela fare. Un paio di decisioni dubbie e un po' di sfortuna favoriscono gli avversari, che si riportano in parità e poi sono più bravi a tenere la calma nel tie-break.

Sabato 25 trasferta lunga a Campagnola Emilia dove la Plastipol affronta la Nicolini Seat.

Plastipol - Costa Volpino 2/3 (25/23 - 22/25 - 25/22 - 23/25 - 12/15). Formazione: Crocco 4, Caldon 19, Morini 10, Demichelis 19, Quaglieri G.L. 15, Belzer 11. Libero: Quaglieri U. Utilizzato: Suglia. A Disp.: Puppo, Barisone, Graziani, Peluffo, Bisio. All.: Minetto. 2ª all.: Patrone. Acc.: Viganego.

### Volley femminile

**Ovada.** Partenza lanciata della Plastipol femminile che, nella gara d'esordio, non ha trovato nel Bra un avversario in grado di impensierirla più di tanto.

In poco più di un'ora le Plastigirls si sono sbarazzate delle avversarie con un 3 a 0. La giovane formazione ospite ha cercato di contrastare la squadra biancorossa con l'unica arma a sua disposizione, la difesa, ma solo nel secondo set è riuscita in qualche modo ad imbrigliare la manovra ovadese con una buona disposizione in campo che le ha permesso di difendersi dagli attacchi di Agosto & C., almeno sino alle battute finali.

Per il resto è stato un monologo della squadra di Cazzulo evidentemente più forte sia sul piano fisico che tecnico nonostante la pesante assenza di Roberta Olivieri che, risolto il problema muscolare che l'affligge, nel giro di qualche settimana dovrebbe rientrare nei ranghi. Dopo un primo set a senso unico in cui le biancorosse hanno lasciato alle avversarie solo 13 punti nel secondo è il Bra a partire più deciso portandosi in vantaggio per 6 a 3 sfruttando un po' di rilassatezza tra le fila ovadesi. Un breck di 6 punti per le plastigirls riporta la partita sul binario più logico ma le ospiti non mollano e danno il massimo per conquistare il set, senza peraltro riuscirci. Nel terzo si ripete il monologo del primo e vittoria finale.

Sabato 25 ottobre prima trasferta a Cambiano contro l'Asti Volley. Plastipol-Bra Cherasco: 3 - 0 (25/13 - 25/21 - 25/15). Formazione: Fabiani 3, Romero 9, Re 7, Agosto 15, Guido 7, Moro 7. Libero: Fabiano. Utilizzata: Musso 1. A disp.: Bastiera, Vitale, Pota, Bisio. All.: Cazzulo. 2ª all.: Vignolo.

### Spettacoli teatrali a Silvano

**Silvano d'Orba.** La Compagnia teatrale "Le Maschere", col patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura e dell'Oratorio parrocchiale di San Sebastiano, (sponsor Studio Sozzi), presenta sabato 25 ottobre alle ore 21, al teatro dell'Oratorio di via IV Novembre, la commedia brillante di Neil Simon "La strana coppia" (The Odd Couple), capolavoro già portato sul grande schermo da Walter Matthau e Jack Lemmon. L'intero ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza, in parte per la ristrutturazione dell'Oratorio parrocchiale ed in parte a don Beniamino Riccardi, prete silvanese di adozione, che dal febbraio del 1974 è missionario in Argentina. Ultima sua opera la costruzione di una scuola per i bambini della sua Missione. "Le Maschere" sono una compagnia teatrale costituita da giovani silvanesi (anche se qualcuno proviene dai paesi limitrofi) accomunati dal grande amore verso il meraviglioso mondo dell'arte teatrale.

Domenica 26 ottobre alle ore 16, l'associazione "Amici dei Burattini", col patrocinio del Comune, di Provincia e Regione, alla fine dei seminari e "Incontri tra arte e formazione" delle compagnie di burattinai intervenute e dei partecipanti dell'iniziativa "Sipario d'Orba 2008" - presenta, al teatro della Soms, l'ultimo spettacolo dal titolo "Burattini all'improvviso" della Compagnia "L'Allegria Brigata" del m.º Elis Ferracini.

### Due lavori pubblici a Molare

**Molare.** Sono arrivati dalla Regione al Comune circa 107 mila euro per due lavori pubblici, in attesa di essere conclusi.

Il primo riguarda la sistemazione della frana in Reg. Terio, nella frazione di Madonna delle Rocche.

L'altro per sistemare la sede stradale sul ponte sulla Granozza, in frazione Battagliosi, dove c'è un avvallamento che si allaga ad ogni pioggia. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici Giacomino Priarone: "E' arrivato dal Genio civile il finanziamento per queste due opere, che presto saranno così realizzate. Finiranno così i disagi causati dalla frana alle Rocche e dall'avvallamento poco prima di Battagliosi."

Battuto il Goito nella prima finale di B

## A Carpeneto si festeggia la promozione in "A"

**Carpeneto.** Il campo adorno di migliaia di bandierine tricolori, fuochi d'artificio e festa in piazza. Carpeneto ha festeggiato, così, il prestigioso successo della squadra di tamburello, che ha conquistato la promozione in serie A.

Ma c'è stato anche il netto risultato del Comunale, nella prima finale per il titolo italiano di serie B/2008, con la vittoria, 13-6, che Monzeglio e C. hanno ottenuto contro il Goito.

Nulla di definitivo perché le due squadre si ritrovano di fronte, domenica 26, sul campo mantovano. Ma il Carpeneto, anche se non riuscirà a racimolare un punto, ha il vantaggio di un ulteriore incontro ed in campo neutro.

Solito schieramento con Monzeglio, Baggio, Tasca, Pareto ed Ivaldi. Gli ospiti con Fanzaga e Sala a fondo cam-

po, Roberto Pagani al centro, Tonini e Mauro Pagani, sulla mezzeria. Il Carpeneto parte con decisione e già nel primo trampolino colleziona tre giochi. Col cambio campo, il Goito risponde con due giochi, ma lascia il terzo ai padroni di casa (4-2). Tasca accusa una noia alla gamba infortunata ed entra il giovane Scarsi, con Pareto al centro. Al Goito il quarto parziale ma Tasca rientra e la superiorità dei locali riaffiora, sino all'11-4.

Ma il 15 che assegna l'11º parziale ai locali fa discutere, anche per l'irrimovibilità dell'arbitro Cotti. Animi accesi in campo e discussioni anche a fine gara. Segue la reazione del Goito, che incasella due giochi ma per il Carpeneto il risultato è acquisito e si può continuare a sognare

R. B.

Domenica 26 trasferta col Libertas Biella Carisio

## L'Ovada Calcio vince ed è seconda in classifica

**Ovada.** Nel campionato di Promozione l'Ovada Calcio, vincendo per 1-0 sul S. Carlo, sale al secondo posto, scavalcando la Vignolese e portandosi ad un punto dal Gassino.

Contro i borghigiani la squadra di Esposito crea le maggiori azioni pericolose nel primo tempo, con Pivetta alla ricerca del gol che non arrivava. Il gol ovadese giunge con Piana verso la fine del primo tempo dopo un calcio d'angolo battuto da Meazzi.

Domenica 26, con inizio alle 14.30, trasferta dell'Ovada con il Libertas Biella Carisio. C'è la possibilità di continuare la serie positiva, uscire con un buon risultato e rimanere in posizione di alta classifica.

Nell'Ovada gli unici problemi possono essere legati alle condizioni di Ferretti e Oddone, infortunati. Rimangono poi da valutare le condizioni di Davi-

de Esposito, ma il dodicesimo Fulvio Ottonello si sta comportando bene tra i pali.

Formazione: Ottonello, Facchino, R. Marchelli, Ferretti (Monaco), Canepa, Caviglia, Montalbano, D.Marchelli, Pivetta (De Meglio), Meazzi, M. Piana (Krezić). A disp. L. Piana, Oddone, Puggioni, Maccio. All.: E. Esposito.

Risultati: Calamandranese - Val Borbera 0-2; Cerano - Monferrato 0-0; Felizzano - Libarna 0-1; Gassino - Libartas Biella 2-0; Moncalvo - Vignolese 3-0; Olimpia S. Agabio - Gaviese 0-2; Ovada-San Carlo 1-0; Sciolze - Le Grange 1-1.

Classifica: Gassino 14; Ovada 13, Vignolese 12; Monferrato, Gaviese, Moncalvo 11; Val Borbera, Calamandranese 10; Cerano 9; Libarna 7; Sciolze 6; Libertas Carisio, Le Grange 5; Felizzano 4; S. Carlo 2, Olimpia S. Agabio 1. E. P.

### Giuso Basket

**Ovada.** La Giuso Ovada batte il Cogoletto 92-64 (16-18; 40-36; 64-49), ribaltando nel 2º tempo le impressioni di una prima frazione opaca. Galdi deve rinunciare a Carrara, fermo un mese per piccola frattura alla mano.

Ne risente il ritmo della Giuso che si adatta a cadenze basse, più congeniali agli avversari. Innocenti e Benzo segnano a ripetizione dalla distanza e l'Ovada insegue con Gorini. I biancorossi faticano nella loro azione, provano la fuga, 30-24 al 15', prontamente rintuzzata dal 7-0 ospite.

Nella ripresa la Giuso alterna le soluzioni dal perimetro con i palloni dentro per i lunghi: Prandi segna 9 punti (tre tiri da sotto e una tripla) per il primo break, 54-44 a 3' dal termine del terzo quarto. Lex Vado aggiunge alla sua bella partita 13 rimbalzi e 5 assist. Il play Oneto entra e finalmente cambia il ritmo: il suo gioco da tre punti regala all'Ovada il 64-49 del 30'.

Nell'ultima frazione il Cogoletto non rimonta e calano le percentuali dei suoi tiratori. La Giuso fugge fino all'84-54, parziale di 44-18 nel secondo tempo. Galdi dà spazio alla panchina.

Prossima partita, esterna, venerdì 24 ore 21, con l'AB Sestri. Tabellino: Brozzu 2, Tusi 2, Prandi 14, Campanella 18, Cepolina 2, Gorini 31, Brignoli 10, Gatti, Oneto 9, Villani 4. All.: Galdi. Altri risultati: Pool 2000 - Pegli 95-55; Granarolo - Imperia 80-57; Arma - Sestri 61-71. Classifica: Giuso, Pool 2000 e Granarolo 4; Cogoletto e Sestri 2; Arma, Imperia e Pegli 0.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Presso il comune di Campo Ligure

## Ufficio Informalavoro per giovani e aziende

**Campo Ligure.** Da alcuni anni è in funzione, al piano terra del palazzo comunale, l'ufficio "informalavoro" valli Stura e Orba. Gli informalavoro nascono su un'iniziativa della provincia di Genova per portare i servizi a sostegno dell'occupazione verso le persone e le aziende decentrate sul territorio. Gestiti in collaborazione con i comuni e le comunità montane, fanno parte del sistema dei servizi pubblici per l'impiego. Sono una rete di sportelli dove informatori specializzati forniscono informazioni, notizie e consigli sul mondo del lavoro, l'orientamento e la formazione. Ogni sportello è in grado di dare un sostegno concreto alla ricerca di occupazione. Ecco le informazioni che un ufficio "informalavoro" può offrire: corsi di formazione professionali, concorsi pubblici a livello locale e nazionale, avviamento al lavoro nella pubblica amministrazione, esperienze di lavoro (stage, tirocini, borse lavoro, ecc.....), contratti per l'inserimento dei giovani, delle donne, dei disoccupati, incentivi e contributi per l'occupazione, ricerche di personale da parte di aziende, sostegno all'avvio di attività di lavoro autonomo ed alla creazione di impresa attraverso la presenza di un operatore dedicato, servizi di orientamento, di sostegno alla ricerca di occupazione di risposte od offerte di lavoro, progetti specifici di politiche

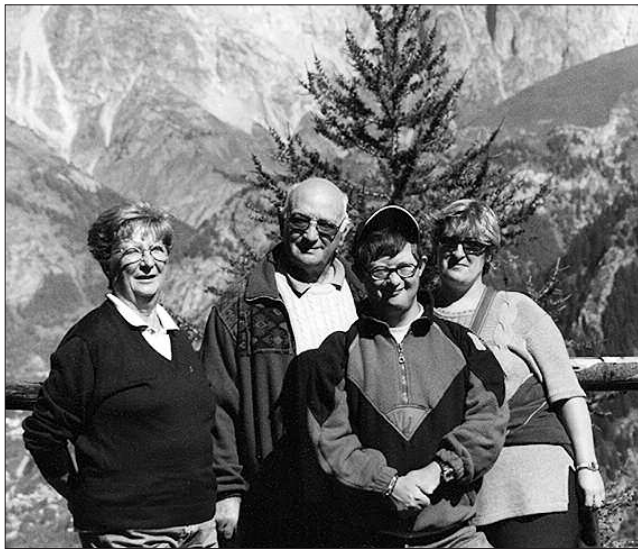
del lavoro e servizi per l'impiego. In ogni ufficio informalavoro è presente uno spazio dedicato all'auto consultazione di annunci ed offerte di ricerca di personale, bandi di concorso pubblici, pubblicazioni specialistiche, postazione informatica per accedere ai siti più interessanti riguardanti il mondo del lavoro.

Agli uffici possono rivolgersi persone che: cercano lavoro, cercano di orientarsi nel mondo del lavoro, vogliono fare esperienze di lavoro, vogliono frequentare corsi di formazione professionale, intendono avviare attività in proprio, vogliono informarsi sulle nuove regole del mercato del lavoro, vogliono aggiornarsi professionalmente o cercare nuova opportunità; aziende del territorio che necessitano di informazioni sui nuovi servizi provinciali per l'impiego, aziende del territorio che sono alla ricerca di profili professionali, aziende che necessitano di informazioni sulle nuove regole del mercato del lavoro. Tutto questo è possibile, come detto in apertura, averlo, al piano terra del palazzo comunale nei giorni di lunedì dalle ore 13.30 alle ore 17.30, mercoledì dalle ore 13.30 alle ore 17.30 di giovedì dalle ore 10.30 alle 12.30, oppure, con contatto telefonico o fax allo 010921073 o in via informatica e-mail: [informalavorocampo@provincia.genova.it](mailto:informalavorocampo@provincia.genova.it)

Consegnato a Genova

## A Giacomo Piombo il "Grifo d'oro"

**Campo Ligure.** Questa settimana a palazzo Tursi, sede del comune di Genova si è tenuta la cerimonia della consegna del prestigioso "Grifo d'oro", il più importante riconoscimento della città ligure che, una volta all'anno, assegna a un cittadino che si è particolarmente distinto. Questa volta il premio è andato al sig. Giacomo Piombo che è un cittadino genovese da molti anni, ma è nato e cresciuto a Campo Ligure, e nel nostro borgo conserva parenti stretti e frequentazioni. Il signor Giacomo si occupa da molti anni di portatori di handicap, il suo incessante lavoro ha prodotto risultati di rilievo contribuendo in maniera determinante a risolvere o almeno alleviare i molteplici problemi che le famiglie si trovano ad affrontare quando hanno a che fare con situazioni di quel genere. Tanto che la premiazione è avvenuta in una sala gremita proprio di persone che, negli anni, hanno avuto a che fare con Giacomo e che hanno voluto con la loro presenza ringraziarlo per



Giacomo Piombo con moglie, figlio e nipote.

quanto fatto per loro. Naturalmente la delegazione campestre era piuttosto folta, comprendeva, oltre che i parenti, il sindaco, Antonino Oliveri e nu-

merosi amici sia d'infanzia che incontrati nel cammino della vita. Al signor Piombo le migliori felicitazioni della redazione de L'Ancora.

A Rossiglione Superiore

## Castagnata per i disabili

**Rossiglione.** Domenica 12 ottobre, sul campetto delle opere parrocchiali di Rossiglione Superiore per il terzo anno consecutivo, un gruppo di volontari rossiglionesi e masonesi ha organizzato una castagnata per gli amici dell'Anffas e dell'Associazione "Rinascita e Vita".

Un'occasione per i ragazzi disabili, le loro famiglie e i volontari che li accompagnano (in tutto circa una cinquantina di persone), di passare insieme un pomeriggio in allegria anche con i bambini dell'Oratorio di Rossiglione.

È un simpatico appuntamento che si rinnova due volte all'anno, in autunno per la castagnata e in primavera per la grigliata alla cascina della "Camera".

I responsabili dell'Anffas, particolarmente soddisfatti per



queste iniziative, intendono ringraziare sentitamente il parroco don Alfredo Vignolo, i vo-

lontari e quanti si sono attivati per la riuscita della manifestazione.

Museo civico Tubino

## Giornata alimentazione "un territorio appetibile"



**Masone.** Presso la sala conferenze del Museo Civico "Andrea Tubino", giovedì 16 ottobre, è stata debitamente celebrata la Giornata Mondiale dell'Alimentazione, in collaborazione con la Soprintendenza ai beni ed alle attività archeologiche della Liguria.

Nel pomeriggio i visitatori hanno potuto ammirare guidati le sale espositive e quindi prendere parte ad una degustazione a base d'alimenti e produzioni locali, proposta dalla Cooperativa Maxone Labora. Alle ore 21 invece, il Conservatore Enrico Giannichedda, ha lanciato con un'interessante conferenza l'ambizioso progetto dal titolo "Un territorio appetibile".

"Le produzioni alimentari tra

archeologia ed attualità: intorno ad una tavola imbandita con materiali antichi e cibi attuali, il primo incontro informale tra storici, archeologi, produttori di formaggio, pane, carne, vino, ma anche di stoviglie ed utensili da cucina, con i consumatori per avviare un progetto per mettere in comune conoscenze, storiche e pratiche, relative alla produzione e consumo degli alimenti nell'Appennino settentrionale".

Presenti l'assessore alla Cultura del Comune di Masone ed il consigliere Luisa Giacobbe, un buon numero d'ospiti provenienti anche da Genova, l'interessante percorso culturale ha preso avvio e ci auguriamo si sviluppi al meglio nel prossimo futuro.

Domenica 19 ottobre

## Raduno annuale delle penne nere



Santo Oliveri e Giuseppe Leoncini con il capogruppo Macciò.

**Masone.** In una giornata mite e soleggiata si è svolto, domenica 19 ottobre, l'annuale raduno delle penne nere al quale hanno partecipato i rappresentanti di una trentina di gruppi e di tre sezioni.

Alla colazione del mattino, offerta dagli alpini masonesi nel parco Pertini, è seguita la cerimonia dell'alzabandiera e quindi la sfilata per le vie del concentrico, con l'accompagnamento della Banda musicale Amici di Piazza Castello, fino a raggiungere la chiesa parrocchiale per la partecipazione alla S.Messa animata dai canti del coro Rocce Nere di Rossiglione. Al termine della funzione, presso il Monumento dei Caduti in piazza Mons. Macciò, il parroco don Maurizio Benzi ha impartito la benedizione ed è stata depositata la corona da parte degli alpini.

Sono seguiti gli interventi di ringraziamento del capogruppo masonese Piero Macciò,

del presidente sezionale Gianni Belgrano e del vicesindaco Piero Ottonello, che ha ricordato il costante impegno delle locali penne nere a favore della collettività, e quindi è stato consegnato ai gruppi ed alle associazioni presenti un ricordo della partecipazione.

È stato così sottolineato l'intervento ufficiale delle sezioni ANA di Genova e Acqui Terme, dei gruppi di Spigno Bolzaneto, Cornigliano, Carasco Chiavari, Sampierdarena, Savignone, Cogoleto, Busalla, Campo Ligure, Acqui Teme, Alta Valpolcevera, Sestri P. Voltri, Cannelli, Rivalta B., Rocchetta Ligure, Serra Riccò, S.Olcese, Terzo, Rossiglione, Belforte, Rivarolo, Recetto, Arenzano, Arborio, Montaldo B., Ponzonze, Varazze, Urbe.

Infine è stata anche ricordata la presenza alla manifestazione di due reduci della Russia, i campesi Santo Oliveri e Giuseppe Leoncini.

## Invito all'opera

**Rossiglione.** Il comune e la biblioteca civica, in collaborazione con la fondazione "teatro Carlo Felice" di Genova, organizzano un "invito all'opera" per la stagione 2008-2009 rivolto ai cittadini delle Valli Stura e Orba. Chi volesse seguire una o più delle rappresentazioni in cartello, può rivolgersi alla biblioteca dove vengono accettate le prenotazioni. Il trasporto a Genova verrà fatto con il minibus comunale fino ad un massimo di 13 persone. Ecco il calendario delle rappresentazioni: la Bohème sabato 29 novembre, ore 15; lo Schiaccianoci sabato 13 dicembre, ore 15.30; Andrea Chenier sabato 28 marzo 2009, ore 15.30; Bejars Ballet Lousanne, sabato 2 maggio, ore 15.30; Rigoletto sabato 30 maggio, ore 15.30; la Vedova Allegra, domenica 28 giugno, ore 15.30.

Calcio Masone

## Seconda vittoria consecutiva

**Masone.** Seconda vittoria consecutiva per l'U.S. Masone. Davanti al proprio pubblico, particolarmente caldo in un gelido pomeriggio autunnale, la formazione di mister Franco Macciò raccoglie tre punti importanti. Dopo essere stato in svantaggio, il Masone ha saputo reagire con vigore e ribaltare nel finale una gara che meritava di vincere per quanto creato nell'arco dei novanta minuti. Squadra che vince non si cambia, deve aver pensato il mister, nel ripresentare la medesima formazione che aveva travolto la C.V. Praese. I biancoccelesti, quest'oggi in divisa rossa, sono partiti subito forte per cercare di spianare la gara. Numerose nei primi quarantacinque minuti, le occasioni da rete, spesso ispirate da un Galletti strepitoso sulla fascia destra. Due salvataggi in extremis non permettono a Roberto Pastorino prima e Alessio Pastorino poi di realizzare il gol dell'uno a zero. Alla mezz'ora clamorosa è l'occasione che capita di nuovo tra i piedi di Alessio Pastorino che, davanti al portiere, mette però a lato di un soffio. Ma il calcio ha le sue leggi e come si dice in questi casi, ad un gol sbagliato spesso succede il gol subito. Così è, nell'azione successiva sono gli ospiti, fino a quel punto evanescenti, a trovare la rete del vantaggio con un perfetto contropiede. Il Masone non si scuote e continua a fare la sua partita generosa. In chiusura di tempo, dopo un reiterato forcing, arriva il pareggio grazie ad una magnifica rovesciata di Galletti.

Nella ripresa le squadre appaiono stanche ma non rinunciano a creare opportunità da rete. In particolare i padroni di casa procurano parecchie insidie sempre dalla destra, dove agisce un infaticabile Sagrillo. Dopo una traversa di Andrea Macciò e un paio di belle azioni non concretizzate ad un metro dalla linea di porta, la gara sembra incanalarsi verso il pari. Gli ingressi dalla panchina di un paio di elementi, specie quella del veloce Riccardo Pastorino creano, tuttavia, scompiglio nell'aerea avversaria. Nei minuti di recupero è un fallo su Alessio Pastorino a portare dal dischetto lo stesso attaccante masonese che, con freddezza, non fallisce, facendo esplodere il Gino Macciò. Risultato giunto solo al termine della gara ma che, come già detto, legittima l'ottima prestazione corale della squadra. Ulteriore iniezione di fiducia dopo la gara d'esordio, in attesa del bomber Davide Di Clemente.

Sabato 18 ottobre in piazza Della Vittoria

## Inaugurato dal governatore Burlando l'innovativo "Mercato della Terra"

**Cairo Montenotte.** Già ai suoi inizi il Mercato della Terra è stato decisamente apprezzato, visto il numero considerevole di clienti che, nella mattinata di sabato 18 ottobre scorso, si sono riversati in Piazza della Vittoria per fare i loro acquisti.

C'era anche il governatore della Regione Claudio Burlando intervenuto per inaugurare un esperimento di tutto rispetto visto che di queste iniziative commerciali se ne contano tre in tutta Italia, compresa quella di Cairo.

Le altre due sono a Montevarchi in provincia di Arezzo e a San Daniele del Friuli in provincia di Udine.

Si è trattato di un qualcosa di completamente diverso dai normali mercati settimanali, dove si vende di tutto, cose necessarie ma spesso anche il superfluo e l'inutile. I giovedì mattina regna una confusione enorme, sia per la molteplicità dei banchetti che per la grande affluenza di pubblico.

Sabato scorso l'atmosfera era tutta diversa, gazebo tutti uguali rigorosamente allineati dove gli stessi produttori offrivano i frutti del loro lavoro: carne, salumi, formaggi, pesci, pane cotto nel forno a legna, miele, verdure appena colte, vino e olio, e molte altre varietà alimentari con la prerogativa della qualità e del prezzo equo. Peraltro la Valbormida, che in questo periodo dell'anno già si trova a fare i conti con le prime avvisaglie del freddo invernale, è a due passi dalla riviera dove il clima è più mite ed operano numerose aziende ortofruttricole che a tutto diritto hanno fatto la loro comparsa nel Mercato della Terra con veri prodotti di eccellenza.

La rete dei Mercati della Terra è un progetto di Slow Food, che è poi una versione italiana dei più famosi farmer market. La caratteristica saliente è quella di avere una filiera cortissima con i commercianti che vendono solo quello che coltivano direttamente e anche i trasformatori hanno dei limiti per i prodotti di lavorazioni che devono provenire da un raggio territoriale di non oltre 40 km. Il cliente, che può avvantag-



giarsi di un prezzo senza intermediazione, ha anche la possibilità di conoscere chi ha prodotto quello che sta comprando e che mangerà. Si instaura così un rapporto di fiducia privilegiato tra venditore e compratore come ha sottolineato lo stesso presidente Burlando nel suo breve discorso.

Particolarmente soddisfatto di come sono andate le cose il sindaco Fulvio Briano che nel suo blog afferma: «E' andata. Abbiamo inaugurato il Mercato della Terra di Cairo in contemporanea con San Daniele del Friuli: loro hanno il prosciutto, noi un sacco di prodotti buoni e in parte da scoprire. Ieri vicino a Stefano (grande artefice dell'organizzazione insieme ad un sacco di volontari), al Presidente di Slow Food Italia Roberto Burdese e al Presidente Burlando mi sentivo fiero di essere il Sindaco di Cairo. Abbiamo fatto una bella cosa, siamo tra i primissimi in Italia e saremo d'esempio per molti altri comuni che si avvicinano al mercato della filiera corta. Per una volta, almeno

per una, si parla di noi sui telegiornali per una cosa davvero positiva e a Torino parleranno di noi come un esempio da seguire al Salone del Gusto e a Terra Madre. Quasi quasi mi faccio i complimenti...».

E tanto per restare in tema, domenica 19 ottobre, nel programma televisivo di Fabio Fazio "Che tempo che fa" è stato intervistato Carlo Petrini presidente e fondatore del movimento internazionale Slow Food. Il 9 dicembre 1989 a Parigi, dopo tre giorni di confronto e dibattito all'Opéra Comique, oltre venti delegazioni provenienti da tutto il mondo sottoscrivevano il manifesto del movimento, che recita: «Contro coloro, e sono i più, che confondono l'efficienza con la frenesia, contro l'appiattimento del Fast Food riscopriamo la ricchezza e gli aromi delle cucine locali. Se la Fast Life in nome della produttività ha modificato la nostra vita e minaccia l'ambiente e il paesaggio, lo Slow Food è oggi la risposta d'avanguardia».

PDP

## Ferrania: una matassa tanto ingarbugliata

**Ferrania.** Mentre il giornale sta andando in macchina si sta svolgendo un'importante vertice in Provincia a cui prendono parte il presidente della Regione Burlando e i sindacati. In effetti emerge sempre più impellente la necessità di sbrogliare una matassa che si fa sempre più ingarbugliata.

Non si capisce più niente. Degli ormai stracotti progetti riguardanti il fotovoltaico, la centrale a biomasse, la chimica fine per la farmaceutica e il laminato, sembrava volere farsi carico Messina, come del resto sarebbe giusto, visto che questo gruppo imprenditoriale è rimasto l'unico proprietario della Ferrania. Ma questa vicenda è ricca di sorprese, l'attuale proprietà avrebbe fatto capire che sarebbe disposta a cedere a Malacalza, suo ex socio, i terreni per la costruzione del fantomatico laminato.

Malacalza in cambio dovrebbe sistemare i trecento lavoratori che attualmente si trovano in cassa integrazione.

Se tutto questo fosse vero c'è da chiedersi che cosa l'ha comprata a fare la Ferrania il gruppo Messina, visto che i progetti che fanno parte dell'accorso di programma li sta scaricando ad altri.

Il dilemma si potrebbe invece chiarire se avessero ragione coloro che da sempre hanno sostenuto che l'acquisizione dello stabilimento aveva l'unico scopo di appropriarsi di un'area da utilizzare per lo stoccaggio delle merci.

Non è un mistero per nessuno che l'attività imprenditoriale del gruppo Messina è una società che si occupa di trasporti navali con ben undici navi di proprietà e i quattro prese a noleggio impiegate per i suoi collegamenti con i porti dell'Africa e del Vicino Medio Oriente. E lo stesso presidente Burlando è ben consapevole che un'azienda con tali competenze e attività difficilmente si concilia con i progetti inseriti nell'accorso di programma.

Si è continuato e si continua purtroppo a menare il can per l'aia, con alterne vicende che hanno scandito il passare dei mesi e degli anni durante i quali i lavoratori hanno pagato di persona il costo della crisi mentre si fa sempre più lontano il famoso rilancio della Valbormida.

Pubblica assemblea il 9 ottobre a Cairo

## Quale sarà il futuro della scuola in Valbormida?

**Cairo Montenotte.** Le nove scuole unificate di Cosseria, che in un unico moderno edificio raccolgono la scuola elementare, la scuola materna e la nuovissima sezione primavera, saranno presto chiuse? Siamo al limite del paradossale ma è ben noto che tanti piccoli centri dell'entroterra savonese sono destinati a perdere la succursale. L'inaugurazione, avvenuta il 18 ottobre scorso, è stata infatti occasione di un

accorato appello contro la chiusura delle scuole nei piccoli comuni, a fronte del dibattito nazionale che si sta svolgendo in questi giorni. Era presente il governatore Claudio Burlando che ha assicurato che la Regione Liguria, il cui Consiglio discuterà a breve proprio di scuole e istruzione pubblica, non ha intenzione di chiudere alcuna scuola e si batterà con le realtà locali perché ciò non avvenga: «Un conto è la chiusura di un plesso in una città - ha detto Burlando - dove ciò può rappresentare la differenza di una fermata di autobus, un altro la chiusura dell'unica scuola di un piccolo comune, che in quella realtà è invece componente essenziale della vita sociale della comunità».

Ma a parte i buoni propositi del presidente regionale se vanno in porto le direttive del ministro Gelmini di scuole elementari a cadere sotto la mannaia ce ne saranno parecchie, vedi Rocchetta di Cairo (che conta 29 alunni), San Giuseppe di Cairo (21), Ferrania (43), Mallare (48), Pallare (45), Cosseria (24), Osiglia (9), Urbe (33), Giusvalla (10), Mioglia (24), Pontinvrea (21) e a queste bisogna aggiungere le scuole medie di Calizzano (43), Urbe (14) e Mioglia (28). Il progetto ministeriale ipotizza infatti la soppressione delle succursali con meno di 50 alunni.

Quale futuro per la scuola in Valbormida? Questo cruciale interrogativo è il titolo dell'assemblea pubblica che il sindaco di Cairo Fulvio Briano ha organizzato per la serata del 7 novembre prossimo alle ore 21,00 presso il Teatro del Palazzo di Città: «E' un'iniziativa che ho deciso anche quale Presidente del Distretto Socio Sanitario Bormide - ha detto tra l'altro l'avv. Briano - al fine di rappresentare i disagi che la riforma Gelmini porterà alle famiglie, ai loro figli e alle Amministrazioni Comunali nella loro componente economica e sociale. Noi Sindaci siamo i primi ad avere il polso della situazione dei comuni che amministriamo quando certe riforme iniziano ad applicarsi sul territorio».

L'analisi verrà condotta solo però su individui maschi presenti da almeno tre generazioni sul territorio savonese (provincia, entroterra e valli Bormida).

Verranno prese poche gocce di sangue che saranno poi studiate unicamente per l'estrazione e l'analisi del Dna del Donatore. L'appuntamento è quindi fissato per sabato 25 ottobre dalle ore 15 e 30 alle 19 in piazza Stallani, nel cuore di Via Roma. L'Avis invita però anche tutti coloro che non hanno i requisiti per lo studio. Verrà infatti misurata a quanti lo desidereranno glicemia e pressione, promuovendo così la prevenzione verso malattie cardiovascolari.

GaDV

Associazione Dott. Franco Guido Rossi onlus  
Assistenza Domiciliare gratuita



venerdì 24 ottobre 2008  
alle ore 21,15  
Palazzo di Città Cairo Montenotte

**L'amor ghiotto**

con ADA PRUCCA e GIAN CARLO BOVETTI voci

Sandro Lavagna pianoforte  
Gianni Cellario basso  
Mario Manfredi chitarra  
Renzo Coniglio percussioni  
Vanni Viglietti fisarmonica

amorintavola  
amorinversi  
amorincanto

IL RICAVATO DELLA SERATA, A OFFERTA LIBERA, SARÀ DESTINATO ALL'ASSOCIAZIONE DOTT. FRANCO GUIDO ROSSI

Il 12 ottobre al Santuario N.S. delle Grazie

## 50° di matrimonio per i coniugi Giribone



**Cairo M.tte** - Aldo Giribone e Fernanda Ferraro si erano sposati a Cairo nel 1958. Domenica 12 ottobre scorso hanno voluto celebrare il loro cinquantenario anniversario di matrimonio nel Santuario di Nostra Signora delle Grazie di cui sono particolarmente devoti. Ai due sposi i sinceri auguri anche da parte della redazione de L'Ancora.

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

**TAVOLA ROTONDA**

**POLITICHE DELLA SALUTE IN VAL BORMIDA**

GOVERNO REGIONALE  
AUTONOMIE LOCALI  
DIREZIONE AZIENDALE  
PROFESSIONISTI DELLA SALUTE  
DEL TERRITORIO E DELL'OSPEDALE  
CITTADINANZA

25 OTTOBRE 2008  
ore 9.00  
Teatro di Città  
CAIRO MONTENOTTE

## TACCUINO DI CAIRO M.TTE

### FARMACIE

**Festivo 26/10:** ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

**Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

### DISTRIBUTORI CARBURANTE

**Domenica 26/10:** API, Rocchetta; LIGURIA GAS, via della Resistenza, Cairo.

**Chiusura pomeridiana infrasettimanale:**

**martedì:** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

**giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

**sabato:** Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Con le celebrazioni del 170° anniversario della nascita

## La città di Cairo ha rinfrescato la memoria di Giuseppe Cesare Abba



**Cairo Montenotte** - In occasione del 170° anniversario della nascita di Giuseppe Cesare Abba, Cairo ha celebrato il suo cittadino più illustre con una serie di iniziative promosse dall'assessore alla Cultura, Gaetano Milintenda. Venerdì 16, alle 20,45, nel teatro di Palazzo di Città, Fulvio Bianchi, preside del liceo Calasanzio di Carcare, ha tenuto una relazione su «Abba educatore» mentre Paola Ceccarel ha trattato il profilo grafologico. Il giorno successivo, sabato 18, sempre presso il teatro del Palazzo di Città alle ore 20,30 sono avvenute le premiazioni della migliore vetrina e del concorso scuole medie Abba. Il Vicesindaco di Cairo Dott. Gaetano Milintenda ha consegnato il premio per la miglior vetrina a Tiziana Monni, titolare dell'esercizio "Oggetti e Confetti" di Via Della Valle. Una particolare menzione è stata fatta per tutti gli esercizi prospicienti Via Della Valle per la particolare cura con cui gli stessi hanno addobbato la via dove nacque il cairese Cesare Abba. Per il concorso di disegno qui hanno aderito i ragazzi delle scuole medie di Cairo, istituto intitolato a G.C. Abba, il primo premio è andata alla studentessa Angela Mariniello; secondo si è classificato il giovane Luis Lyan Gonzales e per il terzo posto è stata premiata Alessandra Speranza. Le premiazioni erano state precedute da una suggestiva rappresentazione teatrale dell'associazione Iride; è seguito il balletto di «Attimo Danza» di Lorella Brondo magistralmente eseguito, con costumi e su temi abbiani, dalle



ragazze di Lorella tra gli applausi del pubblico presente. La serata si è conclusa con

lo spettacolo di prosa «Gothic: La spada e la rosa» della compagnia Accademia. **SDV**

### Ricorrenza del 4 Novembre

**Cairo M.te.** L'Amministrazione Comunale e la sezione cairese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci celebrano la ricorrenza del 4 Novembre, festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale. Quest'anno ricorre anche il 90° anniversario di Vittorio Veneto. Le celebrazioni iniziano il 1 novembre prossimo, alle ore 15, nel cimitero del capoluogo con la cerimonia degli onori ai caduti e con la Santa Messa in suffragio di tutti i defunti. Domenica 2 novembre alle ore 10 Santa Messa nella parrocchiale di San Lorenzo e alle 10,45 onori ai caduti in Piazza della Vittoria. Interverrà la banda musicale cittadina "Giacomo Puccini". Martedì 4 novembre, in borgo San Pietro a Ferrania, deposizione di una corona alla lapide dedicata ai caduti di tutte le guerre.

### Breve biografia di G. C. Abba

Giuseppe Cesare Abba nacque a Cairo Montenotte il 6 ottobre 1838.

Dopo una prima formazione presso gli Scolopi di Carcare, si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Genova, dove studiò per qualche tempo.

Nel 1859 si arruolò nel reparto dei cavalleggeri "Aosta Cavalleria" di stanza a Pinerolo e nel 1860 si arruolò con Garibaldi partecipando alla spedizione dei Mille, esperienza fondamentale nella sua biografia, rievocata in molte delle opere.

Nel 1862 si stabilì a Pisa; qui compose i due poemi "In morte di Francesco Nullo" (1863) e "Arrigo", "Da Quarto al Volturno" (1866).

Come garibaldino partecipò anche alla terza guerra di indipendenza (1866).

Nel 1867 si stabilì a Cairo Montenotte ricoprendo incarichi nell'amministrazione del comune. In questi anni scrisse il romanzo storico "Le rive della Bormida nel 1794" (1875) e la prima stesura della sua opera più nota "Noterelle d'uno dei Mille" edite dopo vent'anni (1880). Redatto in forma di diario, il testo rievoca la vicenda garibaldina in toni celebrativi; la distanza di tempo tra i fatti e la stesura dell'opera contribuisce a dare un tono idealizzato alla storia.

L'opera di Abba fu apprezzata da Carducci, con cui lo scrittore strinse un rapporto d'amicizia; Carducci lo aiutò in seguito ad impiegarsi come professore di lettere nel liceo di Faenza dal 1881 al 1884. In questi anni Abba scrisse i racconti raccolti in Montenotte, Dego e Cosseria (1884) e Cose vedute (1887), oltre alla raccolta di versi Romagna (1887).

Nel 1884 si trasferì a Brescia; nell'ultimo periodo della sua vita si dedicò alla stesura di opere divulgative sulla storia garibaldina (Storia dei Mille narrata ai giovinetti, 1904; Cose garibaldine, 1907) e manuali per la scuola e per l'esercito. Le ultime raccolte di versi hanno il titolo di Dogali (1887) e Vecchi versi (1906).

Morì a Brescia il 6 novembre 1910 e le sue spoglie vennero trasferite nella tomba di famiglia nel cimitero di Cairo.

Venerdì 24 ottobre al teatro di Città

## L'amor ghiotto in scena pro associazione "Rossi"

**Cairo Montenotte.** Un gruppo di imprenditori cairese ha organizzato uno spettacolo di beneficenza a favore dell'associazione "Dott. Franco Guido Rossi" dal titolo "L'amor ghiotto" ovvero storia amorintavola, amorinversi, amorincanto.

Questa rappresentazione, tutta da scoprire, va in scena venerdì 24 ottobre presso il Palazzo di Città di Cairo Montenotte. Le voci sono di Ada Trucca e Gian Carlo Bovetti; al pianoforte Sandro Lavagna, al basso Gianni Cellario, alla chitarra Mario Manfredi, alle percussioni Renzo Congiolo, alla fisarmonica Vanni Viglietti.

Questa iniziativa nasce dalla consapevolezza di quanto sia necessaria in Valbormida l'opera di questa associazione, nata nel 1990 con lo scopo principale di agevolare con mezzi strumentali e finanziari l'attività dei medici e degli operatori sanitari, provvedendo all'acquisto di apparecchiature necessarie per lo studio e la terapia dei tumori maligni. Quella che all'inizio si chiamava "Associazione per lo studio e la terapia dei tumori" prese il nome del Dr. Franco Guido Rossi, persona di grande levatura, nato nel 1924, medico chirurgo, primario del reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Cairo Montenotte dal 1980 al 1985, scomparso il 29 dicembre del 1985 a causa di una grave malattia. Nel 1998 è cambiata la ragione sociale in "Associazione dott. Franco Guido Rossi" rivolgendolo l'impegno, sempre più mirato ed efficace, nel settore dell'assistenza domiciliare gratuita a favore delle persone sofferenti che, pur essendo in gran parte destinate a non guarire, possono e devono essere curate al meglio. Si tratta di un'organizzazione non lucrativa di

utilità sociale (ONLUS) giuridicamente riconosciuta e iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Ogni prestazione offerta ai malati e alle loro famiglie è gratuita. Le spese sono sostenute dalle donazioni dei privati, di aziende locali, di Comuni, di alcuni Enti. Non gode di alcuna convenzione con istituzioni sanitarie pubbliche. Molti hanno già dato il loro contributo attraverso la scelta del 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi. Si tratta di un modo pratico e che non costa nulla per fare beneficenza. L'Associazione compie notevoli sforzi sia dal punto organizzativo sia da quello economico in quanto le risorse a disposizione derivano esclusivamente dalla generosità dei Valbormidesi. Dall'inizio della propria attività di volontariato fino all'anno 2007, l'Associazione ha seguito 1039 pazienti ed effettuate 14842 prestazioni. Per godere di questo tipo di assistenza non servono richieste specifiche da parte di medici o specialisti, basta la richiesta di un parente che ha bisogno di aiuto per seguire un malato; un medico si recherà presso il domicilio, valuta la situazione e, secondo i bisogni, il malato verrà seguito giornalmente o periodicamente.

Come si accede all'associazione? Telefonando al 335 7831255; telefono fisso e fax 019 5090086. Si può anche telefonare all'Ospedale di Cairo M. chiedendo del dottor Graziano Bonifacino (Presidente dell'associazione) o dell'Associazione Dott. Franco Guido Rossi al numero telefonico 019 50091. E ancora direttamente al cellulare del dott. Bonifacino 338/6002974 o dell'infermiere Bogliolo Fabrizio 338 7731694. **RCM**

### Pranzo "over 70"

**Pallare** - Per il 30 Novembre il Comune di Pallare ha indetto la terza edizione della giornata della terza età over 70. L'incontro conviviale si terrà presso il ristorante Lady Blue. Gli "over" interessati possono chiedere informazioni in Comune ove ci si può anche prenotare.

**Cedo**  
a maggior offerente a più di mille euro  
**quadro di Gallo**  
dipinto da due parti  
**Cesano Arturo**  
Via Mazzini, 4  
13040 Buronzo VC

### COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte.** Il primario di chirurgia presso l'ospedale cairese, Andrea Piccardo, è stato proscioltto da un'accusa di omicidio colposo perché il fatto non sussiste. L'accusa era riferita alla morte di un paziente, Adriano Badano, nell'aprile 2001.

**Altare.** Gli amministratori comunali hanno esposto al pubblico, nella bacheca del Comune, i dati delle indennità di carica percepite, rendendoli così facilmente noti a tutti i cittadini.

**Mallare.** Un pensionato ha trovato un fungo del peso di sette chili appartenente alla specie commestibile "Poliporus Frondosus".

**Millesimo.** Il 18 ottobre un automobilista si è capotato con la sua Wolkswagen mentre percorreva l'autostrada Torino-Savona. Illeso, è rimasto incastrato fra i rottami ed è stato liberato dai vigili del fuoco di Cairo Montenotte.

**Cengio.** Nella notte fra il 17 ed il 18 ottobre ignoti vandali hanno danneggiato le finestre della SOMS, rompendone i vetri a sassate, e le aiule di piazza della Stazione dove sono state stradiccate le piante.

**Millesimo.** Jean Marie Mabongo Kavuetu, 41 anni del Congo, è il nuovo diacono delle parrocchie di Millesimo e Roccavignale condotte dal parroco don Aldo Mattei. Il congolese sarà ordinato sacerdote all'Epifania.

**Rocccavignale.** Il Comune ha provveduto a riasfaltare la strada di Pianissolo con una spesa di 40 mila Euro. In programma ci sono anche le asfaltature delle strade di Valzemola, fraz. Strada e di Camponuovo.

**Piana Crixia.** È stato aperto il nuovo ristorante-pizzeria-farinata "Antica Mansio" di cui è titolare Mirko Tusacciu.

### SPETTACOLI E CULTURA

**Carlos Carlè.** Fino al 28 ottobre a Savona presso la Pinacoteca Civica si potrà ammirare una mostra di opere di Carlos Carlè, allestita in occasione dell'ottantesimo compleanno dell'artista.

**Carlos Carlè.** Fino al 28 ottobre ad Albissola Marina, presso la Galleria Osemont, saranno esposte opere dell'artista Carlos Carlè per celebrare il suo ottantesimo compleanno.

**Vetrine d'Artista.** A Savona, nelle vetrine della sede Ca.Ri.Sa. di Corso Italia sono esposte le opere della pittrice savonese Lina Violante Minuto (1906 - 1994). Omaggio ad un'importante esponente artistica savonese del Novecento.

**Mostra antologica.** Fino al 29 ottobre a Savona, dapprima nella Civica Pinacoteca di piazza Chabrol e poi nel Palazzo delle Azzarie in piazza Santuario, sarà ricordato l'artista Angelo Ruga con una mostra personale antologica.

**Concorso Letterario.** Il Comune di Cosseria ha bandito il nuovo concorso letterario, gestito dalla Pro-Loce. Si tratta della tredicesima edizione (lottava per quello riservato agli italiani all'estero). Il tema è "Odori e Sapori". Le opere (prosa e poesia) dovranno pervenire alla Pro Loce di Cosseria entro il 31 marzo 2009. Per informazioni: 3393616232; www.premiocosseria.it; proloco@premiocosseria.it

**Biblioteca.** Alla Biblioteca Barrili di Carcare le sale di lettura ed il servizio di prestito resteranno aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 14 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12. Il lunedì anche dalle 10 alle 12. L'Ufficio Scuola dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.

**Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport**

### LAVORO

**Operaio.** Azienda della Valle Bormida cerca n. 1 operaio per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, auto propria, patente B e C. Sede di Lavoro: cantieri in Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1887. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Apprendista segretaria.** Azienda cerca n. 1 apprendista segretaria per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: diploma, età min 18 max 26, patente B, auto propria, ottima conoscenza informatica. Sede di Lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto. Riferimento offerta lavoro n. 1885. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Addette mensa.** Azienda di ristorazione cerca n. 2 addette mensa per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: obbligo scolastico, età min 18. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Riservato iscritti prima classe liste collocamento da oltre 24 mesi. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1884. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Collaboratrice domestica.** Famiglia di Carcare cerca n. 1 collaboratrice domestica per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, esperienza preferibile, età minima 40 anni. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto. Riferimento offerta lavoro n. 1883. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

**Impiegata/o Contabile.** Azienda di Savona cerca n. 1 impiegata/o contabile per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: diploma di ragioneria o perito commerciale o laurea in economia, età min. 24 anni max 40, patente B, esperienza necessaria, buone conoscenze informatiche e inglese, auto propria. Sede di Lavoro: Savona. Riferimento offerta lavoro n. 1882. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

A fine ottobre a Carcare

## Nuovi laboratori al via all'Univalbormida

**Carcare.** Prendono il via a fine ottobre alcuni dei laboratori proposti quest'anno dall'Univalbormida di Carcare, iniziativa di formazione permanente a cura del Comune, in collaborazione con la Provincia di Savona e il Centro Culturale Calasanzio di Carcare. Questi corsi sono in programma.

**Acquagym.** Lezioni il lunedì (20 e 27 ottobre, 3, 10, 17 e 24 novembre, 1 e 15 dicembre) ore 10.15 - 11.00 - Piscina Comunale di Cairo M.te. Coordinatore: Antonello Paderi

La finalità di questo corso di ginnastica in acqua è il benessere psico-fisico di chi la frequenta. Gli istruttori della Piscina Comunale di Cairo propongono esercizi indirizzati al miglioramento del tono muscolare senza creare problemi alle articolazioni, in quanto le stesse non vengono sovraccaricate dal peso del proprio corpo. A tal fine vengono utilizzate speciali cinture che permettono ai corsisti di galleggiare e di muoversi agevolmente in acqua. L'acquagym è adatta a tutti, anche a chi non sa nuotare. E' obbligatorio consegnare il certificato medico di idoneità alla prima lezione.

**Pilates.** Lezioni il martedì (28 ottobre, 4, 11, 18 e 25 novembre, 2, 9 e 16 dicembre)

ore 9-11 - Piscina Comunale di Cairo M.te. Coordinatore: Antonello PADERI

Il pilates è un'attività di educazione corporea utile per migliorare l'aspetto e le prestazioni fisiche in generale. Viene utilizzata nella rieducazione della postura ed è indirizzata alla presa di coscienza di tutte le parti del corpo. Consiste nell'alternarsi di posture, in uno stato di concentrazione psicofisica, che permettono di conoscere le proprie reali potenzialità. Molto efficace per prevenire il mal di schiena grazie al rinforzo dei muscoli della parte centrale del corpo.

E' obbligatorio consegnare il certificato medico di idoneità alla prima lezione.

**Informatica avanzato.** Lezioni il mercoledì (5, 12, 19 e 26 novembre, 3, 10 e 17 dicembre, 7 gennaio) - ore 20-22 - Sala Riunioni Biblioteca Civica "A. G. Barrilli". Coordinatrice e relatrice: Anna Maria Ferraro. Il laboratorio di questo nuovo anno accademico renderà i corsisti "esperti" nella realizzazione dei siti Web. Numero massimo partecipanti: 12.

Iscriversi all'Univalbormida di Carcare costa 40 euro (contro i 45 dello scorso anno). Per informazioni ed iscrizioni, 019.5154152.

## Don Elia Eliseo a Radio Canalicum

**Cairo Montenotte.** E' stato indetto da Papa Benedetto XVI, un anno giubilare (dal 28-6-2008 al 29-6-2009) dedicato a San Paolo, in occasione del bimillenario della sua nascita, dagli storici collocata tra il 7 e il 10 d.C.

Per questo evento, sarà con noi don Elia Eliseo, a partire da mercoledì 5 Novembre, per conversare, riflettere e conoscere San Paolo, con la Bibbia a portata di mano.

Questa catechesi sull'Apostolo, si terrà ogni mercoledì, alle ore 15 e alle ore 20.30, con replica al venerdì e alla domenica, sempre alle ore 15 e alle ore 20.30.

## Un medico per voi a Radio Canalicum

**Cairo Montenotte.** Nell'ambito della rubrica "Un medico per voi" mercoledì 22 ottobre alle ore 19.15 sarà con noi il Dottor Mauro Naclerio, che ricopre la carica di Dirigente medico del Dipartimento di prevenzione nella sede di Carcare, farà una panoramica su: "Le nostre acque dal punto di vista igienico, la raccolta dei funghi, e le vaccinazioni stagionali". L'ospite di Mercoledì 29 ottobre, sarà il dottor Eliseo Mastino, Psicologo e Psicoterapeuta che svolge la sua attività come educatore presso il Dipartimento di Psichiatria della nostra ASL, ci intratterrà su questo argomento: "Lo Psicologo e gli stili di relazione familiare".

Deceduta il 17 ottobre ad Altare

## Il commosso addio a Giorgina Grenni

**Altare.** Venerdì 17 ottobre, è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari e della comunità altarese la signora Giorgina Grenni, 88 anni, figlia dell'imprenditore edile Bertolo, madre di Paolo Grenni, architetto e membro storico dell'Istituto del vetro, presidente della Pro Loco di Altare.

In gioventù Giorgina Bertolo ha lavorato a Savona nello staff della segreteria del settore navale. Dopo il matrimonio con Marco Grenni, rappresentante della Società Artistica Vetraria di Altare, andò a vivere a Napoli dove il marito svolgeva la sua attività di promozione sul mercato meridionale dei prodotti dell'industria vetraria del borgo natio.

Giorgina tornava ad Altare ogni anno per le vacanze e, raggiunta l'età della pensione, Marco Grenni riportò la famiglia definitivamente nel paese

del vetro. Appena arrivata Giorgina offrì generosamente la sua attività alla casa di riposo "Villa Agar" dove, per anni, operò nel settore amministrativo.

Ella fu anche, dal '97, accanto all'instancabile vedova del Poeta di Altare, uno dei membri fondatori del comitato "Memorial Aldo Capasso". Vicino alla cognata Marcella, professoressa di Educazione Musicale, con altri amici, parenti e sostenitori del famoso scrittore altarese, Giorgina Grenni lavorò nell'ombra per il successo delle manifestazioni culturali in omaggio al ricordo di Aldo Capasso, che fu sincero amico di suo padre.

La cerimonia di addio ha avuto luogo ad Altare, il lunedì 20, alle ore 10, nella chiesa di S. Eugenio ed è stato un caldo e commosso abbraccio alla cara figura dell'estinta.

Edito dal Gr. Ri. FI di Cairo Montenotte

## Il treno a Santuario da Savona al Piemonte

**Cairo M.te.** È appena uscito un libro che suscita grande interesse, non solo in chi è appassionato di ferrovie.

Si tratta del volume di Franco Rebagliati, Giovanni Gallotti e Franco Dell'Amico dal titolo "Il Treno a Santuario. Ferrovia da Savona al Piemonte", con un capitolo specifico di Magda Tassinari sulla "Madonna del treno".

In 224 pagine, illustrate con ben 154 foto, si delinea uno spaccato significativo di storia ferroviaria ma anche di storia della nostra società e di storia locale, farcita dalla cronologia degli eventi ferroviari accaduti sulla linea da Savona verso il Piemonte (per Acqui-Alessandria e per Torino) dal 1873 al 1977.

Il libro è in distribuzione in provincia di Savona in tutte le edicole e in libreria al prezzo di lancio di soli euro 14,90. Il volume può anche essere richiesto a L. Editrice Via dei Mille, 22 r 17100 Savona tel. 019 829917.

Elenco delle località citate: Acqui Terme, Alba, Albenga, Albisola, Alessandria, Altare, Bastia M.vi, Bra, Cadibona, Cairo Montenotte, Cantagalleggio (Savona), Cantalupo, Carcare, Carnagonga, Carrù, Cartosio, Castellino T., Cavallermaggiore, Celle L., Cengio, Ceva, Cherasco, Chieri, Cortemilia, Cosseria, Cumiana, Cu-



neo, Dego, Dogliani, Ferrania, Finale L., Fornaci (Savona), Fossano, Garessio, Genova, Lavagnola (Savona), Limone, Mallare, Maschio (Savona), Mentone, Marana, Milano, Millesimo, Moncalieri,

Monchiero, Mondovì, Montechiaro d'Acqui, Marmorassi (Savona), Mambaldone, Nazzole, Nicastro (Cz), Niella Tanaro, Nizza Monferrato, Noli, Ormea, Passeggeri (Cairo M.), Piana, Ponti, Porro Maurizio, Ristagno, Rivigo, Robilante, S. Stefano Belbo, Sale Langhe, Saliceto, San Bartolomeo del Bosco, San Giuseppe di Cairo, Santuario, Sassello, Savona, Sella, Spigno M., Stremi, Torino, Vado, Varazze, Vicoforte M.vi, Zinola (Savona).

Sabato 18 ottobre

## Inaugurata da Burlando la scuola di Cosseria



**Cosseria.** Sabato 18 ottobre il Presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, ha inaugurato le nuove scuole unificate di Cosseria, che in un unico moderno edificio raccolgono le scuole elementare, la scuola materna e la nuovissima sezione primavera.

L'inaugurazione è stata occasione anche di un accorato appello del Sindaco Gianni Cavallero contro la chiusura delle scuole nei piccoli comuni, a fronte del dibattito nazionale che si sta svolgendo in questi giorni.

Il presidente Burlando ha assicurato che la Regione Liguria non ha intenzione di chiudere alcuna scuola e si batterà con le realtà locali perché ciò non avvenga.

"Un conto è la chiusura di un plesso in una città" ha detto Burlando "un altro la chiusura dell'unica scuola di un piccolo comune, che in quella realtà è invece componente essen-

ziale della vita sociale della comunità".

Era presente anche il deputato valbormidese Guido Bonino, il quale ha ricordato che effettivamente è in corso un dibattito sulla scuola tuttora aperto.

Al momento dell'inaugurazione il Sindaco aveva preparato un piccolo show fingendo di aver dimenticato le forbici per tagliare il nastro e dare la possibilità a Luciano Berruti, famoso cicloamatore, di arrivare vestito da ciclista di fine Ottocento con un bicicletta anch'esso d'epoca. L'arrivo di Berruti costituiva anche un momento per citare il futuro "Museo della Bicicletta" destinato ad ospitare la sua ricca collezione nel vecchio edificio delle scuole elementari.

Quindi Burlando procedeva al taglio del nastro e dava avvio alla visita del nuovo edificio scolastico, apprezzata da tutti i presenti.

Dal 2009 sarà inserita nella Coppa Liguria

## La gran fondo in bici della Valle Bormida



**Cairo Montenotte.** La terza edizione della "Gran Fondo della Valle Bormida" rappresenterà un salto di qualità per la più prestigiosa gara di ciclismo organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica cairese Elle Di Sport e corsa "sulle strade di Napoleone" della Valle Bormida.

Grazie alla dedizione dei dirigenti e degli aderenti al Gruppo Sportivo ElleDiSport l'edizione 2009, già fissata per domenica 29 Aprile, è stata inserita quale quinta prova della Coppa Liguria 2009 che prevede le gare di gran fondo di Laigueglia (8 febbraio), di Celle Ligure (15 Marzo), di La Spezia (29 marzo), di Camogli (5 Aprile) e, ultima, la Gran Fondo cairese il 29 aprile.

L'inserimento nella Coppa Liguria è stato accolto con favore anche dal Comune di Cairo Montenotte che figura tra gli sponsor della gara ciclistica Valbormidese 2009; l'assessore allo Sport Stefano Valsetti, braccio destro del Sindaco di Cairo avv. Briano, si è complimentato per l'iniziativa dicendosi convinto che "... grazie a

manifestazioni come questa riusciamo a divulgare il nome ed un'immagine di Cairo particolarmente positivi".

L'inserimento della gara ciclistica valbormidese nell'ambito della "Coppa Liguria" amplierà ulteriormente la partecipazione a questa manifestazione che si sta avviando a divenire una classica del ciclismo amatoriale Ligure.

La Coppa Liguria prevede classifiche per categorie per i singoli percorsi, medi e lunghi, di ogni gara. Sarà consegnato un brevetto a chi porterà a termine almeno 4 delle 5 gare in calendario, al di là del percorso pedalato: in premio un borsette tecnico "Coppa Liguria".

L'abbonamento alle 5 gare è stato fissato in 89 Euro; la quota di iscrizione per ogni singola gara sarà, invece, di 25 euro.

Per info: sport\_service@tiscali.it.

E' anche possibile contattare ElleDiSport in Via Medaglie d'Oro, 4 - Tel 019 506298 - elledisport@libero.it - www.elledisport.it.

GaDv

## Le 30 candeline di "Rockerilla"

**Cairo Montenotte.** Venerdì 10 ottobre a Torino e sabato 11 a Cairo, nel Teatro della città natale della rivista, Rockerilla ha presentato Terje Nordgarden (Norway), Black Eyed Dog (Italia), Luis Francesco Arena (France). 1978-2008: Rockerilla ha compiuto 30 anni! Un anniversario che non poteva passare sotto silenzio, ma che meritava di essere festeggiato con tutti gli onori di un traguardo importante, quantomeno degni di una rivista specializzata che dell'informazione musicale ha fatto una sorta di missione appassionata, di impegno culturale. Nato sul finire del '78 in pieno clima di cambiamento Rockerilla ha contribuito all'ascesa del punk e della new wave in Italia, dal suo osservatorio competente e puntuale sono passate le nuove stelle del rock indipendente vicino ai mostri sacri del pop internazionale, si sono avvicinati scenari e movimenti, fenomeni e correnti musicali che hanno scritto la storia degli ultimi 30 anni.

## Vent'anni fa su L'Ancora

**Esami e tesserino per raccogliere i tartufi. I farmacisti vogliono l'apertura notturna.**

Dal giornale "L'Ancora" n. 39 del 23 ottobre 1988.

I farmacisti valbormidesi proponevano all'U.S.L. (oggi si chiama A.S.L.) di tenere aperta una farmacia di notte, dichiarandosi disponibili ad effettuare tale servizio a turno.

Il segretario comunale di Cairo Montenotte, dott. Umberto Realfonzo, veniva nominato magistrato del T.A.R. di Palermo a partire dal 1° novembre 1988, lasciando così vacante il posto a Cairo.

A Millesimo si teneva un convegno, con l'assessore regionale Luigi Merlo, per illustrare la nuova legge regionale sulla disciplina della raccolta dei tartufi, che rendeva obbligatori esame e patentino per la raccolta di questa preziosa risorsa locale.

L'associazione degli imprenditori edili denunciava una crisi del settore, esprimendo notevole preoccupazione perché la costante diminuzione di cantieri "importanti" legati alle attività industriali.

La Cairese pareggiava 0-0 con l'Asti.

Al Liceo Calasanzio di Carcare erano in fase di ultimazione i lavori di restauro dell'edificio costati quasi un miliardo di lire.

A Ferrania il 3M Club riprendeva la scuola di judo nella sede di viale della Libertà.

Ad Altare si studiava il recupero dell'oasi di Lipiani.

flavio@strocchio.it



Caldo Consiglio comunale a Canelli

## Permuta Balbo, inceneritore, ex Galoppatoio, Belbo

**Canelli.** Concitata, nervosa e calda, ma sempre controllata da parte di tutti, la seduta del Consiglio comunale di lunedì 13 ottobre.

Legna da ardere non mancava: permuta del teatro Balbo, ordine del giorno della minoranza contro l'inceneritore di Asti, le sette palazzine da costruire nell'ex Galoppatoio, l'inquinamento delle acque del torrente Belbo.

Ad alimentare una certa eccitazione deve aver contribuito anche l'interessante presenza del pubblico, tra cui spiccavano i due possibili nuovi candidati ed ex sindaci di Canelli, Oscar Bielli e Roberto Marmo ed il possibile candidato di 'Uniti per cambiare', Avv. Fausto Fogliati.

Permuta Balbo. Parte decisa la capogruppo di minoranza, Mariella Sacco, perplessa da una dichiarazione dell'avv. Louis Giorno, delegato alla cultura, che dava per avanzata la trattativa sulla permuta del teatro Balbo (passaggio dall'attuale proprietà del teatro al Comune, in cambio della concessione da parte del Comune della casa del Comune (ex Enel, ex Cervetti) in via Roma e l'aggiunta di 80mila euro che è la differenza stimata dalla perizia dell'Ute. "Fino ad oggi, non c'è stata nessuna trattativa - ha risposto il sindaco Dus - C'è stata, ovviamente, una consultazione tra tecnici, assessori e proprietari, un sondaggio approfondito per avere elementi più precisi da presentare nella prossima Commissione".

"Della permuta sono entusiasta. Indipendentemente dai 50/100 mila in più o in meno, non dobbiamo perdere questa opportunità e con essa anche il Balbo. Anche perché l'assessore regionale Oliva mi ha assicurato il suo aiuto per la ristrutturazione del teatro, di cui, purtroppo, non conosciamo ancora il costo. E' un'operazione da fare presto!".

Per la minoranza ci sarebbero altre possibilità (Vercelli) e, comunque, "il Balbo avrebbe potuto essere salvato già nel 2006" (Carillo).

Inceneritore. Paolo Vercelli, a nome della minoranza, "al fine di tutelare il territorio,

in sintonia con la candidatura per l'Unesco", ha poi letto un ordine del giorno ("Sì al territorio. No all'inceneritore"), per nulla politico, di diecimila battute, che la maggioranza avrebbe potuto concordare e, con le dovute aggiunte e correzioni, inoltrare, per un Consiglio aperto, in Provincia, dove già ci si è pesantemente mossi per aprire la strada alla costruzione di un inceneritore.

Giuseppe Camileri, assessore all'Ambiente sostiene di "non avere ancora tutti gli elementi necessari per giudicare e quindi, prima di un Consiglio provinciale aperto ad Asti, preferirebbe tenere uno a Canelli, davanti agli interlocutori giusti".

"Gli argomenti ci sono in abbondanza e tutti li conosciamo. Prendere tempo, non decidere si chiama sindrome dello struzzo. E così, d'ora in avanti, la Provincia inviterà i tour operator a visitare, al mattino, l'inceneritore e, al pomeriggio, le 'Cattedrali sotterranee', è il sarcastico commento di Ugo Rapetti.

Mariella Sacco, per cui un inceneritore, a 20 Km di distanza, avrebbe certamente ricadute negative sulla salute, sul paesaggio e sull'economia del territorio, cerca di far quadrare il cerchio, proponendo un aggiustamento dell'ordine del giorno, che, in effetti, sembra condiviso da tutti. Ma il Sindaco chiude con un secco: "Un ordine congiunto lo faremo dopo. In tempi ragionevoli convocheremo un Consiglio comunale aperto, altrettanto importante. Dell'inceneritore, comunque, credo che sarebbe stato corretto che il presidente della Provincia ne avesse parlato con i Sindaci". L'ordine del giorno della minoranza non è passato, 7 a 12.

Ex Galoppatoio. In merito alla costruzione delle sette palazzine nella zona dell'ex Galoppatoio, tra via Robino e via Amerio, Ugo Rapetti, ha proposto di parlarne in un Consiglio aperto vero. "Già affrontato il problema - dice il sindaco - Le osservazioni che ci sono pervenute sono state le cinque della minoranza. E' stato utile l'approfondimento che ha visto accettate due osservazioni che in ogni caso

non pregiudicano l'attuazione del progetto il cui iter ripartirà". Rapetti, provocatoriamente, avanza l'ipotesi di un consiglio aperto stimando la ricaduta dell'ex galoppatoio sull'opinione pubblica significativa come quella su di un eventuale inceneritore. Come dire o si ha la forza di prendere decisioni o ci si affida sempre all'opinione pubblica.

Inquinamento del Belbo. "A causa dell'inquinamento del torrente Belbo, l'immagine di Canelli, la città del vino, che tenta con le sue cantine e il suo territorio a diventare patrimonio mondiale, ha subito gravissimi danni. Ed è giusto approvare l'ordine del giorno del Comune per arrivare ad una soluzione del vecchio problema, ha subito interloquito Giancarlo Scaroni, neo presidente dell'associazione 'Valle Belbo pulita'. "Con l'aggiunta - dice Mariella Sacco - che le sette amministrazioni dei Comuni consorziati al Cidar (S. Stefano Belbo, Castiglione Tinella, Cossano del Cuneese e Costigliole d'Asti, Castagnole Lanze, Calosso, Coazzolo dell'Astigiano) si facciano carico del funzionamento dell'impianto".

A denunciare il problema dell'inquinamento del Belbo ci aveva subito pensato il Sindaco che aveva inoltrato denuncia all'Arpa, al presidente, al presidente della Regione, al presidente della Provincia, alle due Asl interessate (Cuneo ed Asti), e che ha steso un articolato ordine del giorno che, integrato dalla minoranza è stato approvato all'unanimità. Lo ha illustrato il consigliere delegato al Cidar, Valter Gatti, che, dopo aver scagionato le amministrazioni comunali, ha precisato che, responsabile è stato "il depuratore di S. Stefano Belbo che ha dovuto sopportare un aumento del 50% di lavoro".

Progetto Contratto. A marzo, la Commissione edilizia aveva dato parere negativo al piano di recupero edilizio degli ex stabilimenti Contratto, in via Verdi (17mila metri cubi di volumetria). Il piano ripresentato dallo studio De Ferrari di Torino, è stato approvato dal Consiglio comunale, con l'astensione della minoranza.

## Allarme delle Città del Vino contro il "crack" dei Comuni italiani

**Canelli.** Le 560 'Città del vino' d'Italia, riunite in Convention nella 'Comunità Tra Langa e Monferrato', venerdì 17 ottobre, a conclusione del seminario "Verso il nuovo Piano Regolatore delle Città del Vino", tenutosi alle Cantine Gancia, hanno lanciato un grido d'allarme contro il "crack" dei Comuni italiani, alla luce delle importanti modifiche previste dal disegno di legge sul federalismo fiscale, approvato dal Consiglio dei Ministri il 3 ottobre, all'interno del quale il concetto di "fiscaltà rurale" non risulta essere sfiorato.

"Le Città del Vino - sottolinea il Presidente Valentino Valentini - chiedono al Governo una maggiore attenzione verso la fiscalità rurale affinché i territori rurali possano mantenere l'alta qualità della vita che li contraddistingue... Nella riforma manca, il riconoscimento della funzione che hanno oggi i Comuni rurali per la promozione e lo sviluppo dell'economia legata alle produzioni tipiche e al turismo enogastronomico, che andrebbe invece riconosciuta e incrementata...

Grazie all'alta qualità della vita, i territori del vino attraggono nuova popolazione residente (+10% rispetto ai centri urbani) e sono artefici di un diffuso recupero edilizio rurale (+27%), sostenendo inevitabilmente maggiori costi (dalla cura dell'arredo urbano alla tutela del paesaggio, dalla fornitura di adeguati servizi di accoglienza e di informazione turistica al recupero di beni artistici e alla cura dei centri storici e dei borghi antichi), proprio perché impegnati nel mantenimento del livello qualitativo raggiunto. E' di-

mostrato, tra l'altro, che l'integrazione sociale è più dinamica e sostenibile in questi Comuni che non nei grandi centri urbani. Tuttavia l'80% del territorio rurale non è coperto da reti per la connessione con internet e con difficoltà riesce a mantenere attivi sportelli postali o bancari, negozi di prima necessità, presidi socio sanitari, scuole di primo grado. E il problema del disagio abitativo inizia ad allargarsi anche ai Comuni sopra i 5.000 abitanti (indagine Conferenti/Legambiente) e su 75 Città del Vino prese in esame, (i Comuni a più alta vocazione vitivinicola d'Italia) solo 24 hanno un reddito superiore alla media nazionale (indagine Centro Studi Sintesi/Il Sole 24 Ore), un enorme squilibrio nonostante l'alto valore aggiunto espresso

dal territorio. La riforma, quindi, dovrebbe premiare e/o ridistribuire anche per certi meriti, non solo per abitanti, le risorse necessarie per mantenere e far funzionare le comunità locali. Per ottenere queste risorse, occorre pensare a nuove forme di prelievo sul reddito delle imprese agricole, o sull'Iva prodotta (volume d'affari delle aziende), oltre che alla tassa di scopo che, comunque, se applicata, non sarà in grado di produrre il fabbisogno finanziario dei comuni più piccoli. Occorrerà, oltre all'addizionale Irpef, pensare a nuove forme di perequazione che valorizzino il concetto di sussidiarietà.

Con l'abolizione dell'Ici sui fabbricati rurali, e sulla prima casa, restano di fatto ancora da individuare le risorse alter-

native per gli enti locali. In questo contesto, potrebbe essere valorizzato e applicato il Decreto Legislativo n.228/2001 "Legge di orientamento per l'agricoltura", che definisce la multifunzionalità dell'impresa agricola, che può essere coinvolta nella realizzazione di interventi utili alla tutela e al mantenimento della qualità complessiva dei territori (manutenzione di strade, tutela del paesaggio, salvaguardia dell'ambiente), consentendo ai comuni notevoli risparmi.

L'alternativa a tutto questo è soltanto una: cementificazione dei borghi e delle città rurali. Perché le poche entrate possibili per le casse comunali potranno essere quasi esclusivamente i proventi delle opere di urbanizzazione".

## Sul futuro candidato sindaco di Canelli circolano i dati (!) del sondaggio telefonico

**Canelli.** Attorno alle future candidature a sindaci l'atmosfera ha ripreso, dopo le ferie, le feste e la vendemmia, a riscaldarsi. Qualcuno, non si sa se per sentito dire o direttamente coinvolto, fa circolare i risultati, veri o pilotati del sondaggio telefonico, di committenza ignota. Le preferenze che i sei potenziali candidati sindaco del sondaggio avrebbero ricevuto sono queste: Roberto Marmo 30%, Marco Gabusi 25%, Oscar Bielli 20%, Mariella Sacco 8%, Fausto Fogliati 8%, Piergiuseppe Dus 5% come possibile sindaco e 65% come uomo ben voluto dalla gente. Un amico, attento lettore, assiduo frequentatore della piazza, commenta: "Non ci credo! Ad uno che, per telefono, vuol sapere per chi voto, non direi la verità...". A movimentare la scena politica locale, è poi arrivato il comunicato di Oscar Bielli, che recita: "Porto a conoscenza che, per il 2008, non ho inteso rinnovare l'iscrizione all'Udc. Questa decisione, matu-

rata alla vigilia delle elezioni politiche (aprile 2008), è stata condivisa dalla stragrande maggioranza degli aderenti della sezione Udc di Canelli che contava nel 2007 oltre 50 iscritti. Comunico inoltre di aver aderito all'Associazione per il Partito Popolare Europeo che si riconosce nel progetto del Pdl con l'intento di tutelare e diffondere i valori cristiani all'interno del progetto stesso". L'Associazione per il Partito Popolare Europeo ha come presidente l'onorevole Sartoris e fa capo al parlamentare europeo Vito Bonsignore, vicepresidente del PPE a Bruxelles.

In questo caso potrebbe venir meno un possibile argomento di contrasto nei confronti di Bielli (non più Udc), da sempre collocato nell'area di Bonsignore, oggi esponente di punta del Pdl piemontese. Si attendono reazioni.

In casa dell'attuale minoranza 'Uniti per cambiare' il nominativo del possibile candidato dovrebbe saltare fuori ai primi di novembre...

## Appuntamenti

**Canelli.** Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 24 e venerdì 31 ottobre.

**Prima accoglienza** (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20. **"Cerchio aperto - Centro di ascolto"**, aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 333 4107166). **Sabato 25 ottobre**, dalle ore 17 alle 19,30, all'Enoteca di Corso Libertà 65, a Canelli, inaugurazione mostra delle opere di Massimo Berruti e Gabriella Rosso.

**Sabato 25 ottobre**, ore 20, al 'Rupestr', "Sapori della Memoria - Il tartufo, gioiello di Langa e Monferrato".

**Sabato 25**, ore 20,30, alla Foresteria Bosca, via GB Giuliani 21, 'Cerchio aperto' organizza la 'Tombola dell'Uva'.

**Domenica 26 ottobre**, al campo 'Sardi', Campionato di Ec-

cellenza, 'Canelli - Saluzzo'. **Domenica 26 ottobre** a S. Stefano Belbo, "7° Moscato Rally S. Stefano B".

**Domenica 26 ottobre**, a Casa natale C. Pavese, 'Premiazione concorso di Scultura' **Giovedì 30 ottobre**, ore 15, nella sede Cri di Canelli, "Unitre - Gestione delle risorse naturali nei paesi in via di sviluppo" (rel. Filippo Saracco).

**Domenica 2 novembre**, dalle ore 9 alle 12, presso sede Fidas, in via Robino 131, a Canelli, "Donazione sangue".

**Sabato e domenica 8/9 novembre**, a Canelli, Fiera di San Martino e del Tartufo.

**Sabato e domenica 8/9 novembre**, a Canelli "Cantine sotterranee aperte"

**Sabato 8 novembre**, ore 20,30, al Rupestr, festa della leva del 1949. (telefonare alla pasticceria Bosca 0141 823329).

## Il gruppo Unitalsi a Cherasco

**Canelli.** Domenica 12 ottobre, a Cherasco si è svolta la chiusura dei pellegrinaggi Unitalsi del 2008.

Puntuale la cronaca della segretaria Antonella Scanavino: "In un'atmosfera ricca di profumi, suoni di campane ed echi del passato, attraversiamo il centro storico della bella cittadina di Cherasco dove si svolge il famoso mercato dell'antiquariato.

Dopo aver visitato il palazzo Salmatoris che ospita la mostra del pittore, scrittore e critico Carlo Carrà, partecipiamo con le varie sezioni piemontesi alla S. Messa nella chiesa di San Pietro, con un particolare ricordo degli amici unitalsiani che hanno lasciato questa terra. Al ristorante 'La Cascata', immerso in un suggestivo panorama montano, gli oltre trecento partecipanti hanno potuto gustare piatti e vini tipici piemontesi, in grande allegria, ammirando la bellezza del lago che lo circonda".

## Riparte il "Corso di Musica"

**Canelli.** Dopo il successo di iscrizioni dello scorso anno, torna il "Corso di Musica" che prenderà il via lunedì 3 novembre, alle ore 18, presso la Scuola Media 'C. Gancia' di Canelli. La novità consiste che il corso non è solo riservato ai giovanissimi ma anche agli adulti ed ai nonni.

Le lezioni, tenute da docenti diplomati al Conservatorio, riguarderanno, anche quest'anno, gli strumenti tipici della realtà bandistica: flauto, clarinetto, sassofono, tromba, trombone, corno francese, basso tuba, batteria e percussioni.

Il direttivo bandistico, capitanato dal presidente Giancarlo Tibaldi, coglie l'occasione per ringraziare quanti continuano a credere nella validità formativa e di aggregazione dell'iniziativa giunta al secondo anno di vita: il Comune di Canelli, il Circolo Didattico di Canelli e la Scuola Media Statale 'C. Gancia'.

Per ulteriori informazioni: e-mail info@bandadicaneli.it, tel. 0141 824159, oppure presentarsi direttamente lunedì 3 novembre presso la Scuola Media Statale 'C. Gancia' per sostenere un piccolo test attitudinale.

Per gli alunni che hanno frequentato con successo il primo anno ed iniziano il secondo, le lezioni riprenderanno con cadenza settimanale a partire da lunedì 20 ottobre.

## 30.000 euro per lo sviluppo degli esercizi commerciali

**Canelli.** L'Amministrazione comunale ha stanziato 30.000 euro, come contributo per lo sviluppo degli esercizi commerciali prospicienti vie e piazze pubbliche o di uso pubblico.

"Nostro scopo - ci spiega l'assessore Paolo Gandolfo - è quello di incentivare lo sviluppo degli esercizi commerciali valorizzando l'aspetto ambientale e paesaggistico, con riferimento alle facciate decorate, alle vetrine e dehors prospicienti su vie pubbliche o di uso pubblico".

Il contributo è determinato nel 30% della spesa riconosciuta ammissibile per un importo complessivo per edificio non superiore a € 3.000. Ogni informazione può essere richiesta allo sportello unico delle attività produttive del Comune di Canelli tel. 0141 820240/259.

## Tombola dell'uva

**Canelli.** Sabato 25 ottobre, alle ore 20,30, presso la Foresteria Bosca in via GB Giuliani 21, l'Associazione 'Cerchio aperto', onlus, di Canelli organizza la 'Tombola dell'uva', con ricchi premi in generi alimentari.

Villa Cora srl

## ricerca 1 cuoco

con esperienza maturata presso comunità

Inviare curriculum vitae a [villacorasarl@tin.it](mailto:villacorasarl@tin.it)

oppure via Prata 51 - Incisa Scapaccino

## Nuova linea di imbottigliamento per l'Amaro del futuro

**Canelli.** Il 29 ottobre, presso la sede di Canelli della Pernod Ricard, dove si produce l'Amaro Ramazzotti, si inaugurerà la nuova linea di imbottigliamento per l'Amaro.

L'innovativa linea di imbottigliamento, la prima in Europa concepita con speciali caratteristiche nel settore degli alcolici, permette l'imbottigliamento di ben 22.000 bottiglie all'ora, in atmosfera priva di ossigeno, in modo da garantire la qualità del prodotto. Totalmente elettronica, la linea garantisce anche la tracciabilità completa, dalle materie prime al cliente.

L'inaugurazione, in presenza della stampa e delle autorità, vedrà anche la partecipazione di mons. Pier Giorgio Micchiarini.

Una struttura produttiva che celebra l'attivazione dell'ultimo tassello di un rinnovamento tecnologico, iniziato nel 1995, quando tutte le attività di produzione ed imbottigliamento del celebre Amaro vennero portate a Canelli, a fianco della produzione del Canele.

Le colline canellesi hanno portato fortuna all'Amaro di Milano, che, da quell'anno, ha ini-

ziato un periodo di crescita che, in pochi anni, ha quadruplicato la produzione.

Oggi l'Amaro Ramazzotti è l'amaro italiano più importante, più esportato nel mondo. In Germania è diventato il numero uno dei liquori importati, con una vendita di oltre 13 milioni di bottiglie all'anno.

In questi anni, lo staff tecnico canellese, diretto da Pierstefano Berta, Direttore industriale della Pernod Ricard Italia, ha costantemente lavorato al miglioramento della tecnica di produzione.

Il programma degli investimenti (oltre i 7 milioni di euro), garantisce ai massimi livelli qualità e sicurezza.

Infatti la Pernod Ricard Italia nel suo lavoro quotidiano si pone l'obiettivo di coniugare l'efficienza economica e la protezione dell'ambiente, con particolare sensibilità verso lo sviluppo sostenibile. Per questo sono state realizzate importanti iniziative, come la "Giornata della Sicurezza" sul lavoro, oppure l'ottenimento della Certificazione Ambientale.

In occasione dell'inaugurazione di mercoledì 29 ottobre

saranno presenti i vertici del Gruppo e i Direttori Industriali di tutta Europa, che avranno l'opportunità di visitare alcune aziende meccaniche di Canelli che hanno contribuito alle innovative realizzazioni presso la Pernod Ricard.

"Questo investimento - ci ha dichiarato il dott. Berta - rappresenta il coronamento di attività che, in dieci anni, hanno trasformato totalmente la nostra struttura di produzione, all'avanguardia non solo in Italia. Per diversi casi, siamo stati i primi, nel mondo, ad ideare e realizzare impianti innovativi. La collaborazione con le Università di Piacenza, Torino e Alessandria, la presenza costante di giovani ricercatori universitari che collaborano con noi, sono elementi che sono stati utili per ottenere i grandi risultati raggiunti.

Tutto ciò è stato però possibile solo grazie ad un gruppo di collaboratori unito ed affidabile; uomini e donne che, per le proprie responsabilità e competenze, hanno sempre lavorato insieme, per raggiungere obiettivi condivisi, con onestà intellettuale e desiderio



Pierstefano Berta

di ottenere i migliori risultati possibili. Grazie a loro si sono superati i momenti difficili, risolti i problemi, impostati e realizzati nuovi metodi di gestione che garantiscono la sicurezza dei lavoratori e la qualità dei prodotti unendosi ai principi dello sviluppo sostenibile. E il lavoro di tutti che ha permesso all'Amaro di entrare con grande slancio nel nuovo millennio e prevedere nuovi importanti successi per il futuro".

## Salvare il prodotto e colpire i colpevoli

**Canelli.** Sul sequestro degli ottocento ettolitri di mosto di moscato, l'opinione degli esperti e della piazza è unanime:

"Da parte di tutti si deve salvaguardare il prodotto e colpire inesorabilmente il colpevole... E dagli anni Sessanta che i colpevoli sono sempre gli stessi: condannati, cambiano il nome dell'azienda e riprendono a delinquere... Si devono far chiudere per sempre... Altrimenti si danneggia tutto il settore... E i nomi dei colpevoli vanno pubblicizzati e messi alla gogna subito e per sempre. Altrimenti succede, come capita in questi giorni, che circolano solo dei nominativi... e non conoscendo il vero colpevole vengono tutti danneggiati, e anche gravemente... E noi che ci facciamo un mazzo per fare un buon prodotto subiamo danni enormi e beffe... Questo, ovviamente, vale per tutti i settori, non solo per il vino..."

## Le Città del Vino "Ogm vino, disastro programmato"

**Canelli.** "Siamo con il Ministro Zaia nella lotta per mantenere le denominazioni di origine dei vini italiani (doc, docg e igt)". Le Città del Vino, riunite, sabato 18 ottobre, a Costigliole, hanno detto di appoggiare l'attività del Ministero delle Politiche Agricole Luca Zaia perché segua da vicino il cammino del nuovo sistema di classificazione dei vini previsto dalla Commissione Europea, fino alla sua entrata in vigore il 1° agosto 2009, per scongiurare il rischio della grave perdita di identità del patrimonio enologico italiano, con la trasformazione delle classiche e tradizionali denominazioni di origine (Doc, Docg e Igt) dei nostri vini, a tutte Dop e Igp.

Le Città del vino esprimono soddisfazione per quanto affermato da Zaia, che ha sottolineato come l'Ogm vino sia un "disastro programmato, soprattutto sul fronte delle denominazioni, dove rischiamo di perdere oltre il 60% delle Doc, Docg e Igt" e ha ribadito la sua intenzione "di usare tutte le leve a mia disposizione per bloccare le misure proposte dall'Unione Europea ed evitare una riduzione davvero troppo grave del patrimonio enologico nazionale".

## Ivan Capelli allo "Sportivo dell'anno"

**Canelli.** Sarà Ivan Capelli il conduttore, presentatore ed allo stesso tempo ospite d'onore della prima serata evento dello "Sportivo dell'anno". Lo ha confermato durante una recente visita a Canelli in cui ha incontrato il comitato organizzatore della manifestazione.

Capelli ha un passato molto famoso come pilota di Formula 1 con le scuderie Leyton House e Jordan ma è nella stagione 1992 che raggiunge il top diventando driver della Ferrari! Oggi è una delle voci più famose degli eventi sportivi in Italia in quanto è il commentatore tecnico di tutti i Gran Premi di Formula 1 trasmessi da Rai Uno.

Oltre ad essere uomo di sport e di spettacolo, Capelli è anche persona impegnata nel sociale e, da anni, è attivissimo nella raccolta di fondi per la ricerca a favore della cura del diabete infantile. La serata che si svolgerà venerdì 16 gennaio presso il teatro Balbo sarà ad ingresso libero con facoltà di offerta. I fondi raccolti saranno consegnati a Capelli cheli devolgerà alla causa. Capelli porterà numerosi oggetti che sta raccogliendo dai campioni della Formula 1. Già si parla di guanti di Felipe Massa ed altre cose interessanti. Chi effettuerà un'offerta riceverà un biglietto con il quale parteciperà all'estrazione per aggiudicarsi gli oggetti.

Il riconoscimento "Lo sportivo canellese dell'anno" è stato



indetto dal Comune di Canelli su proposta dell'Assessore allo Sport Roberto Robba. Un apposito comitato costituito da Giovanni Palumbo, Aldo Prazzo, Massimo Berruti, Gianni Vietri e Giovanni Migliardi sta lavorando da mesi con l'Assessore per la preparazione di questo primo evento.

L'intento è quello di premiare un sportivo distintosi per meriti agonistici, ma anche per doti e qualità umane.

Chiunque potrà segnalare l'atleta, il dirigente, la squadra o altro, meritevole, a suo parere, del riconoscimento. Sia il bando che regola la manifestazione che il modulo per le segnalazioni sono scaricabili presso il sito del Comune di Canelli e sono stati inviati a tutte le società sportive e referenti del mondo dello sport locale.

Le segnalazioni che giungeranno al comitato saranno va-

lutate attentamente e quelle ritenute maggiormente meritevoli diventeranno le "nominazioni" tra le quali la giuria durante la serata del 16 gennaio deciderà il vincitore.

Quale segno di autorevolezza, indipendenza e trasparenza la giuria sarà composta oltre che dal Sindaco dott. Dus, da personalità del mondo dello sport, dell'imprenditoria e della società civile tra cui Lamberto Vallarino Gancia ed il noto campione di automobilismo Dindo Capello.

## Al Rupestr ripartono "I sapori" a scuola della memoria

**Canelli.** All'agriturismo 'Rupestr' di regione Piancanelli è ripartita, alla scuola della memoria, arricchita nei gusti e nella presentazione, la storia de "I Sapori della Memoria".

Le serate, tutte al sabato sera, a partire dalle ore 20,30.

**18 Ott.** Le robiole di Rocca-verano e le carni Piemontesi al forno a legna

**25 Ott.** Il Tartufo: re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato.

**31 Ott.** Piatti a base di ceci (chiacchierini all'indomani) e formaggi di Langa.

**08 Nov.** Gran Fritto Misto alla Piemontese con 16 varietà di carni e verdure.

Info e prenotazioni: 0141 - 824799 - www.rupestr.it - www.marketing-rupestr.com - e-mail: info@rupestr.it

## Firme per una valle pulita

**Canelli.** In piazza Zoppa, domenica 19 ottobre, il Comitato "Valle Belbo Pulita", costituito il 7 ottobre e presentato alla stampa venerdì scorso, ha raccolto un'ottantina di firme di adesione a favore della battaglia contro l'inquinamento del Belbo, fenomeno che periodicamente si ripresenta in modo allarmante, in particolare nel periodo subito prima, durante e dopo la vendemmia, assumendo una colorazione insolitamente scura e un odore nauseabondo.

Il neo comitato, sorto sulla scia di un allarme levatosi da più parti, è stato fondato dall'intraprendente Giancarlo Scarrone, consigliere di minoranza di Canelli, allo scopo di contrastare i fattori di inquinamento ambientale del territorio, sensibilizzando la popola-



zione sulle condizioni e sui fattori di rischio dell'ambiente.

La sensibilità al tema ha spinto politici di varia tendenza e rappresentanti della società civile a schierarsi in modo concorde contro il male che, in-

spiegabilmente, da anni, non viene risolto, e che continua a minacciare tutto il territorio della Valle Belbo e i suoi abitanti.

La raccolta delle firme di adesione al Comitato continuerà in tutti i paesi della Valle.

## A Marcello Giovannone il premio Pavese di scultura

**Canelli.** Domenica 26 ottobre, alle ore 15, presso la casa natale di Cesare Pavese (Santo Stefano Belbo), avrà luogo la cerimonia di premiazione della XII edizione del concorso nazionale di Scultura, organizzato dal Cepam, sul tema "Luoghi, Personaggi e Miti Pavesiani". Quarantatre gli artisti che vi hanno partecipato.

Marcello Giovannone, di Torino, ha vinto con l'opera "Impronte del tempo". La giuria, formata da Clizia Orlando, presidente, Gian Giorgio Massara, Angelo Mistrangelo e Massimo Parodi, al secondo posto, ha classificato Mario Dilanino di Treccate (No), con l'opera "Relazioni ontologiche".

Il terzo premio è stato assegnato a Giuseppina Tirone di Torino, per l'opera "Fumatori di carta". Il Premio Giuria è stato

attribuito a Vittorio Zitti, di Acqui Terme (Al), per l'opera "Arrivati alla spalletta del piccolo ponte e al canneto".

Il Premio "Provincia di Cuneo" è andato a Carla Sartini, di Alba (Cn), per l'opera "La cena triste".

Il Premio "Provincia di Alessandria" è stato attribuito a Edoardo Profumo, di Cremolino (Al), per "La luna e i falò".

Il Premio "Comune di Santo Stefano Belbo" a Ersilia Gabrielli, di Caselle Lurani (Lo), per "Lavorare stanca... e non solo".

Il Premio "Presidente Cepam-Museo Casa Natale" a Chiara Lombardo, di Genova, per "La luna e i falò".

Il Premio "Fondazione Cesare Pavese" è stato assegnato a Antonio Piazza, di Gazzada Schiario (Va), per "La terra racconta".

Le targhe "Cepam - Museo Casa Natale" sono state attribuite a: Giancarlo Laurenti, di Carignano (To), per "Oppressione e liberazione"; Massimo Morello, di Dogliani (Cn), per "I miei primi cento anni. Non si ricordano i giorni, si ricordano gli attimi"; Pier Giorgio Ferraris di Garessio (Cn), per "Paesi tuoi".

Le targhe "Le Colline di Pavese" sono state assegnate a: Renza Laura Scuitto, di Mombaldone (At), per "La ballerina"; Francesco Cucci, di Varese per "...Leggera non come una piuma ma come un uccello"; Maria Rosa Cavallero, di Albiola Superiore (SV), per "Tra donne sole".

## Leva del 1949 in festa

**Canelli.** Ne hanno solo 59 e li festeggiano. Servirà da antipasto per i Sessanta. Gli amici tifosi del 1949 invitano i coetanei a prendere parte ad una cena che si svolgerà all'agriturismo 'Rupestr' sabato 8 novembre, alle ore 20,30. Il costo è di 35 euro.

Le prenotazioni (entro il 5 novembre) si ricevono presso la pasticceria Bosca in piazza Aosta (tel. 0141 823329).

## Giuseppe Mainardi presenta la ristampa di Giovanni Battista Croce

**Canelli.** Nella sede del Consiglio Regionale, a Palazzo Lascaris di Torino, giovedì 30 ottobre, alle 17,30, sarà presentata la ristampa anastatica del libro "Della eccellenza e diversità dei vini che nella Montagna di Torino si fanno e del modo di farli", di Giovanni Battista Croce. L'introduzione storica del libro è stata effettuata da Giuseppe Mainardi. Il Gruppo storico dell'Assedio di Canelli parteciperà all'evento per ricreare l'atmosfera del 1600. Giovanni Battista Croce, stimato gioielliere e orafo di Casa Savoia, era un grande appassionato di vino, che produceva con arte, proprio come creava i suoi gioielli. Sceglieva i tanti tipi di uve delle sue vigne della "Montagna di Torino", per elaborare molte varietà di vini bianchi, rosati e rossi. Orgoglioso di saper "far vini squisiti d'ogni sorte", volle comunicare le sue esperienze in questo "piccolo trattato di far vini perfetti". L'opera, stampata per la prima volta nel 1606, ebbe grande successo, ed ancora oggi costituisce una testimonianza preziosa, gradevole, unica sugli antichi vitigni e sui metodi di produzione dei vini della collina torinese tra la fine del 1500 e l'inizio del 1600.

Buona prestazione esterna degli azzurri

## La Fossanese fermata da un ottimo Canelli

**Canelli.** Partita combattuta fino alla fine e senza mai risparmiarsi, la gara è stata piacevole sotto tutti i punti di vista sia di gioco che dall'impegno delle due squadre. La Fossanese aveva un partenza sprintosa dopo appena cinque minuti metteva già alle corde la difesa azzurra e solamente grazie all'esperienza di Giordano si risolveva una situazione alquanto intricata. Al 7' rispondeva il Canelli con Celerino che serviva La Padula cross al centro per Sperpera che veniva anticipato al momento del tiro. Al 10' i padroni di casa con un piede respingeva il tiro. Ancora Prato autore di una bella azione tre minuti più tardi, veniva ancora una volta anticipato dall'estremo difensore azzurro. Al 18' calcio di punizione dal limite per fallo su La Padula. Lo stesso giocatore si incaricava del tiro che era facile presa del portiere. Il Canelli premeva sempre di più e al 25 conquistava due corner. Alla battuta del secondo La Padula metteva un bel pallone in area, respinta della difesa, raccoglieva Barbosa che metteva in maniera millimetrica un cross per Spartera che metteva in rete. Il Canelli galvanizzato dal vantaggio cercava subito il raddoppio ancora con Spartera che mandava fuori di poco. Prima dello scadere ci provava ancora Barbosa e qui il portiere della Fossanese compiva un miracolo e respin-

geva. Nella ripresa ancora il Canelli in attacco e ci provava con Barbosa e Celerino con due ottime occasioni. Al 65' ancora una bella triangolazione Celerino per Barbosa passaggio a La Padula e tiro che sfiorava l'incrocio dei pali. Un minuto dopo ci provava De Santis che dal fondo metteva un bel pallone a centro area per Spartera che a due metri dalla porta metteva il pallone di poco sul fondo. Poco dopo ancora un calcio di punizione dal limite da parte di Celerino, cross in area La Padula raccoglie e passa a Barbosa tiro, ma il portiere ben piazzato parava agilmente. Al 75' una bella discesa sull'ala destra di De Santis che si portava velocemente verso l'area, purtroppo non vedeva i suoi compagni ben piazzati, provava il tiro che colpiva la traversa e poi respinto dalla difesa. Al 80' arrivava il pareggio della Fossanese. Prato saltava Magnano serviva in area Fantino che non falliva il bersaglio. All'85' Barbosa cercava di spingere i compagni alla rimonta, serviva Spartera e qui ancora un miracolo del portiere avversario. La partita arrivava ai tre minuti di recupero, Dantoni prendeva al volo una respinta della difesa, il suo tiro andava a lambire il palo e andare sul fondo. **Formazione:** Basano, Macri, Magnano, Ferone, Cantarello, Giordano, De Santis (Dantoni) Celerino, Spartera, La Padula, Barbosa. A disposizione: Marzo, Navarra, Marchisio, Marra, Rava, Pergola. **A.Saracco**

## Volley Canelli comincia bene il Campionato in Serie D

**Canelli.** È cominciato bene il campionato di serie D per le giocatrici del Volley Canelli, che, sabato 11 ottobre, presso il Palazzetto dello sport di Canelli hanno battuto il Vanchiglia Torino per 3 set a 2 (21-25; 25-22; 31-29; 19-25; 16-14). Nonostante qualche difficoltà riscontrata soprattutto nel quarto set, le spumantiere hanno saputo tener testa alle avversarie continuando a reagire tanto da arrivare fino ad un parziale di 31 nel terzo set. "Come inizio non è male" ha dichiarato l'allenatore delle giallo-blu Giovanni Bocchino "ma abbiamo ancora molto da perfezionare". Non resta che attendere il prossimo impegno, che avverrà sabato 25 ottobre, a Biella. **Rosa:** Elisa Rosso (cap.), Martina Marocco, Martina Ballabio, Giorgia Mossino, Alice Penna, Elisa Condemmi, Federica Cavallero (lib), Roberta Cresta, Lorena Gallo, Mara Berta, Valeria Cerutti.

## La maratona di bocce a due formazioni canellesi



**Canelli.** Domenica 12 ottobre presso il bocciodromo comunale di via Riccadonna si è svolta la sesta maratona autunnale "Trofeo RG di Ramello Giovanni" che ha visto scendere in campo nove formazioni delle categorie C e D piemontesi. La competizione iniziata alle ore 8 si è protratta fino alle ore 20, ad eccezione di una piccola pausa pranzo dalle 12,30 alle 14 ed ha visto premiare ai primi due posti, le terne canellesi composte da Ernesto Menabreaz, Giuseppe Lavinia, Giuseppe Brunettini e da Pierangelo Cirio, Franco Domanda e Bruno Domanda. Le due squadre canellesi sono state sponsorizzate dalla ditta Fimer. Il presidente Giorgio Saglia ricorda che domenica 26 ottobre, presso il bocciodromo comunale si svolgerà una gara regionale a quadrette categoria BBCC per la disputa dell'ottavo trofeo Fimer. Alla gara possono partecipare tutti i giocatori tesserati per l'anno 2009. La seconda tombola dell'associazione bocciola canellese (120 soci) si terrà il 29 novembre.

## Tutto il calcio giovanile minuto per minuto

**ALLIEVI Virtus**

**S. Leo Chieri**

Qualche miglioramento c'è stato sul piano del gioco, ma ancora una volta è stata una giornata negativa per i colori azzurri. I torinesi passavano subito in vantaggio grazie ad un calcio di rigore e per la Virtus diventava tutto più difficile, verso la fine del primo tempo il Chieri raddoppiava, ma per gli azzurri c'era la possibilità di accorciare le distanze con un calcio di rigore che Soave sbagliava. Nella ripresa ancora a rete gli avversari, ma Bombardieri con la sua rete riapriva la partita che veniva poi chiusa definitivamente con un contropiede micidiale e il risultato si fermava sul 4-1.

**Formazione:** Pavese Lo Scalzo Dotta, Montersino, Pia,

Rivetti, Iovino, Amerio, Borio, Soave Zanatta A disposizione Cavallaro, Robaldo, Bianco Blando Bombardieri, Lovisolo, Bossi.

**ESORDIENTI Virtus**

**Moncalvese**

Partita sostanzialmente equilibrata per due tempi con la prima frazione che vedeva in vantaggio per 1-0 gli azzurri con rete di Bertorello. La frazione centrale terminava senza reti e con poche emozioni. Tutto poi si trasformava nel terzo tempo con la Virtus che tirava fuori le unghie e con tre reti del suo bomber Stoikovoski e una di Orlando vinceva alla grande il match.

**Formazione:** Morando, Berra, Bernardi, Corino, Bosia, Serafinov, Mossino, Orlando, Sosso, Bertorello, Stoikovoski.

A disposizione: Madeo, Rizzola, Dezavosky.

**Voluntas**

**Virtus**

Purtroppo nel derby non si è vista la concentrazione della squadra come la settimana scorsa, forse l'emozione ha tradito i giocatori che diventano imprecisi, specialmente sotto porta, e così nonostante le tante azioni create è mancata la parte concreta e gli avversari hanno vinto la gara. Il gol degli azzurri è stato siglato da Saglietti.

**Formazione:** Grasso, Pavese, Torielli, Sosso, Mecca, Amico, Gallo, Saglietti, Tona. A disposizione: Stoinovoski, Franchelli, Branda, Ponte, Massimello.

**PULCINI 1999**

**Happy Cildern**

**Virtus**

Che partita è stata quella giocata dai piccoli azzurri, tante emozioni, tanti gol, risultato che cambiava velocemente. Il primo tempo gli astigiani sembrano voler dominare la gara infatti chiudevano sul 5-2. E il secondo tempo si metteva ancora peggio per i colori azzurri che incassavano altre due reti. Poi nel terzo tempo i virtusini si trasformavano e con grande determinazione andavano tante volte a rete da riacciuffare il punteggio e conquistarsi meritatamente il pareggio. Le reti sono state di tripletta di Ilovski, doppietta per Lrganà e una rete di Virelli e Gianoglio.

**Formazione:** Cancellieri, Virelli, Gianoglio, Lrganà, Grasso, Gianoglio, Duretto, Piloni, Roveta, Zanatta, Ilovski, Bera.

**A.S.**

Tornerà l'albero di Natale da Trento

## Successo canellese alla festa delle Rimanie



**Canelli.** Una delegazione canellese capeggiata dall'assessore al turismo e commercio Paolo Gandolfo con l'assessore alle finanze Giancarlo Ferraris e dalla delegazione dei Donatori di Sangue Fidas e dei Militari dell'Assedio di Canelli sono stati ospiti della Circostruzione del Monte Bondone presieduta da Sergio Cappelletti, in collaborazione con i Vigili del Fuoco Volontari di Sopramonte e La Cassa Rurale di Sopramonte con il direttore Dorian Di Paola, per partecipare alla terza edizione della Rievocazione storica in epoca medioevale denominata "Festa delle Rimanie" che si è svolta a Sopramonte sabato e domenica scorsi. La rievocazione storica ambientata nei secoli XII, XIII, XIV riporta alla luce uno spaccato della vita difficile e le "rimanie" cioè le tasse da pagare per l'affitto di terreni o altro al Principe Vescovo.

Il percorso storico che si snodava nel centro storico della città sfruttando androni, cantine, stanze magazzini delle varie abitazioni ha fornito allo spettatore una serie di quadri dei mestieri e degli attrezzi del tempo veramente molto belli ed

interessanti. Nella due giorni trentina la delegazione canellese ha proposto una serie di degustazioni di moscato, barbera, torta di nocciolo, robiole di Roccaverano cugnà ed amarretti. Lo stand è stato visitato da tantissimi trentini che hanno apprezzato moltissimo sia i vini che le deliziose specialità. In oltre i Militari dell'assedio in costume hanno illustrato e distribuito depliant della manifestazione. Le specialità sono state offerte anche ai numerosi giornalisti presenti delle testate e tv locali.

Sergio Cappelletti ha inoltre accompagnato una delegazione ristretta a vedere in anteprima il grande abete di oltre 18

metri che per la quarta volta i trentini regaleranno a Canelli per realizzare l'albero di Natale del Volontariato che verrà posizionato in piazza Cavour sabato 8 novembre.

Un dono quest'anno ancora più importante e prezioso perché l'amministrazione comunale di Trento e il corpo forestale trentino ha autorizzato solo il taglio di due pini e relativa installazione uno per la centrale piazza di Trento uno a Sopramonte e uno speciale autorizzato con un consiglio comunale convocato appositamente per la città di Canelli. Per questa operazione la circostruzione del Monte Bondone ha investito oltre 3 mila euro.

Parallelamente si è anche svolto l'incontro tra le scuole elementari canellesi e i coetanei di Sopramonte. I ragazzi hanno trascorso una due giorni intensissima con giochi, incontri culturali e visite guidate al centro storico di Trento, al laboratorio dolciario lanes specializzato nella produzione dello strudel e della ditta Segata specializzata nella lavorazione delle carni per produrre speck, salumi e la tipica "carne salada".

Tutta la delegazione canellese al completo, con tutti i ragazzi e la direttrice didattica Palma Stanga, è stata ospite a Palazzo Geremia sede del municipio di Trento del sindaco reggente Alessandro Andreata sabato mattina per sancire l'importanza di questo scambio culturale tra le due comunità sottolineando in modo particolare dallo stesso sindaco che ha detto "Perché durino nel tempo i gemellaggi e gli scambi culturali sono fondamentali le scuole, perché sono il futuro delle nostre comunità; senza di loro le nostre città il nostro volontariato la nostra società non avrà futuro."

**Ma.Fe.**

## Guido Amerio medaglia d'argento al merito della Cri



**Il presidente Mario Bianco, l'ispettore Guido Amerio, il presidente nazionale Massimo Barra, il prof. Livio Chiotti, ispettore regionale dei volontari del soccorso.**

**Canelli.** L'ispettore del Comitato locale dei Volontari del Soccorso, rag. Guido Amerio, ha compiuto 20 anni di permanenza nella carica di Ispettore di Gruppo. Si tratta di un traguardo difficilmente raggiungibile nel variegato mondo della Croce Rossa Italiana, dove operano circa 350.000 volontari. Con l'occasione della visita del presidente nazionale Massimo Barra del 28 settembre, Guido Amerio, su proposta dell'ispettore regionale dei Volontari del Soccorso, prof. Livio Chiotti e del presidente locale Mario Bianco, è stato solennemente insignito della medaglia d'argento al merito della Cri, decorazione che a Canelli solo il mitico presidente Gabriele Mossino aveva ricevuto. Il presidente Barra ha sottolineato che questa onorificenza costituisce un grande onore sia per la persona che per l'intera Cri di Canelli (300 soci).

## Ottimi i risultati raggiunti dal Funakoshi Karate



**Canelli.** Ad un anno dalla costituzione della nuova Società sportiva canellese A.S.D. Centro Formazione Sportiva *Giuseppe Benzi - Funakoshi Karate*, i traguardi raggiunti da alcuni atleti fanno ben sperare per il futuro della medesima. Sabato 11 ottobre, a Druento, otto atleti hanno sostenuto e superato l'esame di passaggio di grado per il conseguimento della cintura nera - I Dan: Barberis Cesare, Bianco Enrico, Capra Elisa, Cekan Dennis, Cugno Valentina, Pena Angelica, Thorburn Connor e Tosti Fiammetta. L'atleta, nonché aspirante allenatore Abbate Maurizio ha invece conseguito il III Dan. Al 7° Campionato Regionale di Kuinve (combattimento) tenutosi a Torino il 19 ottobre, inoltre, due neo cinture nere hanno ottenuto lodevoli piazzamenti: Cugno Valentina si è classificata 2ª per la categoria 55 chilogrammi, mentre Cekan Dennis si è conquistato il primo posto nella categoria 70 chilogrammi. Viva la soddisfazione per il Maestro Giuseppe Benzi, degli altri atleti e di tutta la Società.

Variante al PRGC

## Quattro osservazioni raccolte parzialmente dal Consiglio comunale di Nizza

**Nizza Monferrato.** Consiglio comunale, giovedì 16 ottobre. a Nizza Monferrato che si è aperto con la proposta (da parte del capogruppo di Nizza Nuova, Gabriele Andreetta) di un o.d.g. per la "Costituzione di una commissione consiliare composta da consiglieri di maggioranza e minoranza, per verificare l'operato della Soc. ASM di Settimo incaricata del controllo di Tarsu e Ici".

I capigruppo sono stati invitati ad esaminare la proposta, ed al rientro in aula, il presentatore Gabriele Andreetta ha detto che questa sua richiesta doveva verificare la disponibilità di altri consiglieri a sottoscrivere l'o.d.g.

Il sindaco in risposta ha voluto evidenziare che "l'o.d.g. presentato è irricevibile" in quanto non era sottoscritto almeno da un terzo del consiglio e comunque "un approfondimento è sempre possibile in una commissione".

E' interesse di tutti che le risposte siano chiare e trasparenti e da parte nostra c'è la disponibilità a fornire esaurienti dati e precisi nelle sedi opportune".

Il Consigliere Pietro Balestrino ha condiviso la proposta del sindaco, mentre la signora Giordano, pur d'accordo sulla discussione in Commissione, "manca il tempo per preparare la commissione".

Si è poi incominciato a prendere in esame l'o.d.g. del Consiglio.

Dopo le "solite" comunicazioni del Sindaco riguardanti alcuni prelievi dal fondo riserva, l'attenzione si è rivolta alle interrogazioni dei consiglieri che riassumiamo:

**Piazzale Brofferio, Strada Alessandria, zone nei pressi della galleria: danno la sensazione di degrado e sporcizia** (presentata dal Gruppo di Nizza Nuova).

Nella sua risposta l'assessore Cavarino, da un controllo effettuato "non risulta la situazione denunciata, mentre può darsi che ci sia incuria da parte di qualche cittadino. La zona della galleria è di competenza della Provincia".

**Quali tempi per il passaggio della viabilità dal centro commerciale al Comune** (presentata da Pietro Balestrino). L'assessore Perazzo, legge una relazione del capo dell'Ufficio tecnico, Arch. Ribaldone, e ricorda che il Comune è in attesa del completamento dei lavori e della documentazione del centro commerciale per procedere con il tecnico incaricato al collaudo.

**Nuova sistemazione del distributore API di via Cirio** (presentata da Balestrino). In risposta il vice sindaco Perazzo invita il consigliere a rifare la richiesta più avanti in quanto sono in atto colloqui con la proprietà colloqui per l'eventuale ricollocazione del distributore.

Sull'interrogazione del Consigliere Andreetta sulle voci di dimissioni di un assessore, il sindaco Carcione risponde che queste "sono tali quando vengono protocollate, cosa che non è successa", tuttavia conferma che c'è stato un episodio "per un problema organizzativo nell'allestimento di una sala" con un'incomprensione, subito chiarito e risolto dopo le opportune spiegazioni.

Non soddisfatto delle spiegazioni questa interrogazione, sarà trasformata dal presentatore in mozione per una discussione più ampia.

**Controdeduzioni al PRGC**

Al punto 3 dell'o.d.g. era iscritto "le osservazioni dei privati cittadini alla Variante del PRGC".

L'Assessore Sergio Perazzo ha illustrato in breve il provvedimento che prevede la discussione delle controdeduzioni dei privati alla Variante: 4 osservazioni su cinque sono state accolte parzialmente. Con questo, l'iter di competenza del Comune ha termine. La variante viene inviata in Regione per l'approvazione definitiva.

A questo punto i consiglieri del Gruppo di Nizza Nuova escono dall'aula dichiarando di non partecipare alla discussione ed alla votazione.

Il sindaco Carcione non ha condiviso questo comportamento perché su "questioni importanti come questo provvedimento Nizza Nuova si rifiuta di partecipare ed questa scelta è grave". Anche l'assessore Perazzo è stato ugualmente critico perché "non si può essere d'accordo, però si deve partecipare alla discussione e poi esprimere il proprio parere".

Le controdeduzioni dei cittadini sono state illustrate singolarmente dall'Arch. Bordini. 4 di queste che elenchiamo di seguito sono state accolte parzialmente. Più precisamente si tratta di: **Zona strada Vecchia d'Asti** (presso ponte Fitteria): ripristino parziale superficie edificabile con ampliamento verso il centro e riduzione ver-

so strada Ponteverde; **Zona verso collina strada Vaglio:** rideterminazione zona edificabile con adeguamento dei servizi; **Area fra Strada Cremosina e strada Bricco:** rimodellamento interno e riposizionamento arca servizi; **Zona Corso Acqui-strada Mollie:** rimodellamento parziale a ricomprendere una piccola zona per collegamento verso corso Acqui.

Su quest'ultimo punto si è astenuto il consigliere Pietro Martino, mentre Balestrino ha votato con la maggioranza; sui primi 3 punti invece il no di Balestrino e l'astensione di Martino P.

Respinta l'altra osservazione, era stato chiesto l'ampliamento e l'inserimento come area servizi, che interessava una zona di fronte al centro commerciale con il voto contrario di Balestrino e l'astensione di Martino.

Il punto all'o.d.g. è stato poi votato nel suo complesso con il sì della maggioranza ed il no di Balestrino e Martino.

La seduta si è chiusa con l'approvazione all'unanimità della "Convenzione tra l'Unione collinare Vigne & Vini ed i Comuni di Mombaruzzo, Nizza, Incisa, Calamandrana, Tortiglione, Castelnuovo Belbo per la gestione associata e coordinata di alcuni servizi di polizia locale".

La Convenzione prevede un pattugliamento fisso dalle ore 18 alle ore 20; al venerdì un pattugliamento dalle ore 7-13; servizi serali e notturni e delle pattuglie verso i diversi paesi dalle ore 14 alle ore 20.

Franco Vacchina

Ancora polemica sulle cifre di Ici e Tarsu

## La risposta del sindaco e precisazioni dei legali

**Nizza Monferrato.** È giunta in redazione richiesta di precisazione da parte dei legali del Comune di Nizza Monferrato Avv. Laura Servetti e Avv. Anna Torello, per le dichiarazioni del capo gruppo di Nizza Nuova, Gabriele Andreetta, in Consiglio comunale nella seduta del 26 settembre scorso ed quelle successivamente rilasciate alla stampa in merito alle cifre sul controllo dell'ICI e della Tarsu ed alla richiesta di una Commissione consiliare.

"Su preciso incarico del sindaco Maurizio Carcione, desideriamo fare chiarezza ponendo l'attenzione su alcuni aspetti fondamentali.

In primo luogo, la lettura dei dati numerici indicati è da intendersi in maniera diversa da quanto riportato, tenendo conto della specificità delle procedure di riscossione previste dalla legge.

In particolare, ciò che va precisato ineludibilmente è la distinzione precisa posta sia dalla normativa in tema di ICI (D.Lgs 504/92 e s.m.i) che in tema di TARSU (D.Lgs 507/93 e s.m.i) tra l'attività di accertamento e l'attività di riscossione ordinaria e/o coattiva.

In applicazione della normativa che autorizza i Comuni ad emettere avvisi di accertamento TARSU ed avvisi di liquidazione ICI, il primo atto è l'accertamento della situazione patrimoniale-

debitaria del contribuente; a ciò segue l'attività amministrativa istruttoria in autotutela nell'ipotesi di esigenze sopravvenute di correzione dell'avviso su dimostrazione precisa motivata e dettagliata da parte del contribuente dell'esistenza di una situazione patrimoniale debitoria modificata ed in ultimo inizia la fase di riscossione vera e propria attraverso le procedure di sollecito-intimazione ad adempiere confluenti, in caso negativo, nell'emissione dell'atto primo e prodromico rispetto alla vera e propria esecuzione forzata di cui al codice di procedura civile, rappresentato dall'ingiunzione fiscale nella forma di cui al Regio Decreto 639/1910.

Pertanto, essendo per legge stabiliti termini di gg. 60 (per il versamento dell'avviso di accertamento e/o liquidazione o per la proposizione di istanza di autotutela - rispetto alla quale l'Amministrazione ha gg 30 per decidere - o ricorso alle competenti Commissioni Tributarie Provinciali ed, in II grado, Regionali); minimo gg. 15-30 (per il versamento e/o la contestazione del sollecito-intimazione ad adempiere, cui vanno ad aggiungersi altri ulteriori gg. 30 per la valutazione e risposta in sede di autotutela da parte dell'Amministrazione); altri gg. 40 (a prescindere dai termini di notifica che dipendono dal ca-

rico di lavoro degli Uffici Giudiziari dell'Ufficio UNEP del Tribunale competente, quando la notifica va a buon fine e non richiede ulteriori attività di verifica per reperire il contribuente evasore), evidentemente ad oggi parlare di: mancano all'appello 550 mila euro dove sono finiti? e del tutto impreciso ed inappropriato.

Ultima precisazione necessaria, in rispetto dell'attenzione posta dai lettori-cittadini-contribuenti è la seguente: il Comune non applica multe bensì sanzioni aggiuntive per omesso o ritardato pagamento nella misura stabilita **inderogabilmente** dai decreti legislativi 504/92 e 507/93 oltre che dalla normativa fiscale in materia di sanzioni tributarie.

I legali precisano altresì che, visto il tenore dell'articolo in un'ottica di trasparenza e di tutela dell'immagine del Comune, l'Amministrazione sta valutando di prendere opportuni provvedimenti."

Contemporaneamente a queste "precisazioni" dei legali del Comune, il sindaco Maurizio Carcione, dichiara: «C'è da dire che ci stiamo avvicinando alle elezioni e la minoranza cerca in ogni modo di alzare polveroni su tutto ma a tutto c'è un limite. È ora di dire basta a polemiche basate sul nulla più assolute e montate ad arte, come

per i coppi del foro boario. Di fronte ad un atteggiamento di critica su tutto, occorre che ognuno si assuma le responsabilità di ciò che dice e scrive. Le dichiarazioni che vengono attribuite al Consigliere Andreetta (su un organo di stampa ndr). Delle due l'una: o il Consigliere non sa di cosa parla oppure è in completa malafede. Tutti sanno, o dovrebbero sapere, soprattutto chi è Amministratore, la differenza tra accertato e incassato. La domanda, virgolettata e non smentita da Andreetta "mancano all'appello 550.000 euro (accertamenti: Tarsu euro 1.129.000; Ici euro 762.000; già incassati: Tarsu euro 840.000; Ici euro 495.000: differenza ancora da saldare euro 556.000; ndr) dove sono finiti?" palesemente strumentale, è di una gravità assoluta, tale da indurmi a chiedere ai legali del Comune di intraprendere ogni azione a tutela dell'immagine dell'Ente, dei suoi Funzionari e dei suoi Amministratori.

Sarebbe opportuna una maggiore attenzione e prudenza da parte di tutti, nell'usare, nel dire e nello scrivere i termini appropriati per portare a conoscenza fatti di non facile comprensione per i cittadini, al fine di non indurli a conclusioni prive di ogni fondamento».

F.to Maurizio Carcione

Incontri alla festa del Partito Democratico

## Ospedale della Valle Belbo il via nei primi mesi 2009



Da sinistra: Mariella Sacco, Maurizio Carcione, Luigi Robino, Mauro Oddone, Massimo Fiorio, Angela Motta.



Da sinistra: Angela Motta, Cesare Damiano, Mauro Oddone, Massimo Fiorio.

**Nizza Monferrato.** Sabato 18 e domenica 19 ottobre, presso il Foro boario di Nizza Monferrato si è svolta la "Festa del Partito Democratico" dei circoli del Sud astigiano, durante la quale si sono svolti due interessanti incontri.

Sabato 18 ottobre il primo appuntamento per parlare di servizi sanitari: **L'Ospedale della Valle Belbo e la sanità del Basso Piemonte.** Con le personalità politiche è intervenuto il direttore generale dell'Asl Asti, arch. Luigi Robino; moderato il coordinato del Circolo del P.D. del nicese Mauro Oddone.

Il primo cittadino di Nizza Maurizio Carcione ha rifatto "la storia" degli avvenimenti, partendo dal 2002, che hanno caratterizzato il percorso della sanità in Valle Belbo: dalla prospettiva della chiusura dell'Ospedale di Nizza con le affermazioni dell'assessore Regionale alla sanità, D'Ambrosio, alla protesta dei cittadini che hanno favorito la presa di coscienza del problema da parte di tutti, fino alla svolta arrivata con la nuova giunta Bresso e poi con il nuovo direttore Luigi Robino. Ha ricordato l'accordo di programma firmato dai comuni di Calamandrana, Canelli, Nizza, l'Asl e la Provincia di Asti; la messa disposizione di un sito da parte dell'Amministrazione nicese e poi la collaborazione fra i comuni della Valle Belbo, dando atto al Comune di Canelli per la condivisione della scelta della Fisiatria nella nuova struttura in cambio della Casa della Salute con i comuni non più in contrapposizione ma votati a scelte in sinergia per il bene del territorio.

L'on. Massimo Fiorio, nel suo intervento fra le altre cose ha definito quella del nuovo Ospedale, nato da una scelta condivisa dai cittadini, "una vittoria politica".

Angela Motta, dopo aver rivolto un sentito ringraziamento al direttore generale Luigi Robino per l'impegno ed il lavoro svolto, ricorda che la Regione Piemonte crede in questa nuova struttura e in una politica di

sanità territoriale che vuol dire "minori arrivi all'ospedale di Asti, un miglior funzionamento generale e più vicinanza alla gente".

Per Mariella Sacco del gruppo di minoranza a Canelli la collaborazione di valle ha portato ai risultati migliori e Canelli con la Casa della salute si riappropria di qualcosa che già le apparteneva, di cui aveva bisogno.

La parola è quindi passata all'arch. Robino che prima di inoltrarsi sulla questione Ospedale della Valle Belbo ha definito l'Ospedale di Asti "una struttura che non c'è eguale in tutto il Piemonte e forse nel nord Italia".

Ritornando all'Ospedale della Valle Belbo, l'iter è quasi giunto alla fine con la gara d'appalto con 7 proposte giunte. Quanto prima si procederà con l'apertura delle buste si procederà all'assegnazione dei lavori. Se non ci saranno intoppi, i lavori dovrebbero iniziare entro i primi mesi del 2009 e terminare nel 2011. Ha definito l'attuale struttura nicese un "buon ospedale" dal quale non verranno sottratti servizi, una necessità della Valle Belbo, unitamente alle Case della salute che dovrebbero migliorare la proposta sanitaria dei cittadini.

Nella discussione che ne è seguita sono intervenuti l'Assessore Sergio Perazzo e Flavio Pesce.

Nell'incontro di domenica 19 invece si è parlato di politica, di primarie nella scelta di candidati, della necessità di far crescere il Partito Democratico partendo dal basso e dai suggerimenti dalla base. Sono stati avanzati dubbi ed interrogativi sull'attuale modo di agire dei vertici nazionali ed anche locali. Sono intervenuti con il moderatore Mauro Oddone: l'on. Massimo Fiorio, Angela Motta, Fabrizio Brignolo (coordinatore provinciale del PD), il sindaco Maurizio Carcione, Sandro Gioanola, Piero Valpreda, Pietro Riella, Flavio Pesce; a chiudere l'intervento di Cesare Damiano, ministro del Lavoro nel governo Prodi.

F.V.

Alla media di Nizza

## Giancarlo Caselli incontra gli studenti



La presentazione dell'incontro.

**Nizza Monferrato.** La dodicesima Carovana antimafia, iniziativa fortemente voluta dalle associazioni Libera, Arci e Avviso Pubblico, si svolge in occasione del sessantesimo anniversario della Costituzione Italiana, nonché della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. L'iniziativa farà tappa ad Asti e a Nizza, e il 29 ottobre il Magistrato Giancarlo Caselli e il Referente di Libera Piemonte, Davide Mattiello, incontreranno i ragazzi della scuola media nicese Carlo Alberto Dalla Chiesa. Ad annunciare la giornata congiuntamente sono stati l'amministrazione nicese, la dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo, Isabella Cairo, e l'ispettrice di polizia Liliana Maccario, coordinatrice dell'associazione Libera per la provincia di Asti, con cui Nizza ha già collaborato in occasioni precedenti per incontri con gli studenti. La Carovana antimafia è un progetto itinerante che tocca circa un centinaio di città, con il proposito di sensibilizzare la cittadinanza e i ragazzi delle scuole sul tema della lotta alle mafie, della sicurezza sul lavoro e della lotta a qualsiasi forma di razzismo. Per coinvolgere i più giovani, la carovana prevede

varie modalità di incontro, dagli incontri con magistrati e familiari delle vittime di mafia a momenti di proiezioni e animazione mirata. Per quanto riguarda Nizza, l'appuntamento è dalle 11,30 alle 13,30, presso la sede della Scuola Media, dove il Magistrato Caselli incontrerà gli studenti. Seguiranno le inaugurazioni delle due nuove piazze nicesi, intitolate a Paolo Borsellino (il parcheggio di fronte alla nuova scuola media) e Giovanni Falcone (il parcheggio di recente costruzione di fronte alla caserma dei vigili del fuoco). Nella zona saranno inoltre poste due targhe dedicate alla scorta dei magistrati, a sua volta vittima degli attentati che li hanno uccisi. Seguirà un incontro con l'amministrazione locale e le autorità. Libera è un coordinamento di oltre 1200 associazioni, gruppi, scuole e realtà di base impegnate sul territorio per sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e nella promozione di libertà e giustizia. Tra le iniziative Libera promuove la Carovana antimafia, quest'anno dedicata al giornalista Mauro Rostagno, ucciso dalla mafia a Trapani il 26 settembre 1988.

F.G.

Venerdì 24 ottobre alla Trinità

## Serata con l'Armonico Duo

**Nizza Monferrato.** Un altro successo per la stagione musicale "Concerti e Colline" a favore del pianista Alessandro Gagliardi, che venerdì scorso ha raccolto gli applausi del pubblico dell'Auditorium Trinità.

La sua espressività, esplicitata nell'interpretazione delle pagine della *Waldstein* di Beethoven, della polacca "Militare" di Chopin e delle *Danze fantastiche* di Turina hanno incantato la platea sino alle due *Danze spagnole* di Granados.

Venerdì 24 ottobre alle ore 21 sarà invece la volta dell'*Armonico Duo* formato dalla chitarrista classica Fabrizia Dalpiaz e dal fisarmonicista Roberto Caberlotto. Hanno al loro attivo importanti partecipazioni a prestigiose stagioni concertistiche italiane.

Fabrizia Dalpiaz si è diplomata in chitarra classica presso il Conservatorio "V. Gianferri" di Trento sotto la guida del M° Cesare Lutzemberger. Come solista ha suonato con l'ensemble "Ars Nova" e l'Orchestra da camera del Conservatorio di Trento diretta dal M° Maurizio Dini Ciacci. Ha eseguito in prima assoluta opere di compositori italiani quali Lorenzo Fattambrini, Roberto Caberlotto. Finalista ai concorsi di Savona e Mondovì, è stata premiata al 9° Festival Internazionale Città di Bardolino.

Roberto Caberlotto, ha studiato fisarmonica con Ivano Battiston e composizione con Bruno Coltro diplomandosi con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. Si è perfezionato successivamente con Hugo Noth e Joseph Macerollo ed ha partecipato ai seminari sulla fisarmonica classica tenuti da Salvatore di Gesualdo aggiudicandosi il *Premio Speciale del Docente* nel 1993 e la *Borsa di studio* nel 1996. Come fisarmonicista ha collaborato e suonato sotto la direzione di importanti compositori e direttori d'orchestra tra cui Luciano Berio e Peter Eötvös ed è stato solista con l'Orchestra da Camera di Trento - Ensemble Zandonai e con il Tammitam Percussion Ensemble.

Ha collaborato ed eseguito opere dei importanti compositori italiani. L'Armonico Duo spazierà dal repertorio barocco di Vivaldi ai tanghi di Piazzolla, per poi proporre una *Prima esecuzione assoluta*: si tratta di due brani che lo stesso fisarmonicista ha composto ispirandosi a due quadri del pittore Gastone Biggi, uno dei protagonisti della storia dell'arte astratta in Italia, attivo fin dagli anni '40. Biggi sarà presente in sala la sera del concerto: molte delle sue tele dimostrano l'importanza che la musica riveste nelle sue opere.

Paola Salvadeo

## Vincenzo Aulitto alla sala Pio Succi

**Nizza Monferrato.** Sabato 25 ottobre alle 17,30 si inaugura presso la Sala Pio Succi, in via Gioberti 7 a Nizza, la mostra personale di Vincenzo Aulitto intitolata *Segnali dal corpo - la percezione delle differenze*.

Aulitto, artista di Pozzuoli laureato all'Accademia di Belle Arti di Napoli, ha esposto in importanti città italiane e straniere, da Firenze e Roma a Francoforte e Praga.

La mostra raccoglie la ricerca dell'artista in merito al rapporto tra uomo e ambiente, un viaggio che coinvolge sensi ed elementi primordiali.

Le opere di Aulitto utilizzano supporti tradizionali in stile quadro, ma in alcuni casi sfruttano la tridimensionalità del le-

gno tamburato.

Luce, rimescolio di linfe e liquidi gassosi li fanno da padrone nelle opere, che si soffermano ora su volti ora su dettagli della natura, ora sul paesaggio oppure il cielo.

All'inaugurazione di sabato 25 sarà presente l'autore.

Nell'ambito della stessa esposizione, sabato 1° novembre avrà invece luogo *La luna e i falò*, letture di brani selezionati di Cesare Pavese a cura degli attori Sergio Danzi e Ileana Spalla. Appuntamento alle 18.

La mostra sarà visitabile il giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 17,30 alle 19,30. Informazioni: [www.piosucci.com](http://www.piosucci.com).

F.G.

Dal 23 ottobre al 2 novembre

## La novena dei santi nella chiesa di San Siro

**Nizza Monferrato.** Come ogni anno la Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato propone in prossimità della ricorrenza dei santi la "Novena", dal 23 ottobre al 2 novembre, *Nella tradizione: una proposta culturale nuova*.

Questo il programma della novena:

Ore 8: Messa tradizionale della novena;

Ore 16: Confessioni;

Ore 17: Funzione preminente della novena con la predicazione di P. Lorenzo Minetti, domenicano, sul tema: *Il Giusto vivrà per la Fede*;

a seguire: benedizione eucaristica;

Ore 19,45: Lettura della parola per chi lavora.

*Sabato 1° novembre e domenica 2 novembre presso la Chiesa di Loreto presso il Cimitero sante Messe alle ore 15 ed alle ore 16.*

Ricordiamo che il predicatore, il domenicano Padre Lorenzo Minetti, nativo di Rossiglione, è molto conosciuto per l'attività pastorale in Valle Stura e le predicazioni sull'asse Piemonte Liguria.

Nel 2007 è stato vittima di un pauroso incidente sulla A26 che ha fatto temere per la sua vita.

Ripresosi dalle gravissime ferite riportate, tanto che molti hanno pensato ad "un miracolo", è tornato brillantemente alla sua attività di predicazione.

## Corso recitazione con Sergio Danzi

Sono aperte le iscrizioni per la nuova edizione del corso di recitazione tenuto dagli attori Sergio Danzi e Ileana Spalla dell'associazione teatrale l'Arco scenico. Come gli scorsi anni le lezioni si svolgeranno presso il Centro Giovani in via Goltieri 3 ad Asti. Il corso è diviso in due categorie, al pomeriggio per bambini e ragazzi, alla sera, dalle 20 alle 23, per gli adulti. Per giovedì 23 ottobre al Centro Giovani è prevista una presentazione dei corsi, alle 19,30 per i ragazzi e alle 21 per gli adulti. Sergio Danzi e Ileana Spalla saranno protagonisti della stagione teatrale nicese l'11 marzo con lo spettacolo *Vuoti a rendere*. Info: 335 6651861 oppure 338 9921696.

Due mostre al Foro Boario

## Giuseppina Giolito e vita scolastica

Immagini della scuola

L'Assessorato alla cultura della Città di Nizza Monferrato in collaborazione delle scuole nicesi organizza sotto il Foro boario "Pio Corsi" una mostra di immagini fotografiche sulla "Vita scolastica" degli studenti delle scuole nicesi.

Si tratta di una serie di fotografie che "raccontano" scene di vita scolastica dei tempi passati. Mentre le scuole nicesi presenteranno su un cartellone la "scuola di oggi".

La mostra sarà inaugurata giovedì 30 ottobre alle ore 17.

Sarà aperta al pubblico da venerdì 31 ottobre a domenica 9 novembre 2008, con il seguente orario: 10-12/15-18.

Mostra Giuseppina Gioito

Sempre sotto il Foro boario nicese, dal 31 ottobre al 9 novembre la pittrice nicese presenterà una serie di tele ad olio ed acquarelli dal titolo "Il Colore della vita".

La mostra sarà inaugurata venerdì 31 ottobre, alle ore 18, dallo scrittore dott. Franco Piccinelli. Sarà possibile visitare la mostra nel seguente orario: 10-12/15-18.

Dalla storia un impulso per il turismo

## Marchesato del Monferrato i Gonzaga tra 500 e 600



Da sinistra: Giuseppe Baldino, Raul Molinari, Maurizio Carcione, Massimo Carcione, Roberto Maestri.

**Nizza Monferrato.** Sabato 18 ottobre si è svolto sotto il Foro Boario nicese il convegno *La Nizza dei Gonzaga tra Cinque e Seicento*, momento di una più ampia serie di conferenze legate alla storia del Marchesato del Monferrato che ha toccato le città di Acqui Terme, Casale Monferrato e che raggiungerà il 15 novembre la Liguria e in particolare Savona.

La rassegna è promossa dal circolo culturale "I Marchesi del Monferrato" che da alcuni anni si occupa di studi legati a quel particolare momento storico che, come hanno avuto modo di scoprire i partecipanti, rende le nostre terre di fatto parte dell'altro Piemonte, quello non sabauda. Se infatti siamo soliti ricondurre la nostra storia passata alla dinastia Savoia che unificò l'Italia, dimentichiamo che il Marchesato del Monferrato ha avuto una storia a parte, di spessore europeo e per molto tempo legata alla famiglia Gonzaga di Mantova. Ricostruendo questo tipo di geografia veniamo a scoprire l'esistenza di una "regione mancata", la Marca Aleramica, che fa capo appunto a questo mitico (e pochissimo noto, al di là del nome) capostipite monferrino, Aleramo, e che in base a una ricostruzione si estenderebbe dall'alto Monferrato, nell'area appunto di Casale, fino alla Liguria e alla provincia di Savona, con Nizza quale ideale centro. *La Marca Aleramica - storia di una regione mancata* è appunto il ricco volume curato da Raoul Molinari, presentato in questa occasione, che integra storia locale a interessi paesaggistici con potenzialità turistiche. Iniziative come quella di sabato assumono una nuova valenza legata a quella promozione turistica del nostro

territorio di cui si parla oggi diffusamente. Una chiave di lettura degli interventi comuni sul territorio, che mettano d'accordo tutte le istanze interessate a una sua promozione, potrebbe infatti risiedere proprio nella storia della Marca Aleramica. La giornata è stata divisa in due parti: a partire dalle 15 si sono svolte le conferenze a tema storico. Ne sono stati protagonisti Roberto Maestri, del circolo I Marchesi del Monferrato, che ha letto il suo intervento di contestualizzazione storica de *Il Monferrato di Guglielmo Gonzaga, tra autonomia e fedeltà*. È seguito quindi il contributo di Giuseppe Baldino, dell'Accademia di Cultura Nicese l'Èrca, che ha approfondito *La figura di Camilla Gonzaga Faà di Bruno nei rapporti tra i Gonzaga e il nicese*. La parte storica si è conclusa con l'intervento di Blythe Alice Raviola, docente dell'Università di Torino, letto da Roberto Maestri. Dopodiché ci si è concentrati sulla tavola rotonda sulla valorizzazione dei percorsi turistici del Monferrato, per la quale ai relatori si sono uniti il citato Raoul Molinari dell'Accademia Aleramica e Massimo Carcione del Club Unesco. Come puntualizzato da quest'ultimo, è necessaria una mentalità comune che congiunga le varie iniziative, coinvolgendo naturalmente anche il neonato Distretto del Benessere, accordo tra i comuni di Nizza, Canelli, Acqui e Santo Stefano, proprio per coordinare azioni in questa direzione. L'obiettivo dovrebbe essere un unico itinerario turistico del Monferrato, che ne faccia cogliere gli aspetti più interessanti e possa estendersi in caso di maggiori permanenze nella zona da parte dei turisti.

Fulvio Gatti

Dal 28 ottobre al 2 novembre

## Bus-navetta per il cimitero

**Nizza Monferrato.** In occasione delle tradizionali visite cimiteriali, l'Amministrazione comunale ha istituito un servizio di *bus-navetta* con due corse giornaliere, una al mattino e l'altra al pomeriggio.

Il servizio sarà effettuato nei giorni 28-29-30-31 ottobre e 1-2 novembre con il seguente orario e percorso.

*Corsa mattutina:*

partenza ore 9: Supermercato Penny (Corso Acqui); ore 9,05: Piazza Stazione (lato edicola); ore 9,15: Piazza XX Set-

tembre (lato Chiesa S. Ippolito); ore 9,20: Piazza Garibaldi (Bar Sociale); ore 9,30: arrivo Cimitero.

Partenza per il ritorno per il percorso inverso: ore 11.

*Corsa pomeridiana:*

partenza ore 14,30: Supermercato Penny (Corso Acqui); ore 14,35: Piazza Stazione (lato edicola); ore 14,45: Piazza XX Settembre (lato Chiesa S. Ippolito); ore 14,55: Piazza Garibaldi (Bar Sociale); arrivo Cimitero: ore 15.

Partenza per il ritorno: ore 16,30.





**ALIMENTARI**  
FRUTTA E VERDURA

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

**FERRAMENTA**  
HOBBY E FAI DA TE

**agrimarket**  
MORBELLI

**LA SERRA**  
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER  
**L'AGRICOLTURA**



**Stufa a pellet Idro**  
acciaio verniciato  
€ 3.200



**Stufa a pellet K18**  
inox  
€ 1.600



**Pellet**  
sacco da kg 15  
€ 3,40



**Legna**  
in bancali  
€ 165

**Cucina a legna Romantica**  
La cucina sempre attuale  
€ 650



**NORDICA**

**Stufe a legna da € 250,00**



**Stufa Bartolini catalitica "Light-K"**  
2900 W  
€ 89

**Mattonelle di carbone**  
kg 10 € 5,20



**Radiatore ad olio**  
7 elementi  
700/1500 W  
€ 44



**Bombole**  
10 litri € 20



**Crisantemi**  
varie colorazioni  
IN VASO DA € 4,90  
RECISI DA € 1,60

**Stufa Hyper clima**  
a combustibile liquido € 69

**Bidone VBA-20 inox**  
1200W - 20 litri  
€ 39



**Bidone aspiracenere**  
18 litri  
€ 23



**IL LEADER CHE ACCENDE IL MERCATO**  
Da noi trovi la linea completa

Cubetti e tavolette accendifuoco  
Ceppo per caminetto - Estintore/spengnifuoco  
Schiuma attiva per vetri di stufe e camini 400 ml  
Trattamento spazzacamino - Antifuliggine 2 buste monodose 150 gr  
Tronchetto 6 kg  
Pellet qualità superiore 15 kg  
Legna da ardere 15 kg  
Fuocofacile 5 kg

**Combustibile liquido universale**  
inodore, 20 litri



**Tronchetti di legna**  
10 kg  
€ 3,40

